Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 16 febbraio 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8638 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 735255, 750955 - Prezzi per mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 860) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche, IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5998): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 16.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

SI TORNA A PARLARE DI RILANCIO DEL QUADRIPARTITO ORGANICO

Voto dei socialdemocratici per un nuovo centrosinistra

E' questo il risultato del comitato centrale del PSDI - «No» al compromesso all'asse DC-PSI e al fronte laico - Le «regionali» all'8 giugno secondo Tanassi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 15

I socialdemocratici sono nettamente contrari alla costituzione di un «fronte laico» PSDI - PRI - PLI, proposto ieri ufficialmente dal segretario liberale Bignardi. A giudizio del PSDI, l'unica strategia politica possibile in questo momento è il rilancio del centrosinistra organico, notoriamente contrastato dai socialisti, il quale mirano al rapporto preferenziale con la DC; secondo i socialdemocratici l'asse DC-PSI non è meno pericoloso del «compromesso storico», perché ne costituisce la premessa. Queste, nella sostanza, le indicazioni emerse dal comitato centrale del PSDI.

Il documento conclusivo è stato approvato all'unanimità, tranne il primo capoverso, che ratifica la relazione del segretario del partito. Su di esso si sono astenuti il gruppo di Preti, composto dai 16 membri del comitato centrale che formano la cosiddetta «minoranza di destra», e il gruppo di Longo, composto di 8 membri (il gruppo Longo è un troncone della minoranza di «Democrazia socialista» cioè i saragattiani); la parte restante della corrente di «Democrazia socialista» si è spaccata in due: Ferri, Ariosto e Garavelli si sono astenuti, mentre Romita, Di Giesi e Buzzio hanno votato addirittura contro. La minoranza socialdemocratica è spaccata quindi in quattro parti: il gruppo che fa capo a Preti, quello che fa capo a Longo, quello di Ferri e quello di Romita.

Il documento finale sottolinea l'impegno del PSDI per il recupero e il rilancio dell'intesa organica di centrosinistra: «Un'intesa solidale, impegnata e coerente, non umiliata dalla ridiscussione permanente, non contraddetta da scelte difformi sul piano locale, non concepita come stato di necessità; un'intesa legata ad un sicuro ancoraggio ai principi ideali e politici che ne hanno caratterizzato l'origine, nonché ad una rimeditazione effettiva del suo modo di essere e di operare, e ad una revisione dei rapporti tra le sue componenti».

Il comitato centrale respinge l'ipotesi prospettata dal PSI di rapporti preferenziali con la DC, in quanto tale politica — è detto nel documento conclusivo — aprirebbe la strada al compromesso storico e all'inserimento del PCI nella maggioranza; respinge le pretestuose e inconsistenti del PSI e le critiche strumentali della DC, e ritiene sempre valida la prospettiva di un'intesa tra le forze della sinistra democratica, ma non ritiene attuabile un'intesa con il PLI e il PRI. In vista delle elezioni regionali e amministrative il comitato centrale ribadisce la ripulsa morale e politica nei confronti delle forze che si richiamano all'autoritarismo fascista, e il rifiuto di alleanze o compromessi condizionati dal PCI.

Prima della votazione ha parlato Tanassi. Questi, pur molto duro nei confronti del PSI, non ha fatto un discorso di rottura, da provocare ripercussioni sulla maggioranza di governo. Tanassi è tornato sulle polemica tra Mancini e Saragat. «Il PSDI e, in particolare il suo presidente — ha detto — sono stati oggetto di attacchi ferocissimi, calunniosi. Ce ne siamo indignati ma non ce ne siamo meravigliati, anzi li avevamo previsti. Era stato così per Saragat e per il partito nel 1947; era stato così dal 1969 in poi. La ragione è che in tutte e tre le occasioni avevamo avuto il coraggio di affidare forze organizzate e potenti come quelle del comunismo.

«La ragione — ha proseguito Tanassi — è che altri schieramenti politici non sopportano che noi assumiamo il ruolo di protagonisti nel dibattito politico del paese. La nostra critica al PSI è costruttiva e tende a convincere quel partito che il suo posto è stabilmente e fermamente nell'area democratica, e che il compromesso storico o il rapporto preferenziale con la DC, che del compromesso storico altro non è che l'anticamera, non può che sfociare nella perdita della libertà, senza risolvere i problemi che ci stanno di fronte. Non possiamo non essere critici — ha proseguito Tanassi — nei confronti del PSI, perché constatiamo che le nostre prese di posizione, quando sono ferme, rallentano la tendenza di alcuni settori di quel partito a collocarsi fuori dell'area democratica».

Tanassi ha poi detto che «per combattere i pericoli della minaccia fascista, è necessario ridare prestigio e autorità allo stato democratico e in questo quadro si colloca il nostro appoggio leale all'attuale governo Moro, che noi auspichiamo si trasformi in governo organico di centrosinistra appena possibile». Parlando poi delle varie iniziative parlamentari più urgenti da prendere, oltre alla Rai-Tv, Tanassi è tornato sul tema dell'ordine pubblico, dicendo che non è più rinviabile un'iniziativa per affrontare la drammatica situazione dell'ordine pubblico: in tali misure non può mancare lo strumento del fermo di polizia. Tanassi ha infine sottolineato la grande importanza della prova elettorale dell'«8 giugno». E' da notare che per la prima volta viene fatta ufficialmente la data dell'8 giugno, come quella delle prossime elezioni amministrative.

Fanfani ha convocato, per martedì, la direzione democristiana. Si parlerà della bozza di progetto di legge sull'aborto messa a punto da uno speciale comitato del partito e, soprattutto, della situazione negli enti locali, con particolare riguardo alla denuncia e alla eliminazione gié avviata a Venezia — delle intese raggiunte col PCI. In precedenza, Fanfani avrà un «colloquio chiarificatore» con il sindaco di Venezia, Giorgio Longo, ricalcitrante a uniformarsi al rifiuto del compromesso storico deciso dal consiglio nazionale democristiano.

Entrambi i problemi — aborto e giunte — vedono DC e PSI schierati su posizioni contrapposte. Del resto, la rivalità tra i due partiti, già evidente, sembra destinata ad accentuarsi in vista delle elezioni regionali e amministrative. Significativo, che fa parte della segreteria del PSI, ha confermato oggi che l'obiettivo del PSI è la liquidazione della «trentennale egemonia politica democristiana». Per l'esponente socialista, sarebbe il PSI «l'elemento centrale dei nuovi equilibri democratici».

Roberto Perugini

BENZINA PIU' 10 ?

I PETROLIERI insistono sull'aumento

Roma, 15

Il presidente della «Esso Italiana», Aldo Sala, avrà nei prossimi giorni un incontro con il ministro dell'industria Donat Cattin, con il quale discuterà la richiesta avanzata dall'Unione petrolifera di aumentare il prezzo della benzina.

In vista dell'incontro, Sala ha inviato al ministro dell'industria un documento analogo a quello reso noto nei giorni scorsi dall'Unione petrolifera, nel quale sono riportati i conteggi che — a giudizio della stessa organizzazione dei petrolieri — giustifica le richieste di aumento. Com'è noto, i petrolieri sostengono che l'adeguamento del prezzo di vendita ai maggiori costi internazionali del petrolio dovrebbe portare a un aumento di almeno 25 lire al litro.

Il ministro dell'industria ha finora opposto un rifiuto, precisando che è allo studio un piano di ricalcolo di tutte le componenti del prezzo, ma voci ufficiose circolate proprio ieri non escludono la possibilità che il governo accolga parzialmente le richieste dei produttori, accettando cioè un aumento di circa 10 lire al litro.

A POCHI GIORNI DAL RILASCIO (PER CENTO MILIONI?) DELL'OSTAGGIO

In carcere l'intera gang dei rapitori di Broglia

Arrestate a Milano 12 persone, sette delle quali legate da vincoli di parentela Svolta alle indagini dal ritrovamento della «prigione» del giovane piemontese

Milano, 15

Non sempre l'«anonima sequestri» riesce a farla franca: un'altra banda di rapitori è stata catturata al completo, precisamente quella che, quasi un mese fa, aveva catturato il giovane Fabio Broglia, figlio di un noto medico di Casale Monferrato (Alessandria), rilasciato mercoledì scorso dopo il pagamento — secondo i «si dice» — di un riscatto di cento milioni di lire. I componenti la «gang» sono dieci pregiudicati per rapina e altri reati e due donne: da ieri tutti sono ospiti delle carceri milanesi di San Vittore.

La loro cattura è stata facilitata dalle indicazioni che lo stesso Fabio Broglia, rapito a Milano la sera del 19 gennaio, ha saputo dare alla polizia dopo il suo rilascio (per il quale il padre ha affermato di non aver pagato «un solo centesimo»). Broglia padre e figlio, dopo un lungo colloquio con il sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, Flavio Toninelli, presenti i dirigenti della Criminalpol e della «Mobile» milanese che proprio nel Vercellese avevano indirizzato le ricerche dei rapitori, hanno individuato la casa dove il ragazzo era stato trattenuto prigioniero. L'edificio, una villetta nella frazione Gili del comune di Mosso Santa Maria, in provincia di Vercelli, è stata visitata l'altro ieri dagli investigatori e da Fabio Broglia, che con sicurezza l'ha identificata come la sua prigione per tutti i 23 giorni in cui è rimasto in mano ai banditi.

Una rapida azione della polizia milanese ha poi permesso di identificare tutte le persone coinvolte nel rapimento: si tratta di immigrati dal Sud residenti a Milano, privi di un lavoro preciso ma dotati di larghi mezzi finanziari. I dieci uomini individuati erano già pregiudicati per rapina e altri reati, ed erano frequentatori del «night» milanese all'uscita dal quale Fabio Broglia era stato rapito.

Dopo una perquisizione effettuata ieri in una ventina di appartamenti a Milano e a Vercelli, il magistrato della città piemontese ha ordinato l'arresto di Pietro Amendola di 38 anni, originario di Castellaneta, in provincia di Taranto, e di Antonio Pezzuto, 34 anni, di San Severo (Foggia), mariti di due sorelle, Maria e Rosa Falco, nate a Corato (Bari). Pietro Amendola è risultato il proprietario della casa-prigione del Broglia, e il cognato il suo affittuario. Con i quattro sono stati arrestati due fratelli del Pezzuto, i gemelli Pompeo Romolo e Orazio Remo Pezzuto (questi due erano già stati coinvolti in una rapina, compiuta l'anno scorso negli uffici direzionali dell'«Alfa Romeo», ad Arese, presso Milano).

Le altre sei persone arrestate sono: Emilio Pezzuto di 64 anni, padre dei gemelli Pezzuto, Alessandro Franchetti di 25, Oreste Agnoletti di 34, Giancarlo Venturini di 38, Fernando Maddalena di 26 e Salvatore Scordo di 57. Tutti e dodici gli arrestati — imputati di «concorso in sequestro di persona» — saranno trasferiti, forse domattina, al carcere di Vercelli, a disposizione della procura della Repubblica della città piemontese.

A tarda sera, si è appreso che del reato di concorso in sequestro di persona dovrà anche rispondere Luciano Ongaro di 17 anni, il giovane che la sera del sequestro del Broglia salì sul furgone assieme al suo amico e poi fu scaricato sulla «tangenziale» milanese; durante la stessa notte l'Ongaro fu arrestato per falsa testimonianza e simulazione di reato; successivamente gli è stato rubricato anche il reato di concorso in sequestro di persona.
(Italia - Ansa)

Caso Sossi: l'inchiesta è praticamente conclusa

Torino, 15

Con la scoperta della villa di Tortona in cui Mario Sossi fu rinchiuso per 35 giorni, l'inchiesta sul rapimento del magistrato genovese ha fatto un passo decisivo ed è ormai in uno stato «molto avanzato»: lo ha confermato oggi, nel corso di un incontro con i giornalisti, il giudice istruttore torinese Caselli, il quale ha anche precisato che «tecnicamente» sarebbe possibile stralciare questo capitolo dall'intera inchiesta e svolgere al più presto il processo, ma che, in pratica è un'ipotesi destinata a rimanere tale per la complessità di tutta l'indagine sulle «Brigate rosse». Quanto scoperto a Tortona, a giudizio di Caselli, pare destinato a completare soltanto il «capitolo Sossi», ma non a dare immediati sviluppi poiché il materiale e la documentazione trovati all'interno non sembrano molto importanti.

Finora le persone implicate direttamente o indirettamente nel rapimento di Sossi sono già state identificate e sei di loro (Alberto Franceschini, Renato Curcio, Pietro Bertolazzi, Piero Bassi, Alfredo Bonavita e Paolo Maurizio Ferrari) sono da tempo in carcere: una donna, la moglie di Curcio, Margherita Cogol, è invece ancora latitante. In particolare (ma Caselli non ha voluto fornire precisazioni) gli interrogatori di Mario Sossi sarebbero stati condotti da Curcio, Franceschini e Bertolazzi: quest'ultimo, inoltre, è il sedicente «ingegner Bertini» che aveva acquistato la villa di Tortona.

Caselli ha poi precisato che l'elemento più importante di tutta l'inchiesta sul gruppo eversivo di estrema sinistra è stata la scoperta della base di Robbiano di Mediglia, nei pressi di Milano, diventata tristemente «celebre» perché in quell'occasione il «brigatista» Ognibene uccise il maresciallo dei carabinieri Maritano. Quella di Robbiano, infatti, è stata finora l'unica «base» scoperta prima che le «Brigate» la abbandonassero, e quindi vi sono stati trovati elementi molto interessanti: armi, documenti falsi e soprattutto un nutrito schedario di personaggi di una certa notorietà e, si dice, di elementi fiancheggiatori.

Questa circostanza (cioè il ritrovamento di un elenco di fiancheggiatori) è stata smentita da Caselli, con una dichiarazione che però contrasta con quella a suo tempo fatta da alcuni carabinieri che parteciparono all'operazione di Robbiano. Caselli ha, tra l'altro affermato che su un giornale diffuso soltanto nell'ambito della magistratura («Prospettive») egli stesso e il sostituto procuratore generale Caccia (che lo affianca nell'inchiesta) hanno definito «inesatto e ingiusto» un articolo riguardante alcune notizie sui presunti collegamenti tra le «Brigate rosse» e il magistrato milanese De Vincenzo.
(Ansa)

IL GRUPPO









Telefoto Ansa

Milano — Sette degli arrestati in relazione al rapimento di Fabio Broglia: dall'alto, Pietro Amendola, Antonio Pezzuto, le sorelle Maria e Rosa Falco, i gemelli Pompeo Romolo e Orazio Remo Pezzuto e il loro padre Emilio

BOMBA INCENDIARIA CONTRO L'AUTO DEL CONSIGLIERE DELLA REGIONE LAZIO FRANCO GALLUPPI

Imboscata con «molotov» a un esponente del PSDI

L'uomo politico ha subito soltanto leggere ustioni: ma per le precarie condizioni del suo cuore si è temuto che lo choc gli fosse fatale - L'attentato presso Roma



Telefoto Ansa

Roma — Franco Galluppi nella clinica in cui è stato ricoverato

Roma, 14

Vile aggressione a sfondo politico, la scorsa notte a un consigliere socialdemocratico della Regione Lazio, il quarantaseienne Franco Galluppi: l'esponente del PSDI, mentre rientrava a Roma in auto, assieme alla moglie, dopo aver tenuto un comizio a Fiano Romano, è stato aggredito sulla via Tiberina da alcuni giovani che hanno scagliato contro la sua vettura una «bottiglia molotov». Nell'attentato, il Galluppi ha subito ustioni non gravi; ma le sue precarie condizioni cardiache (l'uomo politico aveva dovuto subire quattro anni fa un delicato intervento al cuore, negli Stati Uniti, e da allora è costretto a usare un «pacemaker» cardiaco) hanno fatto temere per la sua vita: solo nel pomeriggio Franco Galluppi è stato dichiarato fuori pericolo dai medici della clinica «Nunziatella» in cui era stato ricoverato poco dopo l'aggressione e che, oltre alle ustioni, gli avevano diagnosticato una «tachicardia parossistica traumatica». Nessuna conseguenza ha invece subito la moglie del Galluppi, Maria Grazia.

Franco Galluppi, che è nato a Cagliari, è attualmente capogruppo del PSDI alla Regione Lazio, presidente della commissione bilancio e programmazione, presidente della finanziaria regionale, ed è esponente della corrente di sinistra del partito, che si rifà alla linea del sen. Saragat; l'esponente politico non è nuovo a episodi di violenza: il 19 gennaio' 73, dopo aver partecipato a un comizio antifascista a Porta San Paolo, a Roma, fu aggredito da giovani di estrema destra che lo colpirono violentemente con sacchetti di sabbia al capo; anche allora, il Galluppi fu ricoverato in ospedale in gravi condizioni.

Nonostante la crisi cardiaca che lo ha colpito dopo l'attentato della scorsa notte, è stato lo stesso Galluppi — benché stentatamente e per pochi minuti soltanto — a voler spiegare la dinamica dell'aggressione ai funzionari dell'ufficio politico della questura di Roma: da un'automobile che per qualche chilometro aveva seguito e poi bloccato con una spericolata manovra, la sua «Renault», sono scesi — ha affermato il Galluppi — due giovani che, dopo averlo percosso al capo, hanno lanciato contro l'auto un ordigno incendiario. La vettura è stata avvolta dalle fiamme, mentre i due aggressori risalivano sulla loro auto e scappavano.

Il Galluppi è riuscito ad aprire le portiere e a uscire dall'abitacolo, assieme alla moglie, un attimo prima che le fiamme raggiunsero i condotti e il serbatoio della benzina. A dare l'allarme è stato un automobilista di passaggio, e successivamente è giunta sul posto una «gazzella» dei carabinieri. L'esponente socialdemocratico ha chiesto di essere trasportato alla clinica «Nunziatella», in modo da poter essere visitato dal prof. Paolo Rossi, che già lo aveva assistito durante l'operazione «a cuore aperto» subita a Cleveland, negli Stati Uniti. Appena avuta notizia dell'attentato, alcuni familiari del Galluppi si sono precipitati nell'abitazione del consigliere regionale, per prendere delle speciali pasticche, che gli arrivano dall'America e che servono in maniera vitale a «sorreggere» il suo cuore. Con il passare delle ore, comunque, le condizioni dell'uomo politico — che in un primo momento sembravano molto serie — sono decisamente migliorate, e i medici hanno potuto sciogliere l'iniziale riserva di prognosi.

Numerose reazioni si sono avute da parte di uomini politici, di organismi di partito e di organizzazioni sindacali all'attentato subito da Franco Galluppi: fra l'altro, messaggi di solidarietà sono stati inviati al consigliere regionale del Lazio dal presidente del PSDI, Tanassi, e dal segretario generale del PCI, Berlinguer. (Ansa - Italia)

La situazione

I socialdemocratici hanno ufficialmente detto «no» all'ipotesi di un fronte laico PSDI-PRI-PLI, formulata dal segretario liberale e appoggiata da tutti i settori del partito nel dibattito sviluppatosi per tutta la giornata di ieri al consiglio nazionale liberale. Il documento conclusivo dei lavori del comitato centrale socialdemocratico ribadisce come unica strategia valida quella della riedizione organica del centrosinistra, notoriamente contrastata dai socialisti, i quali ritengono maturi i tempi per quell'asse preferenziale PSI-DC che però è giudicato inaccettabile dai democristiani.

Questi ultimi riuniranno la loro direzione martedì prossimo, soprattutto per portare avanti il discorso avviato da Fanfani sulla revisione dei «minicompromessi» con i comunisti già realizzati a Venezia e in altre città. Il quadro politico continua, pertanto, a registrare indicazioni sempre più contrastanti.

Si è risolto con una rottura, anche se ufficialmente non si parla di interruzione delle trattative, il confronto governo-sindacati per l'estensione dell'accordo sulla contingenza al settore del pubblico impiego. Il ministro per la riforma burocratica Cossiga ha indicato tempi e gradualità per l'unificazione del punto di contingenza al livello massimo compatibili con le difficoltà economiche del momento, ma giudicati inaccettabili dai sindacati, che si riuniranno martedì per decidere eventuali iniziative di sciopero.

Henry Kissinger ha compiuto nell'Arabia Saudita una visita-lampo, durante la quale si è incontrato con Re Feisal: temi del colloquio, la crisi del Medio Oriente e il problema del petrolio. Il capo della diplomazia americana ha cercato di strappare al sovrano saudita l'assenso a un accordo bilaterale tra i due paesi, in base al quale il governo di Riad fornirebbe agli S.U. quantitativi di greggio a un prezzo inferiore a quello fissato dall'Opec.

IERI ALTRI 188 ARRIVI CON I «C-130» DECOLLATI DA ADDIS ABEBA

TRA I PROFUGHI DALL'ETIOPIA C'È CHI HA BISOGNO DI TUTTO

Distribuzione all'aeroporto di maglie, giacche, cappotti - Qualcuno infrange la regola del silenzio - Previsto per stamane l'ultimo rimpatrio in massa

Roma, 15

E' continuato oggi il ponte aereo tra Addis Abeba e Roma, per il rientro in patria degli italiani costretti a lasciare L'Asmara dai combattimenti tra secessionisti e regolari etiopici: con due «C-130», altri 188 profughi sono giunti stamane a Ciampino, dopo un viaggio di 13 ore, con sosta tecnica a Creta. A bordo dei due aerei vi erano alcuni uomini ma, in massima parte, donne e bambini. Ad eccezione della signora Luciana Paima, di 26 anni, che per minaccia di aborto ha dovuto essere trasportata d'urgenza in ospedale, le condizioni di tutte le altre persone sono risultate buone.

Questa mattina, comunque, per le infermiere volontarie della CRI c'è stato all'aeroporto un lavoro maggiore di ieri. Nel gruppo giunto oggi, infatti, maggiore era il numero di persone bisognose di assistenza, non soltanto per il grande numero di bambini in tenera età, ma anche per la presenza di numerose famiglie che, in alcuni casi, mancavano perfino di un adeguato vestiario. A chi ne aveva bisogno sono stati distribuiti, durante la sosta nell'aerostazione, generi di prima necessità: cappotti, giacche, maglie di lana.

I profughi arrivati questa mattina (una cinquantina dei quali hanno poi proseguito per altre città) hanno parlato di più rispetto a quelli giunti ieri, forse perché all'aeroporto la calma era maggiore che non ieri, in occasione dell'arrivo del primo gruppo. Sulla situazione all'Asmara e sulle drammatiche vicende vissute pochi sono stati, comunque, gli accenni: la consegna del silenzio era ferrea, ma qualcuno si è lasciato sfuggire mezze frasi assai significative. «La cattedrale dell'Asmara — ha detto un anziano insegnante, che ha voluto conservare l'incognito — è stata perforata dagli obici. La situazione è ancora drammatica nella città. Per quanto ne so, nell'istituto "La Salle", nel quale insegnavo, sono tuttora rifugiati 643 eritrei per evitare rappresaglie. Altri, tanti altri, sono nella cattedrale...».

Tante piccole storie personali, ciascuna con un proprio dramma: stamane, fin dall'alba, era venuto all'aeroporto di Ciampino padre Valentino Jannone, dei «Fratelli delle scuole cristiane», che per 25 anni ha insegnato all'Asmara. Vi si era recato nel 1939, e nel 1951 aveva fondato e diretto il nuovo collegio «La Salle». una delle scuole più frequentate della città, con due sezioni che ospitavano oltre cinquecento studenti italiani ed eritrei.

Conosceva tutti, grazie al lungo soggiorno all'Asmara, e per tutti i connazionali ha avuto parole di conforto: ma era venuto all'aeroporto soprattutto per prendere in consegna un bambino, Maurizio Becchio, di otto anni, orfano del padre e la cui madre, Ellas Selassiè, originaria eritrea, lavora da alcuni anni come domestica a Pescia. Maurizio Becchio si era trasferito dall'Asmara, dove frequentava la terza elementare nel collegio «La Salle», ad Addis Abeba una settimana fa, insieme con i professori della scuola: è stato quello, uno degli ultimi ponti aerei fra la città eritrea e la capitale, mentre ancora infuriavano i combattimenti.

Domani mattina dovrebbe rientrare in Italia l'ultimo dei «C 130» dell'aeronautica militare, con un altro centinaio di connazionali. Successivamente, il ponte aereo tra Addis Abeba e Roma dovrebbe continuare con i voli di linea che operano tra i due paesi: a quanto si è appreso, il rientro avverrà in gruppi limitati di 30-50 persone per volta.
(Ansa)

INCONTRO CON RE FEISAL NELL'ULTIMA TAPPA IN M.O. DEL SEGRETARIO DI STATO

Bussa a petrolio Kissinger a Riad

Proposto un accordo bilaterale per forniture di greggio saudita agli Stati Uniti a prezzo ribassato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Riad, 15

Reduce da Aqaba, dove si era incontrato con Re Hussein di Giordania, Henry Kissinger ha compiuto oggi una visita-lampo a Riad, capitale dell'Arabia Saudita, dove ha avuto un lungo colloquio con Re Feisal: al sovrano saudita il segretario di stato americano ha fatto una relazione sulla sua missione di pace protrattasi per cinque giorni nei paesi più direttamente coinvolti nella crisi mediorientale; ma il punto che maggiormente stava a cuore a Kissinger — e non era un mistero — era quello relativo alla cooperazione sul prezzo del petrolio: prima della visita, funzionari americani affermavano che il segretario di stato avrebbe cercato di ottenere accordi per forniture a lungo termine di greggio saudita, a prezzi inferiori a quelli attualmente fissati dall'organizzazione dei paesi esportatori, l'Opec, allo scopo di provocare una frattura in seno all'Opec stessa.

Se Kissinger abbia ottenuto qualcosa in tal senso, non è dato sapere: alla partenza da Riad alla volta di Bonn, il capo della diplomazia americana si è limitato a parlare di «colloqui amichevoli» e di «risultati che speriamo buoni». Si sa comunque che gli S.U. hanno avviato queste iniziative bilaterali in campo petrolifero nei confronti (oltre che dell'Arabia Saudita), dell'Iran e del Venezuela; a quanto è trapelato, «almeno uno di questi paesi» avrebbe espresso il proprio interesse per un accordo del genere, ma non è chiaro se si tratti proprio dell'Arabia.

Com'è noto, gli attuali prezzi del greggio praticati dai paesi dell'Opec variano dai 10 agli 11 dollari al barile, alla fonte; Kissinger ha già proposto la fissazione di un prezzo fra i sei e i sette dollari, inteso a impedire eventuali cali al di sotto di questa quota, per non scoraggiare il proseguimento delle ricerche di fonti alternative di energia. A un progetto di questo genere dovrebbero partecipare gli Stati Uniti, da soli, o in associazione con altri paesi industrializzati: come si ricorderà, quando la Francia e altri paesi europei, messi in grave difficoltà dalla quadruplicazione dei prezzi del greggio, ricercarono accordi separati del genere con i paesi arabi produttori, lo stesso Kissinger non lesinò dure critiche, biasimando tale gesto come un attentato all'unità di azione dei paesi consumatori occidentali. D'altronde, le autorità statunitensi non si nascondono che, se la dipendenza dell'Occidente dal petrolio importato dal Medio Oriente non finirà entro cinque anni, l'alternativa sarà fra la resa politica e il ricorso alla forza militare.

Non è chiaro quali siano state le contropartite che Kissinger può aver offerto all'Arabia Saudita in cambio di un suo assenso al progetto tendente a spezzare il «cartello» del petrolio con un accordo separato: ma è stato fatto notare che, al seguito di Kissinger, viaggiava il sottosegretario per gli affari economici Robinson, nella cui valigia — così è stato detto — era pronto un piano di sviluppo agricolo che Re Feisal, secondo gli americani, avrebbe potuto trovare allettante. Si sarebbe trattato di «proposte concrete» per l'attuazione di progetti congiunti per lo sviluppo dell'agricoltura nell'Arabia Saudita, e anche in Giordania e in altri paesi arabi.

Barry Schweid

I SINDACATI GIUDICANO INACCETTABILI LE PROPOSTE DEL GOVERNO

TRATTATIVE INTERROTTE PER IL PUBBLICO IMPIEGO

Il ministro Cossiga aveva proposto di far slittare nel tempo i termini delle richieste - Richiamo alle pesanti difficoltà dei bilanci dello stato

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 15

Rottura tra governo e sindacati sui problemi del pubblico impiego (tra cui la rivalutazione della contingenza): questa la conclusione del lungo incontro svoltosi stamattina tra il ministro Cossiga e i sindacati. Le segreterie dei sindacati di categoria del pubblico impiego sono state convocate per martedì pomeriggio dalla federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil. «Siamo a distanze talmente enormi sia nel merito che nei tempi, che l'incontro di oggi è stato praticamente inutile» ha dichiarato il segretario generale della Cisl, Storti. I sindacati hanno detto che accetteranno un nuovo incontro solo se apparirà chiaro che il governo ha sostanzialmente mutato le proposte avanzate oggi».

La riunione odierna, la terza della serie, è stata aperta da una esposizione di Cossiga circa la disponibilità del governo rispetto alle varie richieste sindacali della scala mobile dei 3 milioni di lavoratori del pubblico impiego e per la rivalutazione delle pensioni per il milione di pensionati del settore. E' stata confermata dal ministero una «linea di tendenza per allineare il settore pubblico a quello privato», ma le proposte ministeriali risultano ancora distanti dalla piattaforma sindacale soprattutto sul problema della scala mobile. Infatti, rispetto alla richiesta della federazione di ottenere gradualmente per i pubblici dipendenti, come per i privati, un aumento del valore del punto di contingenza dalle attuali 400 lire a 948 lire dal 1.o febbraio '77, Cossiga ha proposto che nell'agosto del '78 il valore-punto raggiunga un «tetto» di 710 lire.

I tempi di attuazione dell'operazione — secondo la proposta formulata dal ministro sono graduali: un primo 25 per cento della differenza tra le attuali 400 lire a punto e le 710 lire verrebbe pagato nel febbraio del '77; successivamente con scadenze semestrali verrebbero pagati il 30, il 20 e il 25 per cento. Inoltre, a partire dal '76, la rilevazione dell'indice avverrebbe ogni sei mesi anziché annualmente come avviene oggi. Cossiga ha comunque preso «l'impegno politico di rinegoziare all'inizio del 1978 le modalità e i tempi per raggiungere il valore 948, tetto massimo dell'industria», aggiungendo che «è allo studio una ipotesi per privilegiare i redditi più bassi, con l'anticipo dei pagamenti al 1976»; per il '75 invece il ministro ha invitato i sindacati a tenere conto della «difficilissima situazione di tesoreria: vedremo insieme — ha detto — che cosa sarà possibile fare».

Per quanto riguarda le pensioni, infine, Cossiga ha proposto «l'allineamento al settore privato per le pensioni al di sotto di 100 mila mensili, in modo che il miglioramento globale sia di 13 mila lire mensili, a partire dal gennaio 1975». Le 13 mila lire cioè sarebbero comprensive della cifra che viene corrisposta ai pensionati statali per gli aumenti di scala mobile, pari quest'anno a 8 mila lire mensili; pertanto l'effettivo aumento delle pensioni sarebbe di 5 mila lire. L'insieme di queste proposte è stato collegato da Cossiga al quadro di pesanti difficoltà per i bilanci statali.

La risposta sindacale, come si è detto, è stata di netto rifiuto anche se ufficialmente non si è parlato di interruzione delle trattative. I sindacati considerano «assolutamente inaccettabili» le posizioni esposte dal governo in merito alla scala mobile, le pensioni e le quote di aggiunta di famiglia, «perché non tendono minimamente a unificare i trattamenti tra settori privati e settore pubblico». Si considera, in particolare, inaccettabile il punto di partenza per la rivalutazione della scala mobile «che esclude ogni beneficio per gli anni 1975-76 e l'assoluta indeterminatezza per il punto di arrivo, cioè l'unificazione a 948 lire così come già raggiunto per altri settori.

«E' mancata inoltre — affermano i sindacati — qualsiasi apertura sull'anticipata liquidazione dei 31 punti dell'indennità integrativa maturati nel secondo semestre del '74 (cioè sulla concessione delle 12 mila lire di recupero salariale ottenute dal settore privato) e sull'unificazione e rivalutazione delle quote di aggiunta di famiglia» (gli assegni familiari per il settore privato sono stati infatti aumentati del 20 per cento).

A commento dell'esito negativo della riunione si sono registrate numerose dichiarazioni da parte dei singoli esponenti sindacali. Il segretario generale della Uil, Vanni, ha rilevato che «purtroppo l'esposizione fatta oggi dal governo non solo è insoddisfacente, ma non tiene assolutamente conto che la nostra richiesta tende a difendere il potere d'acquisto dei salari soprattutto per questi anni '75-76 che consideriamo i più gravi per le famiglie dei lavoratori. Le esigenze di tesoreria vanno quindi contemperate con altrettante esigenze inderogabili, quelle dei lavoratori».

Gino Roberti

L'ULTIMA ESTRAZIONE dei buoni del Tesoro

Roma, 15

Nella sede della direzione generale del debito pubblico ha avuto luogo la nona ed ultima estrazione per l'assegnazione di un premio di 10 milioni, di quattro di cinque milioni e di venti di 1 milione a ciascuna serie di buoni del tesoro novennali cinque per cento di scadenza 1.o aprile 1975. Ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1966, i numeri sorteggiati valgono per l'assegnazione dei premi a ciascuna delle trentasei serie, e i premi stessi sono pagabili a decorrere dal 1.o aprile 1975.

Il premio di dieci milioni è stato assegnato al buono n. 868 mila 203; i quattro premi di cinque milioni sono stati assegnati rispettivamente ai buoni: 118.281, 895.351, 1.389.399, 1.413.708; i venti premi di un milione sono stati assegnati rispettivamente a buoni: 48.268, 192.536, 262.758, 347.679, 431.336, 454.302, 520.820, 538.045, 621.589, 747.716, 781.443, 896.431, 1.102.642, 1.180.309, 1 milione 233.188, 1.352.568, 1.453.548, 1.726.063, 1.763.940, 1.900.548.

(Ansa)

I SINDACATI CONTRARI al caro-telefono

Roma, 15

La segreteria della federazione Cgil, Cisl e Uil, riferendosi alle notizie di possibili aumenti delle tariffe telefoniche, ha dichiarato, in un comunicato, la propria «netta opposizione al metodo, che pare il governo voglia adottare di procedere senza prima aver accolto la richiesta di urgente incontro per un esame complessivo dei problemi connessi al settore della telefonia».

La segreteria ha ribadito la necessità che il governo renda note le sue posizioni in merito alla stabilità dell'occupazione e al mantenimento degli investimenti programmati soprattutto nel Mezzogiorno, che furono oggetto di «precisi accordi» con le organizzazioni sindacali, «al fine di individuare in ultima analisi la effettiva necessità di una ristrutturazione tariffaria a così breve distanza da quella già verificatasi nel 1972». (Ansa)

COOPERATIVE: BADIOLI presidente confederale

Roma, 15

Il dott. Enzo Badioli è il nuovo presidente della Confederazione delle cooperative italiane (CCI), l'associazione che coordina e promuove l'attività delle 12 mila cooperative aderenti e che rappresenta la più vasta ed articolata organizzazione del settore; Enzo Badioli succede al dott. Livio Malfettani.

Badioli è stato designato su concorde indicazione del consiglio nazionale confederale nella riunione svoltasi nella sede dell'Unioncamere. Il consiglio era stato eletto dal primo congresso nazionale della confederazione, che si è tenuto a Roma dal 14 al 17 gennaio scorso e che si è concluso esprimendo una esigenza di fondo: la necessità di rinnovare impostazioni e programmi della politica di sviluppo della cooperazione. (Ansa)

CONSULTO TENUTO IN UN ALBERGO DI ROMA

Piani di battaglia della minoranza Cisl

**Più incisiva l'opposizione alla segreteria Storti
Obiettivo: rifondare il «sindacato democratico»**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 15

La corrente di minoranza della Cisl che fa capo a Scalia non solo è nettamente contraria al processo di unificazione sindacale, ma è intenzionata a portare avanti ancor più incisivamente di quanto abbia fatto finora l'opposizione alla segreteria Storti. La riunione della corrente che si è protratta per tre giorni in un albergo romano non è giunta, comunque, a sanzionare la minaccia di spaccatura della Cisl che era stata formulata nei giorni scorsi e che aveva avuto una certa eco anche nella relazione introduttiva svolta da Scalia senza alcun intoppo.

«Rifondazione del sindacato democratico» è infatti l'obiettivo indicato dal convegno della minoranza Cisl a conclusione dei lavori: il che significa che si pensa di una sorta di assemblea in cui verificare la strategia della confederazione ponendo, se possibile, le basi per un ribaltamento degli attuali rapporti di forza minoranza-maggioranza. Ma nessuna indicazione precisa è emersa dal convegno sul carattere della nuova assemblea e sull'eventualità che si pensi ad una «costituente» di quel sindacato che dai più viene definito «scissionista» ma che Scalia invece sostiene essere quello che porta avanti le tesi della Cisl «abbandonate» dall'attuale dirigenza.

Non vi sono state repliche né mozioni a conclusione dei lavori, al cui tavolo della presidenza sedevano i tre relatori Scalia, Sartori e Leolini. Un rapido scambio di idee tra i tre, e quindi la decisione della inutilità di repliche in quanto l'assemblea aveva nei suoi interventi approvato senza riserva le relazioni. E' indubbio, comunque, che Scalia, prima di muovere qualsiasi passo voglia verificare al proprio interno le forze a sua disposizione e poi uscire allo scoperto solo — come ha detto — «quando il momento politico lo richiederà».

In questi giorni si è parlato più volte della costituzione del comitato di coordinamento della corrente «scaliana», senza però avere l'esatta dimensione di questo comitato. Scalia stesso interrogato dai giornalisti in merito alla sua composizione ha risposto che del comitato fanno parte tutti i segretari nazionali delle categorie vicine alla minoranza e un rappresentante per ogni regione controllata dalla corrente. Quindi si rimane sempre nel dubbio. Comunque, in sala tra gli altri erano presenti, oltre ai citati Sartori e Leolini, anche il segretario dei ferrovieri Jannone, degli autoferrotranvieri Morra, della Federcoltivatori Sante Ricci, della gente dell'aria Fanelli, degli enti locali Paupuccia, del Sinascel Romanazzi. Queste presenze confermano che la corrente di minoranza può contare sul 30 per cento circa delle forze della Cisl. Il suo netto rifiuto al processo di unificazione sindacale costituisce quindi, una effettiva remora all'unità voluta soprattutto dalla Cgil.

G. R.

ARMI IN UNA VILLA

«Trame» a Macerata: nobile in arresto

Macerata, 15

Un nobile maceratese è stato tratto in arresto oggi pomeriggio dagli agenti del nucleo antiterrorismo Emilia-Romagna, in collaborazione con la squadra mobile della questura di Macerata. Si tratta del marchese Gianfranco Luzi, 39 anni, proprietario terriero, abitante in una villa in località Passo di Treia. Nel pomeriggio di oggi gli agenti dell'antiterrorismo hanno compiuto tre perquisizioni, tutte nelle zone adiacenti a Macerata. E' stato proprio nel corso di queste perquisizioni che nella villa del marchese Luzi sono state rinvenute munizioni e pezzi di armi da guerra.

Sulla reale consistenza del deposito, però, viene mantenuto dagli inquirenti il più rigoroso riserbo. Si sa, invece, che le altre perquisizioni hanno dato esito negativo. Gli accertamenti, in ogni caso, continuano e non è da escludere che possano verificarsi ulteriori sviluppi.

Il marchese Luzi è da tempo conosciuto come uno degli esponenti più oltranzisti della destra maceratese. Proprio di recente aveva subito un'altra perquisizione, in occasione del rinvenimento di una bomba a mano nell'atrio del municipio di Macerata. Per quella stessa vicenda subì nel dicembre scorso un processo, ma venne assolto.

(Italia)

MILANO: GLI SCONTRI DEL '73

AVVISI DI REATO a due deputati missini

Milano, 15

Comunicazioni giudiziarie con l'invito a nominarsi difensori sono state inviate oggi dal giudice istruttore dott. Vittorio Frascarelli ai deputati del Msi-Dn on. Franco Maria Servello e on. Francesco Petronio, indiziati dei reati di radunata sediziosa e resistenza aggravata per i fatti del 13 aprile 1973 a Milano quando, in seguito alla mancata autorizzazione di un comizio dell'on. Ciccio Franco, vi furono gravi incidenti nel corso dei quali fu ucciso, con il lancio di una bomba a mano in via Bellotti, l'agente di pubblica sicurezza Antonio Marino.

Il dott. Frascarelli aveva concluso l'istruttoria sulla vicenda il 25 settembre 1974 rinviando a giudizio (il processo si inizierà il 16 aprile in corte d'Assise) numerosi estremisti di destra: Vittorio Loi, riconosciuto autore del lancio della bomba che uccise l'agente Marino, per omicidio volontario; Maurizio Murelli, che era insieme col Loi con le bombe a mano in via Bellotti, per concorso in omicidio volontario; gli stessi Loi, Murelli e quindi Ferdinando Caggiano, Davide Petrini e Ferdinando Alberti per detenzione di esplosivi e inoltre numerosi altri per adunata sediziosa e resistenza aggravata. (Ansa)

FIRMATO IERI IN VATICANO UN PROTOCOLLO AGGIUNTIVO

La modifica sul divorzio nel Concordato con Lisbona

E' stata eliminata la clausola che impediva ai tribunali portoghesi di annullare i matrimoni cattolici - Per la Chiesa nulla è mutato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 15

Un «protocollo aggiuntivo» al concordato del 7 maggio 1940 tra il Portogallo e la Santa Sede è stato firmato stamane in Vaticano dal cardinale segretario di stato Villot e dal ministro portoghese della giustizia Francisco Salgado Zenha. Il documento riguarda modifiche — già a suo tempo annunciate — al solo articolo 24 del concordato. Quest'ultimo prevedeva che con la celebrazione del matrimonio religioso «i coniugi rinunciano alla facoltà civile di chiedere il divorzio» e che il divorzio stesso «non potrà essere applicato dai tribunali civili ai matrimoni cattolici».

L'articolo comportava, dunque, in relazione all'indissolubilità del matrimonio, un impegno anche da parte degli organi dello Stato portoghese. Il «protocollo aggiuntivo» toglie in sostanza questo impedimento ai tribunali portoghesi: un giudice non può rifiutare il divorzio — come avveniva fino ad ora — a coniugi cattolici che abbiano contratto il matrimonio religioso. Ciò, però, non vuol dire che la Chiesa accetti il divorzio: vuol dire solo che nella difesa dell'indissolubilità si affida al senso morale degli sposi e non più, anche, a un «braccio secolare». Dal nuovo articolo è scomparso, infatti, ogni riferimento ai tribunali civili.

Eccone il testo: «Lo Stato portoghese riconosce che, celebrando il matrimonio cattolico, i coniugi assumono per ciò stesso di fronte alla Chiesa l'impegno di attenersi alle norme canoniche che lo regolano e, in particolare, di rispettarne le proprietà essenziali. La Santa Sede, per parte sua, mentre riafferma la dottrina della Chiesa cattolica circa l'indissolubilità del vincolo del matrimonio, ricorda ai coniugi che hanno contratto il matrimonio canonico, il grave dovere che ad essi incombe di non valersi della facoltà civile di chiedere il divorzio».

Alla luce di quanto enunciato, se due coniugi cattolici si presentano al tribunale civile possono ottenere il divorzio, ma la Chiesa continuerà a ritenere valido il loro vincolo e non autorizzerà nuove nozze religiose. Queste potranno essere consentite solo se la Chiesa stessa, nei suoi tribunali, riconoscerà la nullità del vincolo.

In merito al «protocollo» firmato oggi, «L'Osservatore Romano» ha pubblicato tutta una serie di considerazioni, per precisarne il valore, dato che «la decisione alla quale la Santa Sede è giunta, d'intesa con il governo portoghese, darà senza dubbio luogo a commenti e interpretazioni varie». Il giornale vaticano ribadisce la dottrina della indissolubilità e afferma, quindi, che nelle trattative concordatarie la Santa Sede ha avuto cura di ottenere garanzie «almeno per quel che riguarda il matrimonio cattolico: libertà per i cattolici di contrarlo in forma canonica, riconoscimento del matrimonio cattolico agli effetti civili, competenza esclusiva della Chiesa a giudicare la validità del vincolo contratto di fronte alla Chiesa».

Dopo aver sottolineato che di fronte a una legislazione marcatamente laicista con l'introduzione del divorzio, la Santa Sede era riuscita in Portogallo a ottenere, oltre che il riconoscimento degli effetti civili ai matrimoni canonici, anche la non applicabilità del divorzio ai matrimoni cattolici, il giornale scrive che «nelle nuove circostanze che si sono venute a determinare nel paese, la Santa Sede, dopo aver accuratamente esaminata la questione con la conferenza episcopale portoghese ed essendo giunta al convincimento che non sarebbe stato possibile il mantenimento di quest'ultima disposizione, ha ritenuto di non poter opporre un rifiuto assoluto alla richiesta del governo di giungere bilateralmente alla modifica di essa».

«L'Osservatore» conclude che nell'atteggiamento della Santa Sede non c'è una rinuncia ai principi cattolici del matrimonio; che, anzi, sono riaffermati nel nuovo testo concordatario: «al che il governo portoghese non si è opposto». A conclusione si può affermare che dall'episodio odierno appare la «disponibilità» della Santa Sede alla trattativa anche su questioni difficili; da questo punto di vista la firma odierna del protocollo ha un suo evidente riflesso positivo sulla trattativa che sta per iniziare sulla revisione del concordato tra Italia e Santa Sede.

A. Paglialunga

IL PONTE AEREO DALL'ETIOPIA



Telefoto Ansa

Roma — Un gruppo di connazionali rientrati ieri in Italia dall'Etiopia a bordo dei «C-130 Hercules» dell'aeronautica militare. Un altro gruppo è atteso per questa mattina a Ciampino

CONSIGLIO NAZIONALE

INTERVENTI AL PLI DI MORPURGO E TRAUNER

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 15

Al consiglio nazionale del PLI si è discusso per tutta la gio[rnata] sulla relazione presenta[ta] ieri da Bignardi e, in partico[la]re, sulla proposta di un fron[te] laico PLI - PSDI - PRI. Nel[la] discussione sono intervenuti an[che] i consiglieri triestini Mor[purgo] e Trauner.

L'invito per un patto laico tra repubblicani, socialdemocratici e liberali non è una novità — ha affermato Morpurgo — ... che se questa volta il segreta[rio] generale Bignardi ha volu[to] chiedere al consiglio naziona[le] di essere formalmente autori[z]zato ad effettuarlo per iscritto. La velocità con la quale il PRI ed il PSDI «sembrano» di vol[er] respingere tale offerta, non de[ve] far pensare che il tentativo non vada proseguito. Dichiarandosi d'accordo con l'ampia relazio[ne] dell'on. Bignardi e con la pro[]cedura da seguire per il rilancio della proposta di collaborazione fra i partiti laici, Morpurgo ha raccomandato che la lettera con[]tenga anche proposte operati[ve] concrete e non si limiti a astratte considerazioni di schie[]ramento.

Richiamandosi a una recen[te] esperienza di invito a collabor[a]re tra i partiti laici esperita in occasione del rimpasto della giunta comunale di Trieste, Mor[]purgo ha ricordato come il re[]sponsabile atteggiamento libe[]rale non solo non è stato spe[]ditticamente respinto, ma anzi sollecitato e favorevolmente sot[]tolineato dai partiti laici pre[]senti al comune di Trieste, ... compreso il PSI, nei confronti del quale non vi sono nemmeno da parte di Bignardi preclusio[]ni pregiudiziali.

Trauner, a sua volta, ha par[]lato per la sinistra liberale. Egli ha sottolineato come la crisi po[]litica italiana subisca una mag[]giore evidenza dalla crisi che investe la DC, la quale in quest[o] dopoguerra ha sempre e con ostinazione — secondo Trauner — sviluppato il discorso politi[]co sulle premesse di una sua presenza egemonica nella gestio[]ne della cosa pubblica.

Per superare la crisi politica e la pericolosa prospettiva del compromesso storico, che ve[]drebbe l'incontro tra due forze entrambe egemoniche — la DC e il PCI — s'impone il raffor[za]mento dell'area democratica nel suo complesso e, in particolare, di tutte le forze di democrazia laica, dal PSI al PLI. Il patto laico che da tempo le minoran[]ze propongono al partito, sem[]bra accettato — ha aggiunto Trauner — anche dalla maggio[]ranza, nonostante le numerose incertezze sulle prospettive di fondo dell'alleanza PLI-PRI-PSDI. Il collegamento PLI-PRI-PSDI non va inteso — ha con[]cluso Trauner — in senso anti-socialista, ma deve costituire un valido punto di riferimento per un proficuo incontro anche con questo partito.

R. R.

GLI ATTENTATI A ROMA

Dei «Nuclei proletari» le bombe anti-P.S.?

Roma, 15

Pasquale De Laurentis, il gio[]vane napoletano arrestato a Roma durante i tentativi di azio[]ni dinamitarde compiuti la not[]te di mercoledì contro il circolo ufficiali della polizia e un gara[]ge della P.S., è stato incrimi[]nato, oggi, anche per aver com[]piuto un attentato contro l'avvo[]cato Tomaso Manzo, dirigente dell'ufficio legale della federazio[]ne romana del MSI-DN.

Il fatto avvenne lo scorso gennaio. L'avv. Manzo fu ferito alle gambe da un uomo che gli sparò contro quattro colpi con una pistola cal. 7,65 munita di silenziatore. Ieri il giudice che dirige l'inchiesta sul fermo dell'esponente del MSI ha mes[]so a confronto l'avvocato con De Laurentis, e l'avvocato ha sostenuto che a spararagli fu sen[]za dubbio il giovane napoletano.

Gli attentati contro le due sedi della P.S. sono stati intanto rivendicati, oggi, da un'organiz[]zazione terroristica che usa la denominazione «Nuclei armati proletari» (NAP); una settima[]na fa, gli stessi sedicenti «Nu[]clei» affermarono in un volanti[]no di essere responsabili dell' attentato contro l'auto del figlio del consigliere di Cassazione Giovanni De Matteo, segretario dell'Associazione nazionale ma[]gistrati.

(Ansa)

SISTEMA ITALIANO per la Tv a colori

Roma, 15

E' attualmente allo studio del ministero delle poste e teleco[]municazioni — secondo quanto riferisce l'agenzia «Politica ban[]caria» — un sistema italiano per la TV a colori, denominato ... e brevettato da un gruppo di società italiane che fanno capo alla Indesit e al quale appar[]tiene la Seimart di Torino.

Il sistema è all'attenzione del ministero delle partecipazioni statali. L'adozione del sistema italiano, sul quale dovrà decide[]re prossimamente il Cipe, farebbe cadere l'alternativa della scel[]ta fra i due sistemi Secam e P[al].

SFUGGE A UN ATTENTATO il Presidente Amin

Londra, 15

Il «Sunday Telegraph» scrive oggi che il Presidente dell'Uganda Idi Amin è sfuggito illeso ad un'imbascata nella quale sono rimasti uccisi tre o quattro suoi collaboratori. Il giornale, che cita come fonte ugandese in... sita a Nairobi, aggiunge che al[]cune settimane fa raffiche di ar[]mi automatiche sono state spa[]rate contro l'automobile di Amin, il quale però si trovava a bordo di una piccola auto di scorta.

La prima vettura, secondo il «Sunday Telegraph», si è capo[]volta, incendiandosi, e tre o quattro funzionari del seguito sono rimasti uccisi; ma il pre[]sidente, che aveva cambiato au[]to su consiglio degli agenti di sicurezza, è rimasto illeso. L'at[]tentato è avvenuto lungo la stra[da] che collega Kampala con Gulu, nell'Uganda settentrionale.

(Ansa - Reuter)

COMPROMESSO DOPO L'ANNUNCIO DI VENTICINQUEMILA IN CASSA INTEGRAZIONE

ACCORDO ALLA «ZANUSSI» RIDOTTA LA PRODUZIONE

**Ricorso alla «cassa» per 14 mila ma l'azienda garantisce l'80 per cento del salario
In marzo la settimana lavorativa sarà di tre giorni - Superato lo scoglio della mobilità**

Pordenone, 15

Si sono concluse positivamente, a Pordenone, dopo tre giorni, le trattative fra i rappresentanti del gruppo «Zanussi» e i sindacati, per definire i modi, i tempi e la durata della riduzione dei ritmi produttivi nei comparti degli elettrodomestici, dell'elettronica e dei grandi impianti che l'azienda aveva predisposto per far fronte alle difficoltà di mercato.

L'accordo riguarda la messa in cassa integrazione per un massimo di 20 giorni dei lavoratori dei settori elettrodomestico ed elettronico. Praticamente per tutto il mese di marzo la settimana lavorativa sarà di tre giorni. E' previsto, inoltre, un ponte festivo a maggio. Per i dipendenti dei grandi impianti (un migliaio circa) sono previsti, invece, 43 giorni di cassa integrazione. Dal 20 febbraio il lavoro sarà sospeso per due giorni la settimana fino all'esaurimento del periodo previsto.

Infine, la quarta settimana di ferie, che da quest'anno era stata concessa ai dipendenti della «Zanussi», sarà anticipata ai primi di giugno. Per quanto riguarda il problema della «mobilità», cioè il trasferimento degli operai da una fabbrica all'altra del gruppo, richiesto dall'azienda in caso di necessità, è stato stabilito fra le parti che esso sarà attuato solo in casi limitati e previo accordo con i sindacati.

I lavoratori interessati alla cassa integrazione — è detto in un comunicato della delegazione sindacale — saranno in totale, fra tutti gli stabilimenti del gruppo «Zanussi», 14 mila e cioè la metà circa dei dipendenti. Ad essi sarà garantito l'80 per cento del salario lordo. L'ipotesi di accordo sarà ora sottoposta alle assemblee dei lavoratori per essere ratificata.

L'ipotesi di accordo è stata valutata positivamente sia dai sindacati sia dall'azienda. A giudizio dei sindacati, l'intesa prevede precise garanzie sull'occupazione, la diversificazione produttiva che assume un'importanza sempre maggiore, il controllo su eventuali limitati processi di mobilità all'interno di alcuni stabilimenti del gruppo.

In merito all'impegno da parte della «Zanussi» di anticipare l'80 per cento della retribuzione lorda ai lavoratori per le giornate di cassa integrazione, è stato attuato — è stato rilevato — per la prima volta l'accordo raggiunto recentemente fra sindacati e Confindustria in materia di salario garantito, anche se l'accordo stesso non ha ancora trovato formulazione di legge. (Ansa)

MILLE DELL'«ALEMAGNA» in cassa integrazione

Milano, 15

La direzione dell'«Alemagna» ha «inaspettatamente annunciato» alle organizzazioni sindacali di categoria e al consiglio di fabbrica la messa in cassa integrazione di oltre mille lavoratori degli stabilimenti di Milano e Cornaredo per un primo periodo che va dal 7 febbraio al 21 marzo prossimo nella misura di due giorni per settimana. E ha contemporaneamente comunicato la decisione di effettuare per tutti i 3.200 lavoratori un periodo di ferie dal 24 al 28 marzo prossimo.

Lo afferma un comunicato dei sindacati provinciali di categoria della Cgil, della Cisl e della Uil e i consigli di fabbrica «Alemagna» i quali affermano «l'inaccettabilità del metodo dell'azienda che, sebbene in presenza di un accordo a livello confederale per la discussione preventiva di tali provvedimenti, ha posto i lavoratori e le organizzazioni sindacali di fronte al fatto compiuto» e denunciano «la pretestuosità e il carattere provocatorio e intimidatorio della decisione aziendale».

(Ansa)

LEGATI ALLA MALAVITA

SCOMPARSI DA 19 GIORNI due giovani di Marsala

Marsala, 15

Due giovani, legati agli ambienti della malavita locale e sospettati di aver partecipato alla rapina ai danni della cassa cambiali dell'Associazione notai (bottino 18 milioni) e ad un'altra rapina contro un'agenzia bancaria nel comune di Montevago, sono scomparsi da 19 giorni. I carabinieri stanno conducendo vaste battute in un'ampia zona per trovare le tracce dei due, Antonio Ragona di 26 anni e Leonardo Marino di 25, sulla cui sorte si nutrono molti timori.

Il Ragona e il Marino si allontanarono da casa il 27 gennaio a bordo di una 500 diretti a Mazara del Vallo. A distanza di qualche giorno, l'auto venne trovata nei pressi di Mazara dove si presume che i due avessero un appuntamento. I familiari, atteso invano il loro rientro, alla fine hanno denunciato ai carabinieri la scomparsa dei congiunti.

(Italia)

RADIO ITALIANE per l'aereo «Mrca»

Milano, 15

La società italiana telecomunicazioni Siemens (gruppo Iri) ha consegnato alla «Panavia» di Monaco di Baviera il primo di 32 ricetrasmettitori d'emergenza per l'aereo da combattimento «Mrca», destinato all'aeronautica militare italiana, a quella britannica e della Germania federale.

Un comunicato della società precisa che l'apparato denominato «Sit-301» di peso e di dimensioni ridotte e di massima affidabilità, può essere usato come apparecchiatura ausiliaria per gli essenziali collegamenti radio in Uhf in caso di guasto o mancato funzionamento dell'impianto principale. E' stato completamente sviluppato dalla «Sit-Siemens» ed è attualmente il modello più avanzato sul mercato aeronautico internazionale. Vari paesi stanno dimostrando interesse per il «Sit-301», la cui produzione si prevede supererà il migliaio di unità.

(Ansa)

LA DIFESA PASSA AL CONTRATTACCO E PRESENTA RICHIESTA DI LIBERAZIONE

MICELI SARÀ SCARCERATO? SI DECIDERÀ IN SETTIMANA

Nessun indizio suffragherebbe le accuse di cospirazione politica contro l'ex capo del «Sid»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 15

La scarcerazione, per assoluta mancanza di indizi in merito alle accuse di cospirazione politica mediante associazione e favoreggiamento dei «golpisti» del 1970, del generale Vito Miceli, ex capo del SID, si deciderà probabilmente la settimana prossima. Nelle mani del giudice istruttore Filippo Fiore, al quale è affidata l'intera istruttoria riguardante le trame eversive (che vanno dal 7 dicembre del 1970 al Ferragosto scorso) c'è da qualche giorno una formale richiesta.

L'hanno presentata il professor Franco Coppi e l'avvocato siciliano Girolamo Bellavista per ottenere che, entro un breve termine, il personaggio-chiave dell'intera vicenda sia restituito al più presto ai suoi familiari ed ai suoi interessi. Se proprio i giudici non ritenessero opportuno scarcerare il generale per la mancanza di indizi, i due penalisti sono disposti ad accettare senza discussione la libertà provvisoria, sicuri come sono di poter dimostrare, a conti fatti, che Vito Miceli è stato coinvolto nella scottante istruttoria per una serie di circostanze negative strumentalizzate da chi aveva tutto l'interesse a perderlo.

La notizia della presentazione ai giudici inquirenti della istanza difensiva è trapelata oggi negli ambienti giudiziari quando già da alcuni giorni era stata depositata nella cancelleria dell'ufficio istruzione. C'è quindi da chiedersi se essa non sia stata resa nota al momento opportuno e secondo i piani di una «regia» che dà il via a queste informazioni quando la situazione richieda certe mosse tattiche. Mosse tendenti ad un unico scopo, del resto già ventilato fin dal momento del mandato di cattura contro Vito Miceli; dimostrare che l'ex capo del SID è finito in carcere solamente perché coinvolto in un preciso giuoco politico.

Rimasti praticamente nell'inerzia per oltre un mese, dopoché Vito Miceli, sostenuto un primo interrogatorio e messo a confronto con il suo ex superiore Enzo Marchesi, aveva promesso di consegnare ai giudici un memoriale, gli avvocati Franco Coppi e Girolamo Bellavista si sono fatti avanti nuovamente dopo il secondo interrogatorio dell'imputato. Nove ore di contestazioni fatte dai magistrati probabilmente non sono riuscite a far breccia nella linea difensiva adottata da Vito Miceli per sostenere di aver sempre agito nei limiti della legalità.

A giudicare dalle indiscrezioni trapelate (poiché sia Coppi sia Bellavista no hanno inteso rendere noto il testo della loro istanza) i due penalisti si soffermano a considerare le risultanze acquisite dai giudici romani in merito al ruolo che Miceli avrebbe avuto nella «Rosa dei Venti», guadagnandosi un mandato di cattura per cospirazione politica mediante associazione. Gli argomenti che hanno formato oggetto delle contestazioni non hanno retto alla luce delle chiare risposte date dall'imputato e nulla ancora si può addurre a sostegno di una responsabilità di Miceli, il quale ha chiaramente dimostrato di non aver mai conosciuto quei personaggi che, come Amos Spiazzi, sono considerati i veri «transiti».

Il discorso, poi, sostanzialmente non cambia a proposito della accusa d'aver favorito, la sera tra il 7 e l'8 dicembre del 1967 la fuga degli aspiranti «golpisti» riunitisi in via Eleniana e occupanti il Viminale. A Miceli non si può muovere alcun rimprovero. Egli non appena ebbe l'informazione di quanto stava accadendo, dette le opportune disposizioni ai suoi subalterni. Di conseguenza una sola è la conclusione: l'ex capo del SID deve tornare libero e già praticamente scagionato attraverso la scarcerazione per assoluta mancanza di indizi. Se poi qualche dubbio dovesse ancora sussistere nei giudici, per il momento gli si dovrebbe concedere la libertà provvisoria in attesa che definitivamente i suoi difensori dimostrino la sua innocenza.

Sergio Geraldini

UN «F-104 S» PRECIPITA IN BASILICATA

Incidente di volo a un pilota friulano

L'ufficiale si è catapultato: è rimasto ferito

Matera, 15

Uno «Starfighter» dell'Aeronautica militare è precipitato in un podere a 4 chilometri dalla città, poco lontano dalla statale 175, per Montescaglioso. Il pilota, il maggiore Giuliano Girelli di 34 anni, di Cervignano del Friuli, si è lanciato col paracadute ed è rimasto ferito. L'apparecchio — un «F-104 S» in dotazione al 36.o stormo cacciabombardieri di Gioia del Colle (Bari) — era in volo d'addestramento. Il pilota stava sorvolando la provincia di Matera, quando improvvisamente il velivolo è stato visto puntare verso il basso. Dopo aver tentato inutilmente di rimetterlo in assetto normale, il maggiore Girelli ha azionato il seggiolino eiettabile.

Toccando il suolo, l'ufficiale ha riportato una frattura a una gamba. Soccorso e accompagnato con un elicottero all'ospedale di Gioia del Colle, è stato ricoverato con una prognosi di alcune settimane. Sul luogo in cui è caduto l'aereo un vasto campo di grano — si sono recati specialisti dell'Aeronautica militare che hanno recuperato i rottami per gli esami tecnici che la commissione d'inchiesta compirà sull'incidente.

(Ansa)

Il duplice omicida di Empoli

DOCUMENTI DEL TUTI sulla spiaggia di Viareggio

Viareggio, 15

La zona della Marina di Levante (Lucca) è stata setacciata, da carabinieri e polizia alla ricerca di indizi su Mario Tuti, il geometra empolese responsabile dell'uccisione di un brigadiere e di un appuntato di pubblica sicurezza e del ferimento di un altro appuntato, a Empoli, il 24 gennaio scorso. Sulla spiaggia della Marina di Vecchiano sono stati trovati ieri documenti che appartenevano a Tuti. Si tratta di documenti dell'ufficio tecnico dove il neofascista lavorava, fatture ed anche un contratto per lavori da eseguire da parte del comune di Empoli firmato dallo stesso geometra omicida.

(Ansa)

Capitan Stefano

EL 1934, il giorno in cui capitan Stefano compì ant'anni, sua nipote Bice, marito di lei e i loro figli ero celebrare l'evento con lauta cena. Anche il vec- bevette parecchio e al- fine, un po' brillo, dopo abbracciato i suoi cari esprimergli riconoscenza affetto, si lasciò prendere una dolce malinconia e minciò a rievocare disor- atamente alcuni episodi a sua vita. Tutti lo ascol- no meravigliati e com- si perché era la prima che un uomo taciturno roverso come lui parla- così a lungo di sé facen- apparire vive e presenti onde di tempi lontani. Sem- una quasi una favola e in- era la sua storia e, un quella dei nostri nonni. 15 novembre del 1878 cominciò Stefano — fu per un grande giorno. Infat- dopo aver navigato alcuni sui velieri, ero stato as- al Lloyd Austriaco co- allievo di coperta. Alla del mese partii con il " che aprì la linea per e Calcutta. Tre anni ebbi la fortuna di fare il primo viaggio per tralia con il "Polluce". stavo bene, ma da ra- avevo sofferto la fame. mamma era rimasta ve- dopo la mia nascita. servizi per i signori Cherso e guadagnava po- troppo poco per assicu- l'indispensabile quan- frequentavo il nautico a no. Tuttavia riuscii a marmi e poi m'imbar- come mozzo. Molti mi chiesto perché non mi sposato. Rispondevo i marittimi sono quasi lontani da casa, che ro alto di statura e che volevo diventare più al- causa di un bel paio rna. Ma la realtà è di- non mi sono sposato Giulia, la mia fidan- morta; è morta di ti- anni fa. Com'era buo- dolce Giulia. Donne co- ei non ce ne sono più questa terra. La vidi l'ul- volta al ritorno da un in Estremo Oriente andai per qualche a Cherso. Era a letto, febbricitante. Sem- un angelo e poco dopo data in cielo con gli an- Ho avuto molte avven- in tutti i porti del glo- mia nel mio cuore è rima- sempre il ricordo di Giu- anche se, quand'ero se- ufficiale e avevo supe- la quarantina, m'inna- di una passeggera egi- Il "barba" mi diceva: roba de no creder che che de giovine ga savù polar i scoi, dopo gaver navigado el finissi in ". Una notte rividi in so- Giulia. Mi sembrava che rimproverarmi. A- vo che parlasse e in- restava muta con gli pieni di lacrime. Deci- lasciare l'egiziana e, abilmente, ho fatto be- Basta con questo argo- to: i vecchi, quando rac- no i loro amori, diven- ridicoli...

Spesso — proseguì Stefa- — mi ricordo del nostro Bolmarcich. Ci conosce- fin da ragazzi perché amo fatto insieme le e- entari a Cherso Quand' di guardia sul ponte ve- a bere il caffè con me scambiare quattro chiac- re. Nel 1905 il Consiglio dustriale di Vienna aveva posto il trasferimento del- sede del Lloyd nella capi- Il podestà Sandrinelli la Camera di commercio rano opposti con fermez- Anche il luogotenente del orale, il principe di Ho- nlohe, inaspettatamente a- preso posizione a favo- di Trieste. Tuttavia il colo fu definitivamente ngurato appena agli ini- del 1907. Bolmarcich in gli anni mi ripeteva sem- "La vederà, sior, che chi che pensa de portar el yd via de Trieste el finì- mal". Anche il povero olmarcich è finito male: uc- in pochi giorni dalla bre gialla". Ormai tutti miei amici se ne sono an- ti e alcuni già da molto mpo. Io appartengo all'e- a delle carrozze e dei iu- petrolio e mi sento, o- giorno di più, estraneo questo tempo moderno. che i veri marinai sono iti. Non mi direte che si sono considerare marinai attuali diplomati del nau- i quali non hanno mai vigato a vela... Con la gran- guerra il mondo è cam- ato ed è cambiato in peg- . Non c'è più rispetto per uomo, non c'è più libertà. forse il periodo più felice per me... e per tutti, furono gli ultimi anni dell'anteguerra quando divenni comandante dell'„Helouan". Il primo ufficiale mi disse subito che si trattava di una buona barca ma assai "vergola". Credevo che esagerasse e invece aveva ragione. Con il mare grosso si aveva spesso l'impressione di rovesciarsi e tuttavia un pomeriggio, con delle onde da far paura, sono entrato nel porto di Alessandria. Forse ho arrischiato troppo, ma quella sera c'era un importante spettacolo al teatro. Molti passeggeri e anch'io desideravamo di andarci e così ho fatto l'unica imprudenza della mia vita...

«Ricordi, Bice — disse il vecchio rivolto alla nipote — il giugno del 1913 quando vi siete sposati? Era da molti anni che mancavo da Cherso. Mi ero portato l'alta uniforme perché ci tenevo a farti fare bella figura nell'accompagnarti all'altare. Uscimmo di chiesa in corteo e ci dirigemmo al "Fontego" per il rinfresco. Al nostro passaggio una vecchia, dopo avermi guardato a lungo, disse ad alta voce: "Savè chi che xe quel in montura? Xe el fio de Luze che fazeva la serva". Quelle parole non mi offesero, anzi mi inorgoglirono. Per un attimo rividi la mamma, magra, con il volto scavato, con gli occhi tristi e dolci. Rividi la nostra povera camera disadorna. Ricordai che un giorno i gendarmi vennero da noi perché avevo rubato un paio di chili di fichi in un orto e qualcuno aveva fatto la spia. Mia madre pianse e continuò a piangere anche quando i gendarmi se ne andarono dopo avermi ammonito. Anch'io avevo un groppo in gola. La mamma mi diceva che sarei diventato un delinquente. All'improvviso scoppiai in lacrime, le chiesi perdono e le promisi che mi sarei sempre comportato onestamente. Ho mantenuto quella promessa. Sì, ho fatto un po' di contrabbando ma solo per portare qualche regalo agli amici. E poi il contrabbando non è peccato... Pochi mesi prima che scoppiasse la guerra mi hanno mandato in pensione. Il direttore Frankfurter mi ha ricevuto con grande solennità e mi ha fatto un bel discorso. Pensavo al "meritato riposo" di cui aveva parlato Frankfurter più con gioia che con malinconia. Ben presto mi accorsi invece di essere un vecchio inutile. E non so che ne sarebbe stato di me se non avessi trovato il calore della vostra famiglia...».

Ci fu un lungo silenzio. All'improvviso tutti si alzarono e si strinsero vicino a capitan Stefano che era impallidito e respirava faticosamente. Lo adagiarono sul letto e il marito di Bice corse a cercare un medico. Il vecchio non soffriva. Gli pareva di aver ritrovato la giovinezza e di essere giunto in un mondo sereno. C'era Giulia che gli sorrideva da lontano. Il direttore Frankfurter gli batteva una mano sulla spalla e gli ripeteva che egli era il miglior capitano del Lloyd Austriaco. Bolmarcich giocava con lui sulla riva del mare. La mamma gli accarezzava il volto. E tutti i suoi marinai lo salutavano e lo chiamavano affettuosamente «barba».

Il medico, giunto dopo pochi minuti, dovette limitarsi a scrivere che Stefano R., nato a Cherso nel 1854, capitano di lungo corso in pensione, era deceduto improvvisamente alle ore 22.35 in seguito a collasso cardio-circolatorio.

Dino Saraval

La Fondazione d'Annunzio per un Centro di studi

L'Aquila, 15

La «Fondazione D'Annunzio», presieduta dal sen. Giuseppe Spataro, ha deciso nel corso di una riunione tenutasi a Pescara di vivacizzare l'attività del Centro studi dedicato al poeta abruzzese. Del Centro studi saranno chiamati a far parte poeti, scrittori, critici e storiografi, che promuoveranno periodicamente convegni e dibattiti di ricerca.

Saranno anche allestite mostre monografiche dedicate a pittori e musicisti che collaborarono con Gabriele D'Annunzio. E' stato anche deciso di stringere rapporti di collaborazione con il Vittoriale degli Italiani, per uno scambio di informazioni e iniziative culturali che riguardano il poeta.

Alla riunione della «Fondazione D'Annunzio» hanno partecipato i presidenti della Regione, De Cecco, della Provincia di Pescara, Liberi, e il sindaco Casalini. L'incremento dell'attività dannunziana richiederà infatti notevoli impegni economici ai quali si farà fronte con l'apporto delle amministrazioni locali.

(Italia)

IL CELEBRE SCRITTORE UMORISTA SI E' SPENTO A LONG ISLAND ALL'ETA' DI NOVANTATRE' ANNI

Senza drammi come nei suoi libri anche la fine di P. G. Wodehouse

Ritiratosi per coricarsi è passato dal sonno alla morte - Stava lavorando a un nuovo libro: il 97.o Cittadino americano dal 1955, era stato di recente creato baronetto dalla Regina d'Inghilterra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 15

P. G. Wodehouse, uno fra i più popolari ed amati scrittori umoristici di tutti i paesi, creatore dell'impareggiabile maggiordomo Jeeves, è morto ieri sera nel Southampton Hospital a Long Island. Aveva 93 anni. Il trapasso è avvenuto serenamente. «Vorrei dormire», aveva detto a sua cognata Nella. E così si è ritirato in camera sua e dal sonno è scivolato nella morte. Senza dolore. Senza drammi. Serenamente. Erano le 20.

Pelham Grenville Wodehouse, «Plum» per gli amici, venne nominato baronetto dalla Regina il primo giorno di quest'anno. Fu per lui questa l'ultima onorificienza fra le tante ricevute nella sua lunga carriera di scrittore protrattasi per oltre settanta anni. Ma certamente fu la più ambita e quella che gli dette maggiore soddisfazione. Per l'occasione ricevette gli amici nel suo ranch a Resemberg. Il creatore di Jeeves, dichiarò in quell'occasione che l'onorificienza gli era tanto più gradita in quanto sembrava cancellare definitivamente quelle accuse di tradimento che gli vennero rivolte durante la seconda guerra mondiale per delle trasmissioni fatte in Francia. Intrappolato nella Francia occupata dagli invasori nazisti, lo scrittore fece diverse trasmissioni per loro e ciò gli costò l'accusa, non ufficiale, di tradimento. «Questo è stato un grazioso atto da parte sua — disse Woodhouse appena apprese la decisione della Regina di nominarlo Sir — e chiude in modo definitivo l'intera faccenda».

Autore di 96 libri, 33 musical, commedie e innumerevoli canzoni, Woodehouse si fece ricoverare in ospedale martedì scorso per sottoporsi a degli esami diretti ad accertare la natura di un'irritazione della pelle. «Ieri sera — ha raccontato la cognata — lo abbiamo visto per l'ultima volta alle 7.30. Stava bene. Rideva. Poi poco dopo che si era ritirato è avvenuto tutto all'improvviso. Eravamo già a casa quando il medico ci ha telefonato per annunciarci che era morto nella sua poltrona a rotelle». Lady Wodehouse che compirà 90 anni a maggio è rimasta prostrata dall'annuncio della morte del marito ed è stato necessario somministrarle dei sedativi. Le disposizioni per i funerali saranno prese dalla moglie e dai suoi nipoti il cui arrivo da Londra è atteso in giornata.

Perfino mentre si trovava in ospedale Wodehouse continuava a lavorare ad un nuovo libro che sarebbe stato il 97.o. Ancora non aveva deciso quale titolo dargli, ma si sa comunque che riguardava Jeeves e un fantastico meraviglioso mondo di aristocratici e di signori che non esiste più, ammesso che mai sia esistito.

Sebbene Wodehouse abbia preso la cittadinanza americana nel 1955 e abbia vissuto sempre negli Stati Uniti come americano, essere stato nominato baronetto dalla Regina gli dette una gran gioia e lo fece sentire «british» fino alla punta dei capelli. Comunque amava anche l'America. E questo suo amore giorni fa lo aveva manifestato ad un amico con queste parole: «Sì, l'Inghilterra è un grande paese. Ma ciò non significa che preferisca il cricket al baseball. In fondo il cricket è un gioco piuttosto noioso e a me piace il baseball». Giuridicamente, il nuovo baronetto, in quanto cittadino americano, non poteva fregiarsi del titolo. Ma ciò non toglie che tanto lui quanto Lady Wodehouse ne fossero felici.

Sebbene la sua fama presso il pubblico sia soprattutto legata ai suoi scritti umoristici in cui agivano personaggi come, oltre Jeeves, Bertie Wooster ed altri, milioni di persone hanno cantato «Bill» senza neppure immaginare che l'autore delle parole fosse il celebre scrittore. Il suo ultimo libro è noto in Inghilterra come «Aunts aren't gentlemen» e negli Stati Uniti come «The Catnapper». Il titolo in Inghilterra si riallaccia ad un altro dei più noti personaggi dello scrittore: la feroce zia Agata di Bertie Wooster.

Sir Pelham e Lady Wodehouse si sposarono a New York poco dopo l'inizio della prima guerra mondiale, nel 1914. Secondo lo scrittore, anche quel matrimonio ebbe un tipico tocco alla Wodehouse: prestò al pastore 10 mila dollari per approfittare di un rialzo in borsa. Per anni, la coppia visse in una magnifica casa in Park Avenue dove ricevevano chiunque fosse qualcuno. Continuarono a ricevere anche dopo la seconda guerra mondiale in un altrettanto splendido appartamento sempre in Park Avenue, fino a che, stanchi, si trasferirono nella casa attuale negli anni '50.

«E ora nessuno ci viene più a trovare», si lamentava l'altro giorno Lady Wodehouse telefonando ad un'amica.

A. P.



Telefoto Ansa

Napoli — Matrimonio al circo di Moira Orfei: la nanetta pattinatrice Morena Falcone di 21 anni e Gianni Manca di 31 anni. Nella foto: gli sposi con Moira Orfei dopo la cerimonia in chiesa



Telefoto Upi

New York — Il popolare scrittore Wodehouse, che in decine di libri ha dipinto un satirico e divertente quadro delle assurdità delle alte classi britanniche, attraverso il maggiordomo Jeeves

OPINIONI OPINIONI

Il tunnel della malattia

E così andremo allo stadio come si va all'aeroporto. Un piccolo pertugio, dotato delle più moderne attrezzature, per controllare che nelle pieghe degli abiti non vi siano «corpi estranei»; poi un «umorometro», nuovo prodigio della tecnica a misurare l'umore domenicale del tifoso.

Ma, al di là della facile ironia, c'è una profonda amarezza. Scrivevo tempo fa di alcuni casi, fortunatamente individuabili nel loro drammatico evolversi, forieri di allarmi, giustificati per le contraddizioni che essi denunciavano. Ritenevo che, a monte, il problema andasse ricondotto alle crepe sempre più profonde che si delineavano nelle nostre case.

In effetti, il tormentato momento che sta vivendo l'umanità intera vede, di quotidiano, svanire progressivamente quei valori che da soli riuscivano a sostenere la «casa», la «cultura», l'uomo in se stesso. Si potrebbe affermare che ci sono state due diverse velocità di sviluppo in due generazioni, affini nello spirito, ma diverse nel contenuto. Di recente, prendendo lo spunto da fatti contingenti, tutti i giornali, chi più chi meno, hanno riportato pareri, interviste, indagini sociologiche; ma fra tutte c'è un comune denominatore, che da solo dovrebbe — se ce ne fosse ancora il tempo — far squillare l'allarme: la società. Guardiamo il tifoso che, moltiplicato per mille, è la società; le reazioni psicologiche domenicali (e anche settimanali) che derivano da un profondo condizionamento dell'ambiente di lavoro, sono la società. Diceva recentemente Paolo Sollier, centravanti del Perugia, che le contraddizioni sociali sono più forti delle strutture studiate per contenerle e canalizzarle.

Certo, da sempre è stata ammessa questa funzione del calcio per il tifoso: uno sfogo domenicale che riesca a ripagarlo delle molteplici frustrazioni, delle contraddizioni e ingiustizie alle quali giornalmente è costretto ad assistere e fra le quali egli deve vivere.

Ma, provate a fare un esperimento. Andate una domenica allo stadio quasi rilassati, come se il fatto non vi riguardasse, oppure come se le squadre fossero di due città completamente diverse; è un assurdo certamente, che non provocherebbe però sfoghi di reazione. Andateci, invece, accalorati e lasciatevi trascinare dall'ira del vicino; vedrete allora con quanta facilità vorreste scavalcare anche voi la rete di recinzione. Ogni cosa, dunque, discende dalla capacità di autogestire la propria volontà ed è facile dire che questa è legata a filo doppio con la situazione sociale, economica di ciascuno. Una società troppo distante da ciò che essa stessa ha creato; un genitore che vive con il proprio figlio di quarant'anni più giovane: un'incomprensione dapprima latente, poi via via sempre più impetuosa, qual fiume ormai inarrestabile. E sapete quanto difficile sia per un genitore educare un bambino di differente età: quanta amarezza il non capirsi. Una società che ormai cammina da sola, aggrappandosi a un enorme zatterone, senza cercare almeno di comprendere coloro che vogliono capovolgerlo. Perché è questo il dramma, di non riuscire a capire e, al tempo stesso, di voler mantenere inalterati i canoni e le strutture che nessuno riesce più a spiegare, né farle accettare. Eppure, le contraddizioni sono sempre esistite, senza per questo che la società generasse questi mostri, che inevitabilmente le si rivoltano contro; solo che queste antinomie sono andate progressivamente crescendo senza che, dall'altra parte, si sia potuto non dico attenuarle o eliminarle, ma nemmeno spiegarle.

La società è venuta così ad isolarsi, abbandonando, per taluni aspetti, al loro destino le nuove forze, rinunciando ad aiutare il processo generativo e facendo mancare loro il substrato culturale che è l'essenza del popoli; una cultura però che avrebbe potuto essere anche di diversa «stoffa». Anzi, cultura avrebbe potuto significare: penetrazione capillare, capacità di estenderla e farsi comprendere dal più vasto strato sociale. A questa constatazione si aggiunge il fatto che, di fronte alle diverse velocità di sviluppo, la generazione giovane giunta a maturazione in modo più rapido di una volta, comprende di più e non accetta determinate situazioni solo per «sentito dire», trovando poi l'elemento scatenante nell'invidia della società.

E, quando le ossa si irrigidiscono per l'età, allorché la pelle si raggrinzisce, il processo degenerativo è più veloce e violenta è la reazione. Nasce così la volontà, spesso irrazionale, di opporsi, di camminare più speditamente, senza poter contare su di un equo e giusto metro di valutazione. E' tutta qui la causa della violenza; è tutta qui la diagnosi, anche se non le risponde un'adeguata terapia. Perché mi sembra chiaro che, nella pluralità delle componenti sociali, quello del tifo sia solo uno degli aspetti; ma ce ne sono degli altri, altrettanto virulenti. Tutto sta nel vedere se la «classe responsabile» sia in grado d'intervenire, aiutando gli altri, altrimenti è lecito porsi con amarezza e preoccupazione la domanda se la società, con la esse minuscola, riuscirà ad uscire dal tunnel della malattia.

Claudio Saccari

Concorso di poesia «Premio Carducci»

Il Comune di Pietrasanta, allo scopo di onorare il Poeta che qui ebbe i natali, indice il 25.o concorso nazionale di poesia «Premio Carducci» 1975, dotato di un milione di lire. Il premio, unico e indivisibile, verrà assegnato a un'opera di poesia, edita o inedita. La partecipazione al concorso è libera a tutti i cittadini italiani, anche se residenti all'estero.

I concorrenti dovranno far pervenire alla segreteria del «Premio Carducci» presso il municipio di Pietrasanta, 55045 provincia di Lucca, improrogabilmente entro e non oltre il 30 aprile 1975, una o più raccolte di poesie, senza alcuna limitazione quantitativa, in otto copie, stampate o dattiloscritte. Le opere devono contenere l'indice delle poesie e, sulla copertina indicato il cognome, nome e indirizzo dell'autore. Le opere inedite debbono portare in calce la firma dell'autore.

L'autore è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, al momento della presentazione delle opere e a confermare, all'atto del conferimento del premio l'esistenza o meno della condizione sopraddetta. L'inosservanza di una qualsiasi delle norme contenute nel presente bando, è motivo di esclusione dal concorso. Le opere presentate non saranno in alcun modo restituite.



Telefoto Upi

Washington — Alla 14.a mostra internazionale delle barche è stata eletta reginetta miss Alda Glenn, figlia della spogliarellista famosa per i suoi rapporti con un noto uomo politico

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

I cent'anni di Maurice Ravel

All'alba del 28 dicembre 1937 moriva a Parigi Maurice Ravel, dopo essere stato inutilmente operato per tentar di curarlo di una malattia cerebrale che lo aveva colpito qualche anno prima, probabilmente in seguito a un incidente automobilistico, e che egli aveva invano combattuto col riposo e con lunghi soggiorni in Svizzera, in Marocco, in Spagna.

Si è spenta così, tre giorni dopo il Natale di quell'anno, la sua voce, si è fermata la sua penna, ma certamente continuerà a risuonare negli orecchi e nella mente di tutti noi e di chissà quante generazioni future il tema di quel «Bolero», che più d'ogni altra sua composizione ha contribuito alla sua popolarità: quell'unico tema, ripetuto con insistenza allucinante, ossessiva, sul medesimo ritmo scandito dal tamburo, mentre mutevoli timbri orchestrali si vanno sovrapponendo con crescente forza, e che, anziché venire a noia, affascina, entusiasma, esalta.

Lo ha scritto, Maurice Ravel, nel 1928, nel pieno fulgore della sua fama. Aveva allora 53 anni, giacché era nato il 7 marzo del 1875, dunque esattamente cento anni fa. Ed è appunto in occasione di questo anniversario che vogliamo ricordare qui brevemente la vita e l'opera di questo fecondissimo compositore.

Egli vide la luce a Ciboure, nei Bassi Pirenei, da padre di origine svizzera e da madre basca, ma si può senz'altro considerarlo un francese, perché visse a Parigi dall'età di 12 anni. Tuttavia le impressioni e i ricordi della fanciullezza trascorsa in Spagna e il sangue basco scorrente nelle sue vene lasciarono una profonda impronta in molte pagine della sua musica. Iniziò già a 7 anni lo studio del pianoforte e dell'armonia, e nel 1889 si iscrisse al Conservatorio di Parigi, dove ebbe come maestro per la composizione Fauré. E fu allievo diligentissimo. Cominciò a comporre a 15 anni, e subito dimostrò di essere un giovane di grande talento. Quando però, circa dieci anni dopo, concorse ripetutamente al Priz de Rome, per ben quattro volte subì uno scacco, il che provocò una campagna di stampa in suo favore e contro il Conservatorio, accusato di conservatorismo. Nella guerra del 1914-18 si arruolò volontario, ma nel '17 venne riformato in seguito a un forte esaurimento nervoso contratto durante il servizio militare. Verso il 1921 andò ad abitare a Monfort-l'Amaury, un idilliaco villaggio presso Parigi, dove aveva acquistato una casetta e dove visse appartato e tranquillo, pur non rinunciando del tutto ai suoi viaggi; andò infatti anche negli Stati Uniti e nel Canada, eseguendovi suoi lavori.

L'elenco delle opere che Ravel ha lasciato ai posteri è lunghissimo. Vi sono tre composizioni destinate al teatro: «L'heure espagnole», opera in un atto quasi farsesca con degli spunti di schietta comicità; il balletto allestito da Diaghilev «Daphnis et Chloé», da alcuni ritenuto il suo capolavoro, e «L'enfant et les sortilèges», una fantasia lirica su testo di Colette. Ma più numerose sono le sue musiche orchestrali, le musiche da camera, i concerti, fra cui quello per la sola mano sinistra scritto per il pianista austriaco Paul Wittgenstein amputato del braccio destro, sonate per pianoforte solo o per pianoforte e archi, pezzi pianistici a quattro mani per bambini, liriche, un quartetto e altro ancora... Universalmente noti e acclamati sono, fra altro, oltre al succitato «Bolero», l'ouverture «Shéhérazade», per canto e orchestra, ricca di trovate fascinose, una rapsodia spagnola, le gioconde melodie «Histoires naturelles» ispirate da cinque brani dell'omonimo libro di Jules Renard, «La valse», «Valses nobles et sentimentales», «Pavane pour une enfante défunte»...

I critici si sono dati un gran daffare per scoprire quale fu l'influenza di Debussy su Ravel, più giovane di lui di 13 anni, quali le analogie e quali le differenze fra i due. A detta di tutti, vi sono fra loro innegabili affinità di orientamento; alla base dell'arte di entrambi stanno le stesse fonti, cioè Chopin e in prima linea i russi, ma vi sono anche nette differenze, dovute in parte al diverso temperamento e in parte alla diversa formazione. Ravel ha senza dubbio assorbito lo stile di Debussy, ma giudicarlo come un derivato, un povero imitatore del suo predecessore, è assolutamente inesatto. Molti trovano anzi Ravel più virile di Debussy, fatto di sostanza più dura; trovano nella sua musica maggiore consistenza e complessità delle linee sonore. La relazione fra loro fu paragonata a quella tra Haydn e Mozart.

Ravel — come si sa — subì anche altre influenze, dalle quali però, con l'andar del tempo, si liberò. E' evidente in certi suoi lavori quella di Chabrier; in altri si trovano echi delle musiche di Satie, in altre un certo scolasticismo ereditato da Saint Saëns, e — secondo Antonio Capri — le «Trois Chansons Madécasses» rivelano un Ravel insolitamente sensibile a influenze schönberghiane. Ma, a conti fatti, tutti sono concordi nel riconoscere a Ravel uno stile spiccatamente personale e originale, ricco di nuovi effetti sonori, elegante, seducente.

Certo è che egli ha raggiunto una posizione eminente nella musica francese, e che ben si merita di essere commemorato nel centenario della sua nascita.

Guido Janni

Libri ricevuti

L'arpa di David

Elena Tessadri — la sensibile autrice che abbiamo imparato a conoscere attraverso alcuni recenti e avvincenti romanzi — si ripropone ora al pubblico con uno scritto un po' al di fuori dei generi tradizionali, «L'arpa di David».

L'opera intende tracciare la «storia di Simone e del processo di Trento contro gli Ebrei scousati di omicidio rituale» e si rifà ad un tempo ormai remoto, il biennio 1475-1476. Vicenda di soprusi, di ignoranza, di barbarie e di ingiustizia, si colloca certo male in un secolo di civiltà umanistica e rinascimentale; ma ancora più triste diventa in quanto sintomo cicilco di un male, l'antisemitismo, non ancora sradicato dalla psiche di molti uomini.

Nel 1475 su poche e innocenti famiglie giudee di Trento si abbattè una tragedia infame e atroce; il fatto diede spunto a numerosi studi ma solo da poco la verità è stata ristabilita. Elena Tessadri con il suo lavoro contribuisce alla diffusione di tale verità, presentandola inoltre con l'eleganza e la forza drammatica proprie del suo stile.

Elena Tessadri — «L'arpa di David» — Campironi Editore — Milano — (Pagg. 292 — Lire 4000).

C. S.

○

La conoscenza dello strumento è condizione prima e indispensabile per ogni strumentista. Condizione lapalissiana, quando si parla di un pianista, di un violinista e così via nella selva dell'orchestra, dalla tuba all'esile ottavino, dai timpani al triangolo. L'osservazione diventa meno inutile quando si parli di quel primario strumento «di natura» che è la voce umana. La tentazione del canto ha spesso determinato il dissennato impiego di uno strumento che ci si sente «in gola», e disponibile ad una tecnica d'istinto, acquisita per diritto naturale. A questo fondo di presunzione non si sottraggono purtroppo, con perniciose conseguenze, molti cantanti all'inizio della carriera. Di qui la necessità di una tale conoscenza come regola basilare nella didattica del canto e come «legge» per ogni insegnante che si rispetti. Utilissimo in questa direzione ci sembra un volumetto di Nanda Mari, appassionata e dotta educatrice di voci, che si raccomanda non solo agli aspiranti cantanti, ma anche ai docenti. Questo «Colloquio fra canto e foniatria» pubblicato nella collana di studi musicali dell'editore Zanibon, sviluppa e puntualizza quanto già enunciato dalla stessa autrice nel 1959 nel trattatello di Ricordi «Canto e voce» con prefazione di Federico Mompellio. L'idea fissa di Nanda Mari potrebbe essere questa: «non è mai troppo parlare dei difetti causati da un errato studio del canto». Ecco quindi l'invito, come avverte nell'introduzione la Mari, «a riflettere, ad acquistare una responsabilità, una coscienza vocale autentica e non basata su parole e parole; invito a una svolta verso chiari rapporti che investano anche la scienza, perché ci si dedichi alla didattica della voce con più sicuri metodi e diversi sistemi, utili a migliorare, per di più, l'igiene e la salute fisica. Ciò servirebbe anche a eliminare gl'incapaci e gl'intrusi (in tutti i sensi): permetterebbe, a quelli che ne abbiano le innate capacità, di cantare e parlare correttamente o per proprio piacere, o per poter correttamente insegnare. Utopie per il grande cantante modellato dalla natura? Ma chi sa, se in qualche momento della sua carriera questa conoscenza non più empirica, bensì razionale, non serva anche a lui! Il medico non c'insegna a cantare: c'insegna a comprendere».

Ed è appunto un medico, il foniatra Oskar Schindler, l'interlocutore della Mari nel «Colloquio» sulla conoscenza della voce.

Il dialogo prende le mosse dai problemi dell'intonazione, per passare poi in rassegna i principali difetti del canto disorganizato (voci fisse, oscillanti ecc.) e l'importanza della respirazione. Vengono poi trattate le qualità timbriche dei suoni, i registri ed i fenomeni in rapporto alla vocalità ed alla struttura portante del «mantice polmonare», della laringe e delle cavità sopraglottiche. Nella seconda parte del «Colloquio» viene affrontata la stagione evolutiva della voce del bambino e il rapporto fisiologico fra voce e sesso. Una terza parte delinea l'interessante problema della cosiddetta «impostazione tedesca» nonché gli aspetti della vocalità della musica contemporanea.

Corredato da nitide notazioni scientifiche e tecniche, e da utili tracciati e schizzi esplicativi, il «Colloquio» di Nanda Mari e Oskar Schindler conferma un fatto essenziale, che cioè il «foniatra» deve considerarsi il «liutaio» dello strumento-voce, e che è sempre «indispensabile una compenetrazione fra le sensibilità estetiche e gli aspetti tecnici della comunicazione».

G. Go

○

Sergio Luppi: «Le olimpiadi di scacchi. 1927-1974» (Mursia Editore, Milano, pagg. 307, lire 4800).

○

Marcello Pagnini: «Lingua e musica» (Edizioni Il Mulino, Bologna, pagg. 223, lire 5000).

○

Giuseppe Campolieti: «La pappa umana» (Pan Editrice, Milano, pagg. 253, lire 3000).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SECONDO TURNO DELLE ELEZIONI SCOLASTICHE

Centocinquanta liste schierate nelle Medie

Votano genitori, docenti e personale dalle 8 alle 20
Tre diverse schede per i vari Consigli da eleggere

Studenti a casa, oggi, per il riposo festivo; insegnanti, genitori e personale non docente a scuola invece per eleggere i cosiddetti organi di autogestione degli istituti medi inferiori. E' il secondo appuntamento elettorale, dopo quello di domenica scorsa nelle scuole materne ed elementari; un terzo è fissato per domenica prossima, quando, sarà il turno degli istituti superiori; poi toccherà all'Università e il 9 marzo, infine, alla scuola statale annessa al Conservatorio «Tartini», il cui turno è «saltato» a causa di controversie insorte nell'ambito di tutte le scuole musicali italiane. Un mese intenso, dunque, all'insegna della «democrazia nella scuola». Poi si faranno i primi conti e si potrà stendere un provvisorio bilancio del «nuovo» modo di gestire la scuola.

Nelle 27 scuole medie cittadine, i seggi si apriranno questa mattina alle 8 per chiudersi alle 20: il clima in cui si svolge questo turno di votazioni è certamente più vivace di quello della scorsa settimana. Sono state presentate, complessivamente, ben 150 liste, di cui 128 nelle scuole italiane e 22 in quelle con lingua d'insegnamento slovena. E' stato, anche in questi ultimi giorni, tutto un susseguirsi di assemblee e riunioni dei vari gruppi. Al di là del fine comune che tutti dicono di proporsi e cioè il miglioramento della scuola a favore di chi, in vesti diverse, vi opera, si sono fatti avanti indubbiamente anche altri interessi, legati il più delle volte a contrapposizioni politiche e «ideologie» diverse.

Oggi, comunque, si vota per eleggere tre organi in ogni scuola: il consiglio di classe, il consiglio d'istituto e il consiglio di disciplina degli alunni. Tre, dunque, le schede a disposizione: i genitori votano per tutti e tre gli organi; gli insegnanti (che fanno parte di diritto del consiglio di classe) votano soltanto per i consigli di disciplina e d'istituto; il personale non docente soltanto per quest'ultimo.

Per le elezioni del consiglio di classe e di disciplina non sono previste liste: tutti i genitori (solo questa componente vota oggi per tali organismi) hanno sia l'elettorato attivo sia quello passivo.

Domenica prossima l'UDI alla Risiera

Il comitato provinciale dell'Unione donne italiane ha promosso per domenica prossima, nel quadro delle manifestazioni del trentennale della Liberazione che si celebra quest'anno, una visita-incontro alla Risiera di San Sabba, per onorare la memoria dei Caduti e per ricordare il contributo delle donne alla Resistenza. Un corteo muoverà alle 10.30 da piazzale Valmaura per raggiungere la Risiera, dove alle 11 parlerà Maria Passigli dell'UDI nazionale.

DATO L'ANNUNCIO IN SEDE MINISTERIALE

Sale a trenta seggi il Consiglio provinciale

L'aumento dagli attuali 24 è determinato dal superamento dei 300 mila abitanti

L'ufficio elettorale del Comune ha da tempo provveduto a inoltrare ai competenti organi prefettizi uno schema-proposta di ristrutturazione dei collegi elettorali provinciali, in vista dell'aumento da 24 a 30 seggi di cui si comporrà il prossimo Consiglio provinciale, e ciò sulla scorta dei dati sulla popolazione scaturiti dall'ultimo censimento generale, quello effettuato nel 1971, dal quale risulta il superamento della quota di 300 mila abitanti. Tale schema è ora allo studio della Prefettura per l'elaborazione definitiva dell'estensione topografica di ciascuno dei nuovi collegi uninominali.

Del fatto che le prossime elezioni provinciali, in programma per la primavera, comporteranno l'elezione di 30 anziché 24 consiglieri come finora, ha dato conferma ufficiale in questi giorni il ministro dell'interno, che in risposta a un'interrogazione dell'on. de' Vidovich ha reso noto che «si è già provveduto a impartire alla Prefettura di Trieste le necessarie istruzioni per la ristrutturazione dei collegi di quella Provincia».

«Le proposte formulate dalla Prefettura saranno quindi sottoposte — ha enunciato ancora il ministro Rumor — al Commissario del governo per la Regione Friuli - Venezia Giulia, al quale spetta di adottare la nuova tabella delle circoscrizioni dei collegi uninominali per l'elezione del Consiglio provinciale di Trieste».

Mareo — OGGI: alta alle 11.45 con cm 15 sopra il l.m.; bassa alle 6.05 con cm 27 e alle 17.35 con cm 29 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 0.10 con cm 38 e alle 12.35 con cm 6 sopra il l.m.; bassa alle 6.55 con cm 24 e alle 17.45 con cm 30 sotto il l.m.

TRAGICO INCIDENTE AL BIVIO DI BUIA - TARCENTO

AUTO TRIESTINA IN FRIULI INVESTE E UCCIDE UN UOMO

Vittima un ciclomotorista - Vana la brusca frenata

Un'automobile triestina è stata ieri protagonista di un tragico incidente sulla statale 13 Pontebbana, in cui purtroppo un uomo ha perduto la vita. La vittima è un pensionato di 63 anni, Rodolfo Giacomini abitante a Buia in via Madonna 33. Erano circa le 10.30 ed il Giacomini, alla guida del suo ciclomotore si accingeva ad attraversare la Pontebbana, dirigendosi verso Buia, all'altezza dell'incrocio Buia - Tarcento. Nel compiere tale manovra, il ciclomotorista non si accorgeva del sopraggiungere dell'automobile triestina proveniente da Udine e che si stava dirigendo verso la Carnia. Il guidatore della vettura, Domenico d'Agostino di 30 anni trovatosi il motociclista in mezzo alla strada ha frenato immediatamente, ma malgrado la brusca e pronta frenata, la moto è stata investita in pieno ed il pensionato, per la violenza dell'urto è stato scaraventato ad una distanza di dieci metri, rimanendo esanime al suolo.

Lo stesso investitore ha prestato i primi soccorsi al Giacomini in attesa dell'arrivo dell'ambulanza. Avviato poco dopo all'ospedale civile di Udine, il ferito è spirato pochi minuti dopo il ricovero, senza che si potesse nemmeno tentare un pronto intervento. Gli sono state riscontrate le fratture della base cranica, del braccio destro, della gamba sinistra, nonché gravi lesioni interne. La dinamica dell'incidente è stata successivamente ricostruita dalla polizia stradale, grazie ai rilievi e alle testimonianze di alcuni automobilisti che hanno assistito all'incidente.

Aperto il congresso delle Acli triestine

Ha avuto inizio ieri, nel tardo pomeriggio, il congresso provinciale delle Acli triestine. L'assise è chiamata ad esprimere i nuovi organi provinciali per il prossimo triennio, ad eleggere i delegati al congresso regionale ed a quello nazionale (che si terrà a Firenze dal 10 al 13 aprile). Il congresso è stato aperto dal presidente provinciale delle Acli di Trento, Aldo Marzari, chiamato a presiederlo in rappresentanza del comitato esecutivo nazionale. In apertura hanno preso la parola porgendo il saluto ai congressisti, Roberto Cardenas, ex deportato nei campi di tortura cileni, dirigente della gioventù socialista cilena e membro della resistenza in esilio; un rappresentante del sindacato guardia di P. S.; la prof. Hack, presidente del comitato antifascista triestino.

Hanno presenziato ai lavori il delegato nazionale di gioventù aclista Sandro Tesini; l'assessore comunale Ennio Abate, in rappresentanza del Sindaco; sindacalisti della Cisl e della Cgil; rappresentanti di numerosi consigli di fabbrica e altri.

Tema del congresso è stata la relazione del presidente provinciale Tarcisio Barbo su «Le Acli per l'unità dei lavoratori, per una svolta democratica alla crisi del Paese, per l'affermarsi di una diversa politica per Trieste».

Nella relazione di presidenza, dopo un'analisi dell'evoluzione delle Acli nel trascorso trentennio con particolare sottolineatura delle ultime vicende storiche, viene effettuta una verifica delle interpretazioni e dei comportamenti riscontrabili all'interno del Movimento, aspirazione della dialettica che caratterizza l'attuale fase congressuale. I lavori proseguiranno oggi.

Le onoranze ai Caduti sovietici

I partigiani sovietici caduti nella Resistenza a fianco dei partigiani della Venezia Giulia, sono stati commemorati ieri, a Trieste, nel cimitero di Sant'Anna, dove sono sepolti.

L'ambasciata sovietica era rappresentata dall'addetto navale aggiunto, capitano di corvetta Igor Savcenko e dal primo segretario dell'ambasciata, Igor Sudarev. Successivamente, nella sede triestina dell'associazione Italia-URSS, gli ospiti sovietici hanno svolto una conferenza sul tema «Le forze armate nell'Unione Sovietica».

CALENDARIETTO

Oggi: I di Quaresima — Il sole sorge alle 7.05 e tramonta alle 17.33; la luna si leva alle 9.20 e cala alle 0.10.

Ieri: temperatura massima 12,4, minima 5,7; pressione mb. 1014,9 in aumento; umidità 52 per cento; temperatura del mare 8,8; vento a 10 kmh da E.N.E.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; A. Barbo, piazza Garibaldi 3, tel. 790015; Al S. Andrea, piazza Venezia 2, tel. 64905; Chiari-Crotti, via T. S. Piero 2, tel. 421040; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 765914.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 790015; Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 795914; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Al S. Andrea, piazza Venezia 2, tel. 64905.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

UCV CIT
VOLI a Londra
28 febbraio - 3 marzo L. 71.000
21 - 23 marzo . . . . L. 69.000
più tassa
da Venezia - alberghi di 1.a cat.
posti limitati
Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità, 6 - Telefono 62621

BLOCCATI SUL NASCERE I LAVORI PER L'AUTOPORTO

NEMMENO A FERNETTI UNA CIAMBELLA COL BUCO

Motivi di illegittimità nell'annullamento della delibera
La censura della Regione e della commissione di controllo



Un plastico riproducente l'intero progetto dell'autoporto di Fernetti, quale risulterà a conclusione dei lavori, è stato frattanto esposto nella nuova sala del Consiglio regionale (Italfoto)

Sia sfortuna o altro, certo è che a Trieste le ciambelle più grosse non riescono proprio a venire col buco. Fare un elenco dei grandi progetti rimasti sulla carta o delle opere portate avanti con esasperante lentezza è fin troppo facile: basterebbe citare il bacino di carenaggio, la stazione di degassificazione o, per altro verso, il Molo VII, la galleria di circonvallazione, prima ancora l'autostrada, e via di questo passo, per confortare l'assunto iniziale. Ora, pare ci si metta anche l'autoporto di Fernetti che pure sembrava essere partito abbastanza bene.

Violazione a varie e precise norme di legge, nonché un'impostazione complessiva contraria al capitolato generale dello Stato in materia di opere pubbliche: questi — in via ufficiosa — gli addebiti che sarebbero stati mossi dal Comitato centrale di controllo alla delibera del Consorzio per l'autoporto relativa all'appalto in concessione del gigantesco complesso di Fernetti. La delibera — come noto — è stata annullata, con grande sorpresa innanzitutto dei rappresentanti dello stesso Consorzio e del suo presidente, dott. Zanetti, che presiede pure all'amministrazione della provincia.

L'ordinanza del Comitato di controllo non è stata ancora depositata, ma le motivazioni che sarebbero state alla base dell'annullamento della delibera debbono appunto ricercarsi tra quelle citate all'inizio. «La relazione dell'assessorato regionale ai lavori pubblici — ha rilevato uno dei componenti del comitato di controllo — era stata estremamente dettagliata e decisamente negativa nei confronti della delibera adottata dal Consorzio per l'autoporto, con argomentazioni tali che non avrebbero ammesso la possibilità per il Comitato di ratificare la legittimità della delibera stessa».

Argomentazioni di carattere giuridico, dunque, sulla illegittimità del provvedimento consortile, riguardanti — per esempio — tempi di costruzione e previsioni di spesa. «Ci sarebbero anche altre considerazioni da fare sull'intera vicenda dell'autoporto — ha rilevato lo stesso componente del comitato di controllo — ma esse non hanno influito sulla decisione di annullare la delibera». E' stato fatto riferimento, a questo proposito, a talune perplessità insorte circa il fatto che per un'opera pubblica di tale portata (la più rilevante attualmente in fase di realizzazione nella regione) sia stata scelta la soluzione dell'appalto in concessione a una ditta o gruppo di ditte, anziché quella del concorso-appalto. Perplessità sarebbero pure insorte sulla decisione di affidare allo stesso gruppo la gestione dell'opera.

Il Consorzio, da parte sua, ha lamentato di non essere stato messo in grado di formulare le proprie considerazioni e controdeduzioni al parere espresso dall'assessorato ai lavori pubblici, facendo inoltre rilevare che gli altri due assessorati interpellati (trasporti e finanze) non avevano mosso rilievi di sorta. Si difende, d'altra parte, il Consorzio, sostenendo che la formula adottata sarebbe conforme alla legge e tale inoltre da accelerare i tempi di realizzazione e contenere le spese.

Si è intanto appreso, su un altro fronte, che un'intesa non è stata ancora raggiunta tra il Consorzio e i proprietari di alcuni terreni e attrezzature turistico-commerciali né per quanto riguarda alcune varianti al progetto sollecitate da questi ultimi né per quel che riguarda gli espropri e i risarcimenti. Giovedì sera c'è stato un incontro al quale hanno partecipato i rappresentanti del Consorzio, i rappresentanti dei proprietari e quelli del Comune di Monrupino. Alcune varianti al progetto sarebbero state accettate dal Consorzio, ma nel complesso i proprietari non si sarebbero dichiarati soddisfatti.

Tornano alla ribalta le presidenze

Al termine di qualsiasi pausa o vacanza, il Consiglio comunale è ormai abituato a vedersi proporre — così succede dallo scorso luglio a questa parte — il problema delle nomine dei rappresentanti del Comune al vertice dei vari enti locali, i cui consigli d'amministrazione e le cui presidenze sono scaduti da mesi e mesi, talvolta da anni (si dà, ad esempio, il caso-limite dell'Ente zona industriale il cui «vertice» attende il rinnovo addirittura da due anni e mezzo).

Un atto eminentemente politico, anziché amministrativo, perché si tratta di accontentare nell'occasione, con difficili equilibrismi, i singoli partiti, specie della maggioranza di centrosinistra, in proporzione al peso di ciascuna forza politica, nonché alle correnti interne di ogni partito. La distribuzione delle presidenze è già avvenuta, sulla carta, in occasione delle «verifiche» politico - programmatiche che i responsabili della DC, del PSI, del PSDI, del PRI e dell'Unione slovena hanno ritmicamente tenuto dal novembre 1973; ed a questo punto, tutti i partiti hanno risolto sul piano interno il problema della candidatura di propri esponenti al vertice di questo o quell'ente che al singolo partito spetta in forza degli accordi. Sollanto la DC risulta tuttora inadempiente, benché il problema sia di nuovo all'ordine del giorno del Consiglio comunale alla ripresa dei lavori dopo il mini-rimpasto giuntale.

Ma ecco finalmente si riunirà domani sera, con la riserva di proseguire i lavori la sera successiva, la direzione provinciale della DC: si deciderà sulla candidatura dell'esponente di questa o quella corrente al vertice degli organismi le cui presidenze sono state attribuite al partito, e si affronterà anche la questione del Consorzio sanitario e di quello dei trasporti, che sono altrettanti adempimenti programmatici la cui attuazione subisce rinvii da un anno all'altro. Sarà questa la volta buona?

La politica locale bussa alla porta della Giustizia

Altri due episodi di vita politica locale sono finiti a Roma. Anche in questi casi si tratta di attacchi contro alcuni magistrati, accusati di fare o di non fare a seconda i punti di vista.

Ecco il primo caso. Nei confronti del giudice del Tribunale di Trieste, dott. Franco Fermo, che recentemente ha assolto in istruttoria il prof. Franco Basaglia da ogni responsabilità dal duplice omicidio compiuto a Muggia da un ricoverato allo Psichiatrico, l'on. de' Vidovich (MSI-DN) — in un'interrogazione al Ministro di Grazia e Giustizia — chiede una dichiarazione d'incompatibilità, che nascerebbe dal fatto che il predetto magistrato, essendo un ex dipendente della Provincia, non potrebbe spiegare tutta la propria serenità in una causa che vede implicato l'Ente dal quale proviene. Va da sé che da parte dell'on. de' Vidovich si tratta di un vero «processo alle intenzioni» a carico di uno stimato ed apprezzato magistrato la cui opera, peraltro, si svolge alla luce del sole e sotto il controllo di organi superiori.

Il secondo caso è un attacco da sinistra contro il Procuratore Generale della Repubblica di Trieste, dott. Antonio Pontrelli. Secondo l'«Unità» in una corrispondenza sotto il titolo «Nuovi inquietanti interrogativi intorno al processo per Peteano» è stata presentata nei giorni scorsi alla Corte di Cassazione una richiesta (un documento di 68 pagine) di ricusazione del foro triestino da parte degli avvocati, on. Fortuna e De Luca, a proposito del procedimento instaurato contro due difensori degli imputati per la strage di Peteano, avvocati Nereo Battello e Livio Bernot, accusati di dichiarazioni false e tentata truffa, «essendosi assentati — scrive l'organo comunista — dall'insegnamento (entrambi sono docenti) nelle ore coincidenti con le udienze susseguitesi l'anno scorso alle Assise triestine».

Secondo l'on. Fortuna e l'avv. De Luca, l'iniziativa per incriminare Battello e Bernot risale alla Procura della Repubblica di Trieste, e si spiegherebbe con «lo scoperto tentativo di colpire dei legali "colpevoli" di aver posto in luce metodi inquisitori quanto meno discutibili». Nell'esposto contro il dottor Pontrelli si lanciano una serie di gravi accuse: dall'omissione di atti d'ufficio al falso ideologico. Inoltre viene indicata una presunta violazione di segreto istruttorio.

A conclusione dell'esposto, Fortuna e De Luca, invitano la Cassazione ad applicare il principio della legittima suspicione e a trasferire il procedimento penale contro gli avv. Battello e Bernot ad altro giudice, fuori del distretto della Corte d'Appello.

DA DOMANI E A TEMPO INDETERMINATO

NUOVAMENTE FERME TUTTE LE AUTOLINEE

Sospesi, a partire da domani e a tempo indeterminato, tutti i servizi delle autolinee in concessione: la decisione è stata presa, al termine di un'assemblea svoltasi a Udine, dai sindacati Fiai - Cgil, Fenlsi-Cisl e Fnai-Uil a sostegno delle richieste della categoria e in appoggio della giusta lotta dei lavoratori della Saita di Trieste — è detto in una nota — contro i licenziamenti e per l'assunzione in organico nella municipalizzata». Da domani, quindi, l'intero territorio regionale rimarrà privo di servizi di autolinee, con quali disagi è facile immaginare. Un'assemblea dei dipendenti delle società Anac è intanto annunciata per venerdì prossimo, 21, a Udine.

Nella nota sindacale si esprime altresì «la volontà di concludere definitivamente la vertenza contrattuale nell'ambito regionale attraverso l'erogazione immediata delle tre mensilità del 1974 che sono a carico della Regione e attraverso l'applicazione del protocollo d'intesa da parte dei concessionari sulla base di quanto previsto dalla legge regionale n. 47 e successive modificazioni».

Iscrizioni aperte ai corsi Encip

Nella sede dell'Encip, di via Mazzini, 32 sono aperte le iscrizioni ai corsi della seconda sessione scolastica, che avrà inizio ai primi di marzo. Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti corsi: primo anno di inglese e tedesco, stenografia, dattilografia, tenitura libri paga e contributi, corso base per operatori IBM, programmatori, perforazione IBM, taglio e cucito, estetiste, massaggiatrici, manicure e pedicure.

Gli interessati sono invitati a riempire il modulo d'iscrizione alla segreteria dell'Encip, che è aperta giornalmente dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20 (telefono 35798). La scuola è a carattere professionale, pertanto l'ammissione ai corsi non è subordinata al limite di età né al titolo di studio.

Le lezioni avranno inizio il 4 marzo e si terranno nelle ore serali; alcuni corsi avranno svolgimento anche nelle ore pomeridiane, secondo le esigenze degli allievi. Maggiori informazioni possono essere chieste alla segreteria dell'Encip.

È FINITO AL CORONEO CON IL SUO VERO NOME

Inventa un furto per cambiare identità

Scoperta ieri dagli agenti della Mobile, la vera identità di un cittadino jugoslavo che nel dicembre scorso si era presentato, sotto falso nome in Questura, a denunciare il furto della macchina. Dicendo di chiamarsi Dusan Radonjc, lo jugoslavo, il cui vero nome è Dragan Ninkovic di 26 anni dichiarava il 27 dicembre appunto, di esser stato derubato dell'auto Fiat 750 targata BG-112-323, sulla quale asseriva di aver lasciato tutti i documenti personali. Dalla Questura gli veniva così rilasciata la regolare dichiarazione di denuncia circa il furto subito, ma dalle seguenti ricerche risultava però, il vero nome dello straniero e la non veridicità di quanto aveva dichiarato, circa la sparizione della sua automobile. Rintracciato, il Ninkovic è stato tradotto nelle carceri giudiziarie, accusato di false indicazioni sull'identità personale, nonché di simulazione di reato.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	6	68	47	88	62
CAGLIARI	25	88	55	17	15
FIRENZE	59	60	41	46	1
GENOVA	86	52	41	83	73
MILANO	25	8	16	73	07
NAPOLI	48	24	57	23	88
PALERMO	25	67	28	41	74
ROMA	42	60	90	16	51
TORINO	32	80	81	41	33
VENEZIA	67	9	45	4	37

Colonna Enalotto:
1 X 2 1 X 1 X X 2 1 X

La Direzione centrale Enalotto comunica che 14 giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 3.564.000 lire ciascuno. Ai 253 vincitori con 11 punti spettano lire 147.900 ciascuno.

Ai 2.389 vincitori con 10 punti spettano lire 15.600 ciascuno.

Il montepremi è stato di lire 124.765.210.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 17 undici e 181 dieci. A Trieste si sono registrati 3 undici e 36 dieci, a Gorizia 2 undici e 16 dieci, a Udine un undici e 29 dieci, a Pordenone un undici e 7 dieci.

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN - SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

UCV CIT Viaggi di Pasqua
In pullman: VIENNA 28-31/3 - FIRENZE, SIENA, SAN GIMINIANO 28-31/3 - SAN MARINO, URBINO, RAVENNA 29-31/3.
In treno: PARIGI 27-31/3.
In aereo: LONDRA 27-31/3 - PARIGI 28-31/3 - MARRAKECH e CASABLANCA 27-31/3 - KENIA e TANZANIA (safari) 22-30/3 - KENIA (safari e soggiorno) 22-30/3.
Informazioni e prenotazioni
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità n. 6 - Telefono n. 62621

HORIZON
vuol dire ??

CENTRO
SALVARANI
Via San Francesco 11
(ang. via Palestrina)
tel. 69220

Con una SIMCA 1000 i vostri soldi sono più lunghi

SIMCA 1000 a partire da L. 1.280.000 salvo variazioni della Casa (IVA e trasporto compresi)
Quel che ti serve è SIMCA CHRYSLER
CHRYSLER SUNBEAM MATRA SIMCA
CONCESSIONARIA
G. DUPLICA
Viale dell'Ippodromo 2 - Telef. 763487 - 763488

DA MARTEDI' 18 CORRENTE
SR
scampoli - scampoli
SILVIO RUSTIA VIA MAZZINI 29

Macchina per maglieria
Borletti Vigorelli
UNICA AL MONDO
ad occhi bendati, tutti i lavori a maglia
Modello Empisal 321

eccezionale! al prezzo del 1974
ASSISTENZA E VENDITA:
MAIER TARCISIO
TRIESTE - VIA U. FOSCOLO, 5 — ESCLUSIVISTA PER TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

SEGNALAZIONI

È PASSATO UN MESE E MEZZO

«Cara "Segnalazioni", è ormai passato un mese e mezzo dal giorno in cui la piccola Nadia Palich ha indirizzato tramite la vostra rubrica una letterina a Gesù Bambino. Quarantacinque giorni che non sono serviti a nulla nonostante la grave situazione denunciata dalla piccola alloggiata in una delle catapecchie dell'ex corderia di via Umago. Poiché nessuno è stato ancora in grado di fare nulla, è evidente che a nessuna delle nostre autorità se non sono toccate direttamente, a nessuna interessa assolutamente nulla: avrei voluto vedere, se per ipotesi in una di quelle catapecchie fosse stato ospitato per più di un giorno qualche parente dei nostri amministratori, se fosse trascorso tanto tempo!

«Eppure ci sono quartieri liberi; alcuni indirizzi li ho forniti io, posso elencarne altri ancora. Ma evidentemente, se non esiste la buona volontà di risolvere il problema, è tutto inutile.

«Le famiglie dell'ex corderia sono ormai stanche di attendere inutilmente che chi può tenda loro una mano e si sono nuovamente rivolte al sottoscritto affinché trovi una via di uscita al problema. Per la prima volta in vita mia mi rivolgo a tutti i partiti politici, senza eccezioni: qualsiasi segretario di partito che abbia un po' di cuore e intenda darmi una mano può mettersi in contatto con me telefonandomi in parrocchia. Non intendo farmi strumentalizzare da nessuno, sia chiaro: intendo solo risolvere questo problema e non m'interessa assolutamente nulla se la spinta decisiva riescono a darmela questi o quelli. Grazie, cordialmente, don Dario, parroco di Chiarbola».

Il boicottaggio delle navi spagnole

«Con grande piacere ho sentito stasera dalla radio, e non so perché il "Piccolo" non ha riportato la notizia, che le tre confederazioni sindacali hanno deciso di boicottare le navi degli imperialisti spagnoli. Bene, bravi, così questa gente non la vogliamo nei porti francesi o jugoslavi.

«Questo servizio ai capitalisti e ai lavoratori stranieri, a esclusivo danno dei fessi lavoratori italiani, se i sindacati lo fanno gratis o per contanti?». Lettera firmata da un portuale.

Un po' di giustizia per quelli della «Brivido»

«Cara "Segnalazioni", con riferimento all'articolo "A Muggia un carnevale più riuscito dei precedenti", ritengo giusto e doveroso precisare che per l'incendio al carro della "Brivido" (scoppiato sabato e non venerdì) nessuno, e sottolineo nessuno, ci ha aiutato a rifare il carro: anzi, abbiamo dovuto allontanare la gente che veniva a vedere e che, involontariamente, intralciava qualsiasi operazione, anche quella di spegnere il fuoco.

«A questo proposito intendo precisare che qualche componente di altra compagnia si mise a cantare: "La vita l'è bela...", ma noi non eravamo certo nello stato d'animo di rispondere. Quindi fra le lacrime, dovute un po' al fumo e un po' alla disperazione, ci siamo rimboccati le maniche e siamo riusciti noi e soltanto noi della "Brivido", a fare in una notte un pupazzo (riuscito meravigliosamente) che altri non sono riusciti a fare in mesi di lavoro (anche perché hanno messo sui loro carri pupazzi talmente vecchi da avere ancora un po' più anni del carnevale), ma quest'ultimo fatto non è stato per la giuria un elemento di valutazione.

«Ho ritenuto giusto scrivere un tanto, prima di tutto perché la gente ha il diritto di conoscere le notizie esattamente così come sono, e poi per rendere un po' di giustizia ai componenti della compagnia "Brivido" che in ogni caso sarebbero usciti in sfilata, con carro o senza; non è il carro che fa il carnevale, ma i componenti della compagnia.

«Ringrazio anticipatamente (anche nella speranza di vedere pubblicata questa mia). Lucina Wagner».

Il ladro sia tanto gentile

«Care "Segnalazioni", giovedì 13 verso le ore 18.45, dopo essere scesa dall'autobus 11, incamminando mi verso casa, all'incrocio della via Morin con la via dell'Eremo, sono stata derubata. Essendo la strada quasi buia ho potuto notare solo che il ladro era a bordo di una "Mini" gialla col tetto bianco. Prego gentilmente di pubblicare questa mia lettera sperando che chi mi ha preso la borsa sia tanto gentile di farmi riavere in qualche modo almeno i documenti e le chiavi, e se possibile anche il pennaiolo che conteneva strumenti di disegno (compasso, rapidograf ecc.) che mi servono e che sono molto costosi. Ringrazio sentitamente. Renata Uboldin, telefono 734171».

Un po' di comprensione guasterebbe?

«Sovente debbo venire da Milano a Trieste per affari. Ho potuto così notare che qualche vigile applica contravvenzioni agli automobilisti senza tenere in conto nessuna ragionevole considerazione.

«Un esempio. Il 5 febbraio lasciai appena un momento, in via della Geppa, di fronte all'Hôtel Columbia, la mia Alfetta targata MI T 89343, con la porta semiaperta, in quanto dovevo recarmi in portineria a ritirare la mia valigia, essendo di partenza. Non avevo ancora raggiunto l'ufficio dell'albergo, che un vigile, probabilmente appostato a qualche angolo della strada, corse ad applicare, con estrema solerzia, la multa sul parabrezza della mia macchina.

«Alle mie rimostranze il vigile ebbe a contestare che la contravvenzione doveva essere confermata in quanto sull'autovettura mancava il disco orario. Spiegai che non lo avevo esposto in quanto dovevo solo riprendere la valigia e ripartire immediatamente. Ma a nulla valsero le mie ragioni.

«Non sarò certo io a volermi esimere dal regolare qualsiasi infrazione, nella quale possa incorrere, ma desidero comunque osservare che a Trieste le contravvenzioni vengono applicate troppo rigorosamente. Un po' di comprensione guasterebbe? Pagherò la multa non appena mi giungerà il verbale, ma non posso fare a meno di inviare le mie giuste lagnanze per il modo che mi è stata inflitta, da parte di un vigile che non ha voluto tener conto delle circostanze, né sentire ragioni che mi appaiono del tutto plausibili. Carlo Schneider, Milano».

Cosa hanno detto i cardiologi?

«Care "Segnalazioni", credo che tanti altri ammalati come me vorrebbero sapere cosa hanno detto i cardiologi nell'ultimo seminario tenuto la settimana scorsa. Esiste un resoconto? Si può conoscerlo? Sarei molto contento, perché penso sia una cosa utile per tanti ammalati di cuore. Uno dei medici che hanno organizzato il seminario non potrebbero riassumerne, in termini facili, i risultati? Grazie. Rocco Bertoli».

Telefono troppo caro per i pensionati

«Care "Segnalazioni", l'ultimo bollettino di pagamento SIP era maggiorato. Chiesi la ragione e mi si rispose per ritardato pagamento. Mi meravigliai, perché ho l'abitudine di pagare immediatamente, non appena mi viene recapitato. Controllando tutti i versamenti effettuati trovammo che lo scorso luglio (mentre mi trovavo assente da Trieste per curare un'invalidità di guerra) recapitarono il solito bollettino con data retroattiva, lo pagai appena arrivata a casa: da ciò la multa.

«Mi piacerebbe sentire cosa ne pensano i sindacati e cosa intendono fare per i poveri pensionati in previsione dei prossimi esosi aumenti di canone, se già oggi ci accolliamo il gravoso onere senza poter telefonare e soltanto per essere collegati in qualche modo col mondo esterno in caso di malattia? Per questo e per tutti gli altri aumenti non sostenibili dai pensionati (con basse pensioni, naturalmente) cosa pensano di fare i sindacati? Grazie, L.F.».

Grignano e i collegamenti con il centro

«"Le linee dei desideri": così il "Piccolo" del 23 maggio 1973 definiva il programma di ristrutturazione dei pubblici servizi di Trieste con una dettagliata nota sui percorsi, che aveva tutti i requisiti dell'ufficialità.

«Per quanto concerne Barcola, si leggeva: 1) autobus n. 1 prolungamento del percorso sino a Barcola-Cedas; 2) autobus n. 6 prolungamento sino a Grignano. Ovviamente soppresse le linee "G" sino a Grignano e "36" per Barcola-Miramare.

«Scaduta la convenzione per la linea "G" per Grignano, l'Acegat informava che il servizio veniva assunto dalla linea "36" con percorso Barcola-Miramare-Grignano, in via "provvisoria". Tutti sanno ormai che cosa significa provvisorio.

«Chiediamo ospitalità alle "Segnalazioni" per avere dai competenti uffici del nostro Comune qualche migliore informazione che testimoni che l'Acegat si rende conto della necessità di considerare la vasta zona di Barcola-Cedas-Miramare-Grignano strettamente legata al centro urbano e ciò, oggi, anche per ragioni di "austerity", ma, soprattutto, nella onesta considerazione che non tutti hanno un mezzo di locomozione proprio e che non sono pochi gli anziani ed i bambini che vivono nella zona.

«Si chiede, quindi, che l'Acegat faccia in modo che si possa accedere al centro cittadino con almeno un autobus diretto e con le fermate chiaramente indicate dalla topografia locale da Barcola Pineta a Miramare-Grignano. Grazie per l'ospitalità». Seguono 137 firme. («Si potevano raccogliere addirittura migliaia di firme, ma occorreva troppo tempo e comunque si spera che le non poche già raccolte diano sufficiente spinta all'attuazione dei nostri desideri».

LE ORE DELLA CITTÀ

Torri di Slivia aperte

La grotta delle Torri di Slivia viene riaperta al pubblico tutti i giorni festivi. Il suggestivo appuntamento (al chilometro 27 della strada, fra Aurisina e Sistiana) vale alle ore 10 alle 17.

Per le signore al C. d. S.

La riunione di mercoledì dedicata all'incontro col tenore Paolo Pedrosco ed il soprano Daniela Mazzucato viene rinviata per la concomitanza delle prove generali del Falstaff, alla quale la gentile ospite è impegnata, mercoledì prossimo alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12.

Spiritualità eucaristica

Oggi, terza domenica del mese, presso la Cappella S. Marco, dei Sacri sacramentini, in via dei Modiano 3 (strada di Fiume) alle 16.30 avrà luogo l'Ora di Adorazione predicata, dopo dalla S. Messa alle 17.30. La Cappella S. Marco si raggiunge con gli autobus 37 partendo dalla Barriera vecchia.

Assemblee scolastiche

I genitori degli alunni dell'Istituto Nautico di Trieste, lista III, sono invitati alla riunione che si terrà lunedì 17 c.m. ore 17 nei locali dell'istituto.

I genitori degli alunni del Liceo scientifico G. Galilei sono invitati all'assemblea che si terrà lunedì 17 alle ore 17.30 presso la palestra dell'istituto. Verrà illustrato il programma della lista n. 3 per l'elezione del consiglio d'istituto.

I genitori degli alunni sono invitati all'ultima riunione della lista III che si terrà mercoledì 19 febbraio 1975 alle ore 18.30 nella sala di lettura dell'istituto.

Diapositive alla Farit

Domani, lunedì, alle 19.45 alla Farit, per il ciclo di diapositive, saranno proiettate delle immagini sulla «vita in Australia» a cura di Dalla Pavan. Via Paduina 9.

Luce e Tecnica

di *Nitti e Cascella*. C'è senz'altro il vostro lampadario! In via del Teatro (angolo via della Guardia). Tel. 744706. ...E siamo anche in via Marco 4. Tel. 762428 (aperto il lunedì).

Cohen Galleria Tergesteo

Abbigliamento, calzature e bigiotteria di lusso comunica alla gentile clientela che continua ancora per pochi giorni la vendita straordinaria di tutti i modelli delle collezioni autunno-inverno 74-75 con sconti fino al 50%.

Pragotecna: Moquette

Fornitura e posa in opera con personale specializzato. Sala vendita ed esposizione: via Galatti 22 tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna: Vinilamianto

Fornitura e posa in opera con personale specializzato. Sala vendita ed esposizione: via Galatti 22 tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna: Ceramiche

Fornitura e posa in opera con personale specializzato. Sala vendita ed esposizione: via Galatti 22 tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna: vetri a «U»

Fornitura e posa in opera con personale specializzato. Sala vendita ed esposizione: via Galatti 22 tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna: Piscine

Fornitura e posa in opera con personale specializzato. Sala vendita ed esposizione: via Galatti 22 tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna: Gomma

Normale e industriale. Fornitura e posa in opera con personale specializzato. Sala vendita ed esposizione: via Galatti 22 tel. 62031-2-3-4-5.

Voce giuliana

Il quindicinale dell'Associazione delle Comunità istriane dedica l'articolo di fondo al dramma degli italiani in Eritrea. «S'intende — scrive il giornale — che a nulla servendo le recriminazioni, non possiamo che sperare in un sollecito aiuto a quanti ritornano o, forse, per la prima volta arrivano in Italia. Dall'altro lato, l'assistenza ai profughi, per quanto pronta, non significa ritorno a quella normalità d'esistenza che è frutto di lunga e pacifica successione di anni». Il numero contiene articoli e notizie di vivo interesse.

Convegno CB a Udine

Il Club FIR CB di Trieste ha organizzato per domenica prossima 23 febbraio un convegno dei consigli direttivi di tutti i Club CB della Regione Friuli-Venezia Giulia. Esso si svolgerà a Udine. Tale convegno ha lo scopo di riunire tutte le associazioni regionali per discutere assieme i problemi che riguardano la CB. Pertanto si fa presente che sono invitati a partecipare tutti i CB che lo desiderino. Per ulteriori informazioni rivolgersi al 68319 (ore ufficio).

Appelli mensili all'Università

All'Università, tra la fine dell'appello straordinario di febbraio e l'inizio della sessione estiva sono previsti appelli mensili d'esami di profitto relativi a insegnanti seguiti nell'anno accademico 1973-74 e in quelli precedenti che potranno essere sostenuti, senza limitazione di numero, dagli studenti sia in corso, sia fuori corso.

Negli appelli mensili non potranno essere ripetuti esami già sostenuti con esito negativo nella sessione ordinaria di giugno o in quella di ottobre del 1974, né quelli falliti nell'appello straordinario di febbraio.

Gli esami non superati in uno degli appelli mensili non potranno essere ripetuti in un altro.

Gli esami sostenuti con esito favorevole non saranno però validi ai fini del superamento degli «sbarramenti» degli studi, né ai fini del conseguimento del merito scolastico da parte degli studenti aspiranti alla concessione dell'esonero delle tasse scolastiche.

Le domande di ammissione agli esami di profitto su carta legale da 700 lire, indirizzate al Rettore, saranno accettate da domani 17, al giorno 28.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari creditorie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta due televisori, quattro caschi parrucchiere. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, elettrodomestici, prezzi realizzo.

Via Ananian 2

Venerdì vendita continuata dettaglio confezioni donna, articoli profumeria, bigotteria, borsette.

Sabato ore 16 asta

Bottiglie grappa, mobili, beni vari.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente (escluso lunedì) mobili nuovi, articoli arredamento, lampade, oggetti regalo. Monete collezione. Macchine ufficio. Prezzi realizzo.

Ex dipendenti I.N.P.S.

Tutti gli ex dipendenti dell'INPS sono invitati ad intervenire alla riunione che si terrà domani 17 febbraio alle ore 16 nei locali del CRAL-INPS di via S. Anastasio 5.

ASPENAVI
parquet Viale XX Settembre 47
ASPENAVI
moquette, Viale XX Settembre 47
ASPENAVI
batiscopa. Viale XX Settembre 47.
ASPENAVI
pulitori e cere speciali. Viale XX Settembre 47, tel. 772946.

Permanente «all'infrarosso»

Tutte giovani, pratiche ed aggiornate con il nuovo rivoluzionario trattamento per la permanente «all'infrarosso». Presso gli amici dei vostri capelli: *Franco*, via Canal Piccolo 2 e *Lucio*, via San Nicolò 3.

Alla Adriaboats

riva Grumula 2, a prezzi convenientissimi ELIMINAZIONE TOTALE di alcuni articoli di abbigliamento per donna e bambino.

Brema Bagno Boutique

Vi propone i «*Box doccia*» ed i «*mobiletti bagno*» con lo sconto eccezionale del 15 per cento da oggi e tutto il mese di febbraio. E' un consiglio *Brema*, via Mazzini 16 e viale d'Annunzio 6.

Box e seggioloni...

di tutti i tipi a prezzi eccezionali! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

Ballarin - cucine in viale

al n. 53, dopo il teatro.

Ballarin - cucine componibili

Viale XX Settembre 53.

Ballarin - le cucine più belle

Viale XX Settembre 53.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polveri*, via Bonomo 5/A, tel 744832. Consegne immediate.

Lettini legno con cassetto...

trasformabili in box o divanetto da L. 39.000! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Carrozzine e passeggini...

di tutte le marche a prezzi ribassati! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Materassi Permaflex...

e reti Ondaflex in tutte le misure — anche matrimoniali — subito (sì, proprio così) a casa vostra. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Fustini detersivo a 3900

Solo su Super Lauril omaggio extra di un Last limone grande. Alle drogherie *Cosmeco Chemical*, via Capodistria 1, angolo via Svevo, ampio parcheggio, autobus linea 29. Altre offerte valide fino ad esaurimento delle scorte: Mennen dopo barba formato gigante lire 1200 anziché 2000. Prezzo amico crema Nivea grande 550, anziché 800. Lacca Splendor grande lire 495. Lacca Splendor gigante lire 595. Lame Wilkinson lire 300. Sapone Sole lire 195. Saponi Vidal lire 165. 10 lame Tondeo originali Solingen made in Germany lire 800 più 10 lame omaggio. Bagno schiuma Caribbana lire 1000 anziché 1600, bagno schiuma Vidal lire 375 anziché 750, ed altre mille offerte vantaggiose. Visitate anche il reparto profumeria a prezzi competitivi.

Laurea

Il giorno 13 c.m. si è laureata in Pedagogia all'Università di Trieste col punteggio di centodieci/110 e lode la signorina Marina Giuriati discutendo col chiarissimo prof. Carlo Arata una tesi in filosofia dal titolo: L'«Unico» di Stirner di fronte alla critica marxiana. Alla neodottoressa le più vive congratulazioni.

Salotto Cambissa

Fedele ai suoi appuntamenti, il *Salotto Cambissa* ha presentato ad un uditorio attento, tra cui non mancava la gentile signora Giulia Di Lorenzo, una nostra concittadina, cara a noi tutti per le sue doti personali di cultura e di sensibilità artistica e poi perché figlia di un uomo che Trieste annovera tra le sue glorie. La dott.ssa Aurelia Gruben Benco, figlia di Silvio Benco ha parlato della cultura triestina. Con la vivacità e la comunicativa che sono naturali in lei la dott.ssa Gruber ha fatto un quadro panoramico dalla cittadella fortificata romana alla Trieste di oggi in tutte le sue espressioni. E' stata chiara, interessante e piacevole e quando il tempo ha costretto a concludere, tra gli applausi più calorosi e vivi, solo la promessa di un altro prossimo appuntamento ha accontentato il pubblico entusiasta.

Spose

dal 16 al 22 febbraio esposizione modelli esclusivi vestiti da sposa di Adriana alla «*Monti Boutique*» di S. Giacomo.

Falegnami!

abbiamo a Vostra disposizione una eccezionale campionatura di lame originali Svedesi Widia, frese per battute Super Rapido, punte per pantografo destre e sinistre, che Vi possiamo cedere a prezzi vantaggiosi quale augurio per una buona attività nel 1975. *Mario Benllacqua*, Macchine utensili per la lavorazione del legno, v. Conti 9/1, Visitateci! Interpellateci!

Sposi da 55 anni



Antonio e Anna Furlan, sposatisi il 16 febbraio del lontano 1920 nella chiesa di Barcola, festeggiano oggi 55 anni di matrimonio, circondati dall'affetto di quattro figli, nuore e genero, sette nipoti e un pronipote. Molte congratulazioni e auguri vivissimi.

Giubilo moquette

Forniture e posa in opera specializzate, pronta consegna in varie altezze e misure. Massima garanzia. Via Cicerone 4. Telefono 61504.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel 795594.

Istituto di bellezza

«*Aida Rigonat*», via S. Francesco 4, tel. 68009. Sauna, massaggi, elettrocoagulazione, trattamenti anticellulite con ionoforesi, trattamenti al viso.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arta, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

Domani alle ore 19 per il Cenacolo conferenza Maltese

Come annunciato, un'interessante conferenza sul tema «Per una riforma del contenzioso fallimentare», sarà tenuta domani, lunedì, dal magistrato concittadino dott. Domenico Maltese, consigliere di Cassazione e presidente di sezione del Tribunale di Trieste. La manifestazione che avviene sotto gli auspici dell'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo Triestino», si terrà nella sala convegni della Camera di commercio (via San Nicolò 5) con inizio alle 19.

PERCHÉ SAREMO SENZA FRANCOBOLLI PER UNA SETTIMANA

Cosa chiedono i tabaccai

Da oggi, domenica 16 febbraio a domenica prossima 23, le tabaccherie della nostra provincia, come quelle d'ogni altra parte d'Italia, non effettueranno la vendita al pubblico di tutti i valori postali e precisamente di francobolli, cartoline postali, vaglia postali e aerogrammi..

Tale decisione — già resa nota nei giorni scorsi — viene confermata dall'Associazione provinciale tabaccai aderente all'Unione commercianti di Trieste, la quale precisa che gli organi direttivi razionali della categoria hanno deliberato questo tipo di azione di protesta (che fa seguito a due recenti serrate, una totale e una parziale) allo scopo di ottenere dal governo gli aumenti delle percentuali di guadagno sui francobolli, sui valori bollati e sui tabacchi e a una partecipazione diretta della categoria alla riforma dell'Azienda Monopoli di stato.

Pertanto, a Trieste, come in ogni altra parte d'Italia, si verificherà un forte disagio nel funzionamento del servizio postale, per la mancanza di possibilità d'affrancatura delle lettere.

L'Unione commercianti ricorda che le richieste dei tabaccai sono estremamente contenute. Per quanto riguarda i francobolli, viene infatti richiesto l'aumento dell'aggio dall'attuale misura del 2,5 al 4 per cento. Con l'aggio del 4 per cento il guadagno lordo del tabaccaio sarebbe di 100 lire ogni 50 francobolli da lire 50 ciascuno venduti.

Si tratta perciò — sostiene l'Unione commercianti — di una richiesta che il Ministero delle finanze dovrebbe considerare estremamente contenuta e perciò accoglierla con sollecitudine.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 16 febbraio.

ARRIVI: mn. «Atlantic Duke» (germanica), mc. «Sirius» (franc.), mn. «Mare Felice» (naz.), mc. «Ilaria Montanari» (naz.), mc. «San Catello» (naz.), mc. «Otis» (naz.).

PARTENZE: mc. «Laconian» (lib.), mn. «Tornado» (lib.), mn. «Bostonsand» (germ.), mn. «Atlantic Duke» (germ.), mc. «Giuseppe Garibaldi» (ru.), mc. «Helios» (fi.).

LUNGHI ANNI DI BENEMERITA SILENZIOSA ATTIVITÀ

A due signore triestine un riconoscimento pontificio

Liana Runco e Silvana Filini ricevute ieri dal Vescovo



Liana Runco



Silvana Filini

L'Organizzazione delle Nazioni Unite ha proclamato il 1975 «anno internazionale della donna» intendendo sottolineare la responsabilità e l'importanza del ruolo della donna nello sviluppo economico, sociale e culturale a tutti i livelli: è in questo quadro che assume particolare rilievo la notizia che due concittadine sono state insignite di un'importante onorificenza pontificia: la «Croce pro Ecclesia et Pontifice». L'Arcivescovo Santin, ieri mattina, ha invitato in Curia le due gentili signore Liana Runco e Silvana Filini, e ha voluto consegnare loro personalmente le onorificenze, con la comunicazione della Segreteria di Stato della Città del Vaticano.

L'onorificenza vaticana premia una lunga preziosa attività. La signora Liana Runco, nata a Pisino d'Istria e profuga a Trieste dal tempo di guerra, da quasi trent'anni collabora generosamente e disinteressatamente a molteplici opere sociali. Nonna cinque volte, malgrado sia ancora giovane, ha iniziato la sua generosa «carriera» come consigliere generale per il settore femminile del Villaggio Sereno, succedendo alla buona e anziana prof. Catolla. Molta gioventù ha avuto le sue amorevoli cure e con molto entusiasmo è stata ascoltata e seguita nelle varie attività sportive, turistiche, culturali.

Per alcuni anni ha diretto la grande colonia marina del CIF di Venezia a Bibbione, che assiste in ogni turno oltre ottocento bambini con la collaborazione di 130 assistenti. E in questi primi nove anni di vita del Tempio Mariano di Monte Grisa ha dato un apporto prezioso e poco noto come presidente degli «Amici del Tempio»: si tratta di volontari che prestano i servizi nei vari settori organizzativi dell'intensa vita dell'opera. La signora Runco ha tenuto pure con diligenza i libri della contabilità, e ha svolto una notevole parte della corrispondenza, anche con l'estero, per i pellegrinaggi.

Tutto questo suo lavoro è tanto più apprezzabile in quanto viene svolto dopo le normali otto ore di servizio presso la Stock, dove la signora è conosciuta e apprezzata sia dai dirigenti che dal personale perché valida direttrice della mensa aziendale.

L'altra insignita della «croce» è la prof. Silvana Filini, nata a Trieste da famiglia di navigatori di Cherso. Da molti anni è titolare della cattedra di italiano presso l'Istituto Nautico e da oltre venticinque anni appoggia molte iniziative sociali.

Dirigeva presso il Villaggio Sereno il settore culturale e specialmente il doposcuola: quanti studenti di allora e adesso impegnati con la propria famiglia e con la professione, devono alla sua pazienza e cura intelligente la preparazione ai difficili esami e la gioia della promozione!

Anche la prof. Filini è stata impegnata in tante preziose mansioni in questi primi nove anni della vita del Tempio Mariano, come vicepresidente degli «Amici del Tempio» (collegamento nei vari servizi necessari all'organizzazione, tenuta dello schedario e targhettario della rivista del Tempio, e dell'archivio nei suoi vari settori). Anche questo lavoro è svolto dopo le impegnative ore di insegnamento impartite al Nautico. E al Nautico torna proprio domani, attesa dai suoi alunni dopo un lungo periodo di assenza per una malattia finalmente superata.

★

Tutti gli ex allievi del Villaggio Sereno, e tutti gli «Amici del Tempio», e quanti desiderano congratularsi con le due signore insignite dell'onorificenza pontificia, sono invitati a partecipare a un incontro che si terrà domenica prossima, 23 febbraio, alle 15.30, nel salone maggiore del Tempio Mariano di Monte Grisa.

Il nuovo direttivo del Gruppo micologico

Si è riunito il neo eletto consiglio direttivo del Gruppo micologico «Bresadola» ed ha così ripartito gli incarichi: prof. Renato Mezzena presidente, rag. Omero De Rosa vicepresidente, Mario Fabian segretario Lucio Cerrù tesoriere, Claudio Baratti, Dario Colini, arch. Serena Del Ponte, Aldo Marcotto e padre Placido Gottardi consiglieri. Revisori dei conti: p. ind. Armando Cappello e Maria Schneider.

Mercoledì 19, nella sala conferenze del Civico museo di Storia naturale, in via Ciamician 2, sarà presentato a soci e simpatizzanti il programma di attività per l'anno in corso.

Assemblee sindacali per i pensionati

Dopo il rinvio voluto dal governo Moro, delle trattative sulle ben note rivendicazioni dei pensionati (agganciamento delle pensioni ai salari, nuovo meccanismo della scala mobile, ecc.), la Federazione provinciale unitaria pensionati Cgil, Cisl, Cdl-Uil organizza una serie di assemblee pubbliche di pensionati nei vari rioni per fare il punto sulla situazione venutasi a creare. Nella discussione verrà pure trattata la questione dell'unità sindacale.

Le prime tre assemblee della settimana sono così fissate: domani lunedì, alle ore 16.30, nella sala della Cisl di via S. Spiridione 7; martedì 18, alle ore 16, nella sala della Cdl-Uil in largo Papa Giovanni 6; mercoledì 19, alle ore 16, nella sala della Cgil in via Pondares 8.

Sorpasso sfortunato per un motociclista

Ieri pomeriggio verso le 14, a causa di un sorpasso compiuto malamente con una motocicletta, Ezio Brandi, 28 anni abitante in via Liburnia 41, è caduto a terra procurandosi varie escoriazioni e la sospetta frattura di un piede. Il motociclista stava percorrendo la via Valeria in direzione cava Faccanoni, a bordo del proprio mezzo targato TS 41914, quando si è trovato davanti il camion, targato TS 144730, condotto da Pietro Vian di 43 anni. Nell'effettuare il sorpasso del veicolo, la moto ha strisciato contro la ruota posteriore sinistra, facendo rovinare a terra il Brandi. Trasportato con la Croce Rossa all'ospedale, il ferito è stato ricoverato nella divisione ortopedica con la prognosi di 15 giorni.

VIAGGIAMO INSIEME

SAN GIUSEPPE

ROMA e CASTELLI ROMANI (in aereo), 16-19 marzo L. 100.000
NIZZA, MONTECARLO, RIVIERA LIGURE (in autopullman), 16-19 marzo L. 82.000
NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFITANA (in treno e autopullman), 18-23 marzo L. 100.000
ISOLA d'ELBA, PISA, SIENA (in autopullman), 16-19 marzo L. 57.000
VIENNA, turismo facile, (in autopullman), 16-19 marzo L. 78.000
BUDAPEST, turismo facile, (in autopullman), 16-19 marzo L. 75.000

PASQUA

PERSIA FAVOLOSA (in aereo) IT da Ronchi 25 marzo - 2 aprile L. 540.000
LENINGRADO e MOSCA (in aereo) da Lubiana, 27 marzo - 3 aprile L. 190.000
ATENE e l'ARGOLIDE (in aereo) da Lubiana, 29 marzo - 1 aprile L. 125.000
PARIGI - La Ville Lumiere - (in treno) 26-31 marzo L. 112.000
PROVENZA e FRANCIA MERIDIONALE (in autopullman), 26 marzo - 1 aprile L. 159.000
VIENNA - 1.a categoria - (in autopullman), 27-31 marzo L. 112.000
BUDAPEST - 1.a cat. - (in autopullman), 27-31 marzo L. 108.000
SARDEGNA PITTORESCA (circuito pullman - nave), 25 marzo - 1 aprile L. 132.000
GARGANO e TREMITI (in autopullman), 27-31 marzo L. 89.000
UMBRIA ROMANTICA (in autopullman), 28-31 marzo L. 82.000
ROMA e TIVOLI (in treno e autopullman), 28-31 marzo L. 82.000

CROCIERA di «PASQUA» con la m/n «EUROPA» del Lloyd Triestino ad AJACCIO - MESSINA - CANNES
SOGGIORNO sulla COSTA AZZURRA (ritorno in treno), 29 marzo 3 aprile L. 140.000

ed inoltre: VIAGGI WEEK-END (30-31 marzo) a FIRENZE, SAN MARINO, CHIOGGIA e la LAGUNA VENETA, BERGAMO e Lago d'ISEO, VEGLIA, MARIBOR, Laghi della CARINZIA

U. T. A. T. Via Imbriani n. 11 - Tel. 767831 Galleria Protti n. 2 - Tel. 38547 - 36372



Dimagrite con la ginnastica
aggiungerete anni alla vita e vita agli anni. Corsi femminili e maschili compresi di sauna, massaggi e controllo medico.
CAMPO DI TENNIS
corsi individuali e collettivi
PALESTRA della SALUTE
Circolo ENAL della C.C.d.L. Largo Papa Giovanni 6 Tel. 68385

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

PIANOFORTI
vendite, noleggi rimborsabili, permute
RICORDI Trieste, via S. Lazzaro 12

LANCIA AUTOBIANCHI
DITTA RODOLFO ROETL
CONCESSIONARIA PER TRIESTE
informa la clientela che per tutto il mese di febbraio si potranno acquistare i modelli LANCIA e AUTOBIANCHI con il vecchio listino. Il nuovo sarà applicato solamente a partire dal primo marzo prossimo.
DITTA RODOLFO ROETL
Via S. Francesco 46 - Tel. 764116
SALONE ESPOSIZIONE
Piazza Dalmazia 3, - Tel. 62608
vendite rateali SAVA

Problemi di trasporto?
Ford Transit DIESEL BENZINA ha 80 soluzioni giuste.



Kombi - Ideale per lavoro e svago. Massimo comfort. 9 persone e merci fino a 12,5 quintali.
Doppia Cabina Il veicolo d'equipe. 6 persone più attrezzatura fino a 20 quintali. Veloce e sicuro.
Furgone - Il veicolo "capace" di tutto. Volume utile 5,2/7,5 m³ - portata da 7,5 a 17,5 quintali.
Autocarro - Il "grande" lavoratore. Ampio pianale di carico (2,70/3,18 mt.) Portata da 10 a 17,5 quintali.
Cabinato - Robusto e strutturato come un "pesante". Economico e adatto a qualsiasi carrozzeria speciale. Portata da 12 a 19 quintali.
Autobus: Lussuoso e pratico. 9/12/15 passeggeri. Trasporta anche merci.

Venite a provare il Ford Transit più adatto alle vostre esigenze.
Troverete anche un vasto assortimento di vetture station wagon da 1100 a 2000 cc.
Consegne rapide e servizio di assistenza con garanzia.
vi aspettiamo alla
NUOVA CONCESSIONARIA TRIESTE
Ford
VIA CABOTO 24 (zona ind.le)
TEL. 82.61.81-2-3

DUBBI SULLA VALIDITA' DEI CRITERI DI RICERCA

CONTESTATA UN'INDAGINE IN CAMPO ASSISTENZIALE

Gli studenti della Scuola di servizio sociale sono contrari alla collaborazione con la Provincia in veste d'intervistatori

Un'iniziativa della Provincia viene contestata dagli studenti dei tre corsi della Scuola di servizio sociale di Trieste. «Si tratta — essi precisano in una nota — d'una ricerca sulla situazione assistenziale, che è stata commissionata dall'amministrazione provinciale a un istituto milanese». Dopo aver fatto rilevare che nel campo dell'assistenza opera «una pletora di enti» i quali «provvedono in modo plurimo per alcuni casi», trascurandone altri, il comunicato degli studenti della Scuola di servizio sociale così prosegue:

«La ricerca dovrebbe svolgersi mediante la compilazione di due tipi di questionari, uno per gli enti e l'altro per gli utenti, quest'ultimo rivolto a tre tipi di assistiti: minori, adulti e anziani. Tale lavoro verrebbe a costare 67 milioni, con un cospicuo intervento regionale, il che significa molto, tenendo presenti la situazione economica in questo momento e le necessità assistenziali immediate di gran parte degli assistiti, i quali sentono la necessità di servizi più adeguati alle loro esigenze e non di ulteriori analisi».

(A questo proposito si ricorda che un'indagine è già stata effettuata a cura dell'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia e che esiste la documentazione fornita dalle quattro commissioni del comitato per l'inserimento educativo e sociale degli handicappati).

Un altro punto controverso viene poi messo in risalto dalla nota i cui estensori si domandano: «Quanta parte dell'attendibilità dei questionari riguardanti gli enti e quindi effettuati con personale dirigente è lasciata alla buona fede degli intervistati stessi? Difficilmente una rilevazione di tale tipo porterà all'eliminazione di enti inutili. Infatti, quale intervistato darà elementi utili per l'eliminazione dell'ente nel quale opera? E' noto — si fa osservare — che il bilancio degli enti assistenziali sopperisce per l'80 per cento al mantenimento del personale stesso e per il 20 per cento al resto».

Ma eccoci all'aspetto della questione che riguarda più direttamente gli studenti della Scuola di servizio sociale: «Chi dovrebbero essere gli intervistatori? Generalmente — afferma il comunicato — si ricorre a studenti universitari o delle scuole superiori; in questo caso però ci si è rivolti anche a quelli della Scuola di servizio sociale. Essi — è stato detto — hanno già scelto di operare in un certo campo e quindi potrebbero instaurare un rapporto particolarmente valido con gli utenti e nello stesso tempo fare "tirocinio", cioè entrare concretamente nel mondo dell'assistenza».

Il punto di vista degli studenti della Scuola di servizio sociale è un altro. «Per il tirocinio — si obietta nella nota — non è prevista alcuna retribuzione e quindi si verrebbero ad avere un bel po' d'interviste gratis; poi va messo in chiaro che gli intervistati sono persone in stato di necessità non soddisfatte e quindi non certo favorevoli a coloro che si presentano per invitarli a rispondere a 18 pagine di questionario (è il caso di quello per gli anziani) senza avere niente da offrire nemmeno come prospettiva, se non un probabile "cervello elettronico" nel quale saranno catalogate una per una le risposte offerte. Gli studenti della Scuola di servizio sociale — continua il comunicato — hanno rifiutato di collaborare a un lavoro di questo tipo che si presenta senza prospettive valide, anzi potrebbe facilmente divenire strumento di freno per un immediato lavoro di creazione di servizi nuovi ("bisogna prima raccogliere ed elaborare i dati della ricerca"!) e quindi contribuire al mantenimento di quella sacca di emarginati tanto utile al funzionamento, secondo determinati schemi, della società».

Le conclusioni alle quali giungono gli estensori della nota sono queste: «Non si può fare un'analisi valida di un ambiente che non si conosce (i ricercatori sono di Milano); non ha senso una ricerca effettuata dalla sola Provincia e quindi staccata da tutto quello che significa il costituendo consorzio sanitario».

Motivato così il loro rifiuto di collaborare all'indagine, gli studenti della Scuola di servizio sociale, esortano «a considerare in tutta la loro importanza le consulte rionali, e il lavoro che territorialmente può essere fatto per la determinazione della quantità di servizi necessari e del modo in cui essi devono essere gestiti».

Il comunicato fa infine rilevare: «Soltanto con un lavoro di base potremo raggiungere questo risultato che porterebbe fra l'altro a una maggior partecipazione della gente all'elaborazione della politica assistenziale e sarebbe un primo passo verso la realizzazione delle previste unità locali di servizi socio-assistenziali».

Al Conservatorio di musica «Tartini», mercoledì prossimo 19 alle ore 15 avranno inizio i corsi pre-media. Tutti gli allievi sono invitati a presentarsi nella sede per incontrarsi con gli insegnanti.

Ritocchi al Castello



Ai primi di marzo, salvo contrattempi, riaprirà i battenti la «Bottega del vino», il caratteristico locale all'interno del castello di San Giusto, chiuso da un mese per alcuni lavori di restauro.

Oltre a rinfrescare soffitti e pareti delle varie sale, si sta procedendo alla ripavimentazione di alcune di esse.

Il restauro della «Bottega» non è del resto l'unico dei lavori in programma al Castello, per il quale sono già stati annunciati opere di ristrutturazione e abbellimento al fine di dare ospitalità ad alcune nuove iniziative di carattere turistico e culturale. (Italfoto)

APPRENSIONI SEMPRE PIU' VIVE ESPRESSE DAI SINDACATI

Oscuro anche sul mare l'orizzonte economico

Nuove critiche al programmato riassetto delle linee di p.i.n. e richiami ad altri non confortanti aspetti della situazione

Le organizzazioni sindacali sono mobilitate in questi giorni per dibattere, in chiave contestativa, in particolare i problemi della marineria sulla base dell'«ipotesi di piano» presentata dalla Finmare al ministero della marina mercantile ed i riflessi che minacciano di derivarne sull'economia generale della città.

In un comunicato diffuso dalla CdL-Uil dopo l'incontro dell'altra mattina delle categorie economiche, industriali e sindacali con il prefetto Di Lorenzo per un'analisi dell'attuale stato di crisi che investa la città, viene sottolineato fra l'altro che alle componenti economiche presenti alla riunione sono state sollecitate «unità e decisione per affrontare il problema dell'economia triestina, con particolare riferimento al contingente problema delle linee di p.i.n., nei confronti del governo nazionale.

A sua volta la segreteria della Cgil ha riaffermato — in una nota diramata dopo una riunione con le categorie dei portuali, dei marittimi e dei navalmeccanici — che «è necessario dare concretezza alle affermate volontà emerse da più parti, anche nel corso dell'incontro promosso dal Prefetto, per far assumere agli enti locali e alla stessa regione una posizione di sostegno alle proposte sindacali, per arrivare a soluzioni che realizzino un nuovo impulso e uno sviluppo programmatico dei settori della marineria, della cantieristica e della portualità».

Nel ribadire il giudizio «completamente negativo» espresso dalle federazioni marinare nazionale e provinciale sui progetti della Finmare, la Cgil ritiene possibile un'iniziativa di tutte le categorie interessate, da concordare a livello di federazione provinciale. E per quanto riguarda l'auspicato intervento degli enti locali e della regione, la Cgil ritiene che a un'importante verifica della volontà politica di tener conto delle indicazioni sindacali offrirà l'occasione la riunione del comitato per i porti e i traffici marittimi, istituito con legge regionale 30 luglio 1974, convocata per discutere una bozza regionale dei porti che prefigura alcune linee di sviluppo e di programmazione delle attività portuali e marittime del Friuli-Venezia Giulia. In quella sede sarà possibile concordare unitariamente — secondo la Cgil — un intervento che affronti organicamente i problemi contingenti e di prospettiva.

«A tal fine — conclude la nota della Cgil — è opportuno un approfondimento dei piani di investimento e di programmazione predisposti a livello della cantieristica e della motoristica navale, per finalizzarli ad un coerente discorso di potenziamento della flotta onde scongiurare possibili ridimensionamenti o riconversioni, come accaduto in passato, che si rendessero necessari per un mutato indirizzo nelle tecnologie del trasporto».

Tornando alla nota della CdL-Uil, essa offre il quadro di una situazione già allarmante nella quale si inserirebbero i temuti progetti governativi per la marineria. In particolare «non possono ritenersi indicativi — afferma il comunicato sottoscritto dal segretario generale Fabricci — i dati riguardanti i lavoratori occupati, anche se mille occupati di meno, nel settore industriale, sono una cifra sensibile per Trieste. La vertigine di cifre riguardanti gli investimenti per l'Ente porto non servono a far apparire florida un'economia, come quella della nostra città, che è profondamente ammalata, precaria e per molti aspetti drammatica.

Si deve infatti tener presente lo stato di crisi di numerose aziende: la chiusura della Vetrobel, se effettuata, porterà una disoccupazione per 600 famiglie senza prospettive di rioccupazione; la Dreher, nonostante l'accordo avvenuto per responsabile decisione delle organizzazioni sindacali, praticamente per tre anni non produrrà più birra; le Associate alla Don Baxter (700 dipendenti) versano in gravi difficoltà per i crediti non evasi; la Cartiera del Timavo si trova in grave crisi congiunturale e con i lavoratori in cassa d'integrazione forse per altri due mesi; la ristrutturazione delle linee di p.i.n. procurerà oltre 2 mila marittimi disoccupati e la chiusura di tutte quelle aziende di riparazione e manutenzione navale, che occupano oltre 2 mila dipendenti, senza contare le ripercussioni sull'intero settore del commercio di provveditoria marittima».

Riunioni di genitori

In vista delle elezioni degli organi collegiali sono annunciate le seguenti assemblee di genitori degli alunni: domani, lunedì alle 19 nell'aula magna del liceo-ginnasio Dante Alighieri convegno annunciato dai candidati e dai presentatori della lista III; domani con inizio alle 18 nell'aula magna del liceo-ginnasio «Francesco Petrarca» presentazione e discussione del programma dei candidati della lista II; nella sede centrale del liceo scientifico «Galilei» i programmi dei candidati della componente genitori saranno illustrati in quest'ordine, sempre con inizio alle 17.45: domani: lista III; mercoledì 19, lista II; giovedì 20, lista I.

PCI. Oggi alle ore 17 si terrà nella sala della Casa della cultura di Trebiciano l'assemblea congressuale della locale sezione del PCI «Zorko Krali». Per il comitato direttivo della federazione parteciperà Dusan Lovrihà, per la commissione federale di controllo Armida Valentinis.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Luigi Marconcini nel II anniv. (16.2) da Stefania Marconcini 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carlo Lusina nel I anniv. (16.2) dalla moglie Miranda 10.000 pro CRI - Pronto soccorso.

In memoria di Silvio Ferrara nel IV anniv. (16.2) dalla moglie e figlie 30.000 pro Fameia Portolana.

In memoria di Enrica Menis a tre mesi dalla scomparsa dai familiari 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dei genitori nel X e XXX anniv. da Lucia Suard 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Carlo Gruber nel I anniv. dalla famiglia 25.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare e 25.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Franco Checchi nel IX anniv. (17.2) dalla moglie 10.000 pro Lega tumori G. Manni.

In memoria di Uiderico Palma nel III anniv. (16.2) da Norma Palma 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Lina Norbedo ved. Staffieri nel II anniv. da Flavio e Luisella Staffieri 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Desario Pasquale nel II anniv. (16.2) dalla mamma e nipote Silvio 7000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Margherita Braida ved. Pian nel VII anniv. dalla figlia Angela Brumat 3000; dalle famiglie Pian e Cresevich 5000 pro ANFFaS.

In memoria dell'avv. Romeo Presca per il compleanno dalla moglie e cognata Antonietta 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati; dal fratello Ernesto e cognata 10.000 pro Assoc assistenza spastici.

In memoria di Antonio Vianello (4.2) e del figlio Sergio (22.2) per i compleanni di Angelica e Marisa Vianello 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del cap. Mario Cuttin nel I anniv. (16.2) dalla moglie e figli (Caracas) 15.000 pro Chiesa Madonna del Mare; 15.000 pro Fondo Banelli, 10.000 pro Istituto dei poveri e 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria della mamma nell'anniv. (12.2) dalla figlia Cetty 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Stefano Minghi nel VI anniv. dalla moglie e figlia 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del cav. di V.V. Gaetano Ruggiero nell'anniv. dal col. G. Leuvergnac 10.000 pro Associazione Ragazzi del '99 (asilo bimbi menomati - Grappa).

In memoria di Giorgio Banelli nel trigesimo dai cugini Maria Baja e Benedetto 30.000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Mario Pliskovac nel XXIII anniv. (16.2) dalla moglie Antonia e figlia Jolanda 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giuseppe Froglia nell'XI anniv. dalla moglie Elisa 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; 5000 pro Villaggio del fanciullo; 5000 pro Centro tumori M. Lovenati, 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù.

In memoria di Francesco Sirza nel XII anniv. (17.2) dalla moglie e dai nipoti Paolo e Giovanna Banova 2000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giovanni Marassi nel XV anniv. (16.2) dalla moglie Anita 2500 pro Chiesa San Giovanni Decollato e 2.500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Froglia nell'anniv. dalle famiglie Mozzatto e Di Rita 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del prof. Glauco Poli nel V anniv. (15.2) da Anita Poli 3000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Luigi Silvano da Della 10.000 pro Assoc. assistenza spastici; da Carlo e Geny Velicogna 10 mila pro Centro cardiologico - Osp. maggiore (prof. Camerini); da Lucio Livio Bonivento 20.000 pro Villaggio del fanciullo; da Leda e Ruggero Ive 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Nella e Duilio Laureni 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Mario De Rosa da Linda Mazzeni 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Valentina Agostini dal marito Mario e figlia Silvia 5000 pro Rifugio animali ASTAD; dalla sorella Ida Vitkovich 3000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del dott. Paolo Crevatini dalle famiglie Dudine, Chinelli e Vasumi 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati e 20.000 pro Banca del sangue; da Laura Bonassin e Nirvana Novak 6000 pro Comunità evangelica augustana.

In memoria di Concetta Balestra dalle sorelle 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati dal fratello Egidio, cognata Anita e nipoti 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Centro tumori M. Lovenati; dai nipoti Mario e Milvia Addis 5000; dai nipoti Marcella e Sergio De Filippo 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Costantino Pisani dalla moglie 3000 pro Famiglia montonese.

In memoria delle sorelle Maria ed Ersilia Leghissa da Maria e Ruggero Ulcigrai 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Lia Lucchi ved. Visintin da Pino e Anita Valente 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Graziano Pozzani dalla mamma 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Claudio Zerni da Luciano Peclle 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giordano Pevani dalla zia Anna e Silvana 3060 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Silva D'Alberto dalle colleghe del marito: Elena, Lilla, Grazia, Lidia, Redenta, Giuliana e dal collega Mario 7000 pro Centro tumori M. Lovenati.

A ricordo del 15.2.1972 da Sigfrido e Laura 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Stefano Zucchi degli amici Circolo marina mercantile 25.000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Michele Poselli 5000 pro CRI; dalla famiglia Clavarino 10.000; da Marin Tarlao 10.000 pro CRI - Sez. femm.; da Anni e Paolo Paladini 10.000 pro CRI - Pronto soccorso; da Maria e Riccardo Getter Wondrich 10.000; da Riccardo e Mariannina Gropaiz 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Flora e Mario Crepas 5000 pro Fondo Banelli; da Gregorio e Mariola Pini 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; da compagni dell'Accademia di commercio: rag.i Elda de Beden, Milly Bussani, Paolo Rosenfeld, Giuseppe Santi, Rina Sbisà e Marion Zahn 16.000 pro Borsa di studio preside Bronzin; da Fiorello, Franco e Adriana de Farolfi 5000 pro CRI - Pronto soccorso; 5000 pro Fondo assistenza gruppo medaglie d'oro di L.N. e 5000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Renata e dott. Ferruccio Genel 5000 pro CRI - Pronto soccorso.

LA CONDANNA IN CONTUMACIA DI UN «PATACCARO»

ERA SOLTANTO APPARENTE LA NOBILTÀ DEL METALLO

Non tutto oro quello che luccica in mani sospette specialmente quando i «punzoni» si rivelano falsi

«Pataccaro» processato in contumacia dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Gervasi e formato di giudici dott. Co. e dott. Guglielmucci, P. M. dott. d'Onofrio, cancelliere Alice Sabadini. Si tratta di Ciro D'Amato, di 25 anni, abitante in via Valdirivo 14, il quale deve rispondere di vendita di cose con impronte contraffatte, vendita abusiva e senza la prescritta autorizzazione comunale.

Gli «affari» del D'Amato si arenarono nella tarda mattinata del 10 ottobre del 1972 quando il vigile urbano Lindi e un suo collega lo avrebbero sorpreso in Riva Nazario Sauro mentre stava offrendo in vendita qualche «prezioso» a due turisti jugoslavi. Le guardie si avvicinarono all'improvvisato gioielliere e gli sequestrarono due bracciali di metallo giallo che recavano sigle identiche a quelle abitualmente impresse sui metalli nobili.

Deferito all'autorità giudiziaria per gli illeciti cui abbiamo già accennato, in sede istruttoria D'Amato ammise di essere stato trovato in possesso dei bracciali ma negò fermamente di avere cercato di venderli. Secondo il suo assunto, i vigili lo avrebbero avvicinato mentr'egli era appoggiato a un'auto jugoslava. L'imputato sostenne ancora di ignorare chi avesse apposto le sigle sulle due «patacche» in quanto, quando le aveva acquistate, erano già punzonate. Poiché manca l'imputato, viene convocato il vigile Lindi, il quale conferma di avere notato il D'Amato mentre tentava di rifilare i braccialetti a due stranieri. Per il P.M., la responsabilità dell'assente è ampiamente provata e, pertanto, chiede che egli venga condannato a un anno di reclusione, 40 mila lire di multa, due mesi di arresto e 20 mila lire di ammenda, L'avv. Giovanni Ghezzi, che si assume la difesa del D'Amato, afferma che nulla prova che il suo assistito avesse avuto intenzione di concludere un affare, e sollecita, di conseguenza, la sua assoluzione con formula dubitativa. Il Tribunale riconosce l'imputato colpevole e, con le «generiche» dichiarate equivalenti alla recidiva, gli infligge un anno di reclusione, 30 mila lire di multa e 20 mila lire di ammenda, e gli accorda, infine, il beneficio della condizionale.

Indennità ai disoccupati

Nella sede di via Fabio Severo 46/1 dell'Ufficio provinciale del lavoro si provvederà al pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla prima quindicina di febbraio dalle 9 alle 11.30 dei seguenti giorni: domani, lunedì 19 per gli aventi diritto con cognomi A-Ch; martedì sognomi Co-G; mercoledì H-O; giovedì P-Sd; venerdì Se-Z.

CONFERENZE

La carrellata di Mario Licalsi sulla nostra poesia in dialetto

La poesia dialettale triestina del 900 è stata portata dall'attore Mario Licalsi alla ribalta del Circolo della Stampa, in occasione d'uno dei pomeriggi che Fulvia Costantinides organizza per le signore. Dopo una succinta analisi lirica «La tua lingua, Trieste» in cui il poeta concittadino mette in risalto certe asprezze del nostro vernacolo, l'oratore si è soffermato sull'opera di Giglio Padovan e di Giotti. Di quest'ultimo sono state prese in esame tre liriche fra le più significative: «Siora Teresa», ove il virtuosismo del maestro si spiega chiaramente nel passaggio dalle tonalità calde, luminose a quelle azzurre, grige, fredde, con assoluta padronanza del verso, «Come go podesto» dove attraverso il raddolcimento delle vocali si giunge ad un ulanguidirsi della melodia espressiva, «Siora Stefi» dove la frase lirica si snoda in un misurato decrescendo che arriva alla conclusione «come un calar di sipario all'ultimo atto».

Di Anita Pittoni l'oratore, con la dizione di «Fermite con mio», «La vestaglia» e «El tram» ha rilevato la personalità originalissima e l'arte raffinata: è una poetessa — ha detto Licalsi — che fa proprio il dialetto conferendogli straordinaria potenza di rime e di ritmi.

Di Guido Sambo è stata messa in evidenza con «Omini soli», «Un'ombra» e «Volo star solo» la tematica costante della solitudine, trattata con una acconcia tecnica sonora, di Claudio Grisancich, con alcune liriche tratte dalla silloge «Noi vegneremo» è stata sottolineata la stringatezza del tessuto lirico, ridotto all'osso e per questo tanto più incisivo e vibrante. Di Fulvio Muiesan, Licalsi ha letto «Le veles tratta dal volume di recente edizione «Trieste ed altre fiabe». Un rimare fresco, spontaneo, vivo, quello del Muiesan, scevro da retorica e penetrante nella sua semplicità.

Con tre poesie di Sergio Pirnetti «Piazza Goldoni», «L'Acquedotto» e «Verdi», l'oratore ha voluto richiamare l'attenzione dell'uditorio sul come si possa verseggiare semplicemente e con indiscussa efficacia, trasponendo direttamente il dialetto sulla carta; mentre ricordando l'opera lirica di Carolus, al secolo Carolus Cergoli, tramite alcune esemplificazioni tratte dalle sillogi «Il portolano» e «Inter pocula» ha messo in risalto quello che ben a ragione fu definito da James Joice, il dialetto muscoloso dell'autore, pieno di forza, di vigore.

Accanto ai poeti, la cui opera ha meritato l'onore della stampa, Mario Licalsi ha voluto, da ultimo ricordare una poetessa concittadina, Gea Nesbeda, ancora inedita, leggendo le due composizioni «El picio» e «El dopo». La riuscitissima manifestazione concluscasi con la lettura di due liriche di Fulvio Muiesan «L'esame de maturità» e «Stagione d'opera» ha guadagnato a Mario Licalsi, interprete convincentissimo e agli autori gli applausi del pubblico che gremiva la sala.

F. C.

AFFARI D'ORO!

SU TUTTA LA VASTISSIMA GAMMA DEI NOSTRI OROLOGI IN ORO:

SCONTO del 20 %

TRIESTE
Piazza S. Antonio Nuovo 4
Piani I - II - III

DARWIL

IN ESPOSIZIONE
50 nuovissimi modelli DARWIL 75 a prezzi eccezionali APPROFITTATE

SCONTI SPECIALI
dal 5% al 20%
per gioielleria - orologi
pietre preziose
da investimento

VOLETE ACQUISTARE UN SALOTTO IN PELLE VERA AL PREZZO FAVOLA DI LIRE 600.000?
VOLETE UNA CAMERA DA LETTO MAT MODERNA AL PREZZO SBALORDITIVO DI LIRE 800.000?
BASTA VISITARE:
CARGO MOBILI - GORIZIA
CORSO ITALIA, 141 - TEL. 5286

ACQUARIUS
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
Piazza Cavana, 2

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi e ottime condizioni di pagamento

CAMPONOVO
Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

UNA INTERESSANTE STATISTICA PRESSO I CENTRI ME

Cosa fare contro la calvizie?





Ecco una protesi dei centri MES

Da molti anni ormai, la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico.

Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza.

Per avere conferma di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il centro MES. Il Direttore mi ha dichiarato:

«In Italia migliaia di donne e uomini con capelli deboli e fragili, sottoponendosi ai nostri trattamenti, li hanno salvati». La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito: ed è inarrestabile a meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati.

Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del centro MES e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi:

«trattamento»

Nel primo gruppo delle forme trattabili rientrano: la stempistura precoce, la caduta eccessiva di capelli, aumentata oleosità del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione e diminuito apporto nutritivo.

Aspettare quindi di giungere alla completa calvizie pensando di riacquistare poi i propri capelli è fallace speranza: è inutile sperare, infatti, di ottenere la ricrescita dei capelli quando i bulbi piliferi sono già stati distrutti.

«protesi»

Desideriamo ricordare che per coloro i quali sono troppo avanzati con la loro calvizie i Centri Mes, essendo specializzati nel trattamento dei capelli, hanno creato un nuovo tipo di protesi. La novità assoluta di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto, favorendo così le inderogabili funzioni dell'epidermide.

Esame gratuito

Chiedo al Direttore:

«Quanto tempo dura l'esame preliminare?».

«Dura dai 30 ai 40 minuti in media. Dipende da come il caso si presenta. L'esame è gratuito e ciò per due ragioni: innanzitutto perché il cliente possa rendersi conto con esattezza dello stato dei suoi capelli e conoscere quindi il preventivo del trattamento o della protesi. In secondo luogo per permettere a noi di accertare con serietà le condizioni e poter stabilire se il soggetto possa o non possa essere trattato».

Il centro MES, con la sua perfetta organizzazione è in grado di eseguire ed aiutare anche chi risiede fuori città mediante l'invio a domicilio dei trattamenti opportuni, dopo l'esame gratuito eseguito in sede, e con periodici controlli.

Il MES è in grado di rilasciare, ad ogni cliente un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per loro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una protesi.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A Trieste: *via Valdirivo 14, tel. 36822.* Padova: *riv. Muzzani 7, tel. 664361.* Verona: *piazza Brà 10, tel. 24250.* Brescia: *via Moretto 42, tel. 56239.* Sirmione: *via E. Q. Visconti 8, tel. 311902.* Pescara: *piazza S. Cetteto 64, tel. 299126.*

Sedi H. S. collegate: Milano: *via Dominichino 38, tel. 498451.* Bergamo: *via Paleocapa 1, tel. 211016.* Brescia: *via Alessandro di 1, tel. 52440.*

ST/BATTISTELLA

l'INGLESE made in England s'impara in via torrebianca n. 25

LE ISCRIZIONI SONO ANCORA APERTE

Nuovi corsi inizieno in febbraio A luglio parlerete inglese. Insegnanti inglesi qualificati e dinamici, coadiuvati dai più moderni sistemi audio-visivi (televisione a circuito chiuso) vi aiuteranno ad apprendere la lingua inglese in breve tempo e senza fatica. Corsi a tutte le ore ed a tutti i livelli. Non più di 10 mente inglese.

N.B.: per informazioni sugli esami dell'UNIVERSITY OF CAMBRIDGE rivolgersi a: Mr. Peter BROWN - Local Secretary - British School Trieste Centre 6317.

garanzia Corsi di ripasso gratuiti per coloro che non superano l'esame di fine corso.

THE BRITISH SCHOOL
TRIESTE - VIA TORREBIANCA 25 - TEL. 69453

MOSTRE D'ARTE

Laura Canciani-Carli espone alla G.d.A.

Nella Galleria degli Artisti di piazza Silvio Benco 3, la pittrice Laura Canciani-Carli espone una ventina fra nature morte e paesaggi carsici. La mostra rimarrà aperta sino al 24 con il seguente orario: feriali 9-13 e 15.30-19.30; domenica 10-13.

Comunale d'arte
espone
NICOLA SPONZA

ALLA LANTERNA
Continua con successo la Mostra di Grafica e Medalistica Slovacca.

Galleria d'Arte Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia 6
MARINO CASSETTI

ALLA GALLERIA D'ARTE
SANT'ELENA
Via degli Artisti 2
Opere dei «Maestri di ieri e di oggi»
BOMBEN, BLASON, BRUMATTI, CAPASSO, CERNE, FLUMIANI, GARZOLINI, GUTTUSO, LUCANO, LUPIERI, LONZA, MURER, F. PALIZZI, ROMA, ROSIGNANO, SPONZA, SILVESTRI, STRACCA, VERUDA, ZEPER.

GALLERIA D'ARTE
ricerca documentazioni e dipinti di ARTURO NATHAN scopo mostra. Telefonare al 39425 feriali dalle 16 alle 20.

RELAZIONE A MARINA DI AURISINA DEL SEGRETARIO REGIONALE

Chiaro «no» della DC al compromesso storico

Stigmatizzato dall'assessore Alfeo Mizzau l'equivoco atteggiamento di molti democristiani che finisce per favorire politicamente i comunisti

Il segretario regionale della DC, Tonutti, ha svolto un'ampia relazione politica al comitato regionale del partito, riunito a Marina di Aurisina.

La riunione ha assunto particolare interesse politico per la partecipazione allargata dei dirigenti periferici del partito, sindaci, presidenti delle Province, rappresentanti di enti economici e sociali. Tonutti ha fatto un ampio e dettagliato esame della situazione politica nazionale e regionale in relazione specialmente al modo di essere della Democrazia Cristiana nei confronti dei problemi della società, delle grandi trasformazioni delle forze politiche e del collocamento del partito nello schieramento politico italiano.

La scelta laica, sul grande filone di ispirazione cristiana, la scelta antifascista e popolare della DC sono elementi qualificanti — ha detto Tonutti — delle scelte di fondo del partito per dare una risposta puntuale alle richieste della società. Questa scelta non può portare a contrapposizioni con le forze politiche ma alla necessità di una proposta popolare democratica che abbia l'adesione delle forze sociali e dei sindacati. Il modo di essere della Democrazia Cristiana nel dare una risposta negativa alla proposta di compromesso storico dei comunisti deve trovare nel collegamento della DC e del PSI la risposta costruttiva in termini democratici ai problemi pressanti della società.

La DC — ha continuato Tonutti che nella sua relazione ha espresso pieno appoggio al governo Moro — respinge qualsiasi linea politica che ponga in termini di contrapposizione e di rottura verticale i rapporti tra le forze politiche come qualsiasi posizione di alternativa.

Il cosiddetto compromesso storico fra DC e PCI va respinto non solo a parole ma anche nei fatti, senza lasciare equivoci, l'unico rapporto possibile con i comunisti essendo quello di un democratico confronto fra maggioranza e opposizione nel pieno rispetto dei due diversi ruoli: sull'argomento si è soffermato, nel corso della riunione, con toni piuttosto risoluti l'assessore regionale dott. Alfeo Mizzau, che ha vivacemente stigmatizzato l'atteggiamento equivoco tenuto in argomento da molti rappresentanti del suo partito. Gli spunti non gli sono mancati e Mizzau, d'altra parte, ha fatto preciso riferimento anche ad alcune situazioni locali, come quella di Latisana e Cervignano, nonché alle dichiarazioni rese dallo stesso presidente della giunta regionale, Comelli, nel novembre scorso, quando appunto privilegiò, tra le opposizioni, gli stessi comunisti.

Le ragioni del costante successo elettorale del PCI anche nel Friuli-Venezia Giulia — ha detto, in sintesi, Mizzau — non debbono essere ricercate in fattori di natura sociale ed economica, perché hanno influito soprattutto fattori di natura politica. «Il principale fattore politico è stato — ha rilevato l'esponente democristiano — il conferimento di una patente di legittimità democratica al principale antagonista del regime di libertà». L'espansione del voto comunista — ha quindi aggiunto — anziché stimolare, nella DC, un impegno politico in grado di sottrarre consensi di base alla strategia del PCI, ha indotto taluni a compiere azzardate manovre di vertice, volte ad istituire collegamenti diretti o indiretti con i comunisti.

«Dobbiamo anche confessare — ha comunque rilevato Mizzau — che la DC è venuta progressivamente profondendo rilevanti energie più di una volta tra le correnti interne che in una puntuale azione di governo e di aggiornamento dei propri programmi e di ricerca del consenso popolare». «Dire allora di no al compromesso storico non basta: è necessario — ha ribadito l'assessore regionale — tornare al confronto con l'opposizione nel rispetto delle minoranze, consci però che il sistema assembleare e più in generale la logica del compromesso con l'opposizione comunista porta non solo all'inaridimento degli ideali e favorisce corruzioni e parassitismi, ma porta inevitabilmente all'estinzione della democrazia e purtroppo ad un inglorioso tramonto della nostra presenza politica».

I riferimenti a certi episodi accaduti anche di recente nel Friuli-Venezia Giulia non sono mancati — come si diceva — nell'intervento di Mizzau. L'esponente democristiano ha fatto esplicito riferimento a quei colleghi di partito che, come un tempo i popolari cercavano, per sopravvivere, alleanze con i fascisti, cercano oggi accordi nascosti o palesi con i comunisti, «magari per sopravvivere come sindaci e farsi approvare un bilancio».

«Le condizioni politiche del successo comunista — ha rilevato in proposito Mizzau — stanno proprio qui: negli accordi di Latisana e Cervignano, nella frase delle dichiarazioni programmatiche del presidente Comelli, nella presenza di qualche segretario di sezione DC alle assemblee precongressuali dei comunisti, nelle liste cosiddette unitarie nelle scuole e fuori, nei comitati antifascisti bacati a sinistra».

«Sui casi di Latisana e Cervignano — ha detto ancora Mizzau — non può essere mantenuto in sede locale un colpevole silenzio e sarebbe grave se dovesse intervenire la segreteria nazionale per riportare quelle rappresentanze sulla linea appena approvata dal Consiglio nazionale del partito». «L'aberrante accordo di Venezia — ha aggiunto — ha seminato il vento e se questo non viene fermato, respinto, cancellato, ci attende il raccolto della provverbiale tempesta».

Cronache degli spettacoli

Il violoncellista Schiff alla Società dei concerti

Domani sera alle ore 21 al Politeama Rossetti per la Società dei concerti avrà luogo l'atteso concerto del giovanissimo violoncellista austriaco Heinrich Schiff che ha già ottenuto ovunque successi quale interprete di altissimo valore. Con la partecipazione del pianista statunitense Norman Shetler eseguirà le Sonate in si magg. di Boccherini, in la min. di Schubert, in do di Prokofief, nonché 3 Phantasiestücke di Schumann.

Congedo del «Parsifal»

Si congeda oggi dalle scene del Teatro Verdi la compagnia di canto tedesca che ha dato vita a uno degli spettacoli wagneriani più riusciti di questi ultimi anni: Parsifal. Con i cantanti si congeda anche il maestro Georges Sebastian che sul podio della nostra orchestra ha già guidato la Tetralogia e un Tristano e Isotta, e che ora con Parsifal, si avvia a concludere il ciclo.

Data la lunghezza dell'opera, l'orario d'inizio dello spettacolo di oggi è anticipato alle ore 16.

La «Poesia in coro» nella voce del Montasio

Prima esecuzione integrale dei «Sette Canti» di Vito Levi su versi di Biagio Marin - Raffinato lavoro di Mario Macchi

Tradizionale appuntamento con il «Montasio» dopo la stagione dei concorsi corali. Ogni volta Mario Macchi ci offre la misura di una progressione verso uno stile e una qualità polifonica approfondita. Ogni volta un passo avanti, un perfezionare discreto l'esperienza, un ritocco che è come un ulteriore stringersi, un farsi più vicini alla pagina aperta sul leggio.

Prendete, per esempio, ancora freschi del ricordo del «Seghizzi», il «Benedictus» di Illersberg (allora, brano d'obbligo della rassegna isontina), e l'esecuzione di venerdì sera al CCA rivelerà già un più soffice equilibrio delle sezioni, un più lieve abbandonarsi al mobile disegno dell'«osanna» in un'atmosfera più intimistica che esaltante. Oppure si ascolti il giusto rifrangersi dei piani sonori — senza tagli aguzzi e senza prevaricanti tagli onomatopeici — in quel palpitante gioiello naturalistico-rinascimentale che è «Les chant des oiseaux» di Janequin. Alla base del raffinato lavoro di Mario Macchi sta una cifra caratteristica che conferisce al «Montasio» una personalità inequivocabile: il gusto per un canto dai toni caldi e diafani, che trova particolare soavità nella sezione femminile e felicemente si esprimeva nei «Sette canti su testo di Biagio Marin» di Vito Levi, eseguiti l'altra sera, per la prima volta, integralmente.

Intonato con delicatezza e con estrema concentrazione, il ciclo rivelava l'unità lirica del linguaggio polifonico di Vito Levi, che ai versi del poeta gradese attinge una risonanza elegiaca assaporata con commozione, aderente all'umanissimo panteismo di Marin: da «Na cana verde de paluo» alla lieve folata armonica che consuma la breve «Me son el vento», da «El tempo el tesse» che più sensibile reca un'eco popolare, alla profonda meditazione di «Creatura camina», ma soprattutto in «Ste siti» dove il canto si svolge quasi sul pedale della trasognata contemplazione dei soprani.

Ma un altro aspetto del concerto va segnalato; ed è la volontà del maestro Macchi di sbloccare l'equivoco del «folclore», com'era stato avvertito anche nella recente edizione del «Seghizzi». Da vecchie incisioni fonografiche dell'inizio del secolo, il direttore del «Montasio» ha così tratto due brevi, ma significative raccolte rapsodiche («Le sessolote», «Le limonere») che alla schiettezza omofonica restituisce lo spirito originario dei canti triestini. Ed è questa la via giusta da seguire, resistendo alle sirene dell'elaborazione. La musica popolare si misura nella sua autenticità e non nell'artificio: né l'artificio può supplire alla carenza di quella ricchezza ritmca, che molti complessi stranieri possono vantare nei confronti dei nostri canti. L'impegno di Mario Macchi è in questo senso esemplare e merita la più ampia adesione, come si è meritato l'altra sera la simpatia e gli applausi del folto uditorio.

Il fitto programma, aperto da pagine di polifonia sacra e profana (Scarlatti, Mozart, trascrizioni di Beethoven e Mozart) e concluso da alcuni «tradizionals», ha avuto anche una garbata presentatrice, Ester Soccolich, che di volta in volta usciva dai ranghi del coro per annunciare i bravi in programma e per leggere con molto sentimento le liriche di Biagio Marin. Fuori-programma e successo ad alta temperatura.

G. Go

Prolusione al «Falstaff» al Circolo della Stampa

Rubens Tedeschi critico musicale e scrittore tra i più vivaci, è stato invitato a parlare sull'opera «Falstaff» che andrà in scena al Teatro Verdi.

La prolusione, che rientra nel ciclo di manifestazioni promosse dal Teatro Verdi con il Circolo della stampa, si terrà nella sede del sodalizio dei giornalisti triestini (corso Italia 12), giovedì 20 febbraio alle ore 16.

PASQUA in INDIA e NEPAL
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

OKRAINER
Fabbrica salotti e materassi a molle
Via Matteotti 2/C - Muggia
TRIESTE

... ancora più conveniente la tradizionale vendita di febbraio

20-30-40-50% di sconto

VIALE MIRAMARE 19
VIA SETTEFONTANE 55

INIZIATIVE A ZAULE



(«Giornalfoto»)

Il ministro del lavoro Mario Toros ha inaugurato ieri mattina, nella zona industriale il «parco leasing» realizzato dalla Friulia-Lis, la finanziaria regionale del Friuli-Venezia Giulia per le locazioni industriali di sviluppo che ospiterà fra breve sette aziende artigiane di vari settori produttivi.

Il parco che si compone di tre stabilimenti isolati per piccole aziende ed un edificio aggregato per il centro artigiano, occupa un'area complessiva di 18.200 metri quadrati di cui 5600 coperti.

Il ministro Toros nel ribadire l'importanza di queste iniziative ha detto che esse sono possibili se c'è la volontà d'incontro di tutte le forze impegnate sia centrali che a vari altri livelli in cui si articola la realtà costituzionale italiana.

Arrivano i fondi per gli ospedali

Il ministro della sanità, Gullotti, ha comunicato al presidente della Giunta regionale che al Friuli-Venezia Giulia è stata assegnata la somma di 9 miliardi 143 milioni 295 mila quale primo stanziamento sul fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera. Si tratta dell'attesa assegnazione alla Regione di una quota del fondo nazionale per coprire le prime spese dell'assistenza ospedaliera. La somma è stata già iscritta nel bilancio regionale per il 1975.

Vista l'estrema urgenza di assegnare i fondi occorrenti agli enti ospedalieri che si dibattono in gravissime difficoltà finanziarie, i competenti uffici della Regione hanno immediatamente dato il via ai vari adempimenti di competenza regionale perché questa prima quota del fondo nazionale arrivi tempestivamente ai destinatari

Nei prossimi giorni la Giunta regionale ripartirà le quote spettanti ai singoli enti ospedalieri del Friuli-Venezia Giulia in modo che quanto prima possano giungere a destinazione i fondi occorrenti al funzionamento degli ospedali.

SCHEDE DEI PILOTI

Soltanto un aeroporto ha le carte in regola

Solo l'aeroporto di Genova è in regola, secondo l'associazione piloti. Altri 35 scali, su un totale di 36 principali, presentano carenze più o meno serie che l'Anpac (Associazione nazionale piloti aviazione commerciale) sottolinea in altrettante schede contenute in una pubblicazione che sarà inviata entro il corrente mese al ministro dei trasporti, sen. Martinelli, ai vari enti interessati al problema e alla stampa.

Le nuove schede, fatte proprie dall'Ifalpa (Associazione internazionale dei piloti), presentano 16 aeroporti deficienti (Bergamo, Bologna, Brindisi, Cagliari, Forlì, Milano Linate, Milano Malpensa, Napoli Capodichino, Pisa, Roma Ciampino, Roma Fiumicino, Torino Caselle, Treviso S. Angelo, Ronchi, Venezia Tessera e Verona), 13 «seriamente deficienti» (Albenga, Ancona, Catania, Crotone, Foggia, Lampedusa, Lecce, Olbia, Palermo, Pantelleria, Pescara, Reggio Calabria e Trapani) e sei addirittura «critici», ove operare — secondo i piloti — è difficile. Si tratta di Alghero, Bari, Comiso, Firenze, Rimini e Taranto.

La pubblicazione dell'Anpac ha lo scopo di sollecitare ancora una volta le competenti amministrazioni ad avviare a soluzione i problemi infrastrutturali e organizzativi degli aeroporti della penisola.

Giornata del Terzo mondo proposta nelle scuole

La «Charitas italiana» propone che in tutte le scuole si tenga, durante la Quaresima, una «giornata» dedicata al Terzo mondo. L'iniziativa ha lo scopo di stimolare i giovani e in particolare gli studenti a interessarsi dei problemi del sottosviluppo, e far loro acquisire il senso della «mondialità». «Il Terzo mondo interpella i giovani»: con questo motto si cerca una risposta concreta ai bisogni dei popoli in via di sviluppo. Sempre la «Charitas italiana» ha promosso una riunione di tutti i gruppi italiani di volontariato impegnati per il Terzo mondo.

Infine, si apprende che la «Charitas» ha inviato all'Asmara un proprio rappresentante per studiare la situazione e predisporre un piano di intervento organico. Come primo stanziamento per i più urgenti bisogni della popolazione dell'Asmara, sono stati messi a disposizione 6 milioni di lire destinati all'acquisto di medicinali e viveri.

Un ciclomotore arancione di 50 cc. numero di telaio 5915% è stato rinvenuto dagli agenti nella zona di San Giusto. Non essendovi alcun documento indicante l'appartenenza o non essendo stata sporta alcuna denuncia riguardo al mezzo in questione, si attende che lo stesso proprietario vada a ritirarlo in Questura.

NOTA DEL COMITATO DI MUGGIA PER LA DIFESA DELL'ECONOMIA

ACQUE E AMBIENTE MARINO DANNEGGIATI DAL DRAGAGGIO

Rilevanti smottamenti in prossimità del Cantiere Alto Adriatico Invito al Comune per vincolare le «Noghere» a zona industriale

Il Comitato unitario per la difesa dell'economia e dell'ambiente di Muggia, riunitosi l'altro giorno in seduta straordinaria con la partecipazione di tutte le forze politiche, sindacali, sociali e di categoria sotto la presidenza del sindaco Gastone Millo, con all'ordine del giorno la questione dello sviluppo del Porto petroli di Trieste; sentita un'ampia relazione del presidente ha denunciato i danni che un'ulteriore e ingiustificata espansione delle attrezzature arrecherebbe al Vallone della Valle delle Noghere e i danni già arrecati dalla draga «Oranjestad».

Il Comitato muggesano nel suo comunicato osserva che il dragaggio comporta un mutamento nella qualità delle acque, una modificazione delle correnti e che esso ha provocato tali smottamenti e alterazioni dei fondali in prossimità del Cantiere Alto Adriatico, ricoprendo inoltre le strutture del cantiere di materia fangosa, tale da rendere impossibile l'attuazione dei vari.

Tali ed evidenti sono i danni provocati dai lavori di dragaggio che il Tribunale di Trieste, sollecitato dai dirigenti del Cantiere Alto Adriatico, ha emesso in questi giorni un provvedimento d'urgenza che ha comportato il blocco dei lavori della draga e nominato un consulente tecnico per le rilevazioni dei danni mediante istruzione preventiva.

La draga, inoltre si legge nel comunicato, ha danneggiato irrimediabilmente, la condotta di fognatura sottomarina destinata a servire il quartiere residenziale ex Fonderia. Da una prima indagine i danni ammonterebbero a ben 100 milioni di lire.

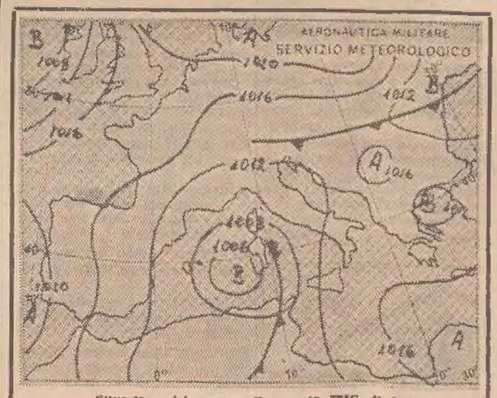
Il Comitato muggesano ha rivolto un pressante invito a tutte le forze politiche democratiche presenti nel Consiglio regionale ad assumere una posizione unitaria in modo di bloccare ogni ulteriore espansione degli insediamenti petroliferi a Trieste e ha denunciato la mancata realizzazione di qualsiasi indagine preliminare per conoscere i danni provocati dagli insediamenti petroliferi nel nostro Golfo.

All'unanimità il Comitato unitario per la difesa dell'economia e dell'ambiente ha invitato la Giunta e il Consiglio comunale a elaborare con urgenza una norma di variante al P.R.G. per impedire nella Valle delle Noghere ulteriori ubicazioni di insediamenti petroliferi e serbatoi, vincolando la stessa zona industriale.

Il comitato nella nota pubblicata a conclusione dei propri lavori «riafferma che il "no" al Porto petroli significa "sì" allo sviluppo degli insediamenti industriali e commerciali nella Valle delle Noghere, con i connessi benefici effetti sui livelli occupazionali dell'intera provincia; significa l'ampliamento e lo sviluppo del Cantiere Alto Adriatico; significa l'incremento dell'attività turistica».

Il Comitato unitario ribadisce infatti nel suo comunicato «la propria posizione a favore dell'attività turistica, della costruzione del porto nautico, della derequisizione del Lazzaretto, dello sviluppo dell'Azienda di soggiorno, obiettivi tutti che hanno una prospettiva di sviluppo solamente bloccando la scelta errata del Porto petroli».

IL TEMPO CHE FARÀ



Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di: A = ALTA pressione, B = BASSA pressione
ISOBARE — FRONTE FREDDO — FRONTE OCCLUSO — FRONTE CALDO — LINEA d'INSTABILITA'



Un'area di basse pressioni con minimo in lento movimento dal Mar di Sardegna verso Sud-Est determina verso le regioni meridionali e sulla Sicilia annuvolamenti estesi con locali temporali e piogge più frequenti lungo i versanti ionico ed adriatico meridionale. Sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna nuvolosità variabile a tratti intensa con residue precipitazioni specie sul versante adriatico e sulla Sardegna orientale. Locali nevicate sulle Alpi centro-orientali e sull'Appennino tosco-emiliano. Nel corso della giornata tendenza a schiarite anche ampie sull'Italia Nord-occidentale e su quella centrale tirrenica. Temperatura: in diminuzione su tutte le regioni.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	6	12	Bologna	3	6	Fiumicino	6	15	Catanzaro	7	12
Bolzano	—3	12	Firenze	5	13	Roma-Eur	8	14	Reggio C.	8	16
Verona	0	8	Pisa	6	12	Campob.	5	9	Messina	10	14
Venezia	5	10	Ancona	8	12	Bari	4	14	Palermo	12	16
Milano	1	9	Perugia	5	9	Napoli	6	14	Catania	6	17
Torino	0	8	Pescara	1	12	Potenza	2	8	Alghero	10	12
Genova	7	10	Roma-N.	4	14	Lecce	9	14	Cagliari	10	13

Incontro per la Vetrobel con il ministro Toros

Il consiglio di fabbrica della «Vetrobel» si è incontrato ieri con il ministro del lavoro, sen. Toros, grazie al diretto interessamento del prefetto dott. Di Lorenzo.

Durante il colloquio i rappresentanti dei lavoratori hanno prospettato al Ministro la gravità della situazione venutasi a creare in seno alla Vetrobel, sottolineando altresì l'esigenza di una soluzione politica nell'ambito delle partecipazioni statali. Il ministro, al quale è stata consegnata una relazione dettagliata da parte del consiglio di Fabbrica, prendendo atto dell'urgenza del problema, ha aderito alla richiesta dello stesso di un'urgente convocazione in sede ministeriale a Roma delle parti direttamente interessate e delle autorità regionali, al fine di risolvere positivamente la situazione contingente, con particolare riferimento alla salvaguardia dei livelli occupazionali.

AL POLITEAMA ROSSETTI

Ultima settimana del «Crogiuolo» di Miller

Continuano al Politeama Rossetti le repliche del quinto spettacolo in abbonamento: «Il crogiuolo» di Arthur Miller che si concluderanno domenica 23 febbraio. Si tratta dunque dell'ultima settimana di repliche e, a tal proposito, la direzione del Teatro stabile invita gli abbonati a prenotare quanto prima i posti onde evitare un caotico affollamento negli ultimi giorni che comporterebbe e per il teatro e per gli spettatori disagi notevoli.

Questo è il calendario delle recite de «Il crogiuolo» per la settimana entrante; martedì ore 20.30; mercoledì ore 16 e 20.30; giovedì ore 20.30; venerdì ore 20.30; sabato ore 16 e 20.30; domenica ore 16.

Martedì pomeriggio alle ore 18, nella sala del Ridotto del Rossetti, avrà luogo un incontro e un dibattito con gli attori de «Il crogiuolo». L'ingresso è libero.

UCV CIT MAROCCO
«Le città imperiali»
14 - 19 marzo

Volo speciale in jet da Venezia, pensione completa, alberghi di 1.a cat. - Tour del Marocco in pullman con visita di RABAT, MEKNES, FES, MARRAKECH, VOLUBILIS e MOULAY IDRIS. Lire 220.000 più tassa.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità n. 6 - Telefono n. 62621

STATO CIVILE

MORTI: Depolo Antonia, anni 93; Rupnik ved. Ruzzier Maria, 81; Orlich ved. Zimmerman Annunziata, 79; Russoni Antonio, 77; Berquer Antonio, 53; Seniza Vittorio, 76; Grimaldi Ubaldo, 66; Vidulich ved. Favini Giuseppina, 77; Polacco Vittorio, 75; Broggian Claudio, 41; Piemonte Oliviero, 56; Fiora ved. Feriuga Elisabetta, 76.

NATI: 14.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Polacco Emilio, bracciante, con Fieri Nadia, commessa; Mirabile Sergio, ferroviere, con De Feo Nives, impiegata; Dessanibus Furio, sottuff. Esercito, con Lombardo Liliana, impiegata; Mersan Ennio, impiegato, con Aloisi Gabriella, vetrinista; dott. De Focatiis Corrado, insegnante, con dott. Dovier Annamaria, insegnante; Ledda Filippo, sottuff. G.F., con Ghersini Adriana, commessa; Benedice Gennaro, vigile urbano, con Sinich Maria Grazia, commessa; dott. Candian Corrado, insegnante, con Bossi Franca, insegnante sc. materna; Casnazzo Giorgio, meccanico, con Rossi Fulvia, impiegata; Capodiferro Vito Santo, sottuff. Esercito, con Verdone Maria, casalinga; De Santis Angelo, carpentiere, con Cechini Patrizia, parrucchiera; Delmonaco Claudio, impiegato, con Fontanot Marinella, impiegata; Kalcic Viliam, vigile comunale, con Marcuzzi Immacolata, modellista; Ambrosi Mattia, impiegato, con Burlini Lidia, casalinga; Papacchioli Gino, commesso, con Zupancic Emilia, banconiera; Vascotto Sergio, carpentiere, con Sari Renata, commessa; Tenze Fausto, impiegato, con Albonese Edda, impiegata; Scropetta Ferruccio, portalettere, con Flego Romanita, casalinga; Dobrilovic Andrea, operaio, con Baldas Estera, casalinga; Civita Francesco, operaio, con Bonifacio Margherita, impiegata; Gysel Hermann, studente, con Frangipane Marisa; Bidoli Giuliano, impiegato, con dott. Talarico Laura, docente univers.; Cresseri Bernardino, impiegato, con Bratovich Tiziana, impiegata; Riontino Federico, impiegato, con Silvestri Erica, impiegata; Bussan Mario, meccanico, con Moruzzi Marialuisa, operaia; Ritossa Marino, elettricista, con Degrassi Daniela, impiegata; Marocchi Raffaele, commerciante, con Matera Grazia, casalinga; dott. Cavaliero Gianni, impiegato, con Palazzi Patrizia, casalinga; Pentassuglia Cataldo, operaio, con Marcon Tiziana, impiegata; Lugli Alfredo, ingrassatore, con Malmonte-Bernetti Lucian, inserveinte.

il mese dello scampolo

dal 1 al 28 febbraio

I filati più morbidi, più dolci.
I colori più belli, più freschi.
I tessuti più fini, più pregiati.
Tutto ciò più la fantasia dei grandi nomi dell'eleganza.
Silan e Silan Trevira 2000: l'uno per l'altro in nome della moda.

silan
tessuti e maglie

il negozietto
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 16 - TELEFONO 730298

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

OFFRESI referenziata per assistenza persona anziana e pratica tutti lavori anche governo casa. Telefono 751766. 21384 A

OFFRESI quattro giorni settimanali tel. 803866 - 71104. 21400 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

CERCASI domestica giornaliera 8-13. Indispensabili referenze. Telefonare ore pasti 29042 21357 B

CERCASI prestaservizi 3 ore mattino paraggi Fabio Severo. Telefonare 762987. 21289 B

CERCASI domestica stabile con dormire telefono 726382. 70826 B

CERCASI signorina pratica bambini possibilmente maestra asilo alcune ore pomeridiane. Telefonare lunedì 71580 dalle 10-13. 41462 B

CERCO domestica stabile o lungo orario referenziata tel. 60026. 41624 B

DOMESTICA stabile buon stipendio cercasi tel. 421314. 41500 B

DOMESTICA capace cerco ore da combinarsi. Telefonare 37627. 41606 B

FAMIGLIA Opicina in villa cerca stabile referenziata con o senza dormire. Tel. 211991. 70860 B

PER mese marzo famiglia triestina cerca per Cortina donna capace cucina massimo 30enne. Altissime stipendio trattamento adeguato. Telefonare 0436 - 2156. 70800 B

PICCOLA famiglia cerca per subito domestica stabile con dormire seria. Alto stipendio zona centro. Telefonare 37415. 41466 B

PRESTASERVIZI offresi 5 ore mattino. Telefonare lunedì pomeriggio 54268. 41630 B

150.000 a domestica capace referenziata buon trattamento 8-17 telefono 730273 zona Rossetti. 21350 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

A.A.A. VETRINISTA offresi. Telefonare 0481 - 75628 ore pasti. 962 C

AVENDO lunga pratica mi occuperei per mezza giornata qualsiasi attività commerciale. Offerte cassetta 19 A, SPI Trieste. (41632 C)

CUSTODIA bambini offresi orario da combinarsi giovane signora pratica anche neonati. Tel. 822135 dopo ore 9. 21216 C

DATTILOGRAFA veloce occuperebbesi mezza giornata presso ditta. Telefonare 421768. 21134 C

DISTINTA signora referenziata offresi mattina assistenza compagnia signora anziana, tel. 740149. 21388 C

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 12.30 e 16 20

* Richieste e offerte di personale qualificato *

Testanera

Azienda del Gruppo Schwarzkopf di Amburgo, leader internazionale nel mercato dei prodotti per capelli, nel quadro dei suoi programmi di espansione intende assumere, per il settore vendite al dettaglio, giovani interessati a intraprendere o continuare una promettente

CARRIERA DI VENDITA

La zona di lavoro attualmente disponibile è: **TRIESTE città e provincia.**

SI RICHIEDE:
— età compresa fra i 21 e i 32 anni
— residenza in zona
— diploma di scuola media inferiore
— auto propria

SI OFFRE:
— inquadramento sindacale
— stipendio fisso
— rimborso spese
— interessanti premi e incentivi
— corsi di qualificazione tecnico-professionale

Una precedente esperienza di vendita è gradita ma non indispensabile.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
TESTANERA s.r.l. - Divisione Cosmetici - CASELLA POSTALE 620 - FIRENZE

Importante filatura Nord Italia
cerca agenti per il mercato jugoslavo

con specifica introduzione presso tessiture di arredamento

E' titolo preferenziale se trattasi di personale giovane ed attivo in grado di assumere incarichi tecnico-commerciali **Specificare referenze**

Scrivere a: PUBLIMAN 867/I 13051 BIELLA

IMPORTANTE Ditta Pratese produttrice filati pettinati classici e fantasia per maglieria esterna e calzetteria ricerca

nominativo esperto

nel ramo, disposto rappresentarla per il mercato Jugoslavo nel quale è già introdotta.

Indispensabile conoscenza lingua slava. Scrivere cassetta T- 6, SPI, 50129 FIRENZE.

Una moderna carriera nella vendita

Un'importante Società (oltre 1100 dipendenti, Sede Centrale a Milano, Uffici e depositi in tutta Italia) leader nel settore per la distribuzione di prodotti affermati di largo consumo, in fase di ampliamento assume:

VENDITORE RESPONSABILE DI SEZIONE
residente a TRIESTE o provincia.

OFFRE: inquadramento contrattuale con stipendio fisso superiore alla media (14 mensilità), premi, incentivi, rimborso spese auto e trasferta, addestramento e concrete possibilità di carriera in una moderna organizzazione.

CHIEDE: età non oltre 28 anni, istruzione media superiore, automezzo proprio.

Scrivere a Casella 74/N SPI 20100 Milano chiedendo colloquio.

Tutti i candidati saranno intervistati nella città o provincia di residenza.

ASSICURAZIONI

Primaria Compagnia assume personale buona cultura, residente in Trieste e provincia, esente obblighi militari, desideroso intraprendere carriera Ramo Vita.

CORSO PREPARATORIO E PERIODO PROVA RETRIBUITO DI MESI DUE.

Telefonare geom. GAIGA, mercoledì 19-2-1975 ore 9-12,30 - Tel. 37237

VETRORESINA S. p. A.

per potenziamento organizzazione commerciale cerca: **neolaureato** ingegneria chimica o meccanica, militesente, età massima 26-27 anni, buona conoscenza lingua inglese, da avviare ad attività tecnico-commerciale beni industriali, mercato nazionale ed estero.

TELEFONARE: UDINE 44041 - 44042

GEOMETRA militesente iscritto albo triennale esperienza studio cantiere offresi. Cassetta 7 Z, SPI Trieste. (41511 C)

GIOVANE signora offresi mezza giornata mattino come commessa (conoscenza croato) o come baby-sitter. Telefonare 820832. 21136 C

GIOVANE signora oriunda cecoslovacca conoscenza slovacco ungherese inglese tedesco, pratica albergo offresi. Cassetta SPI 26-Z 41488 C

GIOVANE offresi baby sitter anche ore serali tel. 726701. 21380 C

GOVERNO casa persona sola offresi, tel. 414362. 21286 C

SIGNORINE offrono compagnia auto donne sole festivi mercoledì sabato pomeriggio. Telefon. 771106, 213O2 C

INGEGNERE civile neolaureato volonteroso esperienza cantiere offresi per calcoli disegni incarichi adeguati anche saltuari. Telefonare ore pasti 763151. 41505 C

LAUREATO discipline scientifiche conoscenza lingue offresi pomeriggi liberi per lavoro ufficio. Offerte cassetta 13 A SPI Trieste. (41588 C)

OFFRESI già occupato libero mattino o pomeriggio pretese minime referenze fidato, tel. 756773. 21262 C

OFFRESI ragioniera esperienza contabilità generale registrazione partita doppia fatturazione e IVA. Tel. 68755 9-12. 41463 C

OFFRESI giardinieri esperto potatura alberi, rosai e viti solo il pomeriggio referenziato, tel. 209653. 41482 C

OFFRESI autista patente C. Telefono 76897. 21310 C

PENSIONATO 58 anni giovanile cerca lavoro di fiducia solamente mattina referenze telefonare ore pranzo 837169. 41484 C

RAGIONIERE trentennale esperienza bancaria contabilità amministrativa, direzione personale pubbliche relazioni, presso seria azienda occuperebbesi. Telefonare dalle 20 in poi al 746652. 21271 C

SIGNORA giovane offresi 3 mattine settimanali per custodia bambini oppure compagnia persona anziana. Telefono 422586. 21273 C

SIGNORA offresi barista. Telefonare 768861. 41539 C

SIGNORA massima serietà offresi assistenza anziani baby-sitter. Tel. 70527. 21327 C

SIGNORA conoscenza sloveno offresi mezza o intera giornata lavoro commessa o impiegata. Telefonare 220101 ore 8-10 13-15. 41416 C

SIGNORINA seria referenziata conoscenza italiano sloveno cerca impiego solo mattina Gorizia, telefono Trieste 60026. 41622 C

SIGNORINA custodia bambino offresi, tel. 414362. 21286 C

TEMPI metodi, studio del lavoro, programmazione, costi, già consulenta presso note aziende, trentenne offresi a industria regionale. Cassetta 12 Z, SPI Trieste. (41541 C)

37ENNE studi medi invalido civile offresi commesso fattorino ufficio. Scrivere Moscarelli Luigi Fermo Posta Gorizia. 300 C

61ENNE pensionato cultura referenze ex maresciallo accetterebbe adeguato incarico privato o ditta. Cassetta 16 Z, SPI Trieste. (41593 C)

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, tempera quindicimila offresi prontamente. Telefonare 66354. 21326 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) cinghie riparazioni verniciature Lafont Coroneo 37. Tel. 790157 oppure 766644. 41570 CC

A.A.A. PARCHETTI RASCHIATURA VERNICIATURA riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, telefono 775199. 41471 CC

A.A. AGGIUSTIAMO rubinetti scaldabagni wc impianti elettrici. Tel. 821424. 41523 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi D'Annunzio 24, tel. 768606. 21418 CC

A SGOMBERI ripulitura totale appartamenti cantine locali in genere. 414244. 21166 CC

A. SGOMBERO appartamenti cantine soffitte locali eseguo traslochi, telefonare 762248. 41618 CC

A KEROSENE. Specializzato pulisce ripara stufe caldaie serbatoi. Tel. 794100. 21180 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura interpellateci. Rossetti 41/C. Telefono 790497. 21246 CC

ANTENNA prezzi convenienti Capodistria Lubiana nazionali specializzati impianti colori preventivi gratuiti riparazioni televisori. Telefono 763645. 21330 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni radio televisori transistor registratori giradischi lucidatrici rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 41023 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

APPLICAZIONI e riparazioni veneziane. Maiossi, Nordio 9, tel. 767432 763475. 41404 CC

ARREDI restauri. Tendaggi mantovane in stile. Riparazioni domiciliari. Tel. 228169. 41385 CC

AUTISTA vettura propria offresi piccola consegne Friuli Venezia-Giulia tel. 756507. 21226 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza, tel. 811753, 41536 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni frigoriferi lavatrici tel. 273230. 21376 CC

IDRAULICO autorizzato massima serietà esegue riparazioni domicilio. Tel. 773707. 21378 CC

IDRAULICO specializzato riparazioni sostituzioni sanitari rubinetterie. Telefonare ore pasti 764482. 41422 CC

TRASLOCHI - SGOMBERI QUALSIASI COSA DI QUALSIASI GENERE COLOMBO: TEL. 31 877

IDROSERVICE. Si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 40945 CC

MURATORE piastrellista, pittore offronsi per restauri riparazioni interne telefonare 31317. 41600 CC

MURATORE pittore offresi piccoli lavori. Telefono 768051. 41580 CC

OFFRESI per lavori dattilografia e manoscritti proprio domicilio. Tel. 272719. 41547 CC

OFFRESI per stiro e cucito 3 ore mattina. Telefonare 756025. 41456 CC

TRASLOCHI CITTÀ TUTTA ITALIA 41 42 44

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. 811504. 41036 CC

PARCHETTI riparazioni posatura pavimenti legno plastica raschiatura verniciatura .Telefonare 38265 41576 CC

PARRUCCHE postiche per calvi uomo donna leggerissimi insospettabili confezione in proprio. Elda Mitri, Battisti 3, primo piano, tel. 755493. 41503 CC

PELLE montoni pellicce rettifica, pulisce tinge con garanzia Cattarozza, Giulia 13. 21272 CC

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre prezzi modici, telefoni 773994 - 773347. 41612 CC

PITTORE appartamenti camere cucine pittura olio tappezzeria in carta. Tel. 751484. 70832 CC

SARTA uomo esegue riparazioni perfettissime. Telefono 773759. 21352 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna Carducci 32 II, telefono 744532. 41591 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti cappotti loden tailleurs mantelli campionario stoffe. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 41432 CC

SGOMBERIAMO appartamenti cantine ritiriamo elettrodomestici usati eseguiamo traslochi. Tel. 725597. 21116 CC

SGOMBERIAMO gratis rapidamente cantine soffitte appartamenti, telefono 731613. 21298 CC

SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte cantine legnami mobilio ecc. Telefonare 811258. 40403 CC

STUDIO di progettazione esegue arredamenti restauri di negozi ville appartamenti ecc. Telefonare 740983 ore ufficio. 41634 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 41444 CC

TRASLOCHI Giona, ovunque, smontaggio montaggio mobili, deposito, esperienza. Tel 814319. 41138 CC

TRASLOCHI, trasporti Masi, telef. 773528. Servizio accurato, preventivi gratuiti. Risparmierete. 41119 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A. AFFERMATA S.p.. seleziona personale maschile - femminile, età minima anni 18. Presentarsi lunedì ditta Scrascia, Pascoli 18, ore 9-12 - 16-18. 41590 D

A.A.A.A. IMPORTANTE SOCIETA' SETTORE OROLOGERIA' INDUSTRIALE cerca personale da adibire alla vendita dei nostri impianti, preferibilmente con esperienza. Offresi interessante trattamento. Scrivere cassetta 19 U, SPI Trieste. (867 D)

A.A.A.A. OPERAI meccanici qualificati assume prontamente Concessionaria Alfa Romeo. Tel. 728366. 21182 D

A.A.A. CERCASI internista. Presentarsi bar Eugen via Carducci 32. 21304 D

A.A.A. LAVAGGISTA assume Concessionaria Alfa Romeo. Tel. 728366. 21182 D

A.A.A. OFFRIAMO una interessante attività di vendita a tempo libero. Possibilità ottimi guadagni rivolgersi lunedì 10-12 17-19 Valdirivo 19 City Service. 21280 D

A.A.A. PRIMARIA Impresa assume signora o signorina minimo anni 21 titolo studio superiore altra media inferiore. Ad idonea offresi inquadramento contratto categoria e retribuzione livellata capacità personale, per colloquio selettivo presentarsi domani piazza Unità d' Italia 7 primo piano stanza numero 16 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. 70794 D

ABBIGLIAMENTO Moda Giovane cerca commessa personalità bella presenza esperienza conoscenza sloveno s/o croato. Presentarsi via XXX Ottobre 11 o telefonare 60826 orario negozio. 41587 D

ACCONCIATURE Lucio assume apprendista. S. Nicolò 8, tel. 38786. 70808 D

A contabile completo autonomo partita doppia media azienda ingrosso affiderebbe. contabilità impegnandolo limitatamente. Offerte dettagliate a Cassetta 26 Z, SPI Trieste. (41478 D)

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint, via Eupilo 126 Catania. 5120 D

AIUTO commessa cercasi pasticceria Gasperi Carducci 38. 21384 D

AIUTO commessa pratica orario panificio cercasi Bidoli Ginnastica 8. 41558 D

ALBERGO stagionale Grado cerca personale maggio-settembre. Inviare curriculum referenze cassetta 20 Z, SPI Trieste (41436 D)

AMMINISTRAZIONE immobiliare cerca giovane impiegata dattilografa, esatta, nozioni contabilità, compenso pari merito. Offerte manoscritte curriculum sub casssetta 14 Z, SPI Trieste. (21323 D)

APPRENDISTA meccanico cerca Concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2. 53 D

APPRENDISTA cerchiamo per vendita prodotti cosmetici, preferibile conoscenza lingue slave. Telefonare 798734. 70840 D

ASSUMIAMO due dimostratrici due distributrici buoni omaggio (esclusa vendita) telefonare per appuntamento 792655 23349. 21258 D

AZIENDA commerciale cerca contabile preferibilmente pratico-a IVA Offerte manoscritte specificando curriculum. Cassetta M A SPI Trieste. (70874 D)

BAR cerca apprendista asporto orario ufficio tutte festività libere pagate età 16-18enne tel. lunedì 35135. 70836 D

CASA SPEDIZIONI INTERNAZIONALI ASSUME GIOVANE ELEMENTO REFERENZIATO ESPERTO TRAFFICO VERAMENTE CAPACE OTTIMO INGLESE TEDESCO, MASSIMA RISERVATEZZA. DETTAGLIARE CURRICULUM. SCRIVERE CASSETTA 5 A SPI TRIESTE. (41546 D)

CASSIERA con serie referenze veramente capace perfetta conoscenza sloveno croato trattamento ottimo cerca abbigliamento. Telefonare ore apertura negozio 68750. 21282 D

CERCANSI personale qualificato per vendita prodotti farmaceutici e propaganda medica province Trieste, Gorizia, Udine trattamento adeguato capacità, telefonare Trieste 767702 9-12. 70784 D

CERCANSI 3 manovali robusti per lavori pesanti. Miramare 13, Ipsu. 41527 D

CERCASI brava estetista completa, collaboratrice. Telefonare pomeriggi 77583 Ronchi. 700 D

CERCASI ragazzo-a per negozio elettrodomestici possibilmente conoscenza sloveno. Offerte manoscritte dettagliate cassetta 15 A SPI Trieste. (70862 D)

CERCASI apprendista commessa presentarsi martedì Foto Svizzera viale XX Settembre. 21070 D

CERCASI apprendista salone Graziella Giuliani 26, tel. 750438.

CERCASI mezzalavorante capace manoiure 793629. 21364 D

IL TETTO agenzia immobiliare
Via Imbriani 1, tel. 722338

CERCASI internista tel. 414719. 70834 D

CERCASI internista pizzeria Lanterna Oriani 1. 70852 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Maria Pia. 68322. 21299 D

CERCASI commessa cassiera conoscenza sloveno. Telefonare ore negozio 68472. 21353 D

CERCASI internista pizzeria. Italia via Soncini 20, tel. 826572. 21371 D

CERCASI operaio autista patente B militesente. Presentarsi lunedì mattina libretto lavoro Machiavelli 22. 41476 D

CERCASI signorina bella presenza 15-16 anni presentarsi lunedì mattina 9-16 via Imbriani 5 negozio pelletterie. 41504 D

COMMESSA esperta ramo abbigliamento-confezioni conoscenza croato o slovene cerca importante negozio. Indirizzare offerte cassetta 13 Z, SPI Trieste. (41563 D)

COMMESSA anziana anche pensionata pratica cartoleria giocattoli cerco. Telefonare 824802. 41691 D

DATTILOGRAFA veloce ore serali trisettimanali 1.000 orarie. Cassetta 21 Z, SPI Trieste. (21204 D)

DIRETTORE negozio merci varie capace ed energico cerca azienda triestina. Manoscrivere curriculum e pretese a cassetta 4 Z, SPI Trieste. (21176 D)

DITTA tedesca specializzata nella fabbricazione e distribuzione droghe-spezie-additivi per l'industria per la lavorazione carni cerca elemento primordine per dirigere filiale italiana in via di costruzione. Richiedesi: età minima 30 anni, esperienza vendita, amministrazione, conoscenza tedesco scritto parlato. Offresi: lire 500.000 mensili più facilitazioni. Scrivere cassetta n. 1 SPI Gorizia. (5491 D)

DITTA macchine offset duplicatrici cerca operatore adibito servizio stampa clienti. Telefonare ore 9-12 al 764583. 41453 D

DITTA cerca impiegato/a anche mezza giornata miti pretese referenze e giardiniere un giorno settimana. Cassetta 22 Z, SPI Trieste. (41442 D)

FOTOGRAFO cerca ragazze come modelle. Tel. 734997. 70878 D

GIOVANE militesente serio dinamico molto volonteroso per magazzinaggio medicinali cercasi, telefonare ore pasti 414665. 21270 D

GIOVANE conoscenza ramo tecnico meccanico sloveno croato parlato cercasi per affiancare nostro venditore in brevi visite Slovenia Croazia. Offerte curriculum cassetta 25 Z, SPI Trieste. (41476 D)

HOTEL Savoy Grado, cerca per lunga stagione, marzo fino ottobre, collaboratori giovani con pratica alberghiera e referenze: segretario o segretaria con buona conoscenza tedesco e francese, cameriere o cameriori di sala, minimo due anni di pratica. Telefonare: 0431 - 81171, ore 11-12. 861 D

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio referenziata cercasi per abbigliamento. Cassetta 5 A SPI Trieste. (21282 D)

IMPORTANTE industria ricerca addetto al magazzino con precedente esperienza. Offerta cassetta 27 W, SPI Trieste. (21265 D)

INDUSTRIA assume giovane impiegata telefonare 320196 orario ufficio. 70816 D

INSTALLATORE cercansi S. Giusto 16 tel. 793609. 41616 D

ISTITUTO universitario cerca segretaria, ottima stenodattilografa, buone capacità organizzative, possibilmente conoscenza lingua inglese. Scrivere cassetta 6 A dettagliando referenze. (41635 D)

INTERNISTA pulitrice cerca Caffè San Marco, Battisti 18. 21122 D

LAVORANTE parrucchiera cerca Salone via Tarabochia 3, tel. 741077.

MAGAZZINIERE motocarrista giovane militesente tempo pieno cerca ditta Marcello Sessi arredamento via Tarabocchia 5. 21264 D

MANICURE cercasi. Salone Sergio, via Mercato Vecchio 1, tel 38386. 21349 D

MECCANICO auto qualificato cerca Concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2. 53 D

MURATORI cerca impresa. Rivolgersi cantiere via Brunner 10. 21140 D

OFFICINA cerca meccanici carpentieri. Telefonare 37361. 41438 D

OFFRESI trattamento economico interessantissimo a tecnico riparatore radio-Tv. Tel. 040 - 775495. 20961 D

PASTICCIERE cercasi urgentemente, riposo settimanale, buon trattamento. Via Combi 26, tel. 796289. 41591 D

PER reparto pacchi cercasi signorina o signora pratica ramo abbigliamento conoscenza sloveno croato. Telef. ore apertura negozio 68750. 21282 D

PERFETTA/O corrispondente inglese preferibilmente anche conoscenza tedesco pronta assunzione. Telefonare 68281 orario ufficio. 41468 D

PERSONA seria diplomata con conoscenza una lingua straniera capace seguire bambino 10 anni per tutti i pomeriggi cercasi. Telefonare 38675 ore ufficio. 21084 D

PRIMARIA ditta cerca dattilografa nozioni tedesco possibilmente auto propria. Cassetta 3 Z, SPI Trieste. (21160 D)

PULITORE qualificato cerca impresa via Mazzini 30, tel. 35087. 21200 D

RAFFINERIA cerca per zona Trieste e dintorni distributori ai panifici o grossisti, emulsionato, miglioratore strutto ecc. Indirizzare a Raffineria M.A.F 35030 Selvazzano Padova via Egeo 41615 D

RAGIONIERA/E steno-dattilo conoscenza lavori ufficio, lingue richieste francese e inglese cerca società locale. Cassetta 15 W, SPI Trieste. (21086 D)

RAGIONIERE giovane ma preparato e pratico contabilità fiscale nonché problemi attuali compreso problemi personale cercasi, esigonsi referenze. Cassetta 2 Z, SPI Trieste. (21277 D)

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' assume giovani militesenti per inserimento nei quadri ispettivi della Compagnia. L'inquadramento, a norma del vigente contratto di lavoro, avverrà previa selezione e frequenza corso di qualificazione retribuito. Scrivere inviando curriculum all'Agenzia generale della RAS, piazza della Repubblica 1, Trieste. 21251 D

SALONE Nirvana cerca mezza lavorante e apprendista. Via Tacco 28, tel 728326. 21157 D

SALUMIFICIO artigiano triestino cerca regione operaio pratico lavorazione salumi e insaccati cotti. Scrivere cassetta 25 W, SPI Trieste. (21257 D)

SAVOIA Assicurazioni cerca produttori con-senza esperienza nel ramo. Rivolgersi Battisti 25. 41556 D

SIGNORINA taglia 42 disposta viaggiare come indossattice cercasi urgente. Telefonare domenica 10 - 12 al 794043 possibilità lavoro continuato. 21374 D

SOCIETA' commerciale e consulenza cerca signora/ina ottima conoscenza inglese pratica dattilografia e corrispondenza disposta viaggiare. Cassetta 5 Z, SPI Trieste. (70682 D)

S.P.A. D'IMPORTANZA MONDIALE, RICERCA AMBOSESSI, ANCHE SENZA UNA PREPARAZIONE SPECIFICA, DA INSERIRE IMMEDIATAMENTE NEL SUO SETTORE VENDITE PER FRIULI VENEZIA GIULIA. RICHIEDONSI ETA' 33-38 E TITOLO DI STUDIO MEDIO SUPERIORE. OFFRONSI 200.000-400.000 INIZIALI MENSILI E REALI QUANTO RAPIDE POSSIBILITA' DI CARRIERA. PER FISSARE APPUNTAMENTO, TELEFONARE LUNEDI', ORARIO UFFICIO, AI NUMERI 35275-732370 DI TRIESTE. OGNI ALTRA INFORMAZIONE SARA' DATA SOLO IN SEDE DI COLLOQUIO 41512 D

TECNICO elettronico esperto circuiti digitali cercasi. Cassetta 10 A SPI Trieste. (21314 D)

TORNITORE specializzato cerca industria locale. Cassetta 16 W, SPI Trieste. (21088 D)

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

CERCASI affitto piccolo vano con solo gabinetto. Cassetta 1 Z, SPI Trieste. (21275 E)

PITTORE cerca stanza spaziosa o soffitta uso studio anche a due vani. Telefono 815978. 41598 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI camera centro due letti bagno riscaldamento. Telefonare lunedì 30935. 21348 F

AFFITTASI stanza 2 letti centro a persone distinte. Telef. 64263. 21388 F

AFFITTASI camera e cucina, via Commerciale n. 138. Donna sola o 2 muratori. 41492 F

AFFITTO stanza con bagno comodo cucina Servola a donna sola distinta. Tel. 31317. 41600 F

A distinto affittasi stanza soleggiata centralissima, tutti comforts, telefonare 791019. 21256 F

STANZA centro tutti comfort affittasi a signora o signorina presso sola. Cassetta 11 Z, SPI Trieste. 21317 F)

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. ENCIP iscrizioni aperte ai corsi della seconda sessione: inglese, tedesco, stenodattilografia, tenitura libri paga, operatori IBM, programmatori, perforazione, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 55 G

BENEDICT SCHOOL lingue estere. Nuovi corsi individuali, collettivi. Traduzioni. Pontecrosso 2, Trieste, telefono 30285. 74 G

CHITARRA, lezioni a principianti. Tel. 53973 41248 G

DIPLOMATA impartisce lezioni canto. Tel. 791237 dopo le ore 15. 21210 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni, assistenza nello studio. Istituti scolastici CISSENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 55 G

ESPERTO laureando ingegneria impartisce lezioni materie tecnico scientifiche, telefonare 91003 dopo ore 21. (21274 G)

FRANCESE impartisce lezioni madrelingua tutti livelli traduzioni conversazioni. Telefono 64722

INGLESE: signora inglese impartisce lezioni scuola superiore, traduzione, conversazione. Telefonare 70070. 70822 G

LAUREATA impartisce lezioni elementari e medie ogni materia tel. 730247. 41506 G

LAUREATI impartiscono accurate lezioni italiano, latino, greco, inglese, filosofia, tedesco. Tel. 64622. 41490 G

LEZIONE conversazione inglese da laureato americano. Per appuntamento tel 673025. 41565 G

LEZIONI pianoforte corsi completi anche preparatori come da programma ministeriale telef. 37143 ore pasti. 70828 G

LEZIONI domicilio italiano, matematica medie inferiori impartisce universitario. Telefono 272039. 41555 G

MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce pluridiplomato laureando ingegneria. Sibiè. Telefono 779700. 21344 G

MATEMATICA medie metodo scuola, insegnante pratica modica impartisce. Telefonare 773737. 41573 G

PERFORAZIONE verifica schede registrazione nastri inizio corsi 3 marzo per appuntamento. Telefono 81272. Centro Giuliano servizi. 70862 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio, prezzi miti, tel. 772548. 21268 G

STENOGRAFIA impartisco lezioni individuali e collettive. Telefonare 753303. 41518 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica. Prezzi modici. Telefonare 757398 pomeriggio. 41597 G

UNIVERSITARIE (fac. Matematica) impartirebbero lezioni. Prezzi molto modici. Tel. 824385. 21324 G

YOGA - GINNASTICA ESTETICA inizio corsi 18 febbraio. Enenkel, via Battisti 22, 761989. 41493 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

CUCCIOLO pastore tedesco smarrito giovedì zona Domio Mattonaia S. Dorligo bisognoso cure causa malattia offro 50.000 chi dà informazioni. Tel. 823384. 41448 H

OROLOGIO Omega polso uomo smarrito presso farmacia Cipolla via Belpoggio Università Lazzaretto Vecchio. Generosa ricompensa al rinventore trattandosi caro ricordo. Telefonare 33527. 41595 H

PAPPAGALLINO scappato via del Bosco 36 bambini affezionatissimi pregasi telefonare 70425. 21294 H

SCAPPATO pappagallo grigio coda rossa. Telefonare 416590 compenso. 21345 H

SMARRITO cane lupo femmina grigio pelo lungo nome Agata zona Besenghi telefonare 744535 lauta mancia. 21244 H

SMARRITO orologio donna placcato cinturino nero. Telefonare 810907 compenso 21351 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. MUGGIA nuovo stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta affittasi 90.000 — IMMOBILIARE ARGO — S. Francesco 4 tel. 766163. 21342 I

A.A.A. AFFITTASI prontamente locale affari con proprio gabinetto e soprastante ufficio. Riscaldamento e aria condizionata. Paraggi D'Annunzio ottantamila mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel 755885 feriali 16-19.30. 21222 I

A.A.A. APPARTAMENTI a Sistiana, salone, due o tre stanze, cucina, due bagni, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 21220 I

A.A.A. APPARTAMENTO via Valmaura stanza, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, primo ingresso, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali feriali 16-19.30. 21222 I

A.A.A. APPARTAMENTO paraggi viale XX Settembre salone-cucinino, stanza matrimoniale, bagno-wc, ripostiglio, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 21220 I

A.A.A. BOX AUTORIMESSA mq 40 circa, due ingressi, principio viale Sanzio, affittasi prontamente, circa quantamila mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 21222 I

A.A.A. LOCALE AFFARI mq 45 circa con proprio servizio igienico paraggi via Timeus affittasi. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 21220 I

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO primo piano per ufficio o ambulatorio affittasi. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 21220 I

A.A.A. UFFICIO composto da salone stanza e servizi, affittasi paraggi viale XX Settembre. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 21220 I

A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE parte alta affittasi prontamente appartamento quarto piano, composto da quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 21220 I

A.A. APPARTAMENTO piazza Scuola dodici stanze casa signorile scambiasi con altro cinque stanze, servizi AMMINISTRAZIONI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali, 16-19.30. 21220 I

B. MAGAZZINI varie grandezze affittansi prontamente. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

B. MOBILIATO salone matrimoniale cucina bagno riscaldamento autonomo a metano, affittasi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

B. VIALE MIRAMARE appartamento in villa 2 saloni 5 stanze cucine tripli servizi cantina box auto terrazze, vista mare, affittasi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo 50 I

Continua in 12.a pagina

AUTOBIANCHI

GIORGIO FERRUCCI & C.

CONCESSIONARIO DI TRIESTE

VIA FLAVIA 55 TELEFONI: 820-204 - 820-214

AUTOBIANCHI

LANCIA

Informiamo la spettabile Clientela che per tutto il corrente mese potrà acquistare un'autovettura LANCIA o AUTOBIANCHI col vecchio listino; il nuovo sarà applicato a partire dal 1 marzo 1975.

LANCIA

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

S'iniziano le puntate dell'«Orlando Furioso»

«Orlando Furioso» (TV I, ore 20.30) - Inizia questa sera l'«Orlando Furioso» di Ludovico Ariosto nella riduzione che il poeta Edoardo Sanguineti e il regista Luca Ronconi hanno curato per la televisione, filmando le prodigiose avventure dei paladini di Francia in una chiave estremamente fantasiosa, il più aderente possibile al ritmo, al genere letterario, e al gusto rinascimentale dell'opera. Nella produzione, che vedremo in sei puntate, sono illustrati soltanto alcuni degli episodi del poema, gli stessi che figuravano in una riduzione teatrale che Luca Ronconi presentò nel 1969 al Festival di Spoleto e poi con un successo crescente in una lunghissima tournée in Francia, Inghilterra, Jugoslavia, Stati Uniti.

Nel primo episodio l'insieme delle vicende si svolge in un fantasticato Medioevo carolingio, durante la guerra del re dei Mori Agramante contro Carlo Magno, re dei Franchi, e reggitore del Sacro Romano Impero. Bradamante, sorella del paladino Rinaldo dai Chiaromonte di Montelbano, preferendo i piaceri d'amore ai suoi doveri politici, si avventura alla ricerca del suo Ruggiero, duca di Calabria. Il maganzese Pinabello (i Maganza sono nemici dei Chiaromonte) prima le rivela che Ruggiero è prigioniero del castello di Atlante, poi — per liberarsene — la precipita a tradimento nella spelonca del mago Merlino. Qui la maga Melissa le dà l'anello che rende invisibili, l'unica arma vincente contro gli incantesimi di Atlante. Bradamante libera Ruggiero, che infaustamente l'Ippogrifo trasporterà — sorvolando l'Atlantico — in un'isola di seducenti malle, dove spadroneggia con procace autorità la smagliante Alcina, strega adescatrice, sorella della fata Morgana. Il paladino Astolfo, già vittima di Alcina, esorta Ruggiero a non farsi irretire dalle insinuanti trame della lasciva maga. Sarà ancora la provvidenziale Melissa a sottrarre l'indifeso Ruggiero e il prigioniero Astolfo ai sortilegi amorosi dell'avvenente strega.

* * *

«Calabria mia» (TV II, ore 21) - «Calabria mia» è uno spettacolo musicale con Mimo Reitano, diretto da Pino Adriano, che presenta numerosi e caratteristici aspetti della vita calabra, con il suo folclore e le sue tradizioni, le sue saghe e le sue leggende. Una parte di primo piano nello «special» è riservata al paesaggio calabro, dalle zone suggestive dell'Aspromonte, da Tropea a Sant'Elia, a Scilla, alle infinite spiagge della costa.

«La vita è gioco» di Moravia a Bologna

Bologna, 15

«La vita è gioco» di Alberto Moravia verrà presentata martedì prossimo, 18 febbraio, al teatro Duse dalla «Compagnia stabile di Bologna». Lo spettacolo, già allestito quattro o cinque anni fa con la regia di Dacia Maraini, avrà, nelle intenzioni del regista Antonio Maria Magro, tre principali caratteristiche: «l'accentuazione dei motivi pirandelliani del testo, alla maniera di "Questa sera si recita a soggetto"; la materializzazione delle due entità che caratterizzano l'intera vicenda, cioè la vita e la morte; e infine un ripensamento dei contenuti e della realtà del periodo in cui l'azione si svolge, che è quello della contestazione».

Alla «prima» è prevista la presenza di Alberto Moravia, che terrà poi il giorno successivo un incontro-dibattito col pubblico presso il Centro d'arte e cultura. *(Ansa)*

STABILITA LA RIPRESA DIRETTA

Disponibile dal video il finale di Sanremo

Roma, 15

Leone Piccioni, vicedirettore generale della Rai-Tv si è incontrato questa mattina a Sanremo con il sindaco e con gli organizzatori del festival che si svolgerà com'è noto dal 27 febbraio all'1 marzo prossimi. Lo ha reso noto il capo dell'ufficio stampa della Rai Pier Giorgio Branzi, il quale ha precisato che durante l'incontro è stato rilevato che il regolamento del festival di quest'anno ricalca quello del «Disco per l'estate». E' stato inoltre stabilito che verrà effettuata tutte le sere della manifestazione canora una trasmissione radiofonica, e che l'ultima serata, quella cioè del primo marzo, verrà ripresa in diretta dalla televisione.

A Mike Bongiorno, che assolverà il ruolo di presentatore, si affiancherà Sabina Ciuffini. Per i due ospiti d'onore sono stati fatti i nomi di Anthony Quinn e Diana Ross. La partecipazione di entrambi questi attori è però subordinata ai loro impegni professionali. L'indomani del festival verrà registrata una trasmissione dedicata all'Unicef, che sarà mandata in onda dalla televisione nei prossimi mesi. Alla serata dell'Unicef parteciperanno i seguenti paesi: Italia, Spagna, URSS, Gran Bretagna, Stati Uniti.

L'Italia sarà rappresentata da un gruppo di esponenti prestigiosi nel mondo artistico: Accardo, Albertazzi, Gaslini, Gazzeiloni, Carla Fracci, Modugno. Ambasciatori della Francia saranno Peynet, Becaud, Delon; della Spagna Paco De Lucia; dell'URSS Olga Korbut; della Gran Bretagna Gilbert O'Sullivan; degli USA Peter Ustinov. Per l'occasione ci sarà il «grande ritorno» di Audrey Hepburn.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DI PROSA DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

ROSSETTI
ore 16
IL CROGIUOLO
di A. Miller
regia di S. Bolchi

AUDITORIUM
ore 16
VI Rassegna Teatro Oggi
LEVIATHAN
di A. Fersen

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974 - 1975. Oggi alle ore 15 ultima rappresentazione (turno D) di «Parsifal» di Richard Wagner. Direttore Georges Sebastian. Regia Werner Kelch. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974 - 1975. Venerdì alle ore 20 prima rappresentazione (turno A-A) di «Falstaff» di Giuseppe Verdi. Direttore Bruno Bartoletti, regia Ruggero Rimini.

POLITEAMA ROSSETTI. V spettacolo in abbonamento. Ore 16: «Il crogiuolo» di A. Miller, regia di S. Bolchi, scene di S. d'Osmo con Marina Dolfin, Franco Mezzera, Ludovica Modugno, Lino Savorani, Lino Troisi, Giorgio Valletta. Prenotazioni Biglietteria Centrale (tel. 36372-36547).

TEATRO AUDITORIUM. VI Rassegna Teatro Oggi. Ore 16 compagnia A. Fersen: «Leviathan» di A. Fersen. IV tagliando. Prenotazioni biglietteria (tel. 36372-36547).

ARISTON-I.N.C. (tel. 31434). 15, 17.20, 19.40, 22: «L'età della pace» di Fabio Carpi. Technicolor con George Wilson, Macha Meril e Alberto Lionello. Ultimo giorno.

EDEN. 15, 17.20, 19.45, 22.15: «L'anticristo». Un film terrificante con Carla Gravina e Mel Ferrer. Technicolor. V.m. 14 anni.

SOGGIORNI VALTUR

Sono in distribuzione presso l'Ufficio Centrale Viaggi - CIT di Piazza Unità 6, i programmi per i soggiorni VALTUR mare '75.

Oggi al GRATTACIELO

IL DIVERTENTISSIMO WESTERN ITALIANO CHE HA REALIZZATO IL RECORD DELLE RISATE



OGGI PROIEZIONI CONTINUATE DALLE ORE 14

Oggi all'AURORA
C'ERAVAMO TANTO AMATI
Seconda settimana

Oggi al CAPITOL
FINCHE' C'E' GUERRA C'E' SPERANZA
Seconda settimana

Oggi al CRISTALLO
AGENTE 007 L'UOMO DALLA PISTOLA D'ORO
Seconda settimana

GRATTACIELO



IL BIANCO IL GIALLO IL NERO

FILODRAMMATICO
M. Fiore - K. Neli
prostituzione

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
L'ETÀ DELLA PACE

EXCELSIOR. 15, 17.40, 20, 22.15. Lire 1.300-1.500. «Una strana coppia di sbirri». Alan Arkin, James Caan. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Quella strega di Pippi Calzelunghe». **AL FENICE:** «Un dollaro d'onore» con John Wayne. Ingresso lire 300.

FENICE. 14.30, 16.20, 18.15, 20.15, 22.15. Lire 1.300. «La pupa del gangster». S. Loren, M. Mastroianni, A. Maccione. Technicolor.

FILODRAMMATICO. Lire 900. 15, ult. 22: «Prostituzione». Technicolor con M. Fiore, K. Neli, C. Galoni, L. Love. Severam. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 14, ult. 22.15. (Sala riscaldata). Il più divertente western italiano: «Il bianco, il giallo, il nero» con Giuliano Gemma, Tomas Milian, Eli Wallach. Technicolor.

NAZIONALE. 14.30, 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15. Lire 1.300. «Flesh Gordon». Technicolor. V.m. 18 anni.

RITZ. 15.30, ult. 22.15: «Emmanuelle». Technicolor. V.m. 18 anni. III settimana di strepitoso successo.

AURORA. 15. Seconda settimana del technicolor «C'eravamo tanto amati» con N. Manfredi, S. Sandrelli e V. Gassman.

CAPITOL. 15. Proseguono le repliche del grande successo Cineriz: «Finché c'è guerra c'è speranza» con A. Sordi. Technicolor. II settimana.

CRISTALLO. 15. A richiesta proseguono le repliche dal technicolor: «Agente 007: l'uomo dalla pistola d'oro» con Roger Moore. Eccezionale successo. II settimana.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «La sbandata» con D. Modugno, E. Giorgi e L. Paluzzi. Technicolor. V.m. 18 anni. II settimana.

IMPERO. 15.30. J. P. Belmondo è lo straordinario interprete del technicolor: «Stawisky, il grande truffatore».

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Elizabeth Taylor e Richard Burton nel loro ultimo film: «Divorzia lui, divorzia lei». Barry Foster, G. Ferzetti.

ABBAZIA. 14.30: «Le pistolere». Divertentissimo technicolor con Claudia Cardinale e Brigitte Bardot.

ALCIONE (tel. 796163). 14.30. Un film di bruciante attualità: «La polizia sta a guardare». Enrico Maria Salerno, Luciana Paluzzi e Lee J. Cobb. Technicolor.

ALDEBARAN. 15: «Due contro la città». Capolavoro a colori con Alain Delon e Jean Gabin.

ASTRA. 15: «Herbie, il maggiolino sempre più matto» di Walt Disney con H. Hayes, K. Berri, S. Powers. Technicolor.

IDEALE. 15. Technicolor: «Altrimenti ci arrabbiamo». Capolavoro. Terence Hill, Bud Spencer. Successo!

LUMIERE. 14, ult. 21: «La spada nella roccia». Meraviglioso film in cartoni animati di Walt Disney. Technicolor.

MIGNON. 14.30: «Venga a fare il soldato da noi». Supercomico con Franchi e Ingrassia. Colori.

RADIO. 14.30: «Il mio nome è Nessuno». Il capolavoro di Sergio Leone con Terence Hill ed Henry Fonda. Colori.

MUGGIA

VERDI. 15: «Cartouches» con Jean-Paul Belmondo e Claudia Cardinale. Avventuroso technicolor.

VOLTA. 15. Ritornano i Charlots in: «5 matti alla corrida» con Jacques Legras e Beatrice Chatelier. Un film divertentissimo.

UDINE

CAPITOL. 15: «Sugarland Express».
CENTRALE. 15: «Il fantasma della libertà».
DIANA. 14: «Per amare Ofelia» V.m. 14 anni.
ODEON. 15: «La pupa del gangster».
ARISTON. 15: «Assassinio sull'Orient-Express».
CRISTALLO. 15.30: «La nipote». Vietato ai minori di 18 anni.
PUCCINI. 15: «L'erotomane». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 15.15: «Mash» con D. Sutherland ed E. Gould. V.m. 14 anni. Ult. 22.
CORSO. 15: «Finché c'è guerra, c'è speranza» con A. Sordi e B. Monti. Colori. Ult. 22.
VERDI. 15: «L'erotomane» con G. Moschin e N. Arneric. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Dudù il maggiolino scatenato» con R. Mark e H. Hansen. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Codice d'amore orientale» con M. Daly e J. De Vega. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
STELLA MATUTINA. 14.30: «I due assi del guantone» con F. Franchi e C. Ingrassia. Colori.

MONFALCONE

AZZURRO. Chiuso per restauro.
EUSIOR. 14: «Emmanuelle» con Alicia Cuny e Sylvia Christel.
PRINCIPE. 14: «Corruzione al palazzo di giustizia» con Franco Nero e Fernando Rey.
SAN MICHELE. 14: «UFO... annientare SHADO stop. Uccidete Straker» con Ed Bishop. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «...e poi lo chiamarono il Magnifico» con Terence Hill. Western a colori.

GRADISCA

COMUNALE. 15: «Romanzo popolare» con U. Tognazzi e O. Muti. Ult. 21.30.
EDEN. 15: «Milano calibro 9» con G. Moschin e B. Bouchet.

CORMONS

ITALIA. 15: «Il colonnello Buttiglione diventa generale» con A. Maccione e J. Dufilho. Ult. 21.30.

CERVIGNANO

NUOVO. «Joe e Margherito».

RONCHI

RIO. «Virilità».
ESCELSIOR. «La spada nella roccia».

PALMANOVA

ITALIA. «Patroclooo! e il soldato Camillone, grande, grosso e fresco».
GARIBALDI. «La ragazza dell'autostrada».

GEMONA

SOCIALE. «Il furore della Cina colpisce ancora».

TARCENTO

MARGHERITA. «Una "44 Magnum" per l'ispettore Callaghan».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Professore venga accompagnato dai suoi genitori».

CASARSA

ROMA. «L'esorcista».

Al Cinema EDEN

«ERA PREVISTO» SI E' VERIFICATO UN VERO TRIONFO

NELLA MAGIA DEL SUONO STEREOFONICO



● **Avviso al Pubblico:** La Fida Cinematografica S.p.A. e la Direzione del Cinema EDEN informano che agli impianti stereofonici del Cinema sono state apportate delle modifiche che producono

EFFETTI TERRIFICANTI IN SALA

Si sconsiglia pertanto la visione del film a tutte le persone impressionabili. Con il presente avviso si declina ogni responsabilità. E' assolutamente vietato l'ingresso in sala durante gli ultimi 20 minuti di proiezione. Rigorosamente vietato ai minori di anni 14.

Orario: 15 - 17.20 - 19.45 - 22.15 **Sospese le tessere**

TERZA SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO

AL RITZ

ASSOLTO

CINERIZ presenta
Emmanuelle
Finalmente sullo schermo il best-seller della letteratura erotica
CINERIZ

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

FENICE

GRANDIOSO SUCCESSO



CARLO PONTI presenta con film di GIORGIO CAPITANI
SOPHIA LOREN / MARCELLO MASTROIANNI
La Pupa del Gangster
con ALDO MACCIONE nella parte di Chaplin
e con PIERRE BRICE regia di GIORGIO CAPITANI
prodotto da CARLO PONTI ! TECHNICOLOR ! United Artists Europa Inc.

FANTASTICO ! ! ! STREPITOSO SUCCESSO

AL NAZIONALE

Oltre 5.000 spettatori sono stati colpiti dai raggi sexy sprigionati nel cosmo, raggiunto con il suo RAZZO, da FLESH GORDON e il suo amico VAFFA!



JASON WILLIAMS - SUZANNE FIELDS JOSEPH HUDGINS
soggetto da HOWARD ZIEHM e WILLIAM OSCO diretto da HOWARD ZIEHM e MICHAEL BENVENISTE

PURTROPPO E' SEMPRE CONFERMATO IL DIVIETO ASSOLUTO DI PARTECIPARE AL VOLO AI MINORI DI ANNI 18. AI FORTUNATI MAGGIORENNI BUON DIVERTIMENTO !

EXCELSIOR

UN SUCCESSO STREPITOSO

Tutte le risate a piede libero

Oggi hanno distrutto 23 auto e mezza città. Ma non chiamate la polizia. La polizia sono loro.



ALAN ARKIN
JAMES CAAN
UNA STRANA COPPIA - DI SBIRRI
(FREEBIE AND THE BEAN)

con LORETTA SWIT ◻ JACK KRUSCHEN MIKE KELLIN ● con ALEX RODCO ◻ e VALERIE HARPER sceneggiatura di ROBERT KAUFMAN soggetto di FLOYD MUTRUX produttore esecutivo TRUDY KOTTKES prodotto e diretto da RICHARD RUSH PANAVISION ● ◻ TECHNICOLOR ●

RISTORANTI E RITROVI

TAVERNA DREHER
Concertini serali. Cucina tipica triestina.

RISTORANTE ORCHIDEA GRIGNANO
Tel. 224189 - 224181, si riapre il 1.o marzo. Sala banchetti.

ATTRAZIONE AL DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Oggi dalle ore 16 alle ore 20 con il complesso: «The Tramps». Al disc-jockey gli ultimi successi discografici. Dalle ore 21 il liscio con Vallisneri.

CARATTERISTICA OSMIZA EREDI KODRIC
Via della Pace angolo Costalunga. Un buon bicchier di vino a due passi dal centro città. Aperta fino al 5 marzo.

DOVE! . . .
Alla pizzeria trattoria «Cervo d'Oro», via Rismondo 13, tel. 781850. Pizza migliore a minor prezzo.

RISTORANTE PIZZERIA ITALIA E NINO
Via Soncini 20, tel. 826672 invitano gli amici e gli affezionati clienti a venire a degustare tutte le loro specialità e si assicura che saranno serviti con la massima gentilezza dal nuovo personale.

LA TRATTORIA «ALLE VIOLE» DI GRADISCA
chiude per ferie dal 18 febbraio al 7 marzo.

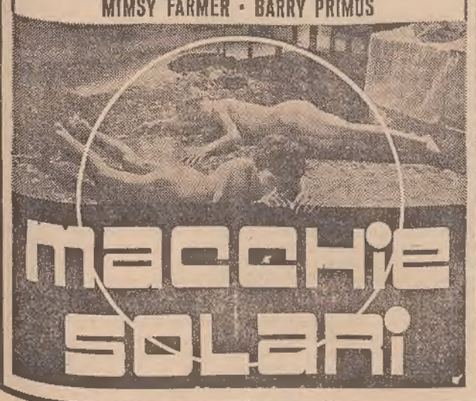
GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA
Tel. 0431/80945. Discoteca sabato ore 21, domenica ore 15 e ore 21, aperta anche il giovedì alle ore 21.

HOTEL SAVOY - GRADO
Riapertura il 15 marzo 1975 — Sala banchetti e sposalizi. In primavera ed autunno prezzo forfettario per un soggiorno di riposo e cura a Grado. Telefonare: (0431) 81173.

La TITANUS che iniziò la serie dei «FILMS MALEDETTI» con
«L'UCCELLO DALLE PIUME DI CRISTALLO»
«IL GATTO A NOVE CODE»
«L'ETRUSCO UCCIDE ANCORA»
ha il piacere di presentare al pubblico triestino IL PIU' MALEDETTO di tutti.

Prossimamente a Trieste

Titanus
ERANO MENTI SCONVOLTE DALL'INFLUSSO DI ESPLOSIONI SOLARI O VITTIME DI UN BRUTALE ASSASSINO?
MIMSY FARMER - BARRY PRIMUS



I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 21, 23. — 6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 11: Bella Italia; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi oggi; 13.20: Mixage; 14: L'altro suono; 14.30: Strettamente strumentale; 15.10: Due orchestre, due stili; 15.40: Vetrina di Hit Parade; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Paleoscenico musicale; 18: Concerto operistico »19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: Il sax di G. Ventura; 21.30: Detto «inter nos»; 22: Concerto di A. Gawallow; 22.30: Noi duri; 23: I programmi della settimana - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 22.30 — 6: Il mattiniere; 6.54: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio - Giradischi; 9.35: Gran varietà; 11: Carmela; 11.30: Assi alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17: Domenica sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.40: Tuttafesta; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra? 21.25: Il girasketches; 22: Storia e avventura dell'oro; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

8.30: T. Schippers dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI; 10.05: Conversazione; 10.20: Conversazione; 10.35: Un'ora con R. e G. Casadesus; 11.35: Concerto di F. Vignanelli; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza; 13: Intermezzo; 14: Folclore; 14.20: Concerto di Y. Menuhin e W. Kempff; 15.30: Capo Finisterre; 17.30: Concertino; 18: Cicli letterari; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Musica club; 22.35: Conversazione; 22.40: Musica fuori schema.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana - Motivi popolari triestini; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di S. Giusto; 11: Passerella di autori giuliani; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il Fogolar; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

18: L'ora della Venezia Giulia; 18.30: Musica richiesta; 14: «Il portolano», radioinchiesta di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come sta?; 9.30: Venti mila per il vostro programma; 10.30: Fatti ed echi; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 14.30: Notiziario; 15: Musica e popoli; 15.30: Un poeta alla settimana; 15.45: Quattro passi; 19.30: Crash, di tutto un pop; 20.30: Giornale radio; 21: La domenica sportiva; 22.30: Ultime notizie.

TV Capodistria (a colori)

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Cansie 27; 20.15: «La casa degli amori particolari», film giapponese; 21.45: Telesport pallacanestro.

○

Televisione jugoslava

Telegiornale: ore 9.36, 16.30, 19.30 e 22.05; 9.45: TV per i bambini; 11.15: TV agricoltura; 12: Buongiorno Jugoslavia; 12.45: Pallamano; 14.40: Fiume - Finale del torneo di calcio; 17.35: Pallacanestro; 18.15: «Velleris, serie TV; 20.05: «I prescritti», serie TV; 21: Documentario; 21.30: Rassegna sportiva; 22.20: Il punto critico. - 16.45: Teatro in TV; 18.15: Classici animati; 19: I giovani chiedono; 20: Buri Bacharack; 21.05: 80 anni di cinematografia; 22.40: M. Krleza.

TV NAZIONALE

11.00 Santa messa e «Domenica ore 12».
12.15 «A - Come agricoltura».
12.55 «Oggi disegni animati».
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 «Come si fa», condotto da Giampiero Albertini.
15.00 «La figlia del capitano», di A. Puskin.
16.00 Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

— «Il recupero del relitto», telefilm.
17.00 Telegiornale.
17.15 «Prossimamente», programmi per sette sere.
17.30 «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
18.00 Sceriffo a New York: «Rodeo», telefilm.
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Orlando Furioso», di Ludovico Ariosto; con Edmonda Aldini, Pierangelo Civera; 1.o episodio.
21.45 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00 Cervinia: Campionato mondiale di bob a due.
18.15 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.00 «Ritmo do Brasil»; 3.a e ultima puntata.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 «Ore 20», attualità.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Calabria mia» spettacolo musicale.
22.00 «Settimo giorno», attualità culturali.
22.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.

CIT Viaggi - Cambio Valute Staz. Autolinee tel 61080 Documenti - Visti Piazza Unità telef. 52621 Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - ZAGABRIA - LUBIANA ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8 e 14.50.
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

BEL TEMPO?

BRUTTO TEMPO?


Ippodromo di Montebello - Ore 14

ALLE CORSE
per un delizioso pomeriggio all'aria aperta

ALLE CORSE
la Tribuna è riscaldata e il divertimento assicurato

CORSE FAVOLOSE: VOBARNO contro tutti

A CONCLUSIONE DELLA REQUISITORIA CONTRO GLI IMPUTATI AL PROCESSO LAVORINI

Il P.M. chiede severe pene per Della Latta e Baldisseri

L'Accusa ha proposto complessivamente 37 anni e 4 mesi - Pietro Vangioni dovrebbe essere assolto per insufficienza di prove - E' ora la volta degli imputati minori - La sentenza prevista per marzo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pisa, 15

Ventuno anni e quattro mesi di reclusione per Rodolfo Della Latta, sedici anni per Marco Baldisseri, pene che vanno da quattro mesi a un anno e quattro mesi per gli altri nove imputati minori; assoluzione per insufficienza di prove per Pietro Vangioni, l'unico dei tre imputati maggiori ancora in stato di detenzione. Sono le richieste formulate oggi dal pubblico ministero dott. Giovanni Sellaroli alla Corte d'assise di Pisa dinanzi alla quale si è tenuta la venticinquesima udienza del processo per la morte di Ermanno Lavorini.

Il pubblico ministero dott. Sellaroli ha formulato le sue richieste dopo una dura requisitoria, soprattutto nei confronti dei due maggiori imputati, che si è protratta oltre dodici ore e che ha impegnato tre udienze.

Nel concludere la sua requisitoria, la pubblica accusa si è chiesta se siamo di fronte a un omicidio volontario o a un omicidio preterintenzionale e analizzando la richiesta anche sotto il profilo giuridico si è chiaramente orientata verso questa seconda ipotesi «perché — ha detto — non abbiamo le prove che si colpì il ragazzo con l'intenzione di ucciderlo anche perché sia che si trattasse di un rapimento a scopo di estorsione o di un rapimento per atti di libidine non era interesse dei rapitori che la vittima morisse. Inoltre non abbiamo le prove che Ermanno Lavorini fu lasciato morire volontariamente né che si decise di finirlo quando era agonizzante. Più verosimilmente Ermanno cadde sotto una scarica di pugni che gli venne data per impedirgli di ribellarsi e di fuggire e che poi i ragazzi spaventati e senza mezzi idonei non trovarono il sistema per impedire il decesso che fra l'altro molto probabilmente seguì dopo un breve intervallo».

Il dott. Sellaroli ha poi fatto il riepilogo delle cose che secondo lui sono state accertate nel corso del processo. L'elenco comprende: il rapimento di Ermanno Lavorini da parte di Rodolfo Della Latta, la partecipazione di Baldisseri al rapimento, la partecipazione di Della Latta alle percosse, la morte di Ermanno Lavorini in conseguenza delle percosse ricevute, l'incontro tra Baldisseri, Della Latta e Benedetti avvenuto nella pineta di Viareggio verso le 19.30 del 31 gennaio 1969 con Adolfo Meciani, l'affrettato seppellimento del corpo di Lavorini nella spiaggia di Marina di Vecchiano. Queste sono quelle che il pubblico ministero ha definito «duci del processo». Di «ombre» ne ha indicata una sola: il movente. «E l'ombra — ha aggiunto — sul movente si riflette automaticamente sulla partecipazione o meno al delitto di Pietro Vangioni e Adolfo Meciani. Il primo nel caso si fosse trattato di un sequestro a scopo di estorsione, il secondo per un rapimento a fini di libidine.

I dubbi sul movente sono determinati soprattutto, secondo il pubblico ministero, da due fatti: la dichiarazione di Adolfo Meciani, secondo la quale i «ragazzi della pineta» lo ricattavano, e la telefonata ricevuta da Marinella Lavorini con la quale si chiedeva fra l'altro di preparare 15 milioni. E' l'ombra sul movente che salva Pietro Vangioni: «Non ho le prove — ha detto il dott. Sellaroli — che il motivo del sequestro sia quello della estorsione, ho invece le prove per gli altri reati, il rapimento e l'omicidio preterintenzionale, e in questa direzione posso procedere. Nel mio lavoro sono infatti andato avanti quando ho visto chiaro, mi sono fermato quando ho trovato la nebbia perché io posso scontrarmi con un imputato solo alla luce del sole: la nebbia può provocare danni irreparabili».

L'ultima parte della requisitoria è stata dedicata ai reati di calunnia e alle altre accuse rivolte agli imputati minori. Il tema ha dato l'occasione al dott. Sellaroli per una approfondita analisi anche della personalità degli imputati, che ha accusato di aver gettato una «manciata di fango» sull'intera Versilia e di non aver mai dimostrato, in questi sei anni e anche davanti alla Corte, il benché minimo pentimento.

Con un ultimo accenno alla necessità di fare giustizia per tutte quelle persone che in un modo o nell'altro sono state le vittime di questa vicenda («che non trova uguali nella storia del nostro Paese»), il dott. Sellaroli ha avanzato le proprie richieste: per Marco Baldisseri, 12 anni per omicidio preterintenzionale, sequestro di persona e soppressione di cadavere e quattro anni per calunnia continuata; per Rodolfo Della Latta, 15 anni per omicidio preterintenzionale, sequestro di persona e soppressione di cadavere, cinque anni per calunnia continuata, un anno e quattro mesi per atti di libidine violenta; per entrambi inoltre l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Per Pietro Vangioni (che era accusato di omicidio volontario a scopo di estorsione e calunnia), assoluzione per insufficienza di prove da tutti i reati; per Roberto Galli, Maurizio Ranucci ed Emilio Noschese, otto anni per falsa testimonianza; per Carmen Milani, quattro mesi per falsa testimonianza; per Giuseppe Pezzino, un anno e quattro mesi per favoreggiamento; per Alfredo Barsotti, assoluzione dal reato di minacce e otto mesi per oltraggio; per Luciano Pigicchi, assoluzione per insufficienza di prove dal reato di falsa testimonianza.

Mentre il pubblico ministero leggeva velocemente ma con voce ferma le sue richieste, Baldisseri ha aggrottato le sopracciglia quasi in un gesto di sorpresa, Della Latta sempre più rosso in volto è rimasto impassibile, Vangioni si è prima frenato e poi ha cominciato a sorridere e ad abbracciare i genitori, stringendo le mani dei suoi difensori e degli amici.

Ai giornalisti che li hanno attorniati, gli imputati hanno detto poche parole. Della Latta: «Me l'aspettavo. E' stato duro con me perché ero l'anello su cui aveva basato la sua logica». Baldisseri: «Non dico nulla, sto zitto. Vedremo alla fine». Vangioni (a cui il padre aveva raccomandato di non parlare): «Il pubblico ministero è stato sereno, obiettivo». Lunedì il processo riprenderà con gli interventi dei difensori degli otto imputati minori, poi proseguiranno gli altri. La sentenza probabilmente si avrà nella prima decade di marzo.

Franco Vaselli

Affondamento «doloso»?



Telefoto Upi

Londra — La nave rovesciata su un fianco è la «Magdeburg», che nell'ottobre 1964 si scontrò sul Tamigi con il mercantile giapponese «Yamashiro Maru», mentre trasportava autobus inglesi destinati a Cuba. Il giornalista Jack Anderson del «Washington Post» ha sostenuto in questi giorni che fu la CIA a «organizzare» l'affondamento della nave della Germania orientale

Il quadro del reverendo



Telefoto Upi

Providence — Il reverendo Henry Gentile mostra il quadro, da lui acquistato in un mercatino di Boston, che gli esperti ritengono possa essere attribuito al pittore spagnolo del 1600 José Ribera, artisticamente non meno importante di El Greco

RIPRESO IL PROCESSO

«DIRETTISSIMA» per la rapina di Cremona

Cremona, 15

E' ripreso questa mattina davanti al tribunale di Cremona, il processo per direttissima contro i cremonesi autori della rapina alla «Banca popolare» di Acquanegra Cremonese, del 12 febbraio scorso. Due degli imputati, Giovanni Botti di 26 anni, e Attilio Spotti di 18, hanno confessato, mentre il terzo, Daniele Balzarini di 21 anni, continua a negare le dichiarazioni fatte dagli altri due. Sono pure a giudizio la moglie di Botti (alla quale è stata concessa oggi la libertà provvisoria), imputata di favoreggiamento e, pure per favoreggiamento, Bruno Scotti di 20 anni, in casa del quale, nascosti sotto il letto, furono trovati mercoledì sera Spotti e Balzarini.

Tra le testimonianze fatte oggi davanti ai giudici, di particolare importanza sono state quella di Annunziata Coggi e del figlio sedicenne Filippo, nella casa dei quali i rapinatori avevano rubato, qualche giorno prima della rapina, le armi (una rivoltella e una lupara) con le quali fecero poi irruzione nella banca. Si è così saputo che in casa dei Coggi esiste un piccolo arsenale clandestino per l'hobby delle armi del ragazzo. Ne consegue quindi la probabile incriminazione di Filippo e Anunziata Coggi con nuovi risvolti nella vicenda, anche perché insieme alle armi i tre rapinatori avevano portato via oro e preziosi per circa quindici milioni. Questi gioielli erano stati offerti a un ricettatore, Luigi Tadioli, che è anche amante della Coggi. Tadioli riconobbe nei preziosi quelli da lui regalati alla donna. Per motivi di onore — ha sostenuto Botti in udienza — e di conoscenza i gioielli furono restituiti alla derubata la sera stessa. Tadioli intanto è ricercato perché dovrà spiegare la provenienza dei preziosi. Il processo sarà ripreso mercoledì prossimo.

(Ansa)

MENTRE STAVA PERCORRENDO L'AUTOSTRADA NEI PRESSI DI SERRAVALLE

GIOIELLIERE VIENE AGGREDITO E RAPINATO SULLA GENOVA-MILANO

Tre banditi hanno bloccato l'auto su cui viaggiava e l'hanno picchiato prima di derubarlo Intercettati dalla «stradale» vicino a Piacenza, sono stati arrestati - Uno era già ricercato

Tortona, 15

Un gioielliere di Valenza è stato aggredito e rapinato mentre viaggiava sull'autostrada Genova - Milano. Nei pressi di Serravalle. Alcuni malviventi hanno bloccato la sua «Porsche» e hanno picchiato l'orafo. Poi, saliti a bordo, uno di loro si è messo alla guida della vettura e ha percorso alcuni chilometri. Quindi l'orafo è stato fatto scendere dall'auto, che si è allontanata con a bordo i rapinatori. L'uomo è stato poi soccorso da alcuni automobilisti di passaggio ed è stato accompagnato in un vicino ospedale.

Nei pressi di Pontecurone i banditi hanno abbandonato la «Porsche» e sono fuggiti a bordo di una «Opel Ascona» blu, targata Alessandria sono stati in seguito intercettati e catturati a Piacenza, e si trovano presso la questura della città emiliana in attesa di accertamenti.

I tre arrestati sono Francesco Fraglica, di 27 anni, nato e residente a Gela (Caltanissetta), probabilmente domiciliato a Milano, Alberto Bonizzi, di 27 anni, nato e residente a Milano in via Guanella; Enzo Baldan, di 26 anni, di Mira (Venezia), già colpito da ordine di cattura per reati contro il patrimonio. Il rapinato è il rappresentante di gioielli Giampiero Visconti, di 44 anni, di Valenza.

Dal racconto di Giampiero Visconti sono state ricostruite più esattamente le varie fasi della rapina. Nel primo pomeriggio, il Visconti — a bordo della sua «130» — stava percorrendo l'autostrada per ritornare a Valenza quando si è accorto di essere seguito da una «Porsche». Insospettito ha cercato di distanziarla, ma nei pressi dello svincolo di Vignole Borbera è stato sorpassato, «chiuso» contro un muro e costretto a fermarsi dalla potente vettura, dalla quale sono balzati a terra tre uomini armati di pistole e mascherati. I malviventi lo hanno fatto scendere e lo hanno colpito al volto col calcio di una rivoltella; poi uno di essi è balzato sulla «130» e, seguito dai complici in «Porsche», si è allontanato a gran velocità.

Nella fuga il bandito non è riuscito a mantenere il controllo della «130» del rapinato, che si è schiantata contro il guardrail; il guidatore, rimasto indenne, è sceso, ha aperto rapidamente il bagagliaio, ha preso tre valigie contenenti i preziosi ed è salito sull'auto dei complici, che è uscita dal casello di Castelnuovo. Di qui, i tre hanno raggiunto Pontecurone dove hanno abbandonato la «Porsche» e rubato una «Opel Ascona»; poi si sono diretti verso Piacenza; nei pressi della città, però, sono stati costretti a fermarsi ad un semaforo e sono stati bloccati dalla polizia stradale.

I tre hanno tentato la fuga per i campi, ma sono stati raggiunti e catturati dagli agenti, i quali hanno anche recuperato una delle valigette dei gioielli, parte del campionario del rappresentante, il cui valore si aggirerebbe sui 150 milioni. Condotti in questura, i tre rapinatori sono stati identificati: tutti risultano pregiudicati; il Baldan ricercato per tentati omicidi.

Era latitante dal mese di luglio dello scorso anno ed è considerato dalla polizia veneziana il «capo» della malavita che opera da alcuni anni lungo la riviera del Brenta, tra Venezia - Mestre - Padova. Il Baldan che è nato e risiede a Mira, un grosso comune situato lungo la provinciale che fiancheggia il fiume Brenta, è accusato di due tentativi di omicidio contro altri pregiudicati, di una rapina allo stabilimento della «Pansac», situato sulla statale «Romea» vicino a Marghera (Venezia) il cui bottino fu di 30 milioni di lire (giugno 1974) e dell'aggressione a scopo di rapina dell'industriale Luciano Berengo che venne rapinato delle paghe dei dipendenti: 25 milioni di lire.

(Ansa)

E' IL SECONDO

IN ARRESTO un «croupier» a Sanremo

Sanremo, 15

Un «croupier» del casinò di Sanremo, Bernardo Lovera, di 44 anni, è stato arrestato oggi in esecuzione di un mandato di cattura del giudice istruttore Giuseppe Squizzato perché avrebbe pagato vincite inesistenti a giocatori di cui sarebbe stato complice.

L'inchiesta sulle vincite truccate nella casa da gioco è stata avviata qualche mese dopo che la magistratura ebbe ascoltato alcuni nastri registrati da un ex funzionario del casinò con le confidenze di giocatori, amareggiati per «trucchi» che sarebbero stati commessi al casinò.

Oltre al «croupier» il giudice istruttore di Sanremo ha ordinato l'arresto di tre giocatori che avrebbero incassato le vincite inesistenti. Sono Mario Paleari, 65 anni, residente a Rivanazzano (Pavia); Egidio Verzi), 49 anni, residente a Broni (Pavia) e Mario Allegrini, 62 anni, residente a Cesano Boscone (Milano). Per tutti e quattro gli arrestati l'accusa è di associazione per delinquere e furto aggravato. Nella settimana scorsa, per gli stessi reati è già finito in carcere un altro «croupier».

(Ansa)

PRESO UN GIOVANE A ROMA

UN MEGAFONO ANTI-RAPINA

L'allarme dato dal conducente di un autoveicolo pubblicitario

Roma, 15

Un giovane che aveva appena fatto una rapina in un negozio è stato arrestato grazie all'allarme dato attraverso un megafono dal conducente di un veicolo adibito alla pubblicità, che ha richiamato l'attenzione dei passanti e di un sottufficiale della polizia stradale.

Il fatto è avvenuto stamani in via Enna, nei pressi di Porta Maggiore. Il giovane, Nicola Cagnazzo di 18 anni, era entrato come un normale cliente nella profumeria di Ado Mignucci e, mentre il negoziante incartava un deodorante che egli aveva chiesto, aveva estratto di tasca una pistola facendosi consegnare l'incasso della giornata: poche decine di migliaia di lire. Riposti i soldi in una borsa si era allontanato, inseguito qualche istante dopo dal commerciante.

Il conducente del veicolo pubblicitario, resosi conto di quanto era accaduto, ha gridato attraverso l'altoparlante «al ladro, al ladro» attirando l'attenzione dei passanti. Uno di questi, Sergio Cerenzola di 48 anni, è riuscito a raggiungere il giovane, che ha reagito colpendolo al volto con la borsa.

E' intervenuto a questo punto l'appuntato della polizia stradale Demetrio Felicetti, il quale è riuscito a immobilizzare il giovane e a recuperare la borsa con il denaro rubato e la pistola, risultata poi un innocuo giocattolo.

Cagnazzo è stato accompagnato al più vicino commissariato. Il giovane è anche accusato di aver compiuto alcuni giorni fa una analoga rapina in una «boutique» di via Francesco Crispi. La proprietaria del negozio infatti lo ha riconosciuto durante un confronto.

(Ansa)

E' MORTO IL BIOLOGO Sir Julian Huxley

Londra, 15

Il biologo britannico Sir Julian Huxley è morto la scorsa notte nella sua casa londinese. Aveva 87 anni. Umanista e scienziato, Sir Julian acquistò fama mondiale come scrittore e l'intensa opera svolta a favore della diffusione delle conoscenze scientifiche. Egli contribuì a fondare l'Unesco (l'organizzazione dell'Onu per l'educazione dell'Onu per l'educazione), della quale nel 1946 fu designato direttore generale.

Sir Julian Huxley aveva acquistato una eccezionale popolarità nel mondo anglosassone per la sua capacità di divulgatore dei più diversi settori della cultura. Egli era nipote del biologo Thomas Huxley e fratello del romanziere Aldous. Suo padre era un giornalista. Si formò in un ambiente di cultura, con una educazione universitaria ad alto livello: il King's College a Eton e il Balliol a Oxford, dove poi insegnò. I suoi scritti, volumi e saggi, e le sue lezioni, vanno dalla poesia alla zoologia, dalla religione alla medicina e alla filosofia, alle scienze sociali.

UN EPISODIO DI SCONCERTANTE RAZZISMO IN PIEMONTE

A TORINO COME IN ALABAMA: VIA LA NEGRA DALLA SCUOLA!

Un'assemblea di genitori ha «allontanato» una bimba di colore C'è voluto l'intervento del cardinale Pellegrino per rimediare

Torino, 15

A Torino come in Alabama? Con la «riassunzione» in una scuola pubblica di una bimba negra «cacciata» da un'altra scuola soltanto per il colore della pelle si è chiuso a Torino (anche se forse non sono finite le polemiche) il caso di razzismo che ha suscitato sdegno e commozione e che ha richiamato l'attenzione del ministero della pubblica istruzione, del provveditorato agli studi, della questura e di alcuni consolati dei paesi africani.

L'episodio — sul quale si mantiene tuttavia il riserbo per quanto riguarda il nome della protagonista e delle scuole interessate — era stato portato a conoscenza dell'arcivescovo di Torino, cardinale Michele Pellegrino, dalla madre adottiva della bimba, la quale, tempo addietro era stata convocata dalla maestra della scuola pubblica frequentata dalla figlia fino a quel giorno: un istituto che ospita gli allievi della cosiddetta «buona società» cittadina.

Alla signora era stato fatto chiaramente intendere che la presenza in classe della bimba negra non era ben vista da molti genitori (che si erano perfino riuniti in assemblea) anche se gli scolari non avevano trovato nulla a ridire sulla loro amichetta di colore. La donna era stata quindi esplicitamente invitata a non mandare più a scuola la figlia adottiva per non creare ulteriori «rimostranze e proteste che avrebbero pregiudicato il buon nome della scuola». Di fronte a questa situazione, alla madre non rimase altra soluzione che ritirare la bimba dall'istituto e cercarle una sistemazione in altre scuole; ma tutti, adducendo vari pretesti, rifiutarono di accogliere la scolaretta negra.

Non sapendo più a chi rivolgersi, la donna chiese allora l'aiuto del cardinale Pellegrino, il quale denunciò la vicenda — «vergognosa — disse — per la città di Torino» — nella sua omelia quaresimale. Ciò è valso a suscitare l'interessamento di alcuni direttori scolastici, i quali, nel testimoniare che i loro istituti si mantengono al «di fuori di incresciose questioni di colore», hanno offerto alla piccola negra la possibilità di continuare gli studi in un ambiente «umano».

L'episodio è stato esaminato dalla Lidu — sezione italiana della Lega internazionale per i diritti dell'uomo (organo consultivo delle Nazioni Unite e del Consiglio d'Europa), la quale ha inviato oggi un messaggio al ministro della pubblica istruzione, on. Malfatti. Il messaggio, a firma del presidente della Lidu, prof. Riccardo Bauer, afferma: «La Lidu chiede che severi provvedimenti punitivi vengano adottati contro il direttore della scuola elementare torinese che ha organizzato e presieduto l'assemblea dei genitori, assemblea che ha sanzionato l'espulsione di una giovane alliewa solo perché di razza nera. Egli ha, con ignobile decisione, violato sia l'articolo trentaquattro della Costituzione, che dichiara la scuola aperta a tutti, sia l'articolo tre, che sancisce la piena dignità sociale e l'eguaglianza di tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali».

(Ansa)

AMBASCIATORE INGLESE «scippato» a Napoli

Napoli, 15

L'ambasciatore di Gran Bretagna in Italia, sir Guy Elwin Millard, di 56 anni, è stato derubato a Napoli mentre era alla guida di un'automobile. Il fatto è accaduto in via Foria all'altezza di via del Duomo.

Due giovani a bordo di un motorino hanno affiancato l'automobile, sulla quale si trovava anche la moglie del diplomatico. Uno di essi ha infranto con un martello il vetro, impossessandosi di una borsa di pelle che la moglie dell'ambasciatore aveva sulle ginocchia. I due sono poi fuggiti. Nella borsa vi erano, oltre a documenti d'identità, alcuni oggetti d'oro e 125 mila lire.

(Ansa)

ARRESTATI PER DETENZIONE DI ARMI E DOCUMENTI FALSI

Due rapinatori a Jesolo sono sorpresi nel sonno

Erano in possesso di otto milioni di lire di dubbia provenienza Uno dei banditi è colpito da mandati di cattura emessi a Torino

Jesolo, 15

Due giovani rapinatori sono stati arrestati oggi dagli agenti del commissariato di pubblica sicurezza di Jesolo Lido (Venezia) per detenzione di sei pistole, proiettili di vario calibro e documenti falsi. I due erano inoltre in possesso di otto milioni di cui non hanno saputo giustificare la provenienza. Soltanto uno degli arrestati è stato identificato: si tratta di Pancrazio Chiruzzi, di Bernalda (Matera), di 23 anni, residente a Nicelino di Torino. Il secondo giovane arrestato ha invece dato alla polizia una patente di guida rilasciata dalla prefettura di Torino nell'ottobre scorso e intestata al ventiduenne Bruno Fontana, residente nel capoluogo piemontese.

Agenti di polizia avevano notato ieri sera a Jesolo, a bordo di una utilitaria rossa, due giovani, uno dei quali ritenevano fosse un pregiudicato locale. La pattuglia della «Volante» ha seguito l'auto che dopo alcuni chilometri si è diretta verso Porto Santa Margherita di Caorle. La sala operativa della questura di Venezia, subito informata, ha fatto confluire nella zona pattuglie di Portogruaro e di Mestre e, in breve, la zona di Porto Santa Margherita è stata circondata.

Nelle prime ore di stamane il commissario capo dott. Andrassi, assieme ad alcuni agenti, ha fatto irruzione in una villetta di quella località, dove riteneva i due avessero trovato rifugio. Sorpresi ancora nel sonno i due giovani non hanno opposto resistenza. Gli agenti hanno trovato, nascosti in un cuscino, otto milioni e 300 mila lire in biglietti di piccolo e grosso taglio, mentre in un mobile di una stanza da letto sono stati trovati una cinquantina di proiettili e sei pistole di vario calibro, tutte perfettamente efficienti.

Il pretore di San Donà di Piave competente per territorio, dott. Smitti, ha convalidato gli arresti per detenzione di armi e documenti falsi. Il Chiruzzi — in base ad una segnalazione da parte della Squadra mobile di Torino — risulta colpito anche da due mandati di cattura, emessi dalla procura della Repubblica di quella città perché ritenuto responsabile, insieme con altri complici, di due rapine compiute a Torino, rispettivamente negli uffici della società «Stars», il cui bottino fu ingente, e nella filiale dell'Istituto bancario italiano. Dal capoluogo piemontese è subito partito, a bordo di un'auto della polizia, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Bernardi, il quale dovrà decidere se far trasferire a Torino i due giovani arrestati a Jesolo, per il proseguimento delle indagini. La polizia veneziana ha intanto accertato che l'auto a bordo della quale ieri sera erano stati notati il Chiruzzi e il Fontana è intestata al fratello del Chiruzzi, Leonardo di 20 anni, residente in piazza Gasparri a Milano.

(Ansa)

DIPENDENTI IN SCIOPERO al casinò di Venezia

Venezia, 15

I dipendenti del casinò municipale di Venezia sono di nuovo in sciopero da ieri. In un comunicato il comitato direttivo dei sindacati del casinò, aderenti alla Fils-Fuls e Uil spettacolo, dopo aver stigmatizzato l'atteggiamento di coloro che hanno provocato le dimissioni della giunta comunale privando l'amministrazione civica dei poteri decisionali, indice tre giorni di sciopero, a partire dalla mezzanotte di ieri, 14 febbraio.

Nella conduzione della vertenza i dipendenti sono divisi in due settori. Gli addetti alle sale da gioco chiedono il conteggio delle mance dei giocatori ai fini previdenziali e pensionistici; gli operai e gli impiegati amministrativi — oltre ad un miglioramento della busta paga — vogliono concorrere nella divisione dei proventi delle mance.

(Ansa)

IN CARCERE GIOVANI DI BEN QUINDICI NAZIONALITA' (VENTITRE' SONO ITALIANI)

UN COLOSSALE TRAFFICO DI DROGA STRONCATO IN ALGERIA: 99 ARRESTI

Reclutati in Europa, i «corrieri» si recavano in Marocco come «turisti» e tornavano indietro con la «chira» nascosta sulle automobili - Sequestrate tre tonnellate di merce per sei miliardi

Algeri, 15

Novantanove persone, tra cui 23 italiani, sono state arrestate in Algeria, nell'ambito di una imponente operazione anti-droga condotta negli ultimi tre mesi: la polizia ha complessivamente sequestrato tre tonnellate di «chira» (una delle droghe «leggere» che, come la marijuana e l'hascisc, derivano dalla canapa indiana) che i trafficanti erano andati a prelevare in Marocco e che dovevano trasportare in Europa. Anche i veicoli sui quali lo stupefacente era nascosto sono stati sequestrati: si tratta di 48 automobili (quasi tutte di grossa cilindrata: Mercedes, Jaguar, Citroen, ecc.) e di un fuoribordo, che era trasportato sul rimorchio di una «Mercedes» da due «turisti» olandesi e nel quale sono stati trovati 600 chili di «chira».

L'operazione infligge all'«internazionale della droga» un durissimo colpo; il valore commerciale della merce sequestrata supera i sei miliardi di lire: acquistata in Marocco a 600 «dirham» il chilo (circa centomila lire), la «chira» è infatti rivenduta sul mercato europeo o americano degli stupefacenti a un prezzo venti volte più alto.

Gli arrestati appartengono a quindici nazionalità: oltre ai 23 italiani, ci sono 16 olandesi, dieci danesi, dieci inglesi, dieci marocchini, sette statunitensi, sei svizzeri, quattro francesi, tre tedeschi occidentali, due spagnoli, due libici, due canadesi, due norvegesi, un australiano e un tunisino. Sono quasi tutti giovani fra i 20 e i 35 anni, nella grande maggioranza dei casi semplici «corrieri», ingaggiati per l'occasione da organizzazioni internazionali che hanno la loro sede in Europa. Almeno tre degli arrestati — un danese, un olandese e un inglese — hanno, tuttavia, responsabilità maggiori: attraverso le loro dichiarazioni, trasmesse all'Interpol, sarà forse possibile risalire ai «cervelli» dell'organizzazione.

Reclutati in Europa, in bar, discoteche e altri locali frequentati da giovani, i trafficanti venivano muniti di un'automobile e inviati in Marocco attraverso la Spagna; a Tangeri o a Ceuta li attendeva un membro dell'organizzazione, giunto in Marocco in aereo, il quale provvedeva al camuffamento dell'auto e alle operazioni di carico. La «chira» (in pani di 250 o 500 grammi) era nascosta in doppi fondi dissimulati nei portabagagli, sotto i sedili o nei serbatoi delle vetture; ogni vettura trasportava generalmente fra 1 15 e i 60 chili di droga.

La strada del ritorno passava attraverso l'Algeria, ma successivamente gli itinerari divergevano: certi trafficanti dovevano imbarcarsi da Algeri o da Orano per Marsiglia, e quindi raggiungere Parigi o Bruxelles; altri, invece, dovevano attraversare tutta l'Algeria, arrivare a Tunis, imbarcarsi per l'Italia ed eventualmente proseguire per il Nord Europa. Secondo la polizia algerina, i principali centri di raccolta si trovavano comunque in Olanda e in Italia: parte della droga doveva servire al consumo locale, mentre un'altra parte era destinata all'America del Nord.

(Ansa)

IL PESCHERECCIO FERMATO

PUO' LASCIARE NEW YORK l'«Antonietta Madre»

New York, 15

L'unità da pesca italiana «Antonietta Madre» è stata autorizzata oggi a lasciare il porto di New York dopo che il suo comandante, Paolo Sferlazzo, di 33 anni, ha acconsentito a pagare una multa di 40 mila dollari (oltre 25 milioni di lire) per aver violato la legge che proibisce alle unità da pesca straniere di pescare sul fondo della piattaforma continentale che si estende fino a 180 chilometri dalla costa. L'«Antonietta Madre» era stata fermata martedì scorso da unità della guardia costiera americana a 144 chilometri a Sud-Est dell'Isola di Nantucket.

(Ansa-Upi)

LA RAPINA PRESSO BARI

CATTURATO il quarto complice

Bari, 15

E' stato arrestato anche il quarto rapinatore che ha ingaggiato con i suoi complici, nella tarda mattinata di ieri, un conflitto a fuoco con il comandante della stazione dei carabinieri di Valenzano (Bari), maresciallo Donato Morello, di 39 anni. Il fatto — come è noto — è avvenuto nel corso di una rapina all'agenzia della «Cassa di Risparmio di Puglia» di Valenzano, a circa dieci chilometri da Bari. Nella sparatoria il sottufficiale — ferito ad una gamba — è riuscito a bloccare dopo un inseguimento con un'auto di mobile di passaggio, uno dei malfattori. Altri due sono stati arrestati ieri vicino Bitritto (Bari). L'arrestato è Francesco Niti, di 30 anni. E' stato rinchiuso insieme ai complici, Michelangelo Cirillo, di 44 anni, Domenico Lorusso, di 27, e Emanuele Contichio, di 25 — nelle carceri giudiziarie di Bari.

(Ansa)

IL CASO DI M.LLE MABILLE

Può spegnere incendi una donna pompiere?

Parigi, 15

Vittima di una discriminazione legislativa che le vieta di partecipare con i colleghi uomini alla lotta contro gli incendi, l'unica donna vigile del fuoco di Francia, Françoise Mabille, 24 anni, abitante a Brentin, presso Rouen, ha fatto appello al segretario di stato per la condizione femminile, Françoise Giroud, affinché risolva il suo caso.

Arruolata nel corpo dei vigili del fuoco di Barentin nel dicembre 1973, dopo aver superato brillantemente l'esame e avere ottenuto l'accordo del sindaco della città, Françoise Mabille non ha mai potuto assumere altre funzioni che quelle di segretaria. Motivo: il prefetto della regione e il presidente della federazione nazionale dei vigili del fuoco si sono opposti a che esercitasse pienamente un mestiere vietato per legge al cosiddetto sesso debole.

In attesa degli sviluppi dei passi compiuti presso il segretario di stato per la condizione femminile, Françoise Mabille prende lezioni di guida per ottenere la patente che le permetterà di guidare le autopompe della caserma.

(Ansa)

CRONACHE SPORTIVE

SERIE «A»: SI TORNA IN CAMPO DOPO UNA SETTIMANA MOLTO CALDA

Un turno propizio per la Juve Rischia la Lazio con la Samp

Operazioni di sicurezza a Firenze per l'arrivo del Milan - I tifosi invitati alla calma

Firenze, 15

Vigilia tranquilla, distensiva, a Firenze, per Fiorentina - Milan dopo l'appello alla calma ed alla tranquillità, con piena «coscienza civica», lanciato dal presidente della Federcalcio dott. Artemio Franchi e quello degli stessi club di tifosi che hanno esortato i loro affiliati, sia a Firenze come a Milano, a seguire tutti, serenamente, la loro squadra del cuore emarginando la minoranza infima di contestatori che vuol solo provocare incidenti.

Per questo, stamane, il Milan è stato ospite del «viola club» dell'Antella, una località a due chilometri da Firenze, dove i rossoneri di Giagnoni si sono allenati, festeggiati dai tifosi viola i quali hanno anche consegnato, presenti anche i tifosi rosso-neri, un oggetto ricordo al capitano del Milan, Gianni Rivera. La Fiorentina ha completato la preparazione, con una leggera seduta vicino allo stadio comunale.

Da parte delle autorità di P. S., coordinate dal questore dott. Rocco con la collaborazione del comandante del gruppo carabinieri col. Scalzo e funzionari di P. S., sono state completate le operazioni di sicurezza per domani nelle quali saranno impiegati oltre 500 fra agenti, carabinieri, nonché vigili urbani. I viola club hanno assicurato la massima disciplina dei loro associati e così hanno fatto i gruppi di sportivi milanesi giunti a Firenze.

Le formazioni previste sono queste:

Fiorentina: Superchi; Galdiolo, Lelj; Beatrice, Brizi, Pellegrini; Caso, Casarsa, Desolati, Antognoni, Speggiorin (o Saltutti), 12 Mattolini, 13 Rosi, 14 Saltutti (o Speggiorin).

Milan: Albertosi; Bet, Anquilletti (o Maldera); Zecchini, Turone, Sabadini; Bigon, Banetti, Calloni, Rivera, Chiarugi, 12 Tancredi, 13 Anquilletti (o Maldera), 14 Lorini.

Gli spettatori previsti sono fra i 45 ed i 50 mila e biglietti per diversi ordini di posti (ad eccezione dei numerati) saranno in vendita allo stadio anche domani.

IL CALCIO della domenica

Dopo una settimana di polemiche scaturite dagli incidenti di domenica a San Siro, il campionato riprende con un turno che sembra fatto apposta per agevolare la fuga della Juventus. I bianconeri, che hanno già tre lunghezze di vantaggio sui campioni d'Italia, non dovrebbero trovare grosse difficoltà per incaselare l'intera posta ospitando il Varese. Rischia invece la Lazio sull'infuocato terreno della pericolante Sampdoria. L'undici di Maestrelli non può perdere più una sola battuta se intende tenere ancora vive le speranze di scudetto. Delle altre compagini che compongono il gruppetto delle inseguitrici la sola Inter giocherà in casa. Dopo il successo di Cagliari, i nerazzurri vogliono a tutti i costi i due punti contro la «cenerentola» Ascoli per cercare di scavalcare almeno una delle squadre che la precedono. Trasferte abbastanza difficili attendono il Torino a Cesena, il Bologna a Roma contro i giallorossi e il Napoli che sarà di scena a Vicenza.

Grosso appuntamento a Firenze dove i viola ricevranno la visita del Milan. Una partita delicata per «paron» Rocco e per i rossoneri.

Programma e arbitri.

Cagliari - Ternana: Michelotti
Cesena - Torino: Serafino
Fiorentina - Milan: Lattanzi
Inter - Ascoli: Reggiani
Juventus - Varese: Panzino
Vicenza - Napoli: Lazzaroni
Roma - Bologna: Gussoni
Sampdoria - Lazio: Casarin

LA CLASSIFICA: Juventus punti 26; Lazio 23; Torino 22; Inter e Napoli 21; Milan e Bologna 20; Roma 19; Fiorentina 17; Cesena 14; Ternana, Varese, Cagliari e Sampdoria 12; Vicenza 11; Ascoli 10.

IN SERIE C

L'Udinese cerca oggi sul campo neutro di Rho contro il Lecco almeno un pareggio. La squadra di Rosa, che accusa un ritardo di quattro lunghezze dalla capolista Piacenza, tenterà insomma di non perdere altro terreno per non veder sfumare nel nulla le già residue speranze di promozione. Il tecnico bianconero è ancora indeciso se impiegare o meno il contravanti Peressin che sta lentamente riprendendosi dallo stiramento che domenica scorsa lo aveva costretto a disertare la partita con la Solbiatese.

Programma e arbitri.

Bolzano - Mantova: Bei
Cremonese - Seregno: Chiapponi
Lecco - Udinese: Lo Bello
Legnano - Venezia: Colasanti
Mestrina - Clodiasott.: Redini
Monza - Piacenza: Pieri
Padova - Solbiatese: D'Astore
Pro Vercelli - Belluno: Foschi
S. Angelo Lod. - Trento: Paparesta
Vigevano - Juniorcasale: Casaburi

LA CLASSIFICA: Piacenza punti 30; Seregno 27; Udinese 26; Mantova 25; Trento 24; Cremonese, Monza e Venezia 23; S. A. Lodigiano 22; Clodiasottomarina e Vigevano 21; Padova 20; Belluno e Juniorcasale 19; Lecco 18; Pro Vercelli, Solbiatese e Bolzano 17; Mestrina e Legnano 14.

● CALCIO. Per il «Trofeo Berrettis, il Ponziana è stato battuto ieri in via Flavia per 3-2 dal Belluno.

RUGBISTI AZZURRI SCONFITTI



Telefoto Ansa

Roma — La nazionale italiana di rugby è stata battuta per 16-9 dalla Francia «B» nell'esordio azzurro di Coppa Europa, gruppo «A». Il successo dei transalpini, comunque, pur se legittimo, non ha assunto le vaste proporzioni temute grazie a un eccellente primo tempo dell'Italia

PRIMA TAPPA

BACCHELLI È QUINTO IN SPAGNA

Rosas (Spagna), 15

Al termine della prima tappa del 23.o «Rally della Costa Brava», terza gara valida per il campionato europeo conduttori, Andruet-Biche, con la loro Alfetta GT della scuderia «Autodelta», sono al comando della classifica del gruppo «2» e secondi nella classifica assoluta, capeggiata da Verini-Rossetti, su «Fiat Abarth 124» gruppo «4».

L'esordio dell'Alfetta GT era molto atteso, e la vettura dell'Alfa Romeo, si è subito dimostrata valida avversaria per le ormai collaudate avversarie. La gara, iniziatasi ieri sera alle 20.01, si è protratta per tutta la notte, tra improvvisi rovesci di pioggia e con un fortissimo vento, lungo un itinerario che comprendeva cinque prove speciali cronometrate, nel primo tratto, e altre quattro nel secondo. E' stato proprio nella terza prova speciale in terra battuta che Ballestrieri-Mannini, l'altro equipaggio dell'«Autodelta», anch'esso validamente in lotta sempre nelle prime posizioni, ha dovuto abbandonare per la rottura della coppa dell'olio.

Nel primo trato, è uscito di gara anche Haldi, vincitore della passata edizione: la sua Porsche ha rotto un semiasse e il pilota svizzero ha dovuto ritirarsi. Nel secondo tratto, durante la penultima prova speciale precedente quella ripida velocissima verso Rosas, piccolo porto di pescatori, divenuto ormai un grosso centro turistico, si è ribaltata la Seat di Canellas, ugualmente arrivato al traguardo (ma è dubbio che possa riprendere la gara). Alle 20 di questa sera partenza per la seconda tappa.

Il triestino Bacchelli, dopo la prima tappa, si trova in quinta posizione.

Questa la classifica dopo la prima tappa: 1) Verini-Rossetti (It.), Fiat, punti 6269,8; 2) Andruet - Biche (Fr.), Alfetta, 6358,7; 3) Rohrg-Berger (Germ. Occ.), Opel Ascona, 6448,9; 4) Zanini-Sabater (Sp.) Seat, 6522; 5) Bacchelli-Scabini (It.), Fiat 6528,2.

Attesa a Montebello la prova di Vobarno

Una volta tanto giusto che siano i giovanissimi a reggere il cartellone a Montebello. I rappresentanti della generazione 1972 avranno a loro disposizione il due volte e passa milionario Premio delle Arti. Otto i puledri che scenderanno in pista, e precisamente Patrol, Carrecchia, Frattura, Caicara, Regulus, Vobarno, Clamoroso e Amitrano. Come si può arguire a prima vista accanto ai migliori locali figureranno due novità. Patrol, acquisto di fresca data della Scuderia Tommaso Priolgio, e Carrecchia, «diva» toscana che verrà presentata da Orlando Orlandi gradito ospite del «trotter» triestino.

Vobarno, reduce da un breve periodo di riposo, si ripresenta davanti alla platea amica nel ruolo di cavallo da battere.

«Son vengano gli avversari di valore» ha ammonito Bragaloni, «così finalmente il mio allievo potrà dare una esatta dimostrazione del suo valore». Illimitata fiducia nelle possibilità di Vobarno dunque nell'«entourage» della Scuderia San Alessandro, anche se gli avversari si chiamano Patrol, ma soprattutto Carrecchia. La femmina di Orlandi vanta riferimenti cronometrici validissimi, e pertanto Vobarno, se non riuscirà a sfondare subito, avrà le sue brave gatte da pelare.

Anche Patrol, nella nuova edizione Cioli, andrà seguito con fiducia. Il figlio di Gusty Hanover, con il numero in corda, potrà dare una esatta dimostrazione delle sue possibilità, come del resto quell'Amitrano che si è già espresso compiutamente nei primi brillanti saggi sulla nostra pista.

Vobarno favorito, Carrecchia oppositrice principale, Patrol e Amitrano in agguato, questo in sintesi il succo del «clou» che avrà nel regolare Regulus la sorpresa più attendibile, meno dovendo contare gli altri.

Un valido programma figura a contorno della prova principale. Interessante la corsa Totip Premio delle Muse nella quale Davis sarà chiamato a rendere un nastro sul miglio a Rio d'Oro, Estuario, Parsifal, Odessa e l'ospite Lauso. In favorevole posizione, Rio d'Oro ci sembra il soggetto più accreditato per il successo. Vincerà il figlio di Torneso?

Premio Talia: Tivoli, Crinto, Panns.
Premio Calliope: Eudossio, Pacifico, Dominguin.
Premio Tersicore: Beato Angelico, Aberden, Lady Gins.
Premio Clio: Poldo di Caorle, Wuhan, Vorticosa.
Premio delle Muse (Totip): Rio d'Oro, Davis, Lauso.
Premio delle Arti: Vobarno, Carrecchia, Amitrano.
Premio Melpomene: Vadim, Burgano, Ceraciaro.
Premio Euterpe: Infedele, Sansonetto, Perosi.

HANNO SCOSSO L'AMBIENTE GLI INCIDENTI CON LA JUVENTUS

I polacchi timorosi di giocare a S. Siro

Varsavia, 15

L'opinione pubblica sportiva polacca è decisamente contraria a che la partita di andata del campionato d'Europa di calcio Italia-Polonia, in programma il 19 aprile, si giochi nell'«inferno» di San Siro a Milano. Gli incidenti avvenuti il 9 febbraio scorso nello stadio milanese durante l'incontro Milan-Juventus hanno profondamente scosso gli appassionati di calcio della Polonia i quali temono ora di vedere i loro giocatori esposti alla «furia dei tifosi» italiani. Dalle varie città della Polonia si stanno levando vive e reiterati proteste contro l'ingerenza della federazione calcistica italiana di fare giocare tale incontro a Milano scartando la sede di Roma, considerata più indicata.

La rivista sportiva «Sport» di Katowice che si fa eco delle inquietudini dei tifosi polacchi, scrive in particolare: «Gli incidenti di San Siro dovrebbero metterci in guardia». Ricordando l'eliminazione della «squadra azzurra» da parte della Polonia durante i «Mondiali 74» la rivista accusa i responsabili del calcio italiano di applicare l'adagio: «Tutti i mezzi sono buoni» per prendersi una rivincita sui giocatori di Casimir Gorski e alleviare così il «lutto nazionale» che ha colpito tutta l'Italia dopo la sconfitta di Stoccarda.

«Sport» chiede inoltre alla federazione calcistica polacca di rivolgersi alla FIFA per assicurare il regolare svolgimento del nuovo confronto italo-polacco perché, sottolinea, «chi ci garantisce che l'inferno di San Siro si trasformi in paradiso il 19 aprile?».

Da parte sua il presidente della federazione polacca, Jan Maj, ha dichiarato che egli non ha preso in considerazione la necessità di fare un tale passo ed ha espresso la sua totale fiducia nei responsabili del calcio italiano ed ha precisato: «Sono convinto che essi faranno tutto il possibile perché l'ordine sia rispettato».

La Federazione italiana gioco calcio non ha ancora scelto la sede della partita Italia-Polonia in programma il 19 aprile prossimo. Milano venne indicata come sede possibile in uno degli ultimi consigli federali della FIGC. Questo è quanto è stato precisato questa mattina all'Ansa dagli ambienti ufficiali della FIGC. «La sede della partita con la Polonia — è stato fatto rilevare — non è stata ancora fissata; la scelta della sede sarà oggetto di discussione nel corso della prossima riunione del consiglio federale».

La data del prossimo consiglio federale della FIGC non è stata ancora fissata ma si ritiene che dovrebbe essere scelta nella prima parte del prossimo mese di marzo e anche alla fine di febbraio.

GLI ITALIANI AL COMANDO DELLA CLASSIFICA DOPO LE DUE PRIME PROVE

VERSO L'IRIDE A CERVINIA IL BOB DI ALVERÀ-PERRUQUET

Cervinia, 15

Giorgio Alverà e Franco Perruquet — bellunese residente a Cortina il pilota, valdostano il frenatore, una felice sintesi tra le Alpi Orientali e quelle Occidentali — hanno estratto, come un prestigiatore dal suo cappello a cilindro, una lieta sorpresa ai «mondiali» di bob a Cervinia: dopo la prima delle due giornate di gara essi comandano infatti la classifica con 52 centesimi di secondo di vantaggio sull'equipaggio tedesco occidentale di Heibl-Holwarter, che si è dimostrato il più pericoloso antagonista dei due italiani nella ormai ristretta lotta per la conquista del titolo iridato.

Alverà e Perruquet hanno segnato i tempi migliori in entrambe le manches: 25 centesimi sui tedeschi dopo la prima discesa, 27 centesimi dopo la seconda, a dimostrazione — tra l'altro — di una ineccepibile regolarità di gara.

Nella prima manche, lungo il rettilineo che immette nel curvone finale, Alverà è incappato in un paio di urti che gli hanno fatto perdere un altro pizzico di centesimi preziosi; senza di ciò, il vantaggio di «Italia I» sarebbe stato anche più consistente. La coppia italiana — che proprio sulla stessa pista del Lago Blu si era laureata qualche giorno fa campione nazionale — ha avuto la meglio anche nei tempi di spinta (5"66 e 5"73, rispettivamente) ed è appunto partendo da questa essenziale premessa che il bob azzurro si è imposto in entrambe le prove: nessun altro concorrente ha nemmeno avvicinato la vigorosa spinta di avvio ottenuta dal binomio italiano.

Alle spalle di «Italia I» il bob di «Germania Occidentale II» di Heibl, che ha ottenuto in entrambe le manches il secondo posto. Il quarantenne esperto in orticoltura di Rosenheim è sceso con tecnica di pilotaggio quasi impeccabile, ma evidentemente ha risentito del minore effetto iniziale di spinta. Immediatamente dietro i due primi, sta racchiuso nell'esiguo spazio di tredici centesimi di secondo un gruppo di quattro concorrenti: i due tedeschi dell'Est Schonau e Nehmer (scesi con notevole regolarità), lo svizzero Luedi (che ha compromesso con una mediocre seconda manche — soltanto il settimo tempo — molta delle sue possibilità di conquista del titolo) e finalmente il campione uscente Zimmerer, staccato di 1"55 da Alverà: è stata una vera e propria delusione.

Pare tuttavia che egli abbia un'attenuante più che sufficiente per giustificare la sua prestazione non esaltante: il suo «secondo» Utzschneider soffre infatti i postumi di un banale incidente avuto qualche tempo fa, quando, mentre stava tagliando un pezzo di legno, si era ferito a una gamba. Ciò spiegherebbe i mediocri tempi di spinta dell'equipaggio tedesco, che hanno influito ovviamente anche sul tempo finale di manche. Di una vigorosa seconda prova è stato protagonista invece l'equipaggio austriaco Gruber-Sperling che ha ottenuto il terzo tempo ed è risalito all'ottavo posto in classifica.

Classifica provvisoria dopo la prima giornata: 1) Italia I (Alverà-Perruquet) nel tempo totale di 2'23"16/100; 2) Germania Occidentale II (Heibl-Holwarter), 2'23"68; 3) Germania Orientale I (Schonau-Bernhardt), 2'24"58; 4) Germania Orientale II (Nehmer-Germeshausen), 2'24"61; 5) Svizzera I (Luedi-Haesell), 2'24"69; 6) Germania Occidentale I (Zimmerer-Utzschneider), 2'24"71.

Carbi vince

Monfalcone, 15

Il triestino Nevio Carbi, della colonia Amaduzzi, ha battuto ai punti, nel corso di una riuscita riunione pugilistica al Palasport di Monfalcone, organizzata dal Cra - Italcantieri, il nigeriano Paul Ikmspay, prima serie internazionale della colonia Branchini. L'incontro era fissato al limite delle otto riprese.

Ciclocross Enal - Dace Oltre 90 a Udine

Oltre 90 gli iscritti al campionato italiano di ciclocampestre per gli affiliati all'Enal-Udace, che si svolgerà oggi a Udine in località Passons, Parco della Fiera Udinese, in via Cotonificio (ORMU, Organizzazione rassegne mostre udinesi). Il cast dei partecipanti, inquadrato in quattro categorie e cioè: debuttanti, juniores, seniores e veterani comprende atleti provenienti dall'Emilia, Toscana, Lazio, Veneto oltreché naturalmente della nostra regione. Organizza il G.S. Doni con il patrocinio della Regione Friuli - Venezia Giulia.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Il «Grezzar» torna a riaprire i cancelli per ospitare una partita della serie D. Il PONZIANA, reduce dal successo esterno di Montebelluna, affronterà il LIGNANO in un derby che promette di essere avvincente quanto mai interessante. Per i giallobiù gli sportivi triestini troveranno modo di rivedere Cicli tira. La partita avrà inizio alle ore 15.

Per il campionato dilettanti di Prima categoria la MUGGESANA ospiterà (con inizio alle ore 15 l'AQUILEIA. Gli incontri sono in programma pure per il campionato dilettanti di Seconda categoria: VESNA-SANT'ANDREA (Santa Croce, 15), FLAMINIO-PORTUALE (San Sergio, 15), GIARIZZOLE-PRIMORIE (v. Flavia, 9.45), ROCK-COSTALUNGA (viale Sanzio, 9), LIBERTAS - CAMPANELLE (via Flavia, 11.30), ZARIA - ISONZO (Barcola, 15).

Per il campionato regionale Allievi SAN GIOVANNI incontra alle ore 10 in viale Sanzio il PORDENONE.

Due le partite in programma per il campionato regionale Juniores: PONZIANA - STOCK (via Flavia, 13.30), SAN GIOVANNI-MANIAGO (v.le Sanzio, 11.15).

ATLETICA LEGGERA

Organizzata dall'Asca ACEGAT si svolgerà stamane la seconda prova del campionato provinciale di corsa campestre per allievi, juniores e seniores. La gara si svolgerà a Basovizza. Nella stessa località, organizzata dal Settore propaganda della Fidal, si svolgerà la seconda prova del campionato provinciale per ragazzi. La prima partenza verrà data alle 10.

PALLACANESTRO

Nella palestra di via della Valle è in programma stamane alle ore 11, il derby sfracittadino della serie B femminile fra la JULIA e la GINNASTICA TRIESTINA.

Per il campionato di serie D maschile la SERVOLANA incontrerà alle ore 17 nella palestra di via della Valle il CODROIPO.

NUOTO

Terza manifestazione stagionale riservata alla categoria esordienti. Piscina di Riva Grumula, ore 10.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 14, è in programma la consueta riunione di corse al trotto.

PALLAMANO

Per il campionato di serie C, l'ACLI Trieste ospiterà sul campo del padiglione della Fiera di Montebello alle ore 12 il BOLZANO.

UN'ALTRA INTERESSANTE GIORNATA NEL CAMPIONATO DI SERIE «D»

PONZIANA-CICLITIRA AL «GREZAR» LA TRIESTINA PER VINCERE A BASSANO

La Triestina, che si appresta a rendere visita al Bassano, è l'unica compagine regionale della serie D a giocare in trasferta nella quarta giornata di ritorno. Al «Grezar» si svolgerà l'incontro di maggior interesse della domenica e avrà per protagoniste il Ponziana e il Lignano. Pro Gorizia e Pordenone ospiteranno rispettivamente la Coneglianese e il Dolo.

TRIESTINA

Gli alabardati sono fermamente intenzionati a proseguire la serie utile nella speranza di rosicchiare ancora qualche punticino al Treviso prima dello scontro diretto in programma fra due domeniche. «Non sarà facile — osserva Tagliavini — cogliere punti a Bassano, tuttavia dobbiamo ottenere almeno un pareggio. I veneti, non dimentichiamolo, hanno battuto prima il Ponziana e quindi il Treviso per cui sono clienti da non sottovalutare anche se avranno nelle gambe la fatica del recupero di mercoledì sul campo della Sampietrese. Sarà una grossa battaglia ma non è certamente ciò che ci preoccupa in quanto la squadra ha dimostrato di possedere grosse doti di carattere e saprà lottare a denti stretti, se ciò sarà necessario».

La Triestina, che sarà seguita anche a Bassano da numerosi tifosi, giocherà con: Ianza; Lucchetta, Zanini; Fontana II, De Luca, Foresti; Veneri, Marcato, Dri, Tosetto, Garofalo.

PONZIANA

Il derby con il Lignano capitata in un momento poco favorevole per il Ponziana che deve rinunciare a parecchi titolari mentre la compagine di Rumignani potrà contare sul recupero di Ciclitira. Imbavagliare il «panzer» del Lignano sarà il problema principale di Russo che però si trova alle prese con altri interrogativi. Il tecnico bianconeroceleste non si sbilancia sulla formazione ma non si abbatte di certo per il gravoso handicap; abituato a guardare in faccia alla realtà, si è rimboccato le maniche per «cucire» alla meglio la squadra.

«Inutile fasciarsi la testa prima di essersela rotta — attacca Russo — anche perché io la massima fiducia in tutti i giocatori, perché quelli che impiegherò sono da tenere nella massima considerazione e danno le più ampie garanzie. Sono convinto nella possibilità dei ragazzi; la squadra ha reagito con orgoglio e carattere in diverse circostanze e sono sicuro che saprà sfoderare la grinta, la combattività dei giorni migliori anche in questo derby cui ci teniamo molto». L'allenatore ponzianino non ha anticipato la formazione, ma tenuto conto degli uomini a disposizione e del fatto che Miorandi verrà impiegato soltanto in caso di estrema necessità, sembra logico che il Ponziana si schiererà con: Magris; Ravalico, Cirello; Giuliano Gerin, Cattonar, Fabio Gerin; Dalle Crode, Vidonis, Mornesso, Lenardon, Trentin. In panchina con il portiere Zadel ci saranno Jannuzzi e Miorandi.

PRO GORIZIA

Franzon confermerà probabilmente contro la Coneglianese la stessa formazione che domenica ha pareggiato a Caorle. La Pro Gorizia non dovrebbe fallire l'obiettivo dei due punti che rilancerebbero la squadra nei quartieri alti della classifica.

PORDENONE

Un Pordenone forzatamente rimaneggiato per le assenze degli squalificati Mantellato, Campagnola, Battistel e dell'infortunato Borgobello quello che si appresta ad ospitare il Dolo, una compagine affamata di punti. «Con una formazione così inedita — ha detto Trevisan — anche un pareggio potrebbe andare bene. Noi faremo di tutto comunque per conquistare l'intera posta».

LIGNANO

Rientra «Paolone» Ciclitira, assente dai campi di gioco da oltre due mesi per l'infortunio al braccio destro, nelle file dei giallobiù. Rumignani non potrà disporre invece di Degli Innocenti. «Contro il Ponziana — ha dichiarato il tecnico del Lignano — puntiamo alla spartizione della posta anche se ci rendiamo conto che il compito non sarà dei più agevoli».

IL CIRCOLO MARINA «INFILZATO» CINQUE VOLTE NEGLI ULTIMI 30 MINUTI!

Clamorosa rimonta dei monfalconesi

Monfalcone-CMM 5-2 (0-2)

MARCATORI: nel p.t. al 17' ed al 24' Tomasi; nel s.t. al 16' Chelleri, al 23' Zulich, al 24' autorete di Stabile, al 34' Chelleri, al 41' Suligoi.

C.M.M.: Volk 1; D'Eri 3, Coloni 3; Doz 3, Stabile 2, Acquavita 4; Tomasi 5, Palcini 5, Cimenti 3, Punis 2, Starc n.g. (Vecchio 3).

MONFALCONE: Pin 3; Pugliese 3 (Masat 2), Rocco 4; Fabris 4, Zelesnich 2, Sgubin 3; Suligoi 3, Trevisan 3, Chelleri 5, Bartussi 3, Zulich 3.

ARBITRO: Bacchini di Cesena.

In una maniera che ha dell'incredibile, il Circolo Marina Mercantile è riuscito a farsi infilare per cinque volte nell'ultima mezz'ora di gioco dal Monfalcone: incredibile soprattutto perché i marinaretti conducevano sino al quarto d'ora della ripresa con ben due reti di vantaggio. Quando si incassano cinque reti come è successo al Circolo Marina c'è da chiedersi se gli avversari erano veramente dei «mostri» (ma non è il caso del Monfalcone di oggi), o se la squadra è «scoppiata» di colpo, o se infine ogni colpa debba ricadere sul portiere e sulla difesa.

Pur concedendo ai marinaretti l'attenuante di un certo calo, dovuto anche al minor apporto di Palcini frenato dal riacutizzarsi d'uno strappo, un peso determinante del «crack» marinaretto pesa sulle spalle del portiere Volk, in giornata veramente infelice.

Certo è che il Circolo non doveva perdere questa partita in tale maniera. Il Monfalcone dopo un primo tempo grigio, ha cercato nella ripresa di risalire lo svantaggio: si è trovato in vantaggio senza quasi accorgersene e poi ha approfittato di ogni errore degli avversari per arrotondare il bottino. La compagine di Lulich e Zelesnich non ha questa volta brillato, a dispetto del clamoroso risultato, ma ha dimostrato le notevoli capacità di reagire anche quando il risultato la pone in svantaggio: contro il Circolo della ripresa, l'impresa sarebbe riuscita forse a tutti.

Fuori della mischia Starc dopo 12 minuti, il Circolo passa in vantaggio al 17' con Tomasi che di testa infila da pochi metri Pin su un preciso «assist» di Cimenti. Passano sette minuti e i marinaretti raddoppiano ancora con Tomasi che è prontissimo a raccogliere il pallone respinto dal palo su tiro di Cimenti. Due occasioni, due reti: per i marinaretti sembra sia la giornata di grazia. Si sveglia invece il Monfalcone e l'ultimo quarto d'ora è tutto suo. Al 31' Chelleri, approfittando del «solito» malinteso Stabile - Volk, sfiora il palo. Al 39' segna Trevisan su punizione, ma l'arbitro annulla per un fuorigioco di posizione di Masat.

Due interventi alla disperata dei difensori salvano la rete del Circolo al 43' e proprio allo scadere l'arbitro non ravvisa gli estremi per il calcio di rigore in un intervento da tergo di Coloni su Suligoi. Nella ripresa occasionissima per Tomasi che in scivolata non riesce a controllare un cross di Punis e dal possibile 3-0 si passa al 2-1. Suligoi dalla destra serve Chelleri lasciato solo solo al centro dell'area e il «biondino» non perdona.

Ancora una grande occasione per i marinaretti con Cimenti che spara alto, e poco dopo, al 23', il Monfalcone pareggia. Suligoi ruba il pallone di mano all'imbambolato Volk e Zulich non si fa pregare per mettere nel sacco. Un minuto più tardi Stabile salta con Bartussi e va in... autogol. Al 34' è ancora Chelleri che dal limite trova il sette, dopo aver dribblato con tutta calma un paio di avversari. Ancora una rete mancata sull'altro fronte (è Cimenti a sbagliare da pochi passi) e puntualmente nell'azione seguente, il Monfalcone fa la cinquina.

Guerrino Bernardis

Sci: zonali a Piancavallo

Le nevi del Piancavallo hanno ospitato ieri la prima giornata dei campionati zonali giovanili per le categorie aspiranti e juniores maschile; aspiranti, juniores e seniores femminile. Una splendida giornata di sole ha accolto i numerosi sciatori del Friuli - Venezia Giulia. Sulla pista tracciata da Dino Pompanin, si è svolta la gara di slalom gigante sulla distanza del 1200 metri con un dislivello di 260 metri e con 54 porte.

La gara femminile è stata vinta da Stefania Petrucco della S.C. Pordenone che ha fatto segnare il tempo di 1'26"03. Alle spalle della pordenonese si sono classificate: Tiziana Candoni (Sci Trieste) 1'26"71 e Vanna Coen (S.C. XXX Ottobre Trieste) 1'28"72. Lo slalom gigante maschile è andato a Lorenzo Kratter (S.C. Seppada) in 1'25"08 che ha preceduto Roberto Butti (S.C. Pordenone) 1'25"29 ed Enzo Sima (S.C. Monte Lussari) 1'25"43.

I titoli zonali di slalom gigante sono stati così assegnati.

Cat. Juniores maschile: Lorenzo Kratter (S.C. Seppada), Enzo Sima (S.C. Monte Lussari), Maurizio Marcucci (Alpini Italia Cividale).

Cat. Aspiranti maschile: Roberto Butti (S.C. Pordenone), Maurizio Militani (S.C. 70), Valentino Casabellata (S.C. Monte Lussari).

Cat. Seniores femminile: Tiziana Candoni (Sai Trieste), Anna Sacile (S. C. Pordenone), Maria Senni (S.C. 70).

Cat. Juniores femminile: Vanna Coen (S.C. XXX Ottobre), Isabella Rozzo (S.C. Pordenone), Maria Donata Parovel (S.C. 70).

Cat. Aspiranti femminile: Stefania Petrucco (S.C. Pordenone), Sabrina Merlino (S.C. Monte Lussari), Maria Di Lenardo (S.C. Monte Lussari).

PALLAVOLO - BATTUTO IL MODESTO CUS SIENA

Vince l'Arc Linea ma con molta fatica

Arc Linea-Cus Siena 3-1

(15-12, 5-15, 15-8, 15-8)

ARC LINEA: Manzin, Veliak Claudio, Pellarini Andrea, Grilanc, Pellarini Roberto, Veliak Walter, Gerdol, Sgomba, Pellarini Fabio, Coretti, Sardos, Sardi.

CUS SIENA: Fanfani, Ancilli, Mazzini, Bravi, Benvenuti, Carmagnini, Giusti, Borselli, Caneschi, Martelli.

ARBITRI: Montesi di Terni e Borghi di Ravenna.

Due punti tonificanti per l'Arc Linea alla prima giornata del girone di ritorno. Elargitrice del classico «brodino», che tanto bene fa alla classifica dei triestini, il modesto CUS Siena già superato nell'andata in trasferta.

Come detto, la classifica ne trae beneficio; non molto, le speranze di salvezza dei bianconeri che per superare gli abulici toscani devono impiegare ben quattro set. Pur essendo ricomparso in campo Giorgio Manzin, un tempo capitano della compagine, il sestetto procede a strappi per la cattiva condizione dei singoli, per l'assenza di schemi che sappiano smarcare i «martelli» al momento esatto e anche per la scarsa consistenza dei «muri».

A parte Manzin, che ha disputato un ottimo incontro, gli altri, soltanto a tratti, riescono a emularlo. Walter Veliak non è più lui, Grilanc si danna l'anima ma non sempre conclude come altre volte, Andrea Pellarini emerge in attacco ma poi pasticcia in difesa, Claudio Veliak vorrebbe fare molto ma non dimostra lo smalto suo solito. Sgomba poi, altre volte preciso nella distribuzione del gioco zoppica in continuità.

Con un certo orgasmo l'Arc Linea s'aggiudica così il primo set ma si siede subito dopo permettendo al CUS Siena di vincere la seconda frazione.

Dalle tribune ancora una volta gremite discretamente partono pesanti rimbrotti e fasi offensive nei confronti dei triestini; a salvarsi è Manzin che raccoglie invece applausi e incitamenti.

L'incidente, vale a dire la resa dell'Arc Linea nel secondo set, rimane fortunatamente un fatto isolato. Nel terzo i triestini infatti vincono e così pure nel quarto. Il successo è pertanto dei triestini e di riflesso anche i due punti per poter continuare a sperare nella salvezza. Il futuro saprà dirci se valeva la pena di conquistarli!

V. F.

MONDIALI TENNISTAVOLO

Finale senza cinesi

Calcutta, 15

Grossa sorpresa ha destato ai mondiali di «ping-pong», in corso di svolgimento a Calcutta, l'eliminazione del cinese Hsi En-Ting, campione uscente, da parte dello jugoslavo Anton Stipancic. Stipancic affronterà in finale l'ungherese Istvan Jonyer.

Udinese - Triestina 1-1 (0-1)

MARCATORI: nel p.t. al 19' Savi; nel s.t. al 10' Piamonte su rigore.

UDINESE: Luise; Frassinetti, Fanutti; Krcivoy, Pravato, Venturelli; Piamonte, Moro, Tonello, Sancini, Palese.

TRIESTINA: Grigolio; Gentile, Del Frate; Recchia, Jugovaz, Persello; Brainich, Lenarduzzi, Tomba, Jurincic (Cosolovich), Savi.

ARBITRO: Gradini di Portogruaro.

Udine, 15

Udinese e Triestina, due fra le maggiori protagoniste del girone interregionale del «Trofeo Berretti», si sono divise la posta a conclusione di una partita che tecnicamente ha soddisfatto il numeroso pubblico presente. La Triestina, in vantaggio dopo 19' di gioco per un bel gol messo a segno da Savi, è stata raggiunta al decimo della ripresa su rigore che ha fatto un po' discutere.

PREZZI ECCEZIONALI
per vetture
in pronta consegna

AUDI 80L/4 p. L. 2.500.000
AUDI 80GL/2 p. L. 2.600.000
AUDI 80GL/4 p. L. 2.680.000
AUDI 100L/4 p. L. 3.090.000
AUDI 100GL/4 p. L. 3.400.000
prezzi su strada IVA compr.

AUTOSALONE CATULLO
via Fabio Severo 34, TRIESTE

B. VIA ROSSINI uso ufficio 4 stanze servizi ascensore centralnafta affittasi 300.000 mensili. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

A DUE studentesse affittasi appartamentino mobiliato confortevole zona San Luigi. Telefonare lunedì 750309. 21356 I

AFFITTASI garage 20 mq L. 35.000 mensili via Rossetti 78. Tel. 37580 ore 9-12 16-18. 41427 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato stanza soggiorno cucinetta tutti comfort Marina Julia Monfalcone via delle Giarette 1 IV piano. Visita sul posto dalle ore 10-20 oppure telefonare lunedì Trieste 35845. 41628 I

AFFITTASI appartamento centralissimo stanza stanzetta soggiorno cucinino comfort 110.000. Telefonare 762370 lunedì 41636 I

AFFITTASI vasto complesso locali primo secondo piano adatti laboratorio ufficio. Manna 1, telefono 37056. 21373 I

AFFITTASI vano due fori mq 75 via Galilei. Telefonare 749061.

AFFITTASI 2 camere soggiorno servizi riscaldamento in villetta. Tel. 417788. 41526 I

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN via Mazzini 17, tel. 64953 AFFITTA VIA CRISPI appartamento uso ufficio o poliambulatori sette stanze cucina ripostiglio wc doccia ascensore riscaldamento autonomo. 21290 I

APPARTAMENTINO 2 stanze, servizi, 15.000 affittasi, prelevando mobilio. Telefonare 62613. 41594 .

APPARTAMENTO quattro stanze stanzino bagno cucina giardino cantina riscaldamento autonomo vista golfo paraggi via Buonarroti alta affittasi persone solvibili 135.000. Telefonare 791951 domenica oppure lunedì pomeriggio. 1 I

APPARTAMENTO quadristanze camerino ripostiglio cucina con poggiolo servizi privo di impianto di riscaldamento e abbisognevole restauri, affittasi via Rossetti n. 27, primo piano 60.000 mensili. Offerte in aumento indirizzate per raccomandata a Provincia di Trieste, via Geppa n. 21, entro il 3 marzo p.v. Visite all'appartamento ogni giorno feriale dalle ore 10 alle ore 11 rivolgendosi alla portineria. Per ulteriori informazioni telefonare alla Segreteria Generale della Provincia al n. 61995 - 61812. 964 I

APPARTAMENTO cinque stanze, atrio cucina servizi cinque poggioli riscaldamento autonomo a gasolio affittasi via Rossetti 27 III piano lire 105.000 mensili. Offerte in aumento indirizzate per raccomandata a Provincia di Trieste, via Geppa n. 21, entro il 3 marvo p.v. Visite all'appartamento ogni giorno feriale dalle ore 10 alle ore 11 rivolgendosi alla portineria. Per ulteriori informazioni telefonare alla Segreteria Generale della Provincia al n. 61995 e 61812 964/1 I

APPARTAMENTO nuovo con senza giardino zona bellissima Staranzano Affittasi. Telefonare Trieste 740389. 41452 I

ARREDATO signorile Visogliano splendida vista soggiorno 2 stanze cucina doccia affittasi 120.000 Adriatica Mazzini 30 telefono 35598. 41540 I

BOX (anche deposito) Locchi 8, 20.000-25.000 affittasi. Telefonare 767993. 21343 I

BOX parcheggio autoveicolo affittasi Petronio 6. Telefonare 64412 ore ufficio. 21339 I

CAPANNONE mq 80 affittasi zona Baiamonti. Telef. 816259. 41582 I

CAUSA trasferimento disponibile prezzo conveniente appartamentino modesto mezzanino ammobiliato. Tel 39593 ore 10-12. 21329 I

CENTRALISSIMO signorile privato affitta uso uffici ambulatori. Telefonare 51860 serali. 21398 I

IL TETTO affitta appartamenti varie grandezze da 135.000 a 150.000 Il Tetto via Imbriani 1, telefono 722338. 73 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento lussuoso ammobiliato zona Giulia 3 stanze salone cucina bagno riscaldamento centrale Gallina 4. 21240/2 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento ammobiliato periodo marzo-giugno zona centro 4 stanascensore Gallina 4. 21
ze cucina, bagno, riscaldamento ascensore Gallina 4. 21240/1 I

IMMOBILIARE VESTA affitta locale mq 12 Grignano Gallina 4 telefono 720344. 21240/3 I

LOCALE mq 45 cedesi affittanza. Fabio Severo, tel. 766995. 21138 I

«LORENZA» affitta appartamento centrale ottimo per ufficio o abitazione salone 5 stanze stanzetta tripli servizi. Informazioni Toro 4, tel. 734257. 21355/2 I

«LORENZA» affitta appartamento mobiliato zona stadio tinello cucinino 2 stanze bagno tutti comfort 130.000. Informazioni tel. 734257. 21355/1 I

«LORENZA» affitta zona Tribunale stanza uso ufficio Informazioni tel 734257. 21355 I

MONFALCONE affittansi zona centralissima massimi comfort 2-3 camere soggiorno servizi. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 4, Monfalcone, telefono 74404. 700 I

TRISTANZE doppi servizi centralissimo uso ufficio affitta ALABARDA, Battisti 2. 41569 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. ARGO S. FRANCESCO 4 — TEL. 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 21342 L

A.A.A.A.A. CERCASI appartamento centro ammobiliato modernamente matrimoniale cucina 2 stanze servizi riscaldamento telefonare 740477 ore 18-21. 70818 L

AFFITTO cercasi stanza cucina wc piani bassi per pensionata sola. Telefonare 724277. 21375 L

ALLOGGIO modesto due stanze cucicina paraggi piazza Garibaldi cercasi affitto condizioni da trattare. Scrivere cassetta 1 A, SPI Trieste. (21254 L)

APPARTAMENTO affitto cercasi per propria clientela nessuna provvigione. Telefonare 31335 - 53630. 31366 L

CERCASI affitto modesto Chiadino San Luigi. Tel. 416780. 21377 L

CERCASI 2 stanze cucina wc paraggi Montebello max 50.000. Tel. 763917. 41521 L

CERCASI affitto appartamento recente 2-3 stanze servizi 60.000. Tel. 725044. 21104 L

CERCO affitto appartamento 3 - 4 stanze più servizi. Telefonare domenica mattina 416154. 41563 L

GIOVANE coppia cerca appartamento anche fuori città max 60.000. Tel. 39033 14.30-15.30. 21096 L

GIOVANE coppia cerca stanza soggiorno cucina servizi massimo 70 mila. Telefonare 729334. 21359

GIOVANE coppia cerca appartamento 2 camere saloncino servizi massimo 100 mila nette. Tel. 746755. 21357 L

MANCIA adeguata a chi procura appartamento 2-3 camere accessori riscaldamento benesposto anche periferico pigione massima 70.000. Telefonare 410103 41298 L

PROFESSIONISTA cerca in affitto villa con giardino. Telefonare al 30201 - 227221. 968 L

STATALE cerca appartamento affitto circa 60.000 mensili. Telefonare al 728795. 21333 L

2 stanze cucina servizi cercasi telef. 68838 lunedì 9-16. 41506 L

VILLA o appartamento in villa Barcola cercasi affitto. Tel. ufficio 422842. 21384 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto. Volete una pelliccia su misura, perfetta, la qualità delle pelli garantita, o rimodernare un capo fuori moda? rivolgetevi alla Pellicceria Ziliotto, via Milano 16, primo piano, con prezzi eccezionali. 41450 M

A. WARMER riscaldamento elettrico svedese minimo ingombro costo, consumo via dell'Istria 95. Tel. 824354. 41620 M

AL miglior offerente quadro 50x70 pittori Eliano Fantuzzi, carboncini Novella Parigini originali vendo tel. 746798. 41498 M

ARREDAMENTO macelleria, vetrine frigo ed accessori vendo via Salata 3. 41477 M

BANCHI falegnami, morsetti, troncatrice combinata cinque lavorazioni sega per cornici, trapanino smerigliatrice occasionissima vendesi. Via Conti 9/1. 41567 M

BIANCHERIA corredo finissima produzione toscana comode rateazioni. Telefonare 10-12.30 al 51567. 41546 M

CALDAIE riscaldamento svendita a L. 25.000. Tel. 793609. 41616 M

CUCCIOLA pastore maremmano abruzzese con pedigree vendesi. Telefonare ore pasti 0432-677310. 5494 M

CUCCIOLI pastori tedeschi altissima genealogia iscritti LOI vende privato telefoni 229159 - 30331. 70846 M

OCCASIONE vendesi pelliccia ratmusque collo visone ottime condizioni taglia 44. Tel. 61109. 41530 M

OCCASIONISSIMA banco frigo scaffalature vendo. Telefonare 785912 dalle 13-19. 21363 M

OCCASIONISSIMA cedesi arredamento ristorante. Tel. 35956 negozio. 41608 M

OGGETTI antichi statue legno quadri vetri porcellane antichi occasione vendo via Felice Venezian 19 negozio solamente oggi orario 11-13 15-16. 21318 M

PERLE giapponesi collana lunga occasionissima vendo anche dilazionando telefonare 33349. 21258 M

PELLICCE pregiate e comuni sempre modelli supereleganza tutte le qualità! Zampe teste persiano 270 mila in poi, persiano 440.000 in poi; taglie da 42-56; giacche colli cappelli guarnizioni varie. Prezzi sempre stra-occasioni. Pellicceria Cervo Viale XX Settembre 16 terzo piano ascensori. 34 M

PIASTRELLE ceramica, maiolica, gres prima scelta ultime novità a prezzi speciali. Posa in opera a richiesta. Telefonare 794024. 41546 M

PRIVATO vende mobile carrello per complesso stereo nuovo lire 45.000 tel. 794587. 41454 M

SCAFFALATURA metallica 17 ripiani portata cadauno 100 kg pesa bambini leggerissime vendo via Maiolica 14 tel. 793988. 21095 M

SCRIVANIE, tavolini dattilo, mobiletti con rolè in legno rovere ottimo stato vendonsi prezzi minimi. Telefonare geom. Perlitz 7350 ore ufficio. 868 M

SINTOAMPLIFICATORE Akai nuovo AA930, 200 watt, vendesi 390.000. Tel. 767770. 21320 M

TELEVISORE Körting perfetto vera occasione 24 pollici vendo telefonare 763935. 41535 M

VENDESI berretto garibaldino 1848 al miglior offerente tel. 31489.

VENDESI occasione pianino tedesco rivolgersi via Beccheria 11/A giorni feriali. 41544 M

VENDO carrozzina, box, passeggino, nuovi metà prezzo tel. martedì 64910. 70850 M

VENDO bellissimi cuccioli Cocker spaniel fulvi con pedigree. Prezzi imbattibili. Monfalcone. Telefono 43524. 965 M

VENDO carrozzella come nuova telefonare 733360 mattina. 21242 M

2 cucciole pastore tedesco pura razza vendonsi tel. 211033. 70838 M

VENDO pastore tedesco pedigree età 1 anno tel. 796231. 21214 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTO orologi quadri tappeti, stanze letto, pranzo, sgombero appartamenti. Telefono 31428. 21349 N

A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili valutazione massima. Telefonare 38196-39620. 21406 N

ACQUISTEREI proiettore 16 mm. sonoro se occasione. Tel. 767770 - 731353. 21320 N

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Pollis» - Grimani 11. 111 N

BINOCOLI prismatici fotografiche ingranditori, proiettori diapositive, orologi tasca, braccio anche guasti compero. Timeus 3 negozio. 21230 N

CERCASI sega circolare piccola e gruppo elettrogeno 600-1000 Watt. Telefono 797144. 21322 N

LIBRI di ogni argomento acquistiamo prontamente. Telefonare feriali 68525. 21283 N

MACCHINA fotografica Reflex 35 mm acquisto telefonare ore pasti 792881. 41493 N

200.000 pago giornalini 1930-1950: Topolino, Gordon, Mandrake ecc. Lino Pes via Donoratico 43 Cagliari. 27666 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

CAMERA da letto cucina americana, radio giradischi mobile entrata, tavolino svedese lampadari privato vende. Tel. 724945. 70846 MM

ESPOSIZIONE mobili San Marco via Gambini 4/1 e Manzoni 11 ritiro mobili usati. 21260 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 41537 NN

PIANINI organi prezzi imbattibili permute juke box Venti Settembre 32 21308 NN

SALOTTO matrimoniale a 2 posti letto occasione. Viale Raffaello Sanzio 20. 41524 NN

SOGGIORNI matrimoniali salotti porta abiti. Viale Raffaello Sanzio 20. Falegnameria. 41524 NN

VENDESI soggiorno seminuovo telefonare 729897. Ore 12-20. 41440 NN

VENDO pranzo soggiorno 140.000 telefonare 816656. 21379 NN

VENDONSI piattaia rustica in legno di rovere 2 poltroncine seminuove. Tel. 767725. 70880 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE europee acquisto massimo prezzo tel. 31230 chiamare dopo 17.45. 41217 O

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
VIA ROMA 8 TEL. 69-086

OFFRO box (520x260) in lamiera zincata disposto installarlo fino Trieste L. 210.000 Iva compresa. Officina Giacomo Decorte, via Graonet 12, Udine. Telefonare abitazione 0432-680852 anche domenica mattina. 5491 O

ORO argento acquisto (disimpegno polizze) commercio preziosi corso Italia 28 primo piano. 41449 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI.BE.MA.: Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Commerciale 27 tel. 418762 o nel deposito di via Pagliericci ang. Beato Angelico (S. Giovanni) tel. 740485 - 795043, aperto anche il sabato pomeriggio: gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120) S. Pellegrino (125) Ferrarelle (155) Fiuggi (340) Alba (85) Sangemini (300) Lambrusco di R. Emilia (305) Castellino Bertolli (355) Castagna (340) Birra Dreher da 2/3 (240) Bibite Alba da litro (175) Latte da litro (220). E inoltre una vastissima scelta di liquori, olii di semi e di oliva. Noi mettiamo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare collaborate venendoci a trovare. 21158 OO

OFFERTA speciale valida fino al 22 febbraio: Per queste due settimane la DI.BE.MA. offre per confezioni complete, vino d'ottima marca Tocai-Merlot-Cabernet 10.5 g. a L. 220, 12 g. a L. 250 al litro e l'acqua naturale Fabia a L. 95 al litro. Prodotti che potete venire ad acquistare da soli o ricevere a domicilio con una maggiorazione per il trasporto 21158/1 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

CERCASI personale esperto vendita cosmetici province Trieste Gorizia trattamento ottimo, presentarsi via Coroneo 17 II piano lunedì mercoledì 16-19. 41514 P

CERCASI in abbinamento rappresentante introdotto fotografia Friuli Venezia Giulia per lancio novità assoluta coperta da brevetto. Casella SPI 24-2. 41460 P

CERCASI in abbinamento rappresentante introdotto rivendite cartoline Friuli Venezia Giulia per lancio novità assoluta coperta da brevetto. Casella SPI 24-2. 41460 P

COMPAGNIA italiana generale articoli regalo e promozione aziendale ricerca rappresentanti anche inizio attività - offre ottime provvigioni liquidabili mensilmente. Casella 76/S SPI. Piazza in Lucina 26 00186 Roma. 5455 P

DITTA alimentari all'ingrosso prodotti largo consumo primarie marche nazionali con portafoglio clienti cerca agenti per Trieste, Gorizia e Grado offerte cassetta 19/Z SPI Trieste. 70812 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA, CHRYSLER, SUMBEAM, MATRA, DUPLICA VIALE IPPODROMO 2. AUTOCCASIONI. Fiat 126, 500 L, 600 D, 850 1100 R fam., 128 2 o 4 porte, 124, 124 special, 124 sport coupé. FORD Taunus, Cortina. AUTOBIANCHI Primula. OPEL Kadett, Record. LANCIA Flavia. VAUXALL Viva. NSU Prinz 4L, SIMCA 1000 GLS, 1100 GLS special, 1301 special 1501. SUMBEAM 1250 TC. CHRYSLER 180. 53 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUMBEAM MATRA PADOVAN DECARLI. Sanzio 13: vetture nuove pronta consegna, usato con garanzia: Fiat 500 L/70, 128/71, Primula 69-70, Ford Escort 1100/73, Sunbeam 1500/73, Simca 1000/68-70-72-73; 1301 aut. 73, 1301 S/70-71, Chrysler 2 L 73. Festivi 10-12. 21202 Q

A.A.A. ALLA DIVISIONE NAUTICA DELLA NUOVA CONCESSIONARIA VIA CABOTO 24 sconti favolosi per prenotazioni immediate di canotti Zodiac, imbarcazioni Boston-Whaleh, Starcraft, Seacrest, Tabour, Jean Morin, motori Envirude, carrelli Elle-Bi. 113 Q

A.A.A. ALLA DIVISIONE ROULOTTES DELLA NUOVA CONCESSIONARIA, VIA CABOTO 24. visitate l'ampia esposizione delle NARDI, roulottes da neve e da deserto, condizioni particolari per prenotazioni immediate. Comode rateizzazioni. 113 Q

A.A.A. PRESSO L'AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo 34 nuova concessionaria VOLKSWAGEN prontaconsegna dei nuovi modelli VOLKSWAGEN: GOLF, PASSAT, SCIROCCO, MAGGIOLONE anche nella versione JEANS. Pagamento in 30 mesi con minimo anticipo. Telef. 764409. 32 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 vende Alfetta accessoriata 1973, 124 71, 68, A 111 71, Volkswagen 67, furgone Alfa Romeo — 12 73, Mini 1001 72, Fiat 850 67, 66, NSU 800 66, 500 F rateazioni. 21284 Q

A.A. PRIVATO vende Giulia 1300 ti '66 ottime condizioni. Telefono 772590 lunedì. 41590 Q

A.A. DUINO. PRONTA ENTRATA NUOVO. 2 camere, salone, doppi servizi, terrazza vista mare. Più 70 mq mansarda, box auto vendesi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21212 S

A.I. ROIANO alta. PRONTA ENTRATA. Nuovi. 1-2 camere, saloncino, servizi terrazze, ogni comfort moderno. Anche con vista mare vendonsi. MUTUI già concessi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235 21212 S

A. AUTODEMOLITORE acquista automobili fuori uso prezzi massimi. Telefonare 415022. 21248 Q

A. FIAT 124 fine 72 perfetta vende privato tel. 763279. 21206 Q

A. VOLKSWAGEN accessoriata nera visibile garage via Palladio 4 lunedì 15.30-19. 21194 Q

ALFA Romeo 1300 junior 1972 accessoriata tel. 725538 lunedì pomeriggio. 21228 Q

ALFAROMEO 1300 TI 72 Alfaromeo 1600 TI con facilitazioni vendonsi presso Autosalone via Fabio Severo 34. 32 Q

ALFAROMEO 1750 GTV 1970 800.000 vendo permuto 500 telef. 822197. 41585 Q

ANCORA per pochi giorni possiamo concedere sconti eccezionali anche per prenotazioni, sulla nuova e tanto ammirata pilotina Fiart m 4,98, due comodi posti letto. Si guida senza targa e senza patente. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 104 Q

AUDI 100/GL 72 con impianto gas vendesi dilazionata. Fabio Severo 34 Autosalone. 32 Q

AUTODEMOLIZIONE ritiriamo automobili per demolire tel. 812256. 21106 Q

AUTONAUTCA RUSSO via Flavia, 7. Occasione usati: Boston Whaler, Evinrude 40 hp, Shetland Daycruiser 570 hp 85, Taylor cabinato a vela m 4,898, Pilotina Capitan Cook hp 20, Prometeo vela m 6, Laros 15 e Hutchinson con timoneria. 21236/1 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Concessionaria famose barche da crociera «Golden Lion» anche versione guscio. 21296 Q

AUTONAUTICA RUSSO via Flavia 7, tel. 811351. Imbarcazioni Fjord, Solcio, Albin, Saga, Comet, Meteor, Flayng Junior, Vaurien, EC 17 Mosquito, Aloa, Bihannic, Shetland, Tripesce, Lord, Rio 300, motori Evinrude, motori Diesel Yanmar. 30 MODELLI DIFFERENTI DI IMBARCAZIONI VISIBILI. CORSO PATENTE VELA E MOTOSCAFO.

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Per 1.450.000 può realizzare il vostro sogno di andare per mare a vela, tutta la famiglia sulla «Strega». 21296/1 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Vasta gamma imbarcazioni vela - motore, derive, gommoni, motori nuovo e usato. Tel. 767118. 21296/2 Q

BARCA da m 2,60 è una vera occasione. Privato vende rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 104 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica garage Regina via Raffineria tel. 725345. 70798 Q

BENELLI 750 sei stà arrivando prenotazioni presso Baroncelli concessionario esclusivo via Tesa 37. 41206 Q

BORA cabinato mono bimotore cerco occasione contanti telefono 33449 oppure 29333. 21234 Q

CABINATO vela meteor bulbo sei metri tre cuccette vendesi. Telefonare 0481-6103 alla sera. 200 Q

CASEMOBILI Bungalows su ruote ottime pre zone inedificabili e campeggi Nauticaravan tel. 271256. 41515 Q

COMET Brigant Ecume De Mer Meteor usati condizioni perfette accessoriati cedo tel. 040-772816 domenica dalle 10-14. 41575 Q

CONTINUA la grande vendita dei battelli pneumatici Corsair campione del mondo, con sconti favolosi anche per prenotazioni con consegne in stagione. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 104 Q

DERBY Nautica espone la prima grossa novità 1975. Imbarcazione autotrasportabile con motore fuoribordo lire 390.000 tutto compreso. Quantitativi limitati prenotabili in piazza Scorcola 3 tel. 64574. 21381 Q

FAMILIARE Peugeot 404 7-8 posti vendo. Telefonare 411969. 21382 Q

FAMILIARE Taunus XL gancio traino gommatissima perfetta. Telefono 820623 lunedì. 41614 Q

FIAT 127 3 porte perfetta unipropietario vendesi occasione. Tel. 792418. 70868 Q

FIAT 500 L 71 40.000 km, Gilera vende privato presso garage via Ermet 1 tel. 31802 lunedì 8-12 14.30 20. 41458 Q

FIAT 1100 D familiare motore revisionato occasionissima vendesi tel. 813452. 70844 Q

FULVIA Zagato 1300 km 22.000 tel. 762948 13-17. 21347 Q

FURGONE F 12 Alfa Romeo 73 seminuovo promiscuo 8 persone. Tel. lunedì ore pasti 93996. Campagnola Fiat occasione Diesel lunedì ore pasti al 93996. Vetture d'epoca Fiat 500 A 47, Lancia Ardea 1950 perfette. Tel. al 93996 ore pasti. 41604 Q

GIULIA 1300 TI '69 600.000 trattabili vendesi. Tel. 38472 feriali 9-12. 21412 Q

GIULIA 1300 TI ottime condizioni vendo privato. Tel. 773707 ore 10-13, domenica. 21378 Q

GOMMONE Laros 15 1974 con accessori occasione vendesi telefonare 764769. 41480 Q

IMPARATE ad andare a vela!! Nautica Russo via Flavia. Inizio corsi patenti. Pratica sul Comet 7.70. 41577 Q

LANCIA Fulvia berlina e coupé, Beta 1600, Flavia 2000 LX con gas, Alfasud, 124 coupé, Morris Cooper, Suzuki 500, Honda 350. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Flegi, strada di Fiume, 19. Aperto festivi. 21292 Q

MOTO 350 occasione vendo 200.000 Tel. 754080. 41550 Q

MOTOCROSS 50 perfetto e motore Minarelli regolarità casa vendo. Telefonare 33548. 21392 Q

MOTORI fuoribordo Johnson - British Seagull continuano i sconti speciali anche per prenotazione con consegne in stagione. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTORI fuoribordo. Nautica, D'Annunzio 25/B rateazioni 6 mesi senza interessi. 21396 Q

MOTOZAPPA macchina agricola cercasi. Tel 225769. 21346 Q

MOTOSCAFO Coronet 24 de lux '66 bimotore 120 superaccessoriato vendesi. Telefonare 0481-41082. 767 Q

NAUTICA «Adriaboats» Riva Grumula 2 sconti eccezionali su Zodiac, Novurania, Bostonwhaler, Starcraft, Cigala-Bertinetti, Jean Morin, Boxer, Comet, Mercury, Tomos, per prenotazioni entro febbraio. 41599 Q

NSU Prinz 4, NSU Prinz 1000 70, Fiat 1100, Fiat 850 70, con dilazioni vendonsi presso Autosalone Fabio Severo 34. 32 Q

OCCASIONE Renault 16 TS 1972 vendesi telefonare 745098. 41533 Q

OCCASIONISSIMA nuova 128 special semestrale accessoriata garanzia Telefono 737428, mattinata. 41572 Q

PER sole lire 88.500 canotto Rally 2,50x1,30 portata tre adulti e un ragazzo, lo potete ammirare presso l'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 104 Q

PILOTINE Gobbi entrobordo fuoribordo autovuotanti cabina chiusa oblò apribili. Nautica, D'Annunzio 25/B. 21396 Q

PRIVATO vende dune buggy. Telefono 820398. o 746925 lunedì. 21332 Q

PRIVATO vende moto 250 Benelli telefonare ore pasti 212155. 41486 Q

PRIVATO vende ad intenditore Fiat 128 1972 telefonare 759620. 20119 Q

ROULOTTES: Laika, classe, stile, qualità indiscusse. Concessionario Nauticaravan. Rio Ospo Muggia. Festivi 10-13. 41515 Q

SEMICABINATO Coronet 21 piedi due cuccette WC marino motore Volvo 130/250 ottimo stato cedo telefonare 61660. 41603 Q

VELA imbarcazioni crociera regata per tutte le esigenze. Nautica Demarchi, D'Annunzio 25/B. 21396 Q

VENDESI 124 sport '67 270.000 trattabili. Tel. 814237. 41588 Q

VENDESI barca nuova m 7 completa vele motore cucina wc, tel. 38728. 41557 Q

VENDO Mini Minor 1967 a posto lire 250.000. Telefono 753952. 41594 Q

VENDO 1100 R come nuova 270.000 telefonare 825871 in mattinata. 41534 Q

VENDO coupé sport 850 colore giallo tel. 826449. 21237 Q

VENDO Ford Escort 1100 L novembre '73 19 mila km. causa lavoro Trattabili 1.160.000. Tel. 413737. 41568 Q

VENDO Fiat «850» Ape portata q. 5 ottimo stato unico proprietario telefonare orario negozio alimentari tel. 755802. 21315 Q

VENDO OM 40 appena immatricolato portata q 15 km 500 centinato tel. 768103. 100 Q

VENDO 128 10.000 km 1974 androne S. Eufemia 5 tel. 60767. 41579 Q

VESPE e ciclomotori 1975 prenotateli immediatamente Piaggio agenzia telefono 784127. 21150 Q

500 L 71 vendesi perfette condizioni Tel. 825582. 21316 Q

850 Fiat berlina buone condizioni 140 mila vendo. Telefono 794776 mattinata 41614 Q

Continua in 14.a pagina

SEA - SOCIETA' EDILE ADRIATICA
ULTIMI APPARTAMENTI IN PALAZZINA
PRONTA CONSEGNA
POSSIBILITA' DI MUTUI
Informazioni presso gli uffici:
Via Cumano 7, telefoni 768632, 768948

---

†

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

Antonio (Nino) Berquier

marito e padre esemplare.

Straziati dal dolore ne danno il triste annuncio la desolata moglie, i figli, il genero e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì, alle ore 12, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 febbraio 1975

Prendono parte al lutto le famiglie BRADASCHIA.

Trieste, 16 febbraio 1975

Partecipano al dolore gli amici:
— FAUSTO e LIVIA
— RANIERI e WANNA
— FRANCO e FLAVIA
— EDY e MARCELLA
— NORA
— CLAUDIO

Trieste, 16 febbraio 1975

Si associano al lutto:
— FRANCO e LICIA LEGNANI
— BRUNO e SILVA PREMUDA
— FRANCO e ORNELLA DARDI
— il personale tutto e i pazienti del servizio Emodialisi

Trieste, 16 febbraio 1975

Partecipano al grave lutto: MILENA, LIVIO e ALESSANDRO BRAINICH.

Trieste, 16 febbraio 1975

Partecipano al grave lutto: ELENA BONETTI e famiglia UDOVICI.

Trieste, 16 febbraio 1975

---

†

Il 14 febbraio dopo lunga malattia sopportata con esemplare spirito di sacrificio è spirato

Giuseppe De Paoli

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, il nipote, la sorella, il fratello e parenti tutti.

Un grazie particolare al Primario e ai Medici del I Pneumologico.

I funerali seguiranno lunedì, alle ore 9.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 febbraio 1975

---

†

Vittorio Senizza

non è più.

Lo piangono desolati i figli NORMA e VITTORIO, la nuora, il genero, la sorella BIANCA, il cognato, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 17 corr., alle ore 10.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria della cara

Isabella Del Zio

I FAMILIARI

Trieste, 16 febbraio 1975.

I familiari di

Claudio Zerni

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e in particolare i colleghi dell'ACEGAT.

Trieste, 15 febbraio 1975

---

†

Si è spenta serenamente

Maria Grego ved. Zarich

Le figlie NORMA e FEDORA, i generi, le nipoti e i parenti tutti ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta a quanti La conobbero e amarono.

Trieste, 15 febbraio 1975

Partecipano al lutto:
— PAOLO e LIBERA ROSENFELS
— ANNA e LINA MASSENI
— MARIO e FIDES COLONI
— SERENA e CAMILLO CORVI - MORA
— LIA e IGNAZIO URSO

---

†

Il giorno 8 febbraio è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Tomsic

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, il figlio GIORDANO con la moglie IOLANDA, i nipoti SERENO e DIEGO, le sorelle e i parenti tutti.

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro, ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Gorizia - (S. Andrea), 16 febbraio 1975

---

†

Dal 14 febbraio riposa nella pace del Signore la nostra cara zia

Antonietta de Polo

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, gli addolorati nipoti MARIA e NIVES, LAVINIA, DUILIO e OTTAVIANO, unitamente ai pronipoti tutti.

Famiglie
de POLO, PONTONI
MACHNICH, SENNI

Trieste, 16 febbraio 1975

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Flora Elisabetta ved. Ferluga

Ne danno il triste annuncio il figlio UMBERTO e parenti tutti.

I funerali partiranno da via Pietà il 17 febbraio, alle ore 11.45.

Trieste, 16 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tanto affetto dimostrato per la perdita della nostra cara mamma

Alice Giovannini nata Ferrarini

ringraziamo di cuore tutte le persone, parenti, amici, colleghi, colleghe che ci sono stati vicini.

Un sentito grazie alla famiglia PITACCO RICCIO.

Famiglie
COCCHI - TREVISAN

Trieste, 16 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del nostro caro papà e marito

Carlo Lican

Si ringraziano in particolare gli amici MARIA e MATE JURKOVICH.

Una S. Messa verrà celebrata venerdì 21, ore 18.30, nella Chiesa B. V. del Soccorso.

I FAMILIARI

Trieste, 16 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi, per le attestazioni di stima e di affetto, tributate alla nostra cara

Anna Bologna

ringraziamo tutti coloro che, in vario modo, vollero onorarne la memoria.

I FAMILIARI

Trieste, 16 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Erminio Coslovich

Ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

La moglie, la figlia e familiari.

Trieste, 16 febbraio 1975.

Le famiglie MEZGEC ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro lutto.

Un grazie al P.C. di Sottolongera.

Trieste, 16 febbraio 1975

E' mancato il 14 corrente

Vittorio Polacco

Ne danno il triste annuncio i figli VITTORIA con il marito VITTORIO BRAZZACH, ITALIA e SILVANO, la sorella ALICE unitamente ai nipoti e ai parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. PARMA, ai professori TAGLIAFERRO, LENARDON e VACCARI.

I funerali si svolgeranno lunedì 17 corrente, alle ore 9.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

I familiari ringraziano tutti coloro che vorranno prendere parte al loro dolore.

Trieste, 16 febbraio 1975

Le affezionate conoscenti di

Vittorio Polacco

condividono il dolore provocato dalla sua improvvisa scomparsa.

LICIA MORETTI, DORINA MESCHEZ, ANGELINA PALAZZI, IVONNE ODELLA, FAMIGLIA CAVALIERI.

Trieste, 16 febbraio 1975.

---

†

Si è spento serenamente

Oliviero Piemonte

Ne danno il triste annuncio la moglie ELDA, i nipoti ANDREA, DANIELA, GIANFRANCO, la suocera, i fratelli, la sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì, alle ore 10.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 febbraio 1975

Partecipano al lutto:
— la cognata PALMIRA PIEMONTE
— i nipoti SERGIO PIEMONTE e BRUNA SAULI

Trieste, 16 febbraio 1975

---

†

Il giorno 14 febbraio si è spenta

Teresa Grendene in Vidoz

Ne danno il triste annuncio il marito e i figli in unione ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 17 febbraio, alle ore 11.30, partendo dalla Cappella Mortuaria dell'Ospedale Civile con esequie nella Chiesa di S. Giorgio di Lucinico.

Gorizia, 16 febbraio 1975

---

†

Il 15 febbraio si è spento serenamente

Armando Moreu

Lo piangono la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipotini unitamente ai parenti, alla famiglia PETRIC e alla signora SUSI.

I funerali partiranno dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore lunedì 17 febbraio, alle ore 12.30.

Trieste, 16 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del nostro

Giuseppe (Pino) Frank

In particolare MICHELE e gli amici del bar LOSAPPIO - RUDI KIRSICH, MARIO COTAR e gli amici - RICCARDO, LITA e l'amico PINO KONICH.

Famiglie
FRANK, SCUDINI e BRAIDA

Trieste, 16 febbraio 1975.

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del caro

Giuseppe Frisani

il grazie dei familiari.

Martedì 18 alle ore 18.30 nella Chiesa di Valmaura verrà celebrata una Messa in suffragio.

Trieste, 16 febbraio 1975.

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro lutto dimostrando la loro stima ed affetto per il nostro caro

Luigi

Famiglia SILVANO

Trieste, 16 febbraio 1975.

I familiari commossi per le manifestazioni d'affetto tributate al loro caro

Antonio Stella

ringraziano sentitamente quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 16 febbraio 1975.

ANNIVERSARIO

Nel I anniversario della scomparsa di

Carlo Lusina

la moglie MIRANDA, la figlia GIULI col marito RINO e i nipotini NICOLETTA, ANNA ed ENZO Lo ricordano.

Trieste, 16 febbraio 1975.

A tre mesi dalla scomparsa di

Enrica Menis

la figlia, il genero, i nipoti La ricordano con affetto.

Trieste, 16 febbraio 1975

---

†

E' mancato improvvisamente ai suoi cari

Rico Brosolo

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO, MARIUCCIA ed ENRICHETTA, l'affezionata CARMELA NOVACCO con i figli NINO, IRMA e LINA, la nuora, i generi, la cognata INES, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici, al personale della Patologia Medica e in particolare al dott. CARRETTA.

I funerali seguiranno lunedì 17 corr., alle ore 13, dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 febbraio 1975

Partecipano al lutto le famiglie: CROVA, LENARDON, VERCON, ROTA, DE MORI, TAUCAR.

Trieste, 15 febbraio 1975

---

†

Il giorno 13 febbraio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Marcello Zorzetti

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio i figli NERINA, LUCIANO con la moglie SILVANA, le famiglie LUCATELLO - ZORZETTI, GASPARRI, BATTISTELLA, ANNA MAURI e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 17 corr., alle ore 11.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 febbraio 1975

---

†

Improvvisamente si è spenta

Annunziata Orlich ved. Zimmerman

Ne danno il triste annuncio la figlia ANCI, il genero GIORGIO, gli adorati nipotini, il fratello ANTONIO, la sorella ANNA, cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 17 corr., alle ore 12.15, dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 febbraio 1975

---

†

Il giorno 12 corr. si è spento

Carlo Doria

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, le sorelle e i parenti tutti.

Ringraziano per l'assistenza e le amorevoli cure prestate, i medici e il personale tutto della III Medica dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 febbraio 1975

---

†

Maria Segurini Dobrilla

si è spenta il 14 corrente.

Gli amici addolorati ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno lunedì 17 corr., alle ore 9, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio tutti coloro che hanno preso parte alla dolorosa scomparsa di mio marito

DOTT.

Leo Monti

di tutto cuore

BEATRICE MONTI

Merano, Clinica Fonte
S. Martino, 14 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Maria Ferluga

I FAMILIARI

Trieste, 16 febbraio 1975.

RINGRAZIAMENTO

I Familiari di

Maria Crevatin ved. Opara

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Muggia, 16 febbraio 1975.

La famiglia di

Willy Ota

commossa ringrazia, in particolare i Suoi colleghi di lavoro della «Panauto».

Crogole, 16 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Giovanni Gustincich

Trieste, 16 febbraio 1975.

Nel X anniversario della scomparsa di

Alfredo Stocchi

il figlio GHERARDO con la moglie FRANCA e le nipotine ALESSANDRA (PAMELA) e ROSSANA Lo ricordano con immutato dolore.

Trieste, 16 febbraio 1975.

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Polissena Fabricci ved. Furlan

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, il figlio ARMANDO con la moglie OL[illegible] e la nipote SERENA con il marito RICCARDO MANCINI e parenti tutti.

Trieste, 14 febbraio 1975

Partecipano al lutto le famiglie dei cugini VALENTINI, A[illegible]TONAZ, PITTERI, SCHERL.

Trieste, 16 febbraio 1975

---

†

Il 13 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Verri

Archivista Capo ANAS a riposo

Ne danno il triste annuncio il nipote GIORGIO con la moglie LUCIANA e la figlia ANTONELLA, la cognata EMILIA, il cugino MARCELLO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 17 corr., alle ore 10, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 febbraio 1975

Prendono parte al lutto le famiglie MAZZIERO e GODIN[illegible]

---

†

Il 14 corr. si è spenta serenamente

Giuseppina ved. Pavis nata Vidulich

Ne danno il triste annuncio le sorelle ALESSANDRA, MARIA e PETRONILLA, la cognata MATTEA, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 17 corr., alle ore 10.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 febbraio 1975

---

†

Il 14 corrente è mancato al nostro caro

Ubaldo Grimaldi

Ne danno il triste annuncio i figli ALDO, RUGGERO, la sorella ROSINA e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 11.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 febbraio 1975

---

†

Il 14 corrente improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Amadori

Ne danno il triste annuncio la moglie GISELDA, la figlia RENATA col marito GUIDO, l'adorata nipotina PATRIZIA, la sorella (assente) e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 16 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le numerose attestazioni di affetto tributate alla memoria del nostro caro

DOTT.

Paolo Crevatini

ringraziamo sentitamente tutti coloro che, in vario modo, con la loro solidarietà ci sono stati di tanto conforto.

Un grazie particolare ai dirigenti e ai colleghi della GMT dell'Italcantieri di Trieste, Monfalcone - SMI e agli insegnanti, genitori e alunni delle scuole di Cattinara.

Esprimiamo ancora la nostra riconoscenza ai signori professori ALDO LEGGERI, ENRICO TAGLIAFERRO e loro collaboratori.

I FAMILIARI

Trieste, 16 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto ricevute per la perdita del nostro caro

Alcide Hirsch

ringraziamo parenti, amici, conoscenti e tutti coloro che, in varia guisa, hanno partecipato al nostro grande dolore.

La moglie ADA
I figli CARLO e FULVIA

Trieste, 15 febbraio 1975.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Ulderico Palma

la sorella Lo ricorda con accorato rimpianto ed immutato dolore.

Una S. Messa è stata celebrata ieri 15 c.m. nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù.

Trieste, 16 febbraio 1975

Wilma Gladi

Angelo di bontà, è un anno che tragicamente peristi per cause di lavoro.

Gli inconsolabili genitori, parenti straziati dal dolore Ti ricordano a quanti Ti hanno amata e stimata.

Il Tuo addoloratissimo PASQUALE e familiari Ti rimpiangeranno per sempre.

Trieste, 16 febbraio 1975

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NELLA CITTA' SEMBRA REGNARE LA CALMA CHE PRECEDE LA TEMPESTA

L'Asmara alla vigilia dello scontro decisivo

Massicci rinforzi etiopici (carri armati, autoblindo e truppe) - I guerriglieri continuano a presidiare la periferia - Esodo degli eritrei da Addis Abeba

Addis Abeba, 15

Momenti di tregua relativa all'Asmara: si ha, infatti, l'impressione che nella capitale eritrea ci si prepari alla svolta decisiva. Il governo etiopico continua a far affluire rinforzi. Per via aerea o terrestre decine di carri armati, autoblindo e veicoli militari oltre a migliaia di soldati sono andati a dar man forte nelle ultime ore alle migliaia di soldati e di unità speciali di polizia che presidiano in armi l'Asmara ed i suoi immediati dintorni. Si ritiene che la giunta militare, decisa ad aver ragione a tutti i costi della resistenza del fronte, abbia lanciato nella battaglia quasi il cinquanta per cento delle sue forze armate. Far affluire a l'Asmara i rinforzi non è stata impresa facile. Anche se i governativi sono riusciti a mantenere sgombre le strade, testimoni oculari riferiscono di decine di automezzi carichi di vettovaglie e combustibile che sono stati abbandonati dai conducenti rifiutatisi di attraversare zone notoriamente controllate dai guerriglieri.

Il governo ha ribadito l'indivisibilità dell'Eritrea e dell'Etiopia ed è deciso, quindi, a non cedere alle istanze del fronte secessionista. «Gli eritrei non saranno mai indipendenti. Quando lei ed io non ci saremo più saranno i nostri figli a combattere in Eritrea. Sarà una lotta lunga, ma gli eritrei non avranno mai l'indipendenza», ci ha confidato un funzionario di polizia ad Addis Abeba.

I guerriglieri, da parte loro, sono pronti a dare nuovo impulso alle loro operazioni dopo aver soppesato i rischi che ne potrebbero derivare per la popolazione civile, già duramente colpita dalla rappresaglia dei soldati della giunta. Ieri i secessionisti hanno liberato mille loro commilitoni prigionieri degli etiopici, in due differenti evasioni in massa in due distante città eritree. Secondo quanto riferiscono fonti attendibili, non è stato sparato un solo colpo in queste evasioni, facilitate da alcune delle guardie carcerarie stesse che sono passate dalla parte dei secessionisti aiutando i prigionieri a fuggire.

Mentre il governo etiopico non fa parola delle evasioni, dalle fonti citate si apprende che 250 ribelli, loro simpatizzanti civili e prigionieri politici da molto tempo in carcere sono stati liberati dalla prigione di Adiquala, una cittadina di chilometri a Sud dell'Asmara. Altri 700 prigionieri sono fuggiti dal carcere annesso al quartier generale della polizia che si trova a quattro chilometri dal centro di Asmara, ove sono state le guardie stesse ad aiutare e ad accompagnare gli evasi sulle colline circostanti la città, fino agli avamposti del Fronte per la liberazione dell'Eritrea (Elf). Secondo altre notizie, alcuni dei guerriglieri che hanno partecipato alla liberazione degli evasi indossava divise dell'esercito etiopico.

Ma momenti difficili non si stanno vivendo soltanto all'Asmara. Nella stessa Addis Abeba il timore di nuove violenze sta spingendo centinaia di famiglie di origine eritrea ad andarsene per ritornare nella località che lasciarono anni fa per avviare fiorenti attività commerciali nella capitale dell'Etiopia. E' un esodo senza clamore ma incessante. Lungo l'accidentata strada che collega la capitale all'Eritrea sono stati contati sino a sessanta pullman al giorno. Per trasferirsi in Eritrea si impiegano solitamente tre giorni necessari per coprire i 730 chilometri che separano la capitale dall'Asmara.

Parte della colonia eritrea, forse di circa trentamila unità, abbandona quindi attività e impegni, non curandosi del fatto che nella regione in cui sono nati continua a scorrere sangue e il futuro sia ancora gravido di incognite. «Preferiamo morire tra la nostra gente», è stato il commento di una delle tante donne, che insieme a vecchi e bambini, hanno lasciato in questi ultimi giorni Addis Abeba. A torto o a ragione gli eritrei di Addis Abeba sono convinti che i guerriglieri del fronte punteranno quanto prima sulla capitale etiopica, provocando l'immediata sanguinosa rappresaglia della giunta contro i civili. Il timore di una nuova escalation bellica non è del tutto infondato. Unità del Fronte di liberazione eritreo si sarebbero trasferite da circa un anno ad Addis Abeba dove avrebbero ricevuto recentemente rinforzi.

Intanto le autorità militari etiopiche hanno annunciato che è stato espulso ieri dall'Etiopia il giornalista britannico Eric Robins, corrispondente della rivista americana «Time». Il comunicato dice che era entrato nel paese come turista, senza farsi accreditare quale giornalista, all'inizio della settimana. Dice il governo di «non aver voluto tener conto finora delle notizie inesatte e diffamatorie inviate da certi giornalisti stranieri» e di essersi limitato ad avvertirli: «D'ora in poi dovranno essere presi provvedimenti rigorosi».

Il governo fa, inoltre, sapere che il capitano Atnafu Makonnen, sottosegretario alle informazioni e responsabile dell'accreditamento dei giornalisti, è stato fermato giovedì e destituito dalle funzioni di capo del dipartimento delle pubbliche relazioni. Qualche osservatore dice che il provvedimento è verosimilmente da collegare al fatto che, nonostante il divieto formale fatto ai corrispondenti esteri di recarsi all'Asmara, quattro giornalisti stranieri erano giunti nella capitale eritrea.

Raymond Wilkinson, corrispondente della Unit Press International, è stato espulso dall'Asmara, ove aveva trascorso cinque giorni. Poco dopo il suo arrivo ad Addis Abeba è stato prelevato all'hotel Hilton, nella serata di ieri. L'ambasciata britannica ha fatto sapere che non era in stato di arresto ma che a quanto risultava sarebbe stato trattenuto per la notte. Questa mattina Wilkinson ha fatto sapere di essere stato rilasciato. Il corrispondente dell'agenzia americana ha detto che gli veniva concesso di restare in Etiopia e che gli sarebbero state date nuove credenziali.

(Condensato Ansa - Upi - Ap)

DA FONTI SUDANESI
TREGUA?

Kartum, 15

Il governo militare etiopico avrebbe accettato una proposta sudanese per l'immediata cessazione delle ostilità in Eritrea con i guerriglieri secessionisti. Nel riferirlo fonti del governo sudanese hanno precisato che la proposta del governo di Kartum si imperniera su tre punti: 1) immediata cessazione del fuoco da parte delle truppe etiopiche e dei guerriglieri secessionisti eritrei; 2) proclamazione di un'amnistia generale da parte del governo etiopico per tutti gli eritrei che hanno preso le armi o che abbiano collaborato con il Fronte di liberazione eritreo (FLE); 3) avvio di un dialogo immediato senza precondizioni da entrambe le parti. Il governo etiopico, secondo quanto sostengono le fonti, avrebbe fatto pervenire la sua risposta positiva con una lettera che ha fatto seguito all'offerta del Presidente Numeiry, portata ad Addis Abeba dal ministro degli esteri Jamal Mohd Ahmed.

(Ap)

FINANZIAMENTI LIBICI alla Jugoslavia

Belgrado, 15

La Libia ha deciso di finanziare con 70 milioni di dollari, la costruzione del primo petroldotto jugoslavo e di prendere in esame al contempo l'aumento delle forniture di greggio al paese slavo. L'annuncio relativo è stato fatto in occasione della firma di un protocollo da parte di Stojan Andov, membro del consiglio dei ministri jugoslavo, e di Jadalah Aziz el Telhi, ministro per l'industria e le miniere della Libia, i quali hanno capeggiato le delegazioni dei due paesi alla prima riunione della commissione mista per la cooperazione economica bilaterale.

IL GOVERNO ROMENO ha svalutato il lei

Vienna, 15

La Romania ha ieri svalutato, in misura variante dal 3 al 5 per cento. il lei, in rapporto a parecchie valute occidentali, inclusa la lira italiana; è rimasto immutato il tasso di cambio con il dollaro americano.

SI VA ESTENDENDO L'AREA CALDA IN E.O.

Guerriglia comunista anche nella Birmania

Feroci scontri con centinaia di morti e feriti nelle zone vicine alla frontiera con la Cina

Rangoon, 15

E' stato annunciato ufficialmente oggi a Rangoon che violenti combattimenti sono avvenuti, di recente, tra i ribelli comunisti e le truppe governative birmane nel Nord del paese, in prossimità della frontiera cinese, e a Nord Ovest del fiume Salwin. Secondo un comunicato ufficiale, nel corso di tali scontri, avvenuti fra il 13 gennaio e il 3 febbraio scorso, vi sono stati 85 morti tra i ribelli mentre altri quattro sono stati fatti prigionieri.

Le perdite governative sono state di 96 morti, 133 feriti e 66 dispersi. Da fonte governativa viene indicato che secondo i prigionieri e la popolazione locale, i ribelli uccisi sarebbero in realtà 460. Gli scontri più violenti sono avvenuti attorno a Kengtung,

Intanto nel Sud Vietnam forze comuniste hanno distrutto un importante ponte situato a 24 chilometri dal centro di Saigon. Lo ha annunciato il comando sudvietnamita, precisando che le forze comuniste hanno anche attaccato numerose postazioni a Sud della capitale. Queste azioni dei comunisti rientrano nei combattimenti che si sono notevolmente intensificati su tutto il territorio del Vietnam del Sud dopo la tregua del «tet» (anno lunare).

(Ansa - Afp)

LA CORTE SUPREMA HA RIFORMATO LA DURA SENTENZA DI PRIMO GRADO

Madrid: ridotte le pene ai «dieci di Carabanchel»

I giudici li hanno riconosciuti membri e non capi delle clandestine commissioni operaie Quattro saranno subito scarcerati; gli altri dovranno scontare ancora cinque o sei anni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Madrid, 15

Con una decisione cui non deve essere stata del tutto estranea la forte pressione dell'opinione pubblica interna e internazionale, la corte suprema spagnola ha drasticamente ridotto le pene inflitte in prima istanza ai «dieci di Carabanchel», nove operai e un prete cattolico arrestati, nel 1972, per associazione illegale. Quattro imputati sono stati rimessi immediatamente in libertà. Miguel Zamora, 27 anni, Francisco Agosta, 28, Luis Fernandez Costilla, 32 e Pedro Santiesteban, 29, hanno lasciato il carcere di Carabanchel, un'ora dopo la sentenza della corte perché il periodo già trascorso in stato di detenzione superava largamente l'entità delle nuove pene. I quattro erano stati condannati originariamente a dodici anni.

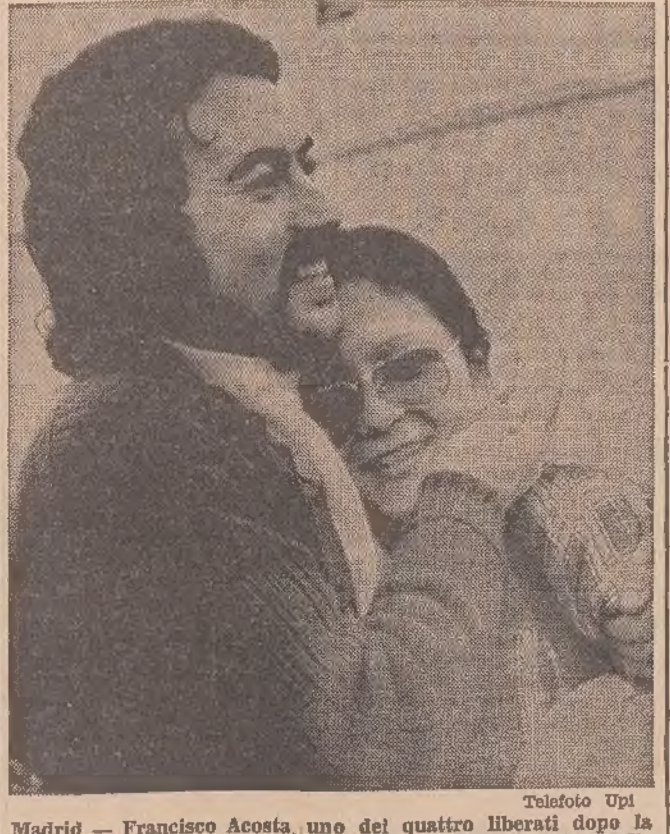
Il principale imputato, Marcellino Camacho, di 57 anni, ha visto ridotta la pena da venti a sei. Il prete, padre Francisco Garcia Salve, che a differenza degli altri è detenuto nel carcere di Zamora, dovrà scontare cinque anni, invece dei 19 inflittigli nel processo di prima istanza. Capeggiati da Camacho, un sindacalista che per le sue attività politiche ha trascorso gran parte della sua vita di adulto in carcere, gli imputati avevano iniziato lo sciopero della fame martedì in coincidenza con l'apertura del processo di appello. Non appena la decisione della corte suprema è divenuta nota, lo sciopero è stato interrotto.

La motivazione con cui la corte suprema ha spiegato la riduzione delle pene è che i dieci si riunirono illegalmente ma solo come membri e non come capi delle «commissioni operaie», l'organizzazione sindacale clandestina operante in contrapposizione ai sindacati ufficiali sotto controllo governativo. La sentenza a quanto si ritiene, dovrebbe scongiurare la possibilità di sciopero e dimostrazioni di protesta come quelle che scoppiarono quando un anno fa i dieci vennero condannati a un totale di 162 anni di carcere. Si è appreso, tuttavia, che organizzazioni antigovernative hanno iniziato a distribuire volantini che proclamano per giovedì prossimo uno sciopero generale a Madrid. Secondo fonti clandestine, lo sciopero mira a paralizzare banche, trasporti, scuole, uffici e ospedali della capitale. I suoi obiettivi: miglioramenti salariali e maggiori libertà politiche, compreso il riconoscimento del diritto di sciopero.

All'udienza d'appello hanno assistito decine di osservatori, appositamente giunti dall'estero: sindacalisti europei e statunitensi, attivisti per i diritti civili, osservatori forensi di vari paesi. Gli avvocati difensori, palesemente soddisfatti, sono usciti questa mattina da un incontro privato, che avevano appena avuto con i giudici della corte suprema, e hanno annunciato la novità ai parenti, che erano in ansiosa attesa. La moglie del cinquantaseienne Marcellino Camacho, per esempio, è subito scoppiata in un pianto dirotto di lagrime di gioia.

A. P.

Subito in libertà



Telefoto Upi

Madrid — Francisco Acosta, uno dei quattro liberati dopo la sentenza della corte suprema, può abbracciare la propria moglie

IL «GIORNO PIU' NERO» DALL'INIZIO DELL'ANNO

Ondata di arresti (mille) di guerriglieri in Argentina

La vasta operazione con rastrellamenti e perquisizioni in molte città è scattata dopo una serie di omicidi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Buenos Aires, 15

La polizia argentina ha arrestato oggi, quasi mille persone, in una serie di operazioni condotte un po' in tutto il paese, sulla scia della più grave giornata di violenze dall'inizio dell'anno. Secondo notizie di fonte ufficiale gli arresti sono stati compiuti dagli uomini delle forze di sicurezza che, in azione concertata, hanno rastrellato le zone centrali di numerose località, nelle province di Buenos Aires, Cordoba, Mendoza e Santa Fè. Sono stati istituiti blocchi stradali, sono state condotte perquisizioni di casa in casa, alla ricerca di «elementi sovversivi» di sinistra. Non risulta che siano state fatte perquisizioni nella capitale.

La vasta operazione è stata lanciata nell'ambito dello «stato di assedio» proclamato, tre mesi or sono dal Presidente della Repubblica argentina, signora Maria Estela Peron. Lo stato di assedio conferisce alle autorità il potere assoluto di arresto e perquisizione. Nella giornata di ieri è corso il sangue. Otto i morti, e il totale dall'inizio dell'anno è balzato bruscamente a 32. Hanno perso la vita un deputato peronista, colpito da guerriglieri «montoneros», un sottufficiale della marina da poco in pensione, pure ucciso da elementi di sinistra, e due sindacalisti di sinistra, che si ritiene siano stati abbattuti dall'«Alleanza anticommunista argentina», la «squadra della morte» di estrema destra. Gli altri quattro morti sono un tenente dell'esercito e tre presunti affiliati dell'«ERP», il trotzkista «Esercito rivoluzionario popolare».

L'ufficiale e i tre guerriglieri sono periti in uno scontro armato nella provincia di Tucuman, nell'Argentina nordoccidentale. Secondo il comando dell'esercito il combattimento è scoppiato ieri pomeriggio presso Pueblo Viejo, piccolo centro della provincia famosa per la produzione dello zucchero. Nella regione montuosa della provincia l'esercito è impegnato da domenica in una vasta operazione di ricerca dei guerriglieri che si pensa abbiano base nella zona. Si tratta di un'operazione coordinata con la polizia federale e provinciale. L'obiettivo è quello di isolare le basi dei guerriglieri e tagliarle fuori, impedendo ogni contatto con la guerriglia urbana.

Non si è detto a quale tendenza appartengano i guerriglieri ricercati, ma si pensa che siano dell'«ERP». Maria Estela Peron ha autorizzato la campagna, la prima su vasta scala condotta dall'esercito da quando, nel maggio 1973, la giunta militare ha ceduto il potere a un governo civile. La pioggia ha rallentato le operazioni, condotte in una regione impervia e coperta di fitta vegetazione subtropicale. Un terreno ideale per le imboscate. E in un agguato sono infatti incappati il tenente e la sua pattuglia.

Il deputato ucciso venerdì si chiamava Hipolito Acuna e aveva 41 anni. Gli hanno teso un agguato in una via del centro di Santa Fè, capitale dell'omonima provincia, 475 chilometri a Nord-Ovest di Buenos Aires. Acuna, si dice, apparteneva al peronismo «ortodosso», che i peronisti di sinistra dicono burocratico e corrotto. Il sottufficiale di marina ucciso si chiamava Eduardo Miguel Yabour, aveva 53 anni, ed è stato freddato da tre uomini che tentavano di rapirlo a Bernal, fuori Buenos Aires.

U. P. I.

CORTEI A NICOSIA di greco-ciprioti

Nicosia, 15

Anche oggi i greco-ciprioti hanno dimostrato contro la proclamazione unilaterale di uno stato autonomo turco-cipriota. Migliaia di profughi dalle zone sotto occupazione turca hanno partecipato a cortei nelle principali città. Il comitato centrale profughi ha inviato un telegramma di protesta al segretario generale dell'ONU, Kurt Waldheim, denunciando «i piani di spartizione della parte turca» e chiedendo l'immediata attuazione della risoluzione dell'ONU su Cipro, che prevede il ritorno dei profughi alle loro case. I dimostranti portavano cartelli con scritte come «No alla spartizione», «Chiediamo l'intervento dell'ONU».

Fonti informate hanno riferito che il governo Makarios si è già messo in contatto con le grandi potenze e altri paesi per chiederne l'aiuto, onde mettere fine all'occupazione turca e impedire i piani di spartizione dell'isola. Makarios, secondo le fonti, non ha escluso un possibile viaggio a Mosca per sollecitare aiuti dal Cremlino.

(Ap)

ORDINI DI ESPULSIONE SEGNALATI DALLA RIVISTA DELLA COLONIA

SPIE E NON INGEGNERI DUE SOVIETICI A HONKONG

Per riuscire a infiltrarsi il «KGB» si avvale della base navale russa

Hongkong, 15

Due ingegneri navali sovietici da dodici mesi ad Hongkong per seguire lavori di riparazione su mercantili russi dovranno lasciare la colonia — scrive la «Far Eastern Economic Review»» — dopo che le autorità hanno accertato che uno di essi è del tutto privo di cognizioni marittime. Vladimir Ivanov e Vyachislav Pikin sono stati oggetto di una denuncia della stessa rivista, in un'inciesta dal titolo «La "KGB" in Asia», sulle attività dei servizi segreti sovietici specialmente per la raccolta di informazioni sulla Cina.

Ufficialmente i due «tecnici», che da un anno vivono in speciali quartieri, nel cantiere della «Hongkong United Dockyard», andranno in URSS per un periodo di riposo. In realtà il governo di Hongkong ha chiesto a quello sovietico che non tornino, e che al loro posto siano mandati uomini con ineccepibili qualificazioni tecniche in tema di cantieristica navale, secondo le informazione della «Review».

Hongkong e Singapore sono centri cantieristici essenziali per la flotta mercantile sovietica, che ricorre ad essi ogni qualcolta unità in navigazione hanno bisogno di lavori urgenti. Da anni, le autorità coloniali accettano la presenza di tecnici russi, che si avvicendano in soste di sei mesi o un anno, incaricati di sorvegliare i lavori sulle navi in avaria. Questi uomini sono di solito confinati alla zona del cantiere, e la presenza stessa dei sovietici è un'eccezione alla regola, inflessibilmente applicata dal governo coloniale, di non ammettere sovietici o cittadini degli altri paesi comunisti europei. Lo scopo di questo divieto è di assicurare che la Cina non abbia assolutamente nessuna preoccupazione circa il pericolo che Hongkong diventi un covo di spie.

I tentativi sovietici di penetrare nel «muro» anti-spionistico sono stati tuttavia numerosi, e quasi sempre basati su russi arrivati ad Hongkong con le navi da riparare. La «Far Eastern Economic Review», ai primi dell'anno, aveva lanciato un grido d'allarme per l'intera regione.

(Ansa)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

FALLIMENTO della Società a r. l. «BUFO & MALLARDI»

VENDITA ALL'INCANTO DI BENI IMMOBILI

Con Ordinanza dd. 17.1.1975 n. 381 cron.: il Giudice Delegato al Fallimento ha ordinato la vendita dei seguenti immobili:

Lotto primo:

P. T. 7313 di Rozzol, c. t. 1.a

Locale al pianoterra uso magazzino o laboratorio della casa di via Grimani 13, costruito sulla p.c. 1097/3 in P.T. 7311 marcata «1» in rosso con G. N. 6561/70; con 35/1000 p. i. della P. T. 7311; con 12/1000 p.i. della P. T. 6759; con 20/1000 p.i. dalla P. T. 7318.

Lotto secondo:

P. T. 7334 di c.c. di Rozzol, c.t. 1.a

Locale d'affari con WC ed anti WC al pianoterra di via Grimani n. 11 (p.c. n. 1097/4 in P.T. 7312) marcato «B/1» rosso; piano sub G.N. 6561/70;

con 23/1000 c.t. 1.a della P.T. 7312; con 15/1000 c.t. 1.a della P.T. 6759; con 12/1000 c.t. 1.a della P.T. 7318.

P.T. 7335 c.t. 1.a

Locale d'affari al pianoterra di via Grimani 11, marcato «B/2» giallo;

con 18/1000 c.t. 1.a della P.T. 7312; con 12/1000 c.t. 1.a della P.T. 6759; con 11/1000 c.t. 1.a della P.T. 7318.

P.T. 7336 c.t. 1.a

Locale d'affari al pianoterra di via Grimani 11, marcato «B/3» verde;

con 13/1000 c.t. 1.a della P.T. 7512; con 9/1000 c.t. 1.a della P.T. 6769; con 7/1000 c.t. 1.a della P.T. 7318.

P.T. 7337 c.t. 1.a

Locale d'affari al pianoterra di via Grimani 11, marcato «B/4» bruno.

con 16/1000 c.t. 1.a della P.T. 7312; con 10/1000 c.t. 1.a della P.T. 6759; con 8/1000 c.t. 1.a della P.T. 7318.

P.T. 7338 c.t. 1.a

Locale d'affari al pianoterra di via Grimani 11, marcato «B/5» viola

con 18/1000 c.t. 1.a della P.T. 7512; con 12/1000 c.t. 1.a della P.T. 6759; con 11/1000 c.t. 1.a della P.T. 7318.

P.T. 7339 c.t. 1.a

Locale d'affari a due vani, due WC ed anti WC al pianoterra di via Grimani 11, marcato «B/6» verde con 176/1000 c.t. 1.a della P.T. 7312; con 115/1000 c.t. 1.a della P.T. 6759; con 92/1000 c.t. 1.a della P.T. 7318.

P.T. 7340 c.t. 1.a

Locale di passaggio con WC ed anti WC al pianoterra di via Grimani 11, marcato «B/7» blu

con 60/1000 c.t. 1.a della P.T. 7312; con 40/1000 c.t. 1.a della P.T. 6759; con 36/1000 c.t. 1.a della P.T. 7318.

Foglio «C»:

Con G.N. 3806/72 servitù di passaggio a piedi a favore della P.T. 7333 marcata «A» giallo.

La vendita avverrà mediante incanto che avrà luogo il giorno 10 MARZO 1975 alle ore 9, stanza 77 del Tribunale di Trieste con le seguenti modalità e condizioni:

a) La vendita avverrà in lotti separati ai prezzi base di L. 9.600.000 per il primo lotto e di L. 74.000.000 per il secondo lotto;

b) Gli offerenti dovranno prestare cauzione singola di Lire 960.000 più Lire 1.050.000 quale importo approssimativo delle spese di procedura per il primo lotto e di Lire 7.400.000 più Lire 8.880.000 quale importo approssimativo delle spese di procedura per il secondo lotto, entro il giorno 8 MARZO 1975 ore 12, mediante deposito nella Cancelleria del Tribunale - Ufficio Fallimenti;

c) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lire 400.000 per il primo lotto e di Lire 2.000.000 per il secondo lotto;

d) Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti, previa deduzione della cauzione, presso la Cancelleria del Tribunale nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione;

e) Le spese sono a carico dell'aggiudicatario.

IL CANCELLIERE CAPO
Giuseppe Ciccarelli

VENDITA ESECUTIVA ex art. 1515 C.C.

A seguito di provvedimento del Pretore di Trieste di data 13-1-75, lunedì 24-2-75 alle ore 11 procederò alla vendita all'asta, al miglior offerente, nel mio ufficio di Trieste, via B. D'Alviano, 8/1, dei seguenti 3 lotti di segati Rough Green Douglas Fir di origine americana (Portland-Oregon) (qualità 2 Clear & Better + 15% di 3 Clear) depositati nel Punto Franco - Scalo Legnami di Trieste ai seguenti prezzi base di stima:

LOTTO «A» - 53,634'BM
di 2x4" - 8/20'
e 2x6/12" - 8/20' a Lit. 281 968 per M'BM (M'BM=mc 2,36).

LOTTO «B» - 51,251'BM
di 2x4" - 8/24'
e 2x4" - 8/20'
e 2x6/14" - 8/24'
e 2x6/12" - 8/22' a Lit. 281.758 per M'BM.

LOTTO «C» - 50,495'BM
di 2x4" - 8/22'
e 2x6/12" e 8/22' a Lit. 282.115 per M'BM.

Resa della merce: franco autotreno Scalo Legnami di Trieste, non sdoganato, esclusa pertanto l'IVA e le relative spese di sdoganamento.

Pagamento per contanti netto.

Visite alla merce possono essere concordate con il sottoscritto previo appuntamento telefonico.

FABIO ZORZINI
Perito Legnami
TRIESTE
Via B. D'Alviano, 8/1
Tel. 763631

Lei non è SORDO!
ma forse il suo udito è SFUOCATO

Lei sente le persone quando parlano; ma non riesce a udire ogni parola che dicono. LEI NON E' SORDO... ma il suo udito non è più a fuoco.

AMPLIFON PUO' AIUTARLA a udire di nuovo in 20 secondi tanto chiaramente da capire anche i bisbigli!
NUOVI SISTEMI INVISIBILI le consentiranno di udire bene da ENTRAMBE LE ORECCHIE... CON NIENTE NELLE ORECCHIE!
UNA CHIAREZZA SORPRENDENTE! Udrà di nuovo distintamente e capirà ogni parola.

Offerta Speciale Limitata! Regalo!
Offriamo una utilissima pubblicazione *solo* ai lettori deboli d'udito di questo giornale. Se Lei ha un problema acustico compili il tagliando e lo spedisca subito; Amplifon le invierà GRATIS il regalo riservato ai sordi.
gratis
Imposti il tagliando oggi stesso!
L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 26/2/75
amplifon
AMPLIFON Rep. 26-B-27
20122 Milano, Via Durini 26,-Tel.792707-705292
Vi prego di inviarmi GRATIS il regalo per i deboli d'udito. Nessun impegno.
NOME ....
INDIRIZZO ....
CITTA' .... N. COD. ....

IMPRESA SIDE
CONTINUA a costruire per voi
APPARTAMENTI di ogni tipo in diverse zone della città
Telefono: 41 41 22 42 12 35 29 235

LA CASA Snc di A. DE GREGORIO & C.
VI PROPONE IL Condominio «MODULARE»
VIA MATTEOTTI / VIA DONADONI
A PREZZO BLOCCATO
AMPIE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
MUTUO ASSICURATO «MODULARE»
LA CASA EXTRA A CONDIZIONI UNICHE E' UN'INIZIATIVA CONTRO L'INFLAZIONE
Impresa costruzioni edili
ARMANDO DE GREGORIO
Trieste - via Pascoli 10, tel. 741.808/741.375

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 31740

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/1 (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-18.30
Tel. 37265
Ab. via Cicerone 2 - Tel. 62905

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 8-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

DALLA SVEZIA IL RISCALDAMENTO CHE RISOLVE IL VOSTRO PROBLEMA
IN POCHI MINUTI E CON POCA SPESA
COALA
Nessuna manutenzione
Il più economico
VIA MATTEOTTI 52
TELEFONO 774-944

ZERIAL
CORSO ITALIA - ARREDAMENTI ☎ (040) 37838
BABY SHOP - VIA S. LAZZARO ☎ (040) 37838
ZERIAL
VIA MADONNINA, 18 ☎ (040) 794064
ZERIAL
MAGAZZINO - ACCETTAZIONE MERCI - VIA TOMINZ, 11 ☎ (040) 764080

LA GABBIA

SALVARANI

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PROCURIAMO prestiti tutte categorie alle condizioni più amichevoli otterrete telefonando 29258 o 60285 ore ufficio massima riservatezza. 21102 R

ABBIGLIAMENTO paraggi Garibaldi vendesi. Rivolgersi Ditta Novità viale d'Annunzio 2-B. 21328 R

AFFARONE vendesi causa partenza bar licenza superalcoolici. Telefonare 823144. 70876 R

AFFARONE Grado vendonsi pizzeria e negozio. Telefonare Udine 40359 ore pasti. 5495 R

AFFITTO ambulatorio per medico piazza C. Alberto. Tel. 61773. 21159 R

A pedicure capace salone cede cabina. 793629. 21360 R

AVVIATISSIMA concessionaria rinomate marche nazionali, birra e bibite capoluogo provincia Tre Venezie cedesi. Scrivere cassetta SPI n. 84/A Padova. 5385 R

CEDESI negozio vendita animali domestici e accessori avviamento controllabile. Cassetta 12 A SPI Trieste. (21350 R)

CEDESI gestione locale supermarket arredato ampia licenza Marina Julia. Tel. 35958 negozio. 41608 R

CEDESI licenza abbigliamento ed affittasi negozio avviato posizione centralissima. Casella SPI 10 Z. 41531 R

CERCANSI gestori o vendesi spaccio vini fortissimo lavoro telefonare ore ufficio 413394. 41464 R

CERCASI negozio centrale duecento metriquadri effettivi vendita eventualmente rilevando licenza commerciale se abbigliamento affini. Cassetta 9 A SPI Trieste.

CERCASI affitto o gestione salone parrucchiera massimo cinque caschi perfettamente efficiente zona centro tel. 38786. 70806 R

CERCASI famiglia per trattoria osteria tel. lunedì 31919. 21208 R

DROGHERIA profumeria bambino vasta licenza vendo, telefonare n. 742582. 41528 R

EDICOLA giornali vendesi per informazioni scrivere cassetta 15/Z SPI Trieste. (21325 R)

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 1. 41576 R

FINANZIAMENTI fino 36 mensilità tasso bancario procuriamo Confui piazza Ponterosso 3 telefono 61697 orario 9-13. 70814 R

GERENTE per cartoleria giocattoli bigiotteria libri negozio centro cerco telefonare 824803. 41801 R

GIORNALERIA avviatissima vendo solo offerte serie telefonare 816450 seralmente lasciando recapito. 21367 R

MAGLIFICIO artigianale completo macchinario filati ed attrezzature funzionante cedesi causa malattia titolare telef. 62143. 41581 R

NEGOZIO alimentari frutta e verdura affittasi a persona esperta incasso mensile 4.000.000. Cassetta 16 A SPI Trieste. (21372 R)

SALONE parrucchiere vendesi. Tel. 413562. 41602 R

TABACCHERIA centralissima giornali vasta licenza ottimo reddito darebbesi gestione. Cassetta SPI 18 A.

TRATTORIA con cucina, superalcoolici zona Muggia affittasi telefona-

TRATTORIA buffet (zona Roiano) 1.200.000 cedesi causa disimpegno. Telefonare 62613. 41594 R

VENDESI o affittasi trattoria centrale, tel. 431727. 41522 R

re 271274. 21321 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. CASETTA Orsenigo 16 (paraggi Università) 3 appartamenti (1 libero), giardino, buono stato occasione 16.000.000. Visite ore 13-15. Fuori orario, tel. 795974. 172 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. VENDONSI in lotto futuro inizio costruzione appartamenti da due, tre, quattro stanze cucina 2 poggioli centralnafta ascensore. Possibilità mutui AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.30. 21224 S

A.A.A.A.A. OCCASIONE ultimi alloggi con e senza mansarde strada per Longera - panoramici, tutti comforts - altri Gretta pressi Bonomea - vende impresa Riccesi via Falchi 2 tel. 750314 - 750260. 41543 S

A.A.A.A.A. ULTIMI appartamenti palazzina zona Gretta - splendida vista golfo - garage, finiture di lusso - mansarde o giardino privato - vende impresa I.E.G. via Falchi 2 tel. 750314, via Donota 3 tel. 60251. 41545 S

A.A.A. APPARTAMENTO libero via Torrebianca, quattro stanze cucina gabinetto bagno non installato riscaldamento autonomo adatto anche ufficio, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.30. 21224 S

A.A.A. APPARTAMENTO paraggi viale D'Annunzio due stanze, cucina, bagno vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali, 16-19.30. 21224 S

A.A.A. BAZZONI ZONA VERDE TRANQUILLA VENDONSI DIRETTAMENTE - PRONTA CONSEGNA - APPARTAMENTI 3-4-5 STANZE IN PALAZZINA DI LUSSO. RISCALDAMENTO METANO - GIARDINO - BOX - POSSIBILITA' MUTUO. TELEFONARE 60809. 41369 S

A.A.A. DUE appartamenti riunibili via Carducci, complessivi mq 200, otto stanze cucina bagno affittati vendonsi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali, ore 16-19.30. 21224 S

A.A.A. VIA PAULIANA appartamento libero tre stanze stanzino bagno wc due poggioli cantina vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali, ore 16-19.30. 21224 S

A.A.A. INIZIO FABIO SEVERO appartamento libero tre stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo e cantina, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.30. 21224 S

A.C. BORGO SAN SERGIO (via Bartoli) vendesi appartamento in palazzina 2.o piano 2 stanze soggiorno cucinino bagno garage riscaldamento e acqua centralizzati MUTUO APPROVATO. Altro CAMPANELLE 2-3 stanze cucina bagno posti macchina cantine MUTUO APPROVATO Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 21340 S

A.C. DUINO MARE FRONTE APPRODO VENDONSI APPARTAMENTI PALAZZINA CORSO COSTRUZIONE 1-2 STANZE SOGGIORNO CUCINA SINGOLI E DOPPI SERVIZI POGGIOLI, AMPI VANI ADIBITI A CANTINA, GARAGE, — MANSARDA 2 STANZE SOGGIORNO CUCINA DOPPI SERVIZI POGGIOLO RISCALDAMENTO CENTRALE ESENTI MEDIAZIONE LIBERA VISIONE PROGETTI, INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4 TEL. 62636. 21340 S

A.C. ROIANO vendonsi appartamenti occupati BELLISSIMI 2-3 stanze stanzetta cucina bagno wc cantine riscaldamento autonomo ascensore Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 21340 S



È proprio perchè non vende profumi, che Rosso Antico può permettersi di regalarli (o quasi). Certo, non può farlo sempre. Chiedete al Vostro fornitore il prezzo del nuovo astuccio regalo (1 bottiglia di Rosso Antico classico + 1 flacone da 45 cc. di Queen Regine): rimarrete sorpresi. Ma chiedeteglielo subito.

ROSSO ANTICO

aperitivo naturale
aperitivo salutare

Rosso Antico nasce dall'infusione in vini pregiati di 29 erbe salutari, fra le quali il CARDO (Carduus Marianus), noto fino dall'antichità per la sua azione benefica sul fegato.

A.I. COSTRUZIONE. COMMERCIALE - SERVOLA. Consegna ESTATE 1975. 1-2 camere, saloncino, servizi, terrazze, ogni comfort, box auto e cantina. MUTUI CONCESSI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21212 S

A.I. SETTEFONTANE - BENUSSI - VASARI. Bellissimi occupati. 2-3 camere, soggiorno, servizi, ascensore, centralnafta vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, Tel. 29235. 21212 S

A.Z. LIBERI vendonsi: zona ROSMINI soggiorno due stanze doppi servizi cucina poggiolo comforts, MATTEOTTI tre stanze doppi servizi cucina, terrazzo comforts, paraggi S. ANTONIO NUOVO cinque stanze servizi comforts. CENTRALE 2 stanze servizi ottimo prezzo, SAN GIACOMO stanza soggiorno cucinino doccia 8.000.000. Tel. 31192. 21402 S

A.Z. CORSO costruzione vendonsi: CENTRALI due tre stanze doppi servizi poggioli comforts modernissimi mutui fino 75 per cento. Esenti mediazione. STRADA per LONGERA due - tre stanze servizi poggioli comforts mutui fino 75 per cento. VALMAURA tre stanze doppi servizi comforts poggioli prezzo bloccato ESENTI MEDIAZIONE. Tel. 31192. 21402 S

A.Z. GRADO pineta vendonsi appartamenti diverse grandezze, prezzi da 11.500.000 a 18.500.000. Telef. 31192. 21402 S

A.Z. MUGGIA vendesi terreno 5000 mq progetto approvato. Telefono 31192. 21402 S

A. ACIT. AFFITTASI mono-vano centralissimo rimesso nuovo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41510 I

A. ACIT. BOX nuovi VALMAURA vendonsi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41510 S

A. ACIT. CAMPANELLE. Pronta entrata. Vendonsi appartamento soggiorno due stanze cucina servizi. Disponibili ultimi piani con mansarda. Finiture accurate S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41510 S

A. ACIT. Corso costruzione palazzine soleggiatissime vista panoramica. Disponibili mansarde, giardino proprio, saloncino due stanze servizi garage, zone: OLIVO - ARTEMISIO - SERVOLA. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41510 S

A. ACIT. Occupati adatti investimento capitale vendonsi appartamenti zone: REVOLTELLA, S. GIACOMO, GIULIA, PONZIANA, BARRIERA. Informazioni vendite San Lazzaro 3 tel. 68810. 41510 S

A. ACIT. PRONTENTRATA appartamenti nuovi seminuovi, 1, 2, 3, stanze tutti conforts zone: via OVIDIO, VICOLO DELLE ROSE, XX SETTEMBRE, PICCARDI, CATULLO, S. GIOVANNI, RONCHETO, PIAZZA FORAGGI, VALMAURA, BESENGHI signorile attico con mansarda. RISMONDO. Informazioni vendite San Lazzaro 3, tel. 68810. 41510 S

A. ACIT. Vendesi appartamento signorile BSENGHI, costruzione, saloncino due stanze doppi servizi, poggioli centralnafta, ascensore, giardino alberato. Finiture lussuose. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41510 S

A. APPARTAMENTO signorile ultimo piano panoramicissimo due stanze salone terrazza doppi servizi cucina ripostiglio cantina box privato vende permuta. Telefonare 418695 lunedì 15 - 17. 41560 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37 (zona trattoria Bacco) Condominio Belvedere, appartamenti 2-3-4 stanze, accessori, cantina, garages. Mutui agevolati sino 75% facilitazioni di pagamento. Vendite e visione progetti AGEP Zanetti 1. 41609 S

A. VENDO Cacciatore piccola casetta con terreno 30.000.000. Tel. 36765 lunedì. 41589 S

A. VENDO Sistiana in palazzina seminuova grande appartamento con giardino proprio 30.000.000. Telefonare al 36765 lunedì. 41589 S

A. VENDO via Conti occupato tre stanze servizi 10.000.000. Tel. 36765 lunedì. 41589 S

A. VENDO via dell'Istria meraviglioso attico con mansarda vista sul golfo 50.000.000 trattabili dilazionati. Tel. 36765 lunedì. 41589 S

A. VENDO zona Prosecco 500 mq terreno costruibile 30.000.000. Telefonare 36765 lunedì. 41589 S

A. VENDO appartamenti liberi varie zone diverse grandezze tel. 36765 lunedì. 41589 S

A. VENDO Barcola casa panoramica da restaurare con giardino 20 milioni tratt. tel. 36765 lunedì. 41589 S

A. ZONA S. LUIGI vendesi libero bistanze cucina bagno riscaldamento AGEP Zanetti 1. 41611 S

B. APPARTAMENTO CON GIARDINO in palazzina nuova costruzione: soggiorno due stanze cucina servizi, moderni comfort, VENDESI CON MUTUO. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. ARTEMISIO in casa recente: salone due stanze cucina bagno, ripostiglio terrazza grande moderni comfort VENDESI con mutuo approvato al 6%. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. ATTICO panoramico con grande terrazza zona Villa Revoltella vendesi primo ingresso. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CATULLO signorile piano alto: saloncino matrimoniale due stanze cucina doppi servizi grande terrazza garage cantina moderni comforts VENDESI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO PRIMULA in zona verde varie grandezze prossima consegna via dei Papaveri. VENDONSI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO Rossetti appartamenti signorili in costruzione di varia grandezza vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CORONEO ultimo piano soleggiato: salone matrimoniale stanzetta grande cucina poggioli servizi moderni comforts VENDESI CON MUTUO, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CORONEO piano alto mq. 100: due stanze cucina bagno toilette poggiolo, moderni comfort VENDESI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. DIAZ completamente a nuovo 155 mq salone tre stanze cucina doppi servizi, riscaldamento autonomo, VENDESI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. DONADONI prossima consegna ultime disponibilità in piani alti vendonsi con posibilità mutuo. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo.

B. DUE CAMERE, CUCINA, BAGNO in costruzione prossima consegna tutti i moderni comforts VENDONSI CON MUTUO, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. DUINO in zona residenziale pronta entrata con modernissimi comforts, appartamento con mansarda accuratamente rifinito, box auto cantina campo da tennis, VENDESI OCCASIONE, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. F. SEVERO, occasione vendesi 6.500.000 pronta entrata: camera cucina gabinetto, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. F. SEVERO varie grandezze in costruzione rifiniture signorili combinazioni con mansarda vendonsi senza aumenti. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. REVOLTELLA vendesi 7.500.000 camera cameretta cucina gabinetto Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. S. FRANCESCO in casa nuova: salone quattro stanze cucina tripli servizi VENDESI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. GINESTRE appartamenti al mare con spiaggia varie grandezze in costruzione vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. LOCALE zona F.Severo mq 30, VENDESI 6.000.000. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. LONGERA in zona tranquilla palazzina in costruzione appartamenti varie grandezze vendonsi senza aumenti. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. MAGAZZINO in via Milano 22 mq vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. MAGAZZINO centralissimo totale 1000 mq vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. MINIME quote contanti vendonsi appartamenti imminente consegna zona stadio in palazzina con mutuo bancario approvato. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo.

B. OCCASIONE 13.000.000, vendesi affittato in casa recente tutti i comfort: tre stanze cucina servizi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. PIANCAVALLO varie grandezze pronta entrata vendonsi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. PIANCAVALLO monovani arredati vendonsi pronta entrata, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. PRONTA entrata occasione, in zona semicentrale palazzo nuovo, due camere cucina servizi, moderni comfort, box auto VENDESI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. RAVASCLETTO appartamento in palazzina con rifiniture accurate vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. RIVE appartamento completamente rinnovato, salone 4 stanze cucina doppi servizi moderni comfort vista mare vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. S. LAZZARO ultimo piano: salone due stanze cucina servizi vendesi, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. TERRENO con progetto 1600 mq vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. ULTIMO piano con mansarda in casa nuova; tutti i moderni comforts, giardino, campo da tennis. VENDESI OCCASIONE Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA Cologna miniappartamenti in costruzione a prezzi competitivi vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA COLOGNA a 500 metri dal Giardino Pubblico, varie grandezze in costruzione con possibilità mutui al 75%, VENDONSI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA LUCREZIO con terrazza e garage, due stanze grandi cucina servizi, moderni comfort, VENDESI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

AFFARE libero 2 stanze cucina doccia vendesi Adriatica Mazzini 30. Telefono 35698. 41540 S

ALTIPIANO disponendo terreno 2000 mq alberato progetto approvato villino cerco socio costruzione. Scrivere cassetta 14 A SPI Trieste. (21356 S)

AMMINISTRAZIONE cerca appartamenti in vendita, in affitto per propria clientela. Tel. 31192 - 34014. 21402 S

APPARTAMENTI diverse grandezze, attici con mansarda, tutti i comfort, facilitazioni di pagamento, pronta consegna, intermediari vendonsi. Tel. 815213 lunedì 9-12 14-18.30. 21410 S

APPARTAMENTO libero zona Baiamonti bistanze cucina bagno poggioli cantina centralnafta vende immobiliare Giuliana tel. 69114. 41516 S

APPARTAMENTO Roiano bistanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina quinto piano occupato vende Immobiliare Giuliana telef. 69114. 41516 S

APPARTAMENTO via Navali restaurato 2 stanze cucinino, bagno, riscaldamento autonomo vendesi. Telefonare 35111. 700 S

APPARTAMENTO occupato zona viale vendo privatamente 3 stanze cucina ripostiglio gabinetto 84 mq 9.000.000 trattabili contanti. Tel. 416604 - 416755 domenica pomeriggio oppure ogni sera dopo ore 20. 41559 S

APPARTAMENTO panoramicissimo in Marina Julia, seminuovo con mobilia nuovissima, aria condizionata mq 70 rendita annua 1.750.000 vendesi 17.000.000 trattabili. Occasione unica. Telefonare 0431 - 40622 orario d'ufficio. 0021203 S

APPARTAMENTO signorile VII piano stanza matrimoniale salone cucina bagno poggioli comfort moderni vista terrazza attico vende privato 35.000.000 zona Giardino Pubblico esclusi mediatori. Telefonare mattino 61156 pomeriggio 744351. 41474 S

APPARTAMENTO signorile vista mare centralnafta ascensore superiore al 200 mq eventualmente con parziale arredamento di classe vendesi. Offerta cassetta 27 Z, SPI Trieste. (21252 S)

APPARTAMENTO libero 90 mq d'Annunzio 44 vendesi migliore offerente. Telefonare 767435. 41566 S

APPARTAMENTO via Cologna due stanze cucina bagno vendesi Amm.ne Grimaldi via Donota 4, tel. 68482. 70870 S

APPARTAMENTO via CAMPANELLE vista mare 2 stanze soggiorno cucinetta bagno 2 poggioli vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10.

APPARTAMENTO Gretta piano terra tristanze cucina ripostiglio doppi servizi cantina riscaldamento autonomo vendo, Tel. 412316. 70872 S

APPARTAMENTO zona DREHER 4 stanze cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10.

ATTENZIONE occasione vendonsi inintermediari appartamenti facenti parte unico complesso condominiale in Corso Italia. Uno libero perfette condizioni ascensore riscaldamento 175 mq. Altri 150-300 mq occupati diverse condizioni I IV piano ascensore. Telefonare 60794 domenica 10-12 feriali 10-13 16-19. 41502 S

BUON investimento vendo appartamenti affittati uno libero in contanti escluso mediatori. Telefono 745373 18-20. 21386 S

CASETTA Muggia 2 stanze cucina 500 metri terreno zona panoramica 16 milioni vendesi. Telefonare 35111. 700 S

CASA vecchia centro vendesi Amministrazione, tel. 64443. 21319 S

CASETTA libera tristanze orticello, vendesi 3.800.000 acconto, rimanenza rateale, visitare ore 14-16, lunedì martedì, rivolgersi Strada di Fiume 30, interno. 21366 S

CENTRALE quadristanze, luminoso, tranquillo, comforts primo piano vendo, telefono 51860. 21398 S

CERCASI appartamento quattro - cinque stanze tutti comforts piano alto in BORGO TERESIANO. Telef. 61339 mattinata. 31402 S

CERCHIAMO appartamenti da vendere e affittare pure terreni anche con progetti approvati per nostri clienti Il Tetto via Imbriani 1, tel. 722338. 73 S

CONIUGI cercano casetta anche diroccata con pezzo terreno oppure orto qualsiasi parte. Rivolgersi famiglia Leibet via Guido Reni 14. Telefonare 34044 dopo ore 18. 41513 S

DA privato a privato vendesi villa nuova con due appartamenti e mansarda giardino recintato. Tel. 420641 solo oggi dalle 9 alle 11. 41578 S

DUE stanze, cucina, bagno, vuoto rinnovato vendesi. Tel. 793090. 21354 S

FORTUNIO 8 pressi PICCARDI. Bellissimi appartamenti occupati. 2 camere cucina bagno RISCALDAMENTO AUTONOMO 10.800.000. ALTRO I piano 2 camere cameretta soggiorno cucinino bagno RISCALDAMENTO AUTONOMO 13.600.000. ALTRO mq 90 3 camere cameretta soggiorno cucinino bagno RISCALDAMENTO AUTONOMO 16.000.000. libero VISITARE FERIALI SUL POSTO ore 10-18. Informazioni Tel. 29236. 21212 S

GORIZIA vendesi subito ampia lussuosa villa con parco. Telefonare 86707 dopo ore 20. 700 S

GORIZIA villetta posizione centrale giardino vendesi. Telefonare 89627 ore pasti 700 S

GRADO. Agenzia d'affari dott. Scavone, Galleria Dovier (Al Porto), telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende appartamenti: centro Grado viale Europa Unita, Città Giardino e Pineta, monovani in «residence» nonché appartamento d'occasione frontemare con 110 mq giardino. 700 S

GRADO appartamento da vendere seminuovo 4 locali più servizi 2 terrazze bellissima posizione. Telefonare Trieste 725285. 21126 S

GRADO vendonsi appartamenti arredati Città Giardino. Telefonare (0431) 81345, 80733. 175 S

GRADO vendonsi monovani 7.500.000. Altre interessanti occasioni. Telefonare 80102 - 30229. 41561 S

GRADO PINETA vendonsi appartamenti tra il verde nuovi o in costruzione varie grandezze finiture signorili vista mare posto macchina informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3, telefono 62837.

GRADO Pineta vendesi signorile appartamento ammobiliato nuovo 3 stanze tel. 421666. 41494 S

HABITAT ideale vendesi occasione attico: ampio ingresso soggiorno, due stanze cucina bagno-wc soffitta ripostiglio box. Appartamento prestigioso due piani saloncino tre stanze cucina servizi moderni terrazze panoramiche parcheggio box pronta consegna visite sul posto. Impresa Steinbach Clivio Artemisio 54. 41434 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione zona Campanelle in palazzine zona verde soleggiati 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze tutti comfort moderni Gallina 4. 21238/1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione pronti primavera 75 Duino palazzine residenziali con vista mare 2 stanze soggiorno cucina servizi giardino box altro con mansarda pronta entrata Gallina 4. 21238/2 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi seminuovi vere occasioni zone Baiamonti - Marina Julia 1-2 stanze soggiorno cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, Gallina 4. 21238/4 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati vere occasioni 1-2-3 stanze cucina servizi Giulia, Donadoni, D'Annunzio S. Giacomo, viale Miramare. Gallina 4. 21240 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti prezzi bloccati via Brigata Casade (autobus 33) con vista panoramica zona verde soleggiati 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazze, tutti comfort moderni Gallina 4. 21238 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada pronta entrata 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi poggioli altri pronti estate 75 tutti comfort moderni Gallina 4.

LAZZARETTO VECCHIO, 9 casa padronale. Bellissimi appartamenti occupati. 2 camere, cameretta, servizi, centralnafta, ascensore 12 milioni facilitazioni. VISITARE FERIALI ORE 15.30 - 17.30. Informazioni tel. 29235. 21212 S

LAZZARETTO VECCHIO, 9. Bellissimo occupato MARINA. 2 camere, cucina, bagno, ogni comfort, soleggiatissimo vendesi. VISITARE FERIALI ORE 15.30 - 17.30. Informazioni telefonare 39235. 21212 S

LOCALE CON MAGAZZINO ANCHE SEMICENTRALE MQ 300 CERCA AFFITTO IMPORTANTE DITTA. TEL. 69011. 50 S

LOCALI 250 mq per deposito e negozio 50 mq entrambi bellissimi a Roiano affittasi o vendonsi telefono 413308. 70824 S

LORENZA vende appartamenti in palazzina con bellissime mansarde zona Stadio rifiniture accurate tutti comforts consegna marzo '75. 29.500.000. Informazioni Toro n. 4. Tel. 734257. 21355/5 S

LORENZA vende: Opicina bellissimo appartamento ultimo piano 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli posto macchina. Informazioni. Tel. 734257. 21355/3 S

LORENZA vende S. Rocco (Muggia) fronte mare vista panoramica soleggiati appartamenti varie grandezze bellissime mansarde prezzi contenuti. Mutuo approvato 50 p.c. consegna primavera '75. Informazioni visione progetto Toro 4, tel. 734257. 21355/4 S

LORENZA vende zona Navali locale vari usi. Informazioni, Toro 4. 21355/6 S

MAGAZZINI nuovi pronta consegna, usufruibili anche come ufficio vendonsi. Tel. 815213 lunedì 9-12 14-18.30. 21410 S

MANSARDA Gorizia centro 3-4 vani vendesi. Telefonare 89709. 700 S

MONFALCONE centro vendonsi appartamenti due stanze letto 15 milioni. MONFALCONE periferia occasione appartamento nuovo due stanze letto soggiorno cucina cantina posto macchina lire 16.00.000. MONFALCONE Marina Julia occasione appartamento due stanze letto soggiorno cucinino 10.000.000. Rendita annua 1.000.000. AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA via Duca d'Aosta 18 int. 2, II piano, telefono 41569. 700 S

MONFALCONE vendonsi appartamenti varie grandezze in zone diverse consegna febbraio '75 finiture accurate mutuo 50% o altri sistemi di pagamento a voi più graditi. Agenzia Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, telefono 74404. 700 S

MONTEDORO zona dominante costruzione appartamenti visione progetti prenotazioni ALABARDA Trieste, Battisti, 2. 41569 S

MUGGIA 2 camere soggiorno cucina poggiolo centralnafta ascensore vendesi lire 24 milioni. Telefono n. 35111. 700 S

OCCASIONE palazzina salone due camere letto 200 mq orto garage vendesi libero tel. 793090. 21354 S

OCCASIONE libero 2 camere cucina gabinetto vendesi 6.850.000 facilitazioni visitare ore 14 16. Rivolgersi Molino a Vento 70. 21215 S

OCCASIONISSIMA vasto appartamento signorile 4 stanze cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore vendo occasione 18.000.000. Telefonare 767993. 21343 S

PALAZZINA centrale adatta 2 famiglie, società ambulatori scuola pensione vendesi facilitazioni oppure affittasi telefonare 31335 - 53630. 21366 S

PREMA entrata panoramico inintermediari soggiorno stanza stanzetta accessori posto macchina contanti 15.000.000 mutuo. Tel. 31686 ore 20 - 21. 70864 S

PRIVATO vende zona Rosmini 2 camere soggiorno cucina servizi poggioli libero. Tel. 742665 domenica 9-13 e ore pasti. 21390 S

PRIVATO vende attico panoramico pronta entrata saloncino 2 stanze cucina doppi servizi terrazza. Telefono 751059 dalle 18 alle 15.

PRIVATO vende in palazzina mare due camere saloncino due poggioli cantina box 17.500 resto mutuo. Tel. 227228.

PRIVATO vende Roiano 2 stanze soggiorno cucinino poggioli cantina eventualmente Telefonare 748762.

QUARTIERINO piano terra Michele camera cameretta bagno gabinetto verande condizioni pronta entrata Tel. 412803.

ROIANO splendida vista mare ze soggiorno cucina doppi box 2 macchine centralnafta sore giardino proprio vende mobiliare CIVICA S. Lazzaro

SCORCOLA cinque stanze riscaldamento autonomo vende libero ALABARDA. 730051.

SISTIANA causa partenza appartamento signorile con no inintermediari. Telefono 209809.

STABILE composto da 3 menti locati zona Rossetti Informazioni Amm.ne Grimaldi Donota 4. Tel. 68482.

STABILE centrale con ti, e negozi vendesi. 31335 - 53630.

TERRENI carsici piccoli lotti ti per roulotte e pick-nik; dintorni Muggia per ville tel. 731147 mattinata.

TERRENI, casa Riostorto Muggia edificabile 3000 mq lotti ATA Studio geom. Paolini. 768305.

TERRENO con progetto 5700 mq. zona panoramica; da restaurare, vendonsi. ore 17 - 19 presso Gamma zini 30 III p.

TERRENO mq 1950 costruibili tro appartamenti zona vendesi 14.600.000. Telefonare nedì 762370.

TERRENO a Cattinara vendo. fono 910337 tutti giorni ore 15.

TERRENO costruibile Romans rizia) matri quadrati 7500 2.200 metro quadrato vende che altri terreni vendonsi. nare 99840 Gorizia ore 12-14.

TERRENO Opicina progetto vato villa elegantemente gnata 2 appartamenti indipendenti vendesi. Telefonare 767993.

UFFICIO cerca appartamenti casette anche da restaurare dita e affitto massima Tel. 36765.

ULTIMI appartamenti in vista mare 3 stanze cucina poggiolo centralnafta posto china giardino vende 6.900.000 tanti saldo mutuo ventennale assegnato Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10.

VENDESI terreno corpo unico 20.500 a lire 3.000 al mq Ronchi. Telefonare 0481 - ficio 040-209285.

VENDESI zona S. Giacomo stanze soggiorno servizi nafta. Tel. 724264.

VENDESI casetta con garage tina, orto, zona Stramare staurare. Cassetta 23 Z SPI

VENDO terreno panoramico Tel. 273645.

VENDO ville prefabbricate ra mansarde isolamento stico. Prezzi convenienti. ficabile. Tel. 33576.

VIA CATRARO (zona Besenghi) bero autunno privato vende tamento salone 2 stanze te cucina doppi servizi soleggiatissimo VISTA centralnafta ascensore telef.

VILLA signorilissima da servizi accessori, amplissimo dino a parco, posizione sima, panoramica, atto per Società, Consolato, vendesi ressati non diretti astenersi sima riservatezza. Scrivere ta SPI 7 A.

ZONA Romagna Università signorile vendesi; altro Montebello. Telefonare

ZONA STADIO vendesi bistanze cucina bagno wc glio riscaldamento e acqua tralizzata informazioni Mario Sbrizzi S. Lazzaro fono 62837.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. stre, gemma della riviera appartamento meraviglioso. no 413333.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE menti con rifiniture accurate piazza Vico. Tel. 413333

TURISMO E VILLEGGIATURA
T Lire 200 per parola

PIANCAVALLO affittasi appartamento quattro letti con cucina. Telefono 53336.

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ABBIAMO rivista 9 mila «Proposte matrimoniali», stampa più qualificata e Inviamovela gratuitamente. istituzione insignita «Premio 1974», «Focolare» - Eustachi, Milano.

AGENZIA matrimoniale «La stella». Tel. Trieste al 763714.

DISTINTA pensionata conoscerebbe scopo eventuale matrimonio na seria, civile inanonimi. 9 O SPI.

GIOVANE 34enne presenza proprietario avviatissimo luogo cura vicino Trieste, rebbe seria signorina anni. Offerta cassetta 18 Z Trieste.

PIACENTE vedova 60 enne be vedovo pari età ramo gatizio gradito telefono Scrivere cassetta 2 A SPI

VEDOVO 47 enne conoscerebbe na semplice affettuosa simo 45 enne scopo matrimonio Cassetta 17 A SPI Trieste.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni tuite. Faro - casella postale 71100 Foggia.

44 ENNE distinto buona professionale economica be carina sensibile sola. 4 A SPI Trieste.

50ENNE vedova sola conoscerebbe serio affettuoso massimo ne. Scopo matrimonio. 17 Z SPI Trieste.

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia mancia. Telefonare esclusivamente ore 16 - 20 38742.

CHIAROVEGGENTE Stella. nare al 763714.

DELFO parapsicologo esperto mi chirologia consiglia risolve

FILMS sonori e muti 8 mm recente produzione troverete leggio alla Cinetecnica di dali 10/B tel. 764966.

stri problemi. Rivece Hotel Per appuntamento telefonare

PARAPSICOLOGIA cerchiamo ne interessate o dotate Cassetta 3 A SPI Trieste.

VEDOVA cerca signora disposta compagnarla auto uscite Offerta cassetta 8 Z SPI.

CIVIDIN & ROSENWASSER s.n.c.
Via Diaz 7 - Tel. 62481 (3 linee)
costruisce per gli estimatori raffinati
APPARTAMENTI DI CLASSE